ARITMETICA MERCANTILE.

DI GIO. GIACOMO LANDO Genouese.

NELLAQVALE SIVEDE, COME si hanno da fare li conti, per li cambi, che si fanno nelle Città Principali della Christianità.

IL MODO DI RAGGVAGLIARE LE PIAZZE, DI Aggiustare ogni sorte di comissioni de' Cambi, & Mercantie, & formare Arbitrij.

Con Licenza de' Superiori, & Priuilegio.

IN VENEVIA, M. DC. XXXXV.

Appresso gl'Heredi dell'Imberti.

AL MOLTO ILLVSTRE SIGNOR GIO. ANDREA LVMAGA,

Mio Signor Singularissimo.

PRofeßano gl'intendenti d'agricoltura, che il trasportare delle piante, e de gli arbori da vn terreno ad vn'altro all'hora sia d'euento felice, che il raggio della più bassa stella tra di giocondo aspetto, & di lume crescente; v'aggiungono poi quelli che si vantano dei più occulti misterij della natura, che la mano operante habbia dalla constitutione de' Cieli vn non sò che d'analogo con la pianta, come nel pomo vn Lunare, ne' Cedri, & aranci vn Solare, nella rosa, e gelsomino vn Venereo. Queste considerationi mi hanno posto in animo, che il trasporto, ch'io faccio di questa Aritmetica per mezzo delle stampe, non possa far miglior frutto, che sotto il fauore benignissimo di V. Sign. molto Illustre, la

cui persona, e casa ogni giorno più s'auanzano de' luminosissimi raggi di virtù, e di ricchezza, e nel cui studio fiorisce, e fruttifica la professione numerica. S'è per rispetto mio poi, non ha dubbio, che professando vna immensa diuotione verso lei, & vn particolare diletto di questa ch'è 'l primo elemento delle liberali, posso sperare, che V. S. sia per concedere à me la benignità d'aggradimento, & à questo libro la pienezza di sua protettione. Così potrò dire d'hauere con l'Aritmethica sodisfatto basteuolmente, e di vederla sempremai verde, e qual Lauro intatta dai folgori delle detrattioni. Ma con me stesso io sò bene di non hauer sodisfatto con si picciolo tributo à gli oblighi infiniti che à V. S. deuo, e perciò non tralasciarò mai quelle dimostrationi più euidenti che saprò trouare.

Di Venetia, il dì 4. Ottobre. 1645.

Di V. S. Molto Illustre.

Affettionatiss. Seruitore.

Gio. Battista Brinis.

L'AVT-

L'AVTTORE
A chi Legge.

PArendomi, che infino à queſt'hora non ſia ſtata data à luce opera, che tratti á baſtanza dell'Aritmetica mercantile, moſſo da deſiderio di far conoſcer al mondo di quanta vtilitá, ed importanza ſia tale ſcienza, mi ſono poſto à ſcriuere il preſente libro per publico beneficio. Quì non ho voluto io trattar del ſommare, e ſottrare, e del moltiplicare de' numeri interi, e de' rotti; non del partire, nè anco della regola del tre, sì per eſſerne à lungo ſtato trattato da molti come per hauer'io opinione, che ſimili principij non ſi poſſano ſolamente col leggere, e ſenza l'aiuto dell'altrui viua voce apprendere, ò almeno con grandiſſima difficultà. M'è dunque parſo molto più à pro-

posito trattar del modo, che per la detta scienza si ha da seruire di queste regole, delle quali essendo capace puó ciascheduno con molta facilità imparare tutti i cambi ordinarij, che si fanno nelle città principali della Christianità, poiche in quest'opera si veggono distinti. Né sia chi si marauigli, che ognuna delle piazze quì descritte non cambi con tutte l'altre, come alcuni per poca pratica del negotio si danno a credere, perche volendo io, che ciascuno si possa seruire di quanto in quest'opera si contiene, ho posti in essa tutti i cambi, che effettiuamente si fanno, come ogni persona, che habbia cognitione d'essi, potrà chiaramente conoscere. Dopo lo hauere appreso l'uso de' cambi, si potrà fare studio sopra i raguagli delle piazze, appresso intorno alle comissioni de' cambi, e dipoi sopra gli arbitrij, ciascuno secondo la sua intelligenza. Percioche con farsi tutti questi conti per le regole accennate di sopra, e dichiarandosi distintamente il modo con ragioni conuenienti, potrà chi legge peruenire ad ogni desiderato fine. Auuertendo, che chi non potrà la prima volta intendere, e capire le ragioni, che si dicono, dee di nuouo, e con maggior desiderio leggere, e rileggere, e ben considerare il tutto pensando all'vtile, che ne cauerà, se ben io mi sono ingegnato di scriuere con la maggior chiarezza, ch'è stato possibile, scusandomi però di quella eleganza, e pulitezza di dire, che in professori d'altri studi si richiede.

TA-

TAVOLA DI TVTTO QVELLO, CHE E NELL' OPERA.

Cambij, che si fanno in la Città di Roma.

Cambij, che si fanno in la Città di Napoli.

Cambii, che si fanno in la Città di Genoua

Cambij, che si fanno in la Città di Venetia.

Cambij, che si fanno in le Fiere di Piacenza.

Cambij, che si fanno in la Città di Firenze.

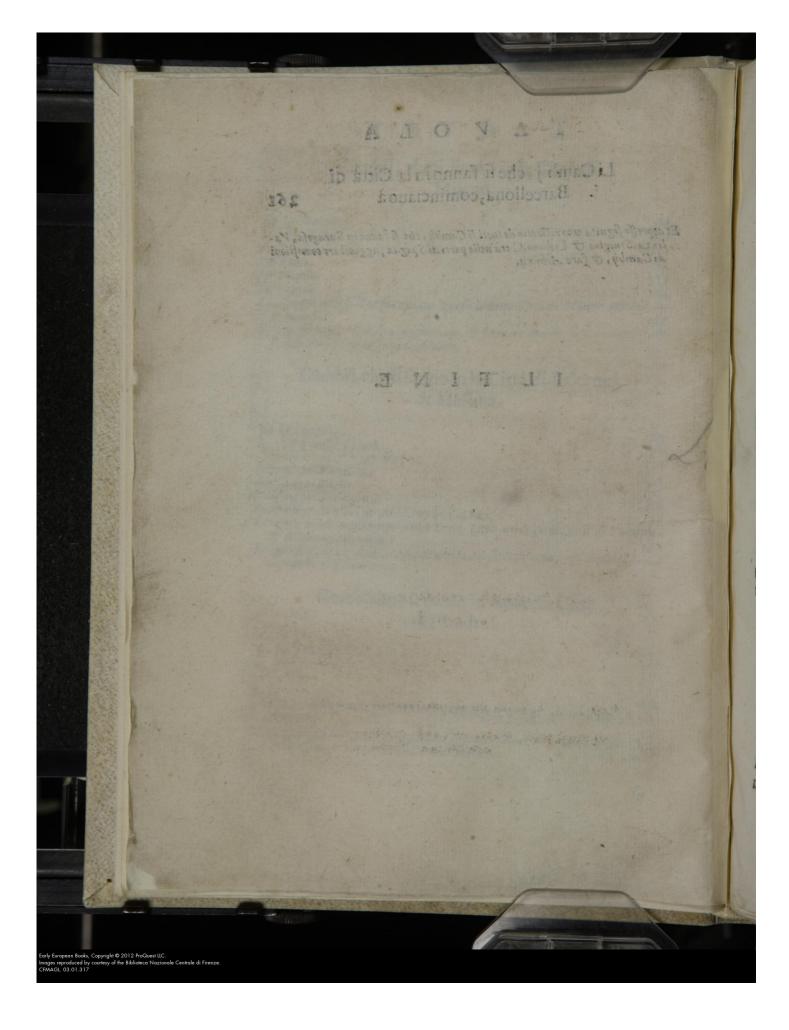
Cambij, che si fanno in la Città di Milano.

Cambij, che si fanno in le Città di Palermo, & Messina.

Cambij, che si fanno in Anuersa Città di Fiandra.

T A V O L A

Et appresso seguita vno ristretto de tutti li Cambij, che si fanno in Saragosa, Valenza, Siuiglia & Lisbona, Città nelle parti di Spagna, aggiustare comissioni de Cambij, & fare Arbitrij.

I L F I N E.

COMINCIANO LI CAMBII, CHE SI FANNO

In la Città di Roma.

Et appresso seguano li raguagli delle Piazze, con le quali Cambia.

Aggiustare ogni sorte de comissioni de cambij, & formare Arbitrij, nella qual piazza al presente tengono le scritture à scuti, soldi, e denari d'oro, nominato delle otto stampe, quali si sumano in 20. & in 12. essendo soldi 20. d'oro vno scuto, e denari 12. vno soldo.

Roma cambia per Piacenza, e da scuti 99 $\frac{3}{4}$. d'oro delle otto stampe, più, e meno per hauere in esso loco scuti 100. di marche. Volendo sapere per scuti 1382.5.8. delle stampe quanti scuti di marche si haueranno. Bisogna prima ridurre li detti scuti 99 $\frac{3}{4}$. in soldi d'oro moltiplicandoli per 20. aggiongendo nel moltiplicare soldi 15. per li $\frac{3}{4}$. di scuto, e li soldi, che vniranno si moltiplicano per 12. per farne denari d'oro, che saranno 23940. similmente si fa della sudetta summa de scuti, denari d'oro. venirà 331748. poi si opera per la regola del 3. dicendo, se denari 23940. hanno scuti 100. di marche quanto darà denari 331748. partendo entreranno scuti, e come non ne ponno più entrare si moltiplica li spezzati, che auanzano per 20. & poi per 12. per fare venire soldi, e denari d'oro. Saranno scuti 1385. 14. 11. di marche, e tanti se ne haueranuo in Piacenza. La proua del detto conto si puó vedere quando Piacenza cambia per Roma, che a questo effetto ponerò le summe vguali, e nell'istesso modo haueranno scontro tutti li altri cambij, che

seguano dal quale si potrà conoscere se sono giusti, e se vi sarà qualche poca differenza è causata dalli spezzati, che auanzano, de quali non farò mentione non vsandoli trà Mercadanti, per essere di poco valore, essendomi messo a scriuere per seguire il stile mercantile con la maggior breuità possibile.

15

scuti $99\frac{1}{4}$ scuti 100 scuti 1382. 5. 8.

20 20

1995 27645

12 12

23940 331478,00

sc. 1385. 14. 11. di marche

92348

205280

137600

17900

20

358000

118600

22840

12

274080

34680

10740

La proua del sudetto conto si vede quando Piacenza cambia per Roma.

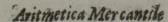
Roma cambia per Firenze, e da scuti $92\frac{1}{4}$ d'oro di stampe più, e meno per hauere in esso loco scuti 100. d'oro. Volendo sapere per scuti 1476. 2. 3. delle stampe quanti scuti d'oro si haueranno. Bisogna prima redurre come nell'antecedente conto si è fatto il pretio, & la summa delli scuti in denari d'oro moltiplicando per 20. e per 12. aggiongendo per il $\frac{1}{4}$. di scuto soldi 5. e poi dire per la regola del 3. se li denari venuti dal pretio danno scuti 100. d'oro quanto darà li denari venuti dalla sudetta summa de scuti, e come non può più entrare scuti si multiplica li spezzati, che auanzano per 20. e per 12. per far entrare sol-

re soldi, e denari d'oro, e cosi facendo venirà scuti 1600.2.5. di oro, e tanti se ne haueranno in Firenze.

scu. $92\frac{1}{4}$ — sc. 100 — scu. 1476.2.3.

20	20
1845	29522
12	12
22140	35426700
sc. 1600.2.5. d'oro.	132867
	2700
	20.
	54000
	9720
	12
	116640
	5940

La proua del detto conto si vede quando Firenze cambia per Roma.

Roma cambia per Venetia, e da scuti $73\frac{1}{2}$. d'oro di stampe per hauere in esso loco ducati 100. di lire $6\frac{1}{4}$. volendo sapere per scuti 859. 15.8. di stampe quanti ducati si haueranno bisogna, ridurre come nel sudetto conto si è fatto il pretio è la summa delli scudi in denari d'oro multiplicando per 20. e per 12. aggiongendo per il mezzo scuto soldi diece, e poi dire per la regola del 3. se li denari venuti dal pretio danno ducati 100. quanto darà li denari venuti dalla sudetta summa de scuti, e come non può più entrare ducati, si multiplica li spezzati, che auanzano per 24. per far entrare grossi, poiche tanti grossi in detto loco di Venetia vale il ducato di lire $6\frac{1}{4}$. e cosi facendo venirà ducati $1157\frac{1}{3}$. quali si haueranno in Venetia.

20
scu. 73 $\frac{1}{2}$ duc. 100   sc.850.15.8
20   20
1470   17015
12   12
17640   20418800
duc.1157.12   27788
$\frac{1}{2}$ 10140
132800
9320
24
223680
47280
12000

La proua del detto conto si vede quando Venetia cambia per Roma.

Roma cambia per Milano, e dà scuti 87 $\frac{4}{5}$. d'oro di stampe per hauere in esso loco scuti 100. di lire 5. e soldi 17. per scuto, volendo sapere per scuti 2140.16. delle stampe quante lire si haueranno in Milano. Bisogna ridurre il pretio, e la summa de scuti in soldi d'oro multiplicando per 20. e nel multiplicare il pretio si aggionge soldi 16. per li $\frac{4}{5}$. di scuto, e poi si dice per la regola del 3. se li soldi venuti dal pretio danno scuti 100. quanto dara li soldi venuti dalla sudetta summa de scuti, e come non può entrare scuti si multiplica li spezzati, che auanzano per 20. e per 12. per far entrare soldi, e denari d'oro venirà scuti 2438. 5. 4. quali bisogna vedere quante lire sono, che valutandoli per lire 5. e soldi 17. l'vno alla summa saranno lire 14263. 17. 2. e tante se ne hauerà in Milano, come per essempio appresso il conto distinto si vede.

scu. 87 $\frac{4}{5}$ 16   sc. 100   sc. 2140. 16

20   20

1756   4281600

sc 2438. 5. 4   7696

a lire 5. 17 l'vno   6720

12191. 6. 8.   14520

1219. 2. 8.   472

609. 11. 4   20

243. 16. 6   9440

lire 14263. 17. 2. de Milano   660

12

7920

896

Roma cambia per Napoli, e da scuti 100. d oro di stampe per hauere in esso loco ducati 135 $\frac{2}{3}$. Volendo sapere per scuti 2346. 15. 4. delle stampe quanti ducati si haueranno in detto loco. Bisogna valutare la sudetta summa de scuti à grana 135 $\frac{2}{3}$ per scuto poiche tanto è à grana 135 $\frac{2}{3}$. per scuto, come à ducati 133 $\frac{2}{3}$ per ogni scuto 100. stantè, che il ducato in detto loco de Napoli vale grana 100. alla summa venirà grana 318377. de quali si ponta le due vltime littere per farne ducati, saranno 3183. tarì tre, e grana 17. che tanti tarì, e grana sono le sudette grana 77. poiche il tarì vale grana 20. e la detta summa de ducati si hauerà in Napoli.

scuti 2346. 15. 4

a grana 135 $\frac{2}{3}$. per scuto

11730

30498

782

782

67

34

2

duc. 3183 | 77

tarì 3. e grana 17.

La proua del detto conto si vede quando Napoli cambia per Roma.

Di

Dichiaratione intorno all'aggio della moneta di Roma.

IN Roma vno si troua scuti 3441. e baiochi 97. de Giulij 10. per scuto, liquali vorrebbe ridurre in scuti d'oro delle otto stampe per farne rimessa in qualche piazza, si vuole sapere essendo l'aggio della moneta a giulij 45. quanti scuti di stampe sono, il modo di fare simile conto è questo. Prima si vede scudi 100. d'oro a giulij 12. per scuto quanto vagliono, poiche senza calculare l'aggio tanto vale il scuto d'oro, e venirà giulij 1200. a' quali si aggiongie li detti giuli 45. stante, che il scuto d'oro vale giulij 12. e più l'aggio della moneta, che vengono a essere giulij 12. e baiochi 4½. per scuto ouero giulij 45. per ogni scuti 100. faranno giulij 1245. quali sono il pretio de scudi 100. d'oro delle stampe compreso l'aggio della moneta. Similmente si fa della sudetta summa de scuti de moneta giulij, che faranno 34419. e baiocchi 7. poiche il giulio vale baiochi 10. e li detti baiochi 97 sono giulij 9. e baiochi 7. poi si dice per la regola del 3. se giulij 1245. danno scuti 100. d'oro delle stampe, che darà sudetti giulij 34419. 7. quali giulij douendoli multiplicare per il 100. che resta in mezzo alla partita, in cambio delli due zeri si pone prima li baiochi 7. e poi vn zero, e partendo per anda venirano scuti 2764. 12. 8. d'oro delle otto stampe, e per dar la proua a detto conto si valuta detti scuti delle stampe, a giulij 1245. per cento alla summa pontandone le due vltime littere resteranno giulij à quali si taglia l'vltima figura, e resteranno scuti 3441. e baiochi 96¾. che come si vede il conto è giusto, e il poco mancamento è causato dalli spezzati, che auanzano, & al sudetto modo si ha da operare per fare simile conto auertendo, che ancora, che cresci detto l'aggio, o manchi non per questo giamai si altera il detto modo aggiustandolo il quale è alli giulij 120. pretio di scuti 100.

ſcuti 100 d'oro
à giulij - - - 12 per ſcuto

giulij - - 1200
giulij - - 45 per l'aggio

ſe giulij - - - 1245 - - - danno ſc. 100. ſc. 3441. 9.7 0.

ſcuti 2764. 12. 8. di ſtampe
à giulij - 1245 - - - per cento

13820
11056
33168
623
124
41
ſcu. 3441. 9. 16. 8
$\frac{4}{5}$

9519
8047
577
79
20
15800
3350
860
12
10320
360

Di Roma ſi è rimeſſo in Venetia a ſcudi $72\frac{1}{4}$. e di eſſo loco hanno rimeſſo in Piacenza à ducati $136\frac{2}{3}$. Volendo ſapere a quanto reſta la rimeſſa da Roma per Piacenza, ſi valuta li ſudetti ducati $136\frac{2}{3}$. pretio de ſcuti 100. di marche a ſcuti $72\frac{3}{4}$. per cento tagliandone alla ſumma due littere con multiplicarle per 20. e per 12 per far venire ſoldi, e denari d'oro, e coſi facendo venirà ſcudi 98. ſoldi 14, e denari 9. a' quali ſi deue aggiongere $\frac{5}{8}$. per cento per la prouigione pagata in Venetia, che ſono ſoldi 6 e denari 7 ſaranno ſcudi $99\frac{1}{13}$. e tanti ſcudi di ſtampe ſi ſono sborſati in Roma per ſcuti 100 di marche di credito in Piacenza come per eſſempio quì appreſſo ſi vede,

duc,

duc. $136\frac{2}{3}$ di lir. $6.\frac{1}{5}$
a scu. $72\frac{1}{4}$. per cento

272
952
24
24
34

sc 98 | 74
soldi 14 | 20 — 80
denari 9 | 12 — 60

prendere la prouigione.
sc. 98. 14. 9.

32. 18. 3.
sol. 6 | 20 — 58 | 12 — 99
e den. 6 | 100
sc. 98. 14. 9.

aggiongere la prouigione - - 6. 7.
scudi 99. 1. 4

Volendo dare la proua al sudetto conto, si può vedere per qual si voglia summa de scuti di stampe al detto ptetio de scuti $72\frac{1}{4}$. quanti ducati sono in Venetia, da quali per farne rimessa in Piacenza se ne deue leuare la prouigione à $\frac{1}{3}$. per cento, e poi vedere con il cambio à ducati $136\frac{2}{3}$. quanti scuti di marche sono in detto loco di Piacenza, che valutati essi scuti di marche al pretio sudetto de scuti 99. 1. 4. per cento venirà la summa de scuti di stampe sborsata in Roma per la rimessa fatta in Venetia, e sotto questa regola si potrà dar la proua à tutti li altri conti simili à questo.

Del conto sudetto se ne può seruire in altra occasione, cioè se si volesse far rimessa de Roma in Piacenza, e si cambiasse per esso loco a scuti 100. $\frac{1}{3}$. di stampe per scuti 100. di marche sapere se sarà più vtile rimettere a drittura, ouero rimettere in Venetia, e di Venetia fare rimettere in Piacenza, che come di sopra si è detto a sudetti pretij la rimessa viene a restare a scuti $99\frac{1}{15}$ di stampe rimettendo per via di Venetia talche come chiaro si vede è più vtile per essa piazza far la rimessa in Piacenza, poiche per scuti 100. di marche in esso loco non si sborsa in Roma solo scuti $99\frac{1}{15}$. e volendo rimettere a drittura bisogna sborsare scuti $100\frac{1}{3}$. Alcuno potrà dire se si fà di Roma la rimessa in Venetia, in tempo, che Venetia hauerà da rimettere in Piacenza, la moneta può alterare dal sudetto pretio de ducati $136\frac{2}{3}$. che perciò pensando di hauer vtile si potria ha-

uer

ner danno alargando. In questo rispondo, che la moneta tanto può variare in beneficio, come in danno oltre, che quelli che fanno simili Arbitrij, come esperti nel negotio, il tutto considerano molto bene con li auisi, che hanno della moneta, & opinioni del variar di essa, talche di questi simili conti ogn'vno si può seruire per ageuolezza, con il buon giuditio loro.

Di Roma si è rimesso in Firenze à scuti 91 ½. & di esso loco hanno rimesso in Piacenza à scuti 109 ⅓. d'oro. Volendo sapere à quanto resta la rimessa da Roma per Piacenza. Si deue valutare li sudetti scuti 109 ⅓. d'oro pretio de scuti 100. di marche à scuti 91 ½. per 100. tagliandone alla summa le due vltime littere, con moltiplicarle per 20. & per 12. per farne venire soldi, & denari d'oro, così facendo venirà scuti 100. & denari 9. a' quali si deue aggiongere ⅓. per 100. per la prouigione pagata in Firenze, che sono soldi 6. & denari 8. & saranno scuti 100. 7. 5. e tanti scuti di stampe si sono pagati in Roma per scuti 100. di marche di credito in Piacenza.

scuti 109 ⅓ d'oro — la prouigione
à scuti 91 ½ per 100

109 — scuti 100. 0. 9
981 — 3 3 6. 11
54. 10. — soldi 6 2 0 / 2 8 / 2 2
30. 6 — dinari 8

scuti 100 | 0 3 / 2 0 — 1 6 — scudi 100. 0. 19
soldi 0 | 7 8 — 6. 8
dinari 9 | 1 2 / 1 2 — scuti 100. 7. 5. di stampe.

Di Roma si è rimesso in Napoli à ducati 138 ¼. & di esso loco hanno rimesso in Piacenza à ducati 135 ½. Volendo sapere a quanto resta la rimessa da Roma per Piacenza. Si deue operare per la regola del 3. dicendo se ducati 138 ¼. fanno sborsare in Roma scuti 100. di stampe, quanto farà sborsare duc. 135 ½. pretio de scuti 100. di marche, venirà scuti 98. 0 2. a' quali si aggionge soldi 6. & denari 6. per la prouigione pagata in Napoli,

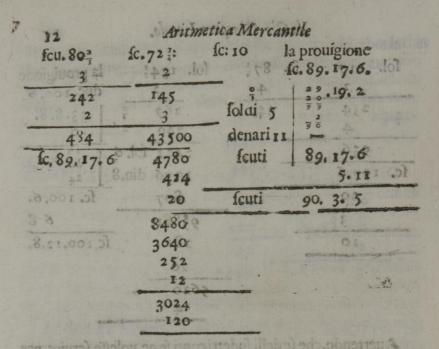
& saranno scuti 98 $\frac{1}{3}$. e tanti scuti di stampe si sono sborsati in Roma, per scuti 100. di marche di credito in Piacenza.

duc. 138 $\frac{1}{4}$ sc. 100 duc. 135 $\frac{1}{2}$ sc 98.0.2.
4 4 $\frac{0}{3}$ 01 $\frac{3}{2}\frac{2}{0}$ 13.4
553 54200 sol. 61 $\frac{5}{}\frac{3}{}$
duc. 98.0.2 4430 din. 6 $1\frac{1}{4}\frac{2}{0}$
6 sc. 98.0.2
20 6.6
sc. 98.6.8
120
12 1
1440 3
334

Di Roma si è rimesso in Milano a sc. 87 $\frac{1}{4}$. di stampe per scuti 100. di lire 5. & soldi 17. & di esso loco hanno rimesso in Piacenza a soldi 134 $\frac{1}{2}$. per scuto, volendo sapere à quanto resta la rimessa da Roma per Piacenza, si dice per la regola del 3. se soldi 117. pretio del scuto de Milano fanno sborsare, per ridurre il pretio del cambio alla valuta de scuti 100. di marche, scuti 87 $\frac{1}{4}$. quanto fara sborsare soldi 134 $\frac{1}{2}$. pretio del scuto di marche, venira scuti 100. $\frac{3}{10}$ à quali si aggionge soldi 6. & dinari 8. per la prouigione pagata in Milano. Saranno scuti 100. 12. 8. e tanti scuti di stampe si sono sborsati in Roma, per scuti 100. di marche di credito in Piacenza.

ſol. 117 ſc. 87 $\frac{1}{4}$		ſol. 134 $\frac{1}{2}$	la prouigione
2	4	2	duc. 100. 6
234	349	269 $\frac{0}{1}$	33. 8. 8.
4		349	10
936		2421 ſol. 6	$\frac{6\ 8}{1\ 2}$
ſc. 100. 6		1076 din. 8	24
20		807	ſc. 100. 6.
3		93881	6 8
10		281	ſc, 100. 12. 8.
		20	
		5620	
		4	

Auertendo, che ſe delli ſudetti conti ſe ne voleſſe ſeruire, per ſapere â quanto viene à reſtare la tratta, del pretio, che ſi troua biſogna dedurre la prouigione, atteſo che mentre la prouigione è danno di $\frac{1}{3}$ per 100. biſogna leuarlo dal pretio, che ſi troua, per fare, che la tratta venghi à reſtare a tanto meno trattando però delli conti ſudetti.

Di Roma ſi è rimeſſo in Venetia à ſcuti 72 $\frac{1}{2}$. & di eſſo loco hanno rimeſſo in Firenze à ſcuti 80 $\frac{2}{3}$. Volendo ſapere a quanto reſta la rimeſſa da Roma per Firenze. Si opera per la regola del 3. dicendo, ſe ſcuti 80 $\frac{2}{3}$. d'oro pretio de ducati 100. di Venetia, danno in Roma ſcuti 72 $\frac{1}{2}$. quanto darà ſcuti 100. di Firenze. Venirà ſcuti 89. 17. 6. a' quali ſi aggionge ſoldi 5. & danari 11. per la prouigione pagata in Venetia à $\frac{1}{3}$. per 100 ſaranno ſcuti 90. 3. 5. e tanti ſcuti di ſtampe ſi ſono sborſa ti in Roma, per ſcudi 100. d'oro di credito in Firenze.

Di Roma si è tratto in Venetia à scuti 71. di esso loco hanno tratto in Napoli a ducati 98 $\frac{1}{2}$. Volendo sapere a quanto resta la tratta da Roma per Napoli, si opera per la regola del 3. dicendo se scuti 71. danno in Napoli ducati 98 $\frac{1}{2}$. poi, che essi scuti 100. di detto loco di Roma, venirà ducati 138. & grana 73. a' quali si aggionge grana 46. per la prouigione a $\frac{1}{3}$. per 100. pagata in Venetia. Saranno ducati 139 $\frac{1}{5}$. in circa è tanti ducati si hanno di debito in Napoli per scuti 100. d'oro di stampe imborsati in Roma.

scuti 71 — — — duc. 98 $\frac{1}{2}$ scuti 100

2 2

142 19700

duc. 138. 73 550

la prouigione duc. 138. 73 1240

$\frac{3}{0}$ — — — 46 104.00

139. 19 460

34

Di

Di Roma si è tratto in Venetia a scuti 71½ & di esso loco hanno tratto in Milano a soldi 148½ si vuole sapere a quanto resta la tratta da Roma per Milano. Si opera per la regola del 3. dicendo se soldi 124. pretio del ducato di Venetia, danno, per ridurre il cambio alla valuta de scuti 100. de Milano, scuti 72½. quanto darà soldi 148½ che sono il pretio di vno di essi scuti de Milano di lire 5. e soldi 17. venirà sc. 86.16. 5. da quali si leua soldi 5.& din. 9. per la prouigione à ⅓ per 100. pagata in Venetia, resteranno scuti 86. 10. 8. e tanti scuti di stampe si sono imborsati in Roma per sc. 100. di lire 5. & soldi 17. di debito in Milano.

soldi 124	duc. 72½	sol. 148½
2	2	2
248	145	297
2		145
496		1485
scuti 86. 16. 5		4158
la prouigione | 2 8/2 0.18.9		43065
soldi 5 | 7 8 1	sc. 86.16.5	3385
dinari 9 | [illegible]	5.9	409
	sc. 86.10.8	20
		8180
		3220
		244
		12
		2928
		448

Di Roma si è rimesso in Firenze a scuti 90½. & di esso loco hanno rimesso in Venetia a scu. 80¼. Volendo sapere a quanto resta la rimessa da Roma per Venetia. Si moltiplica li scuti 80¼. d'oro di Firenze pretio de ducati 100. di Venetia, per li sudetti scuti 90½. di stampe, tagliandone alla summa le due vltime littere, resteranno scuti 72. 12. 6. a' quali si aggionge soldi 4. & denari 10. per la prouigione à ⅓. per 100. pa-

Firenze Saranno ſcuti 72. 17. 4. e tanti ſcuti di ſtampe ſi ſono sborſati in Roma per ducati 100. di credito in Venetia.

ſc. 80 $\frac{1}{4}$ d'oro
a ſc. 90 $\frac{1}{2}$ di ſtampe

7200
40
22.10

ſc. 72 $\frac{62}{10}$
ſol. 12 $\frac{50}{}$
din. 6 $\frac{12}{00}$

la prouigione
ſc. 72 12. 6.

24 20 | 4. 2
ſc. 72, 12. 6
84
ſoldi 4 | 12 10 | 4. 10
din. 10 |
ſc. 72. 17. 4

Dichiaratione intorno all'aggiuſtare le comiſſioni de cambij, laquale ſerue in tutte le piazze.

DI Milano ordinano in Roma, che potendo rimettere a loro a ſcudi 87 $\frac{1}{2}$ & prouederſi di Venetia a ſcuti 72 $\frac{1}{4}$ ò con raguaglio, cioè, che ſi poſſi fare à prezzi differenti però ſenza danno, ſi facci per ducati 3000. di lire 6 $\frac{1}{4}$. Si trouano littere per Milano à ſcuti 88 $\frac{1}{3}$ ſi vuole ſapere à quanto ſi potrà trare in Venetia, acciò la comiſſione reſti aggiuſtata conforme l'ordine dato Per ſapere aggiuſtare ſimili conti, prima biſogna ſapere conoſcere, ſe la piazza in la quale ſi ha da effettuare la comiſſione dà a quelle piazze doue ha da rimettere, e trare a tutte due l'incerto, ouero il certo, & per ſapere, che coſa ſia certo, s'intende quando la piazza, che cambia, da vno ſcuto, vno ducato, ouero 100, che non può fare mutatione. Incerto s'intende quando la piazza, che cambia, dà vno numero de ſcuti, de ducati, de ſoldi, ò d'altra moneta, che non arriuano al 100. ouero lo trapaſſano. Come ſi conoſce queſta differenza de certo, & incerto, ſi deue oſſeruare la ſeguente regola.

Quando la piazza doue ſi ordina dà à quelle piazze, doue ha da rimettere, e trare, aduna il certo, & all'altra l'incerto, il conto ſi deue fare per la regola del 3 al riuerſo, cioè ponere vno delli pretij, che trouano per partitore, & le altre due partite, hanno da eſſere, quelli pretij alli quali è ſtato

ordi-

ordinato, auertendo, che il primo pretio, che si pone per partitore, sia dell'istessa piazza, per laquale si pone l'vltimo. All'incontro se la piazza doue si ordina dà à quelle piazze doue ha da rimettere, e trare à tutte due l'incerto, si deue fare il conto per la regola del 3 al dritto ponendo per prima, & seconda partita li pretij alli quali viene ordinato, & per l'vltima vno delli pretij che si trouano, hauendo anco la sudetta auertenza, di fare, che il primo cambio sia per l'istessa piazza, che sarà l'vltimo, & per essempio, in la detta comissione data in Roma, de rimettere in Milano à scuti 87 $\frac{1}{2}$ e trare in Venetia à scuti 72 $\frac{1}{4}$ Si vede, che Roma dà l'incerto à esse due piazze, che perciò si deue fare il conto per la regola del 3. al dritto dicendo se scuti 87 $\frac{1}{2}$ danno scuti 72 $\frac{1}{4}$ pretij ordinati, quanto darà scuti 88 $\frac{1}{3}$ pretio, che si troua per Milano, venirà scuti 72.18.9. & à questo prezzo si deue trare in Venetia Per detta comissione s'intende, che facendoli per scudi 87 $\frac{1}{2}$ di debito, hauere in Milano scudi 100. di lire 5. & soldi 17. di rimessa, vogliono, che per ducati 100. di debito in Venetia, li sia dato credito de scuti 72 $\frac{1}{4}$ hora trouando per la rimessa de scuti 100 à darli debito de scuti 88 $\frac{1}{3}$ si vede che se li dà danno, dandoli debito di più di quello, che hanno ordinato, che perciò facendo il conto per la regola sudetta; si troua, che se li deue dare credito per la tratta in Venetia da scuti 72.18.9. che è beneficio, dandoli credito di più di quello, che ordinano acciò il danno, che se li è dato in la rimessa, li sia fatto bono in la tratta. Similmente quando la piazza doue viene l'ordine dà a quelle piazze doue ha da rimettere, e trare à tutte due il certo il conto si deue fare per la regola del 3. al dritto, & per essempio.

Viene ordinato in Venetia da Napoli, che si rimetti à loro à ducati 101 $\frac{1}{2}$ con trare in Roma a scuti 73. Si troua à rimettere in Napoli a ducati 100 $\frac{1}{3}$ si vuole sapere a quanto si potrà trare in Roma. Vedendo, che Venetia à tutte due le dette piazze di Napoli, & di Roma, dà il certo, si opera per la regola del 3. dicendo se ducati 101 $\frac{1}{2}$ danno scuti 73. pretij ordinati, quanto darà ducati 100 $\frac{1}{2}$ pretio, che si troua per Napoli, venirà scu-

 ti 72.

ti 72.3.2.& a questo pretio si douerà trare in Roma. Per dettà comissione s'intende, che quelli di Napoli vogliano ducati 101 $\frac{1}{2}$ di rimessa in esso loco, & debito in Roma di scuti 73. trouando a rimettere a 100 $\frac{1}{3}$ se li dà danno, facendoli imborsare meno di quello ordinano, che facendo il conto al modo sudetto si troua, che bisognerà trare in Roma a scuti 72.3.2. che è benefitio, facendoli hauere meno di debito quello hanno ordinato, che viene a pareggiare il danno, che se li è dato in la rimessa.

Quando la piazza in la quale si ha da aggiustare in la comissione a vna di quelle piazze doue ha da rimettere, e trare dal certo, & all'altra l'incerto, come di sopra si è detto, si deue fare il conto per la regola del 3. al riuerso, & per essempio. Di Genoua viene ordinato in Napoli, che si facci tratta, in Piacenza a ducati 135 $\frac{1}{2}$ & rimessa in Palermo a ponti 168 $\frac{1}{2}$. Si troua a trare a ducati 136 $\frac{2}{3}$. Si vuole sapere a quanto si douerà rimettere. Vedendo, che Napoli a Piacenza da l'incerto, & a Palermo il certo, si dice per la regola del 3. se ducati 136 $\frac{2}{3}$ pretio, che si troua per Piacenza danno ponti 168.1 $\frac{1}{2}$ quanto darà ducati 135 $\frac{1}{2}$ pretij ordinati, venirà ponti 166 $\frac{1}{5}$ & a questo pretio si douerà rimettere in Palermo.

Per la sudetta comissione s'intende, che quelli di Genoua per scu. 100. di marche di debito in Piacenza vogliano, che se li dia credito in esso loco de Napoli de ducati 135 $\frac{1}{2}$ & per vno ducato di debito in esso loco, si facci rimessa in Palermo da ponti 168 $\frac{1}{2}$ Trouando a trare a ducati 136 $\frac{2}{3}$ è cosa chiara, che se li dà benefitio, hauendoli per li scuti 100. di debito in Piacenza; a dar credito de più de ducati di quello, che hanno ordinato, che stante questo benefitio, si vede per la sudetta regola, che se li può fare hauere meno credito in Palermo, di quello hanno limitato, con rimettere a ponti 166 $\frac{4}{5}$ acciò questo danno in la rimessa pareggi il beneficio della tratta.

Si deue auertire, che quando viene comissioni de trare, & rimettere a pretij limitati netti di spesa, doppo di hauere fatta la regola del 3. è trouato a che si ha da rimettere, ouero da trare, bisogna far mentione delle spese, che sogliono essere $\frac{2}{3}$ per

100. quali bisogna dedurre, ò aggiongere al pretio, che si troua resti la rimessa, o la tratta sempre in benefitio di quelli, che danno la comissione, acciò che per mezzo di esso, resti annullato il danno, che se li dà con pigliarsi la prouigione, & per essempio, come di sopra ho detto, in Napoli è stato ordinato, che si rimetti a Palermo a ponti 168 $\frac{1}{2}$ & si facci tratta in Piacenza a ducati 135 $\frac{1}{2}$ poniamo, che dicesse netti di spesa; per il conto sudetto si vede, che trahendo in Piacenza a ducati 136 $\frac{2}{3}$ si ha da rimettere in Palermo à ponti 166 $\frac{4}{5}$ al quale pretio si deue aggiongere la prouigione de $\frac{2}{3}$ per cento, saranno ponti 167 $\frac{9}{10}$ & a questo pretio si hauerà da fare la rimessa. Appresso seguono molti essempi acciò si possi hauere più distinta cognitione nel sapere aggiustare dette comissioni, & prima segue il conto della sopradetta comissione data di Milano in Roma.

scuti 87 $\frac{1}{2}$
2
———
175
3
———
525
4
———
2100
———
scuti. 72 18. 9.

sc. 72 $\frac{1}{4}$
4
———
289

scu. 88 $\frac{1}{3}$
3
———
265
2
———
530
289
———
8670
1445
153170
6170
1970
20
39400
18400
1600
12
———
19200
300
———

Volendo

Volendo al ſudetto conto dare vna proua, dalla quale ſi poſ ſa chiaramente conoſcere, che la comiſſione reſta effetuata giu ſtamente, ſi può fare in queſta maniera. Poniamo, che quelli di Milano come di ſopra ſi è detto habbino data la comiſſione per ducati 3000. di Venetia, cioè, che ſi facci tratta di eſſa ſumma in Venetia, & ſi rimetti la valuta in Milano ſi ha da vedere li ſudetti ducati à ſcuti 72 $\frac{1}{4}$ per 100. pretio ordinato quanto vagliano, che venirà ſcuti 2167 $\frac{1}{2}$ d'oro di ſtampe, quali hauendoli da rimettere in Milano, ſe ne leua le prouigioni à $\frac{2}{5}$ per 100 reſteranno ſcuti 2158. 16. 8. ſi opera poi per la regola del 3. dicendo, ſe ſcuti 87 $\frac{1}{2}$ pretio ordinato danno in Milano ſcuti 100. quanto darà li ſudetti ſcuti 2158. 16. 8. Venirà ſcuti 2367. 4. 9. di lire 5. & ſoldi 17. moneta di Milano, talche come ſi vede vogliano ducati 3000 di debito in Venetia, & ſcuti 2367 4. 9. di lire 5. & ſoldi 17 per ſcuto, de rimeſſa in detto loco di Milano. Hora hauendo aggiuſtata la detta comiſſione à pretij differenti dall'ordine dato, cioè a ſcuti 72. 18 9. per Venetia, & à ſcuti 88 $\frac{1}{3}$ per Milano, biſogna vedere ſe per li detti ducati 3000. di tratta in Venetia, ſe li è fatto rimeſſa de' ſudetti ſcuti 2467. 4. 9 che prima ſi valuta la detta ſumma de ducati à ſcuti 72. 18. 9. per 100. Venirà ſcuti 2188. 2. 6. d'oro di ſtampe, da quali per farne rimeſſa in Milano, ſe ne leua la prouigione a $\frac{2}{5}$ per 100 reſteranno ſcuti 2179. 7. 6. poi ſi dice per la regola del 3. ſe ſcuti 88 $\frac{1}{3}$ danno in Milano ſcuti 100. quanto darà detti ſcuti 2179. 7. 6. venirà ſcuti 2467. 4. 4. talche come di ſopra ſi è detto loro voleuano ſcuti 2467 4 9. di rimeſſa in Milano, & ſe li è fatta di ſcuti 2467. 4. 4. che per eſſere la differenza ſolo di denari 5. cauſata dalli ſpezzati, che auanzano, non occorre trattarne, eſſendo il conto giuſto, & queſta proua ſi può dare a tutte le comiſſioni, che vengono a pretij limitati ſi potrebbe ancora dare la proua alla regola del 3. che ſi è fatta di ſopra, dicendo ſe ſcuti 88 $\frac{1}{3}$ danno ſcuti 72. 18. 9. quanto darà ſcuti 87 $\frac{1}{2}$ che venendo ſcuti 72 $\frac{1}{2}$ pur ſi potrà conoſcere, che è giuſta. Ma come ſi vede dalla ſudetta prima proua ſi viene ad hauere più ſodisfattione, & s'intende meglio come il negotio paſſa, & li conti di eſſa pro-

ua

ua non occorre qui sotto metterli, poiche non sono altro, che il cambio, che fà Venetia per Roma, quale si può vedere nelli cambij, che fa Venetia, & il cambio, che fa Roma per Milano già si è posto distintamente.

Di Venetia ordinano in Roma, che si rimetti a loro à scuti 73 $\frac{2}{3}$ con prouedersi di Firenze à scuti 93 $\frac{1}{3}$. Si trouano littere per Venetia a scuti 74 $\frac{1}{3}$ & denari per Firenze à scuti 94 $\frac{2}{3}$ si vuole sapere se a questi pretij la detta comissione si può aggiustare. Si opera per la regola del 3. al dritto, poiche Roma dà ambidue l'incerto dicendo se scuti 73 $\frac{2}{3}$ danno scuti 93 $\frac{1}{3}$ quanto darà scuti 74 $\frac{1}{3}$ venirà scuti 93. 3. 6. talche si può aggiustare con beneficio, poiche rimettendo in Venetia a scuti 74 $\frac{1}{3}$ si deue trare in Firenze a scuti 94. 3. 6. & si trouano dinari a più, cioè a scuti 94 $\frac{2}{3}$.

scuti 73 $\frac{8}{3}$	scuti 93 $\frac{1}{3}$	scuti 174 $\frac{1}{3}$
3	3	3
221	280	223
3		280
663		62440
scuti 94.3.6		2770
		118
		20
		2360
		371
		12
		4452

In Roma viene ordinato di Napoli, che si rimetti in Piacenza a scuti 98 $\frac{1}{2}$ con prouedersi da loro a ducati 130 $\frac{2}{3}$. ò con raguaglio netti di spesa si troua a trare a 131 $\frac{1}{4}$ & rimettere a 97 $\frac{1}{3}$. Volendo sapere se a questi pretij la detta comissione si può aggiustare. Si opera per la regola del 3.

al riuerſo, atteſo che Roma da il certo a Napoli, & l'incerto a Piacenza, dicendo ſe ducati 131 $\frac{1}{4}$ danno ſcuti 68 $\frac{1}{2}$ quanto darà duc. 130 $\frac{2}{3}$ venirà ſcuti 98 1.2. dalli quali ſi leua la prouigione a $\frac{2}{5}$ per 100. reſteranno ſc. 97 $\frac{2}{3}$ talche ſi può effettuare la detta comiſſione con benefitio, poiche trahendo a duc. 131 $\frac{1}{2}$ ſi può rimettere à ſc. 97 $\frac{2}{3}$. & ſi troua a ſc. 97 $\frac{}{3}$.

ſc. 131 $\frac{3}{4}$	ſc. 98 $\frac{1}{2}$	ſc. 130 $\frac{2}{3}$	la prouigione ſc 98.1.2.
4	2	3	
525	197	392 $\frac{2}{5}$	19.12.
3		4	19.12.
1575		1567	39.4
2		197	20
3150		10976 ſoldi 7	84
ſc. 98.1.2		29792	12
		308896 din. 10108	
		25396	ſc. 98.1.2
		196	7.10
		20	ſc. 97.13.4
		3920	2
		770	3
		12	
		9240	
		2940	

Vno de Firenze è creditore in Roma de ſcuti 2000. d'oro di ſtampe, ordina che ſi debbano rimettere à lui a ſcuti 91 $\frac{1}{3}$ ò in Venetia à ſcuti 72 $\frac{1}{4}$ doue più s'accoſta, cioè in quella piazza doue ſarà più benefitio dal pretio, che limita, ò doue ſarà meno danno ſi troua per Firenze a ſc. 90 $\frac{1}{4}$. e per Venetia a ſcuti 71 $\frac{2}{3}$. ſi vuole ſapere in quale de' ſudetti lochi ſi ha da fare la rimeſſa delli ſudetti ſcuti 2000. Per tutte due le piazze ſi vede, che ſi troua a diſponere con più benefitio, che alli pretij, che hanno ordinato, e per ſapere in quale è più vtile, ſi dice

ſi dice per la regola del 3. ſe ſcuti 91 $\frac{1}{5}$. danno ſcuti 72 $\frac{1}{4}$. che darà ſcuti 90 $\frac{1}{4}$. venirà ſcuti 71 $\frac{1}{2}$. in circa talche ſi deue rimettere in Firenze poiche rimettendo in eſſo loco à ſcuti 90 $\frac{1}{4}$. per Venetia non ſi può diſponere à più de ſcuti 71 $\frac{1}{2}$. e non ſi troua littere ſolo à ſcuti 71 $\frac{2}{3}$. e per eſſempio il conto quì appreſſo è diſtinto.

ſcu. 91 $\frac{1}{5}$	ſcu. 72 $\frac{1}{4}$	ſcuti 90 $\frac{1}{4}$
5	4	4
456	289	361
4		5
456		1805
4		289
7296		1445
ſcuti 71.9.11		52020
		521645
		10925
		3629
		20
		72580
		6916
		12
		82992
		10032
		2736

Vno de Milano è debitore in Roma de ſcuti 4000. d'oro di ſtampe ordina, che ſe ne debba prouedere da lui à ſcuti 87 $\frac{1}{5}$. ò di Piacenza à ſcuti 98 $\frac{1}{4}$. doue più s'accoſta, ſi troua per Milano a ſcuti 88 $\frac{1}{5}$. e per Piacenea a ſcuti 99 $\frac{1}{8}$. Si vuole ſapere doue ſi hà da fare la tratta. In tutte dua le dette piazze ſi troua à trare con benefitio, biſogna dunque ſapere doue è maggiore, che perciò ſi deue dire per la regola del 3. ſe ſcuti 98 $\frac{1}{4}$. danno ſcuti 87 $\frac{1}{5}$. quanto darà ſcuti 99 $\frac{1}{3}$. venirà ſcuti 88, 3. 2. talche ſi deue trare in Milano, ſtante che

traendo

traendo in Piacenza a ſcuti 99 $\frac{1}{3}$ per Milano ſi doueria pigliare a cambio à ſcuti 88.3.2.e ſi troua a ſcuti 88 $\frac{1}{3}$.

ſcuti 98 $\frac{1}{4}$	ſcuti 87 $\frac{1}{5}$	ſcuti 99 $\frac{1}{3}$
4	5	3
393	436	298
3		4
1179		1192
5		436
5895		7152
ſcuti 88.3.2		3576
		4768
		519712
		48112
		952
		20
		19400
		1355
		12
		16260
		4470

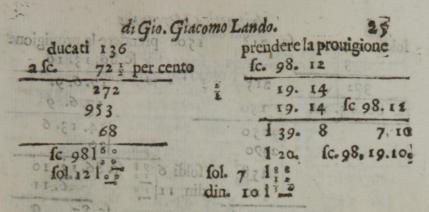
Vno da Napoli è creditore in Roma de ſcuti 6000. d'oro di ſtampa, ordina, che ſe li debbano rimettere a ducati 136 $\frac{1}{2}$ ò in Venetia a ſcuti 71. doue più s'accoſta, ſi troua per Napoli à ducati 134 $\frac{4}{5}$. per Venetia a ſcuti 72 $\frac{1}{4}$. ſi vuole ſapere doue ſe ha da rimettere il detto credito. In tutte due le piazze ſi troua à rimettere con danno, biſogna vedere doue è meno, che perciò ſi dice per la regola del 3. al riuerſo poiche Roma dà à Napoli il certo, & à Venetia l'incerto, ſe ducati 134 $\frac{4}{5}$ danno ſcuti 71. quanto darà ducati 136 $\frac{1}{2}$ venirà ſcuti 71.17.10. talche ſi douerà rimettere in Napoli, poiche rimettendo in eſſo loco à ducati 134 $\frac{4}{5}$ non ſi può diſponere per Venetia à più de ſcuti 71.17.10. e non ſi troua lettere ſolo à ſcuti 72 $\frac{1}{4}$. come per eſſempio il conto qui appreſſo ſi vede.

ſcu.

scuti 134 $\frac{4}{5}$ | scuti 71 | sc. 136 $\frac{1}{2}$

```
scuti 134 4/5        scuti 71        sc. 136 1/2
        5                              2
      ----                           ----
      674                             273
        2                               5
      ----                           ----
     1348                            1365
scuti 71.17.10.                        71
                                     ----
                                     1365
                                     9555
                                    -----
                                    96915
                                     2555
                                     1207
                                       20
                                    -----
                                    24140
                                    10660
                                     1224
                                       12
                                    -----
                                    14688
                                     1208
```

Di Firenze ordinano in Roma, che si rimetti a loro, con prouederſi di Piacenza, purche per ogni ſcuti 100. di marche di debito in Piacenza, ſe facci rimeſſa de ſcuti 110 $\frac{1}{2}$ d'oro netti di ſpeſa, ſi troua per detto loco de Piacenza à ſcuti 99 $\frac{3}{4}$. ſi vuole ſapere à che pretio ſi può rimettere in Firenze, acciò la comiſſione reſti aggiuſtata conforme l'ordine. Si opera per la regola del 3. dicendo, ſe ſcuti 110 $\frac{1}{2}$. d'oro di Firenze danno ſcuti 99 $\frac{3}{4}$. di ſtampe, che ſono il pretio di ſcuti 100. di marche, quanto darà ſcuti 100. d'oro venirà ſcuti 90. 5. 5. dal quale pretio ſi deue leuare la prouigione $\frac{2}{3}$ per cento, reſterà ſcuti 89. 18. 3. & à queſto pretio ſe potrà rimettere in Firenze.

Di Venetia ordinano in Roma, che si rimetri a loro, con prouedersi di Piacenza, purche per ogni scuti 100. di marche di tratta in detto loco di Piacenza, se li facci rimessa de ducati, 136. di lire sei, e vn quinto netti di spesa si troua a rimettere a scuti $72\frac{1}{2}$. e trare à scuti $98\frac{2}{3}$. si vuole sapere se à questi pretij la comissione si può effettuare. Si valuta li sudetti ducati 136. che sono il pretio de scuti 100. di marche a scuti $72\frac{1}{2}$. per cento verrà scuti $98\frac{3}{5}$. a' quali si aggionge la prouigione à $\frac{2}{5}$. per cento hauendo a far la tratta in Piacenza, e saranno scuti 99. in circa, talche la sudetta comissione non si può effettuare, poiche rimettendo in Venetia a scuti $72\frac{1}{2}$. si doueria prouedere di Piacenza à scuti 99. e non si troua solo a scuti $98\frac{2}{3}$ e per essempio il conto appresso si vede.

De Milano ordinano in Roma, che ſi facci tratta à loro con rimettere in Venetia a pretij, che la rimeſſa da Milano per Venetia li venghi à reſtare a ſoldi 150. netti di ſpeſa; ſi troua denari per Milano a ſcuti 88 $\frac{1}{5}$. e littere per Venetia a ſcuti 72 $\frac{2}{5}$. ſi vuole ſapere ſe à queſti pretij, che ſi troua ſi può effettuare detta comiſſione, ſi opera per la regola del 3. dicendo ſe ſoldi 124. pretio del ducato in Venetia, danno inquanto al 100. ſcuti 71 $\frac{2}{7}$ in Roma, quanto darà ſoldi 150. che ſono il credito, che vogliano quelli de Milano in Venetia, per vno ſcuto di lire 5. e ſoldi 17 de tratta in Milano, venirà ſcuti 86. 13 10. d'oro di ſtampe a' quali ſi aggiongie la prouigione a $\frac{2}{7}$. per cento hauendo da trare e ſaranno ſcuti 87. e dinari 9. talche la detta comiſſione ſi può oſſeruare con beneficio, poiche rimettendo in Venetia al ſudetto pretio de ſcuti 71 $\frac{2}{5}$. ſi doueria trare a ſcuti 87. e denari 9. e ſi troua à ſcuti 88 $\frac{1}{5}$ e per eſſempio quì appreſſo il conto ſi vede.

soldi 124 sc. $71\frac{2}{8}$ 150 prendere la prouigione

3   3   sc. 86. 13. 10

372   215 $\frac{2}{5}$ 17. 6. 9.

sc. 86. 13. 10   150   17. 6. 9

32250 | 34. 13. 6

2470 | 20

258   soldi 6 | $\frac{9}{1}$ $\frac{3}{2}$ sc. 86. 13. 10

120   din. 11 | $\frac{2}{}$ $\frac{2}{}$ 6. 11

5160   sc. 87.   9

1440

324

12

3888

168

Di Venetia ordinano in Roma, che si rimetti à loro con prouederſi di Firenze, pur che per ogni ducati 100. di lire ſei, e vn quinto di rimeſſa non ſi facci tratta in Firenze de più di ſcuti $80\frac{1}{2}$. d'oro, ſi troua lettere per Venetia a ſcuti $72\frac{1}{2}$. e denari per Firenze a ſcuti $91\frac{1}{2}$. ſi vuole ſapere, ſe a queſti pretij la commiſſione ſi può oſſeruare. Si valuta li ſudetti ſcuti $80\frac{1}{2}$. di Firenze pretio de ducati 100. di Venetia a ſcuti $91\frac{1}{2}$. d'oro di ſtampe per 100. venirà ſcuti 73. 13. 1. da quali ſi leua la prouigione, hauendone à fare la rimeſſa in Venetia, e reſteranno ſcuti 73. 7. 3. talche come ſi vede la commiſſione ſi può aggiuſtare con benefitio, atteſo che traendo in Firenze à ſcuti $91\frac{1}{2}$. Si può diſponete per Venetia a ſcuti $73\frac{7}{20}$. in circa, e ſi troua littere à ſcuti $72\frac{1}{2}$.

In Roma viene ordinato di Napoli, che possendo rimettere à loro con prouedersi di Venetia a pretij, che la tratta da Napoli per Venetia li venghi à restare al pari netti di spesa si facci per ducati 6000. di lire 6 $\frac{1}{5}$. si troua per Venetia li detti ducati 6000. à scuti 72. e per Napoli si troua scuti 2000. à ducati 138 $\frac{1}{4}$. per cento, si vuole sapere à quanto si potrà disponere il resto. S'intende per questa comissione, che detti de Napoli per ducati 6000. di debito in Venetia, vogliano l'istessa summa de rimessa in Napoli, trouando, a fare la tratta di detta summa a scuti 72. per cento, si deuono valutare à detto prezzo, e saranno scuti 4320. che leuatone scuti 17. 5. 7. per la prouigione à $\frac{2}{5}$. per cento resteranno scuti 4302. 14. 5. se ne leua li detti scuti 2000. che si trouano a rimettere à ducati 138 $\frac{1}{4}$. resteranno scuti 2302. 14. 5. de quali se ne ha da fare rimessa in Napoli, e per sapere à che pretio si valuta li detti scuti 2000. à ducati 138 $\frac{1}{4}$. per cento saranno ducati 2765. che per rimetterli il compliment delli ducati 6000. resta ducati 3235. & per far pagare in Napoli essi ducati, non si può disponere in Roma più de scuti 2302. 14. 5. per trouare il pretio, si dice per la regola del 3. se scuti 2302 $\frac{7}{10}$ danno ducati 3235. quanto darà scuti 100. venirà ducati 140 $\frac{1}{2}$. in circa, & à questo pretio si potrà disponere essi scuti 2302. 14. 5. e la comissione resterà aggiustata conforme l'ordine dato.

duc. 6000. da Venetia
a ſc. 72. per cento

4320100

864

$\frac{2}{3}$ per 100. 864

ſcu· 171 $\frac{28}{20}$
ſol. 51 $\frac{6a}{12}$
din. 71 $\frac{0}{}$

ſcu. 4320 ſc. 2000
17. 5. 7 a duc. 138 $\frac{1}{4}$

ſc. 4302. 14. 5 27600

duc. 2000 5

ſc. 2302. 14. 5 duc. 2765

10 600

23027 du. 3235. ſc. 100

duc. 140 10

48 3235000

100 93230

12 1122000

200920

25 16704

In Roma ſi cambia per Piacenza a ſcuti 98. e per Venetia a ſcuti 72 $\frac{1}{2}$. e di eſſo loco auiſano hauere la moneta per Piacenza a ducati 132 $\frac{1}{4}$. ſi vuole ſapere rimettendo di eſſo loco di Roma, in Venetia a detto pretio de ſcuti 72 $\frac{1}{2}$. e traendo in Piacenza a ſcuti 98. ſe ſarà benefitio, che Venetia per eſtintione del debito rimetta in Piacenza à detto pretio de ducati 132 $\frac{1}{4}$. Biſogna vedere li ſudetti ducati 132 $\frac{1}{4}$. che fanno hauere in Piacenza ſcuti 100. di marche a ſcuti 72 $\frac{1}{2}$ per cento quanto vagliano che venirà ſcuti 95· 17. 7. d'oro di ſtampe, talche, ſara benefitio fare la tratta. è rimeſſa nel modo ſudetto, poiche rimettendo in Venetia a ſcuti 72 $\frac{1}{4}$ per andar del pari ſi douerebbe pigliare per Piacenza a ſcuti 95 $\frac{0}{10}$. in circa ſi troua à ſcuti 98. è vero, che ſi pagano due prouigioni à $\frac{1}{3}$. per cento vna in Venetia, e l'altra in Piacenza, e biſogna anco conſiderare a quello, che la moneta può fare in Venetia per Piacenza.

ducati 132 $\frac{1}{4}$ di Venetia.
à scuti 72 $\frac{1}{2}$ per cento.

264
924
66
18

scuti	95	88/20
soldi	17	68/12
denari	7	20

In Roma si cambia per Piacenza à scuti 99 $\frac{1}{2}$. è per Firenze à scuti 92. e di esso loco auisano hauere la moneta per Piacenza a scuti 110 si vuole sapere se sarà benefitio rimettere de Roma in Firenze, e trare in Piacenza hauendosi da Firenze estinguere il debito di fiera a sc. 110. si deue valutare essi scuti 100. che fanno hauere scuti 100. in Piacenza a sc. 92. per cento venira sc. 101. $\frac{1}{3}$. d'oro di stampe, talche sara danno far di Roma la tratta, e rimessa sudetta, poiche rimettendo in Firenze a scuti 92. per andar del pari si douerebbe pigliare per Piacenza a sc. 101 $\frac{1}{3}$. e non si troua solo à scuti 99 $\frac{1}{2}$. sarà dunque benefitio trare in Firenze, e rimettere in Piacenza, poiche per scuti 110. di Firenze, che fanno hauere scuti 100. di debito in Piacenza se imborsa in Roma scuti 101 $\frac{1}{3}$. d'oro di stampe, quali si ponno disponere per estintione del debito, e si troua littere à meno cioè a scuti 99 $\frac{1}{2}$. vi sono le prouigioni, & auertire all'alteratione, che può fare la moneta in Firenze per Piacenza.

scuti 110 di Firenze
à scuti 92 di Roma per cento

scuti 101 l $\frac{20}{\frac{2}{3}}$

In Roma si cambia per Napoli à ducati 138 $\frac{1}{2}$. e per Firenze à scuti 91 $\frac{1}{4}$. & di esso loco auisano hauere la moneta per Napoli, a ducati 123 $\frac{1}{2}$. si domanda se à detti pretij sarà

benefitio trare di esso loco di Roma in Firenze, e rimettere in Napoli, douendosi in Firenze prouedere di Napoli al detto pretio de ducati 123 $\frac{1}{2}$. si vede li sudetti scuti 91 $\frac{1}{4}$. d'oro di stampe che si pigliano à cambio per Firenze, per quali si hà di debito scuti 100. d'oro, rimettendoli in Napoli a ducati 138 $\frac{1}{3}$. per cento, quanti ducati si hauerà di credito, che saranno ducati 126 $\frac{1}{5}$. in circa, talche sarà benefitio di Roma far la tratta, e rimessa nel modo sudetto, poiche traendo in Firenze scuti 91 $\frac{1}{4}$. di esso loco si ponno prouedere da Napoli à ducati 126 $\frac{1}{5}$. e trouano a 123 $\frac{1}{2}$. Bisogna calculare le prouigioni, e auertire à quello può fare la moneta in Firenze per Napoli.

scuti 91 $\frac{1}{4}$ d'oro di stampe
à duc. 138 $\frac{1}{2}$ per cento.

138
1242
34
30

duc. 126 | 22
E

5

In Roma si cambia per Milano a scuti 88. e per Venetia à scuti 73. e di esso loco auisano cambiare per Milano à soldi 146 si vuole sapere se a detti pretij sarà benefitio, che di Roma si rimetti in Milano, e si proueda da Venetia, hauendosi di esso loco a prouedere da Milano, e a detto pretio de soldi 146. Si opera per la regola del 3. dicendo se scuti 73. pretio de duc 100 di Venetia, danno in quanto al 100. soldi 124. che è il pretio del ducato in Venetia, quanto darà scuti 88. pretio de sc. 100. di lire 5. e soldi 17. de Milano, venirà soldi 149 $\frac{5}{12}$. talche à trare de Roma, e rimettere nel modo sudetto sarà danno stante, che rimettendo in Milano a sc. 88. e trahendo in Venetia a sc. 73. in Venetia per estintione si douerebbe prouedere da Milano à

soldi

ſoldi $149\frac{5}{12}$. e più le prouigioni, e non ha la moneta ſolo à ſoldi 146. e per eſſempio il conto quì appreſſo ſi vede.

ſcuti 73	124	ſcuti 88
ſoldi $149\frac{5}{12}$	88	
	992	
	992	
	10912	
	361	
	692	
	35	
	12	
	420	
	55	

Di Firenze ritorna la moneta in Roma à ſcuti $90\frac{1}{2}$. ſi dimanda volendoli dare ordine, che facciano tratta in eſſo loco di Roma, à che pretio ſe li potrà ordinare, rimettano in Venetia, acciò la rimeſſa da Roma per Venetia, venghi à reſtare a ſcuti $72\frac{1}{2}$. netti di ſpeſa, cambiandoſi da Roma per Venetia a ſcuti $73\frac{3}{4}$. alqual pretio ſi poſſino poi pigliare à cambio per Venetia per eſtintione del credito, che ſi ha in eſſo loco per godere il benefitio da ſc. $72\frac{1}{2}$. per cento a ſcuti $73\frac{3}{4}$. ſi opera per la regola del 3. dicendo, ſe ſcuti $90\frac{1}{2}$. di ſtampe danno in Firenze ſcuti 100. quanto darà ſcuti $72\frac{1}{2}$. pretio de ducati 100. di Venetia venirà ſcuti 80. 2. 2 da quali ſi leua ſoldi 11. 8. per le prouigioni, che ſi pagauo de $\frac{2}{5}$. per cento in Firenze, e $\frac{1}{3}$. per cento in Venetia, reſterà ſcuti $79\frac{1}{2}$. in circa, & à queſto pretio ſi potrà ordinare in Firenze, che rimettino in Venetia, e ſi prouedino da Roma à ſcuti $90\frac{1}{2}$ che à queſti pretij la rimeſſa da Roma per Venetia viene a reſtare a ſcuti $72\frac{1}{2}$, netti di ſpeſa, auertendo a quel lo può fare la moneta in Roma per Venetia, e per eſſempio il conto quì appreſſo ſi vede.

	sc. $90\frac{1}{2}$	sc. 100	sc. $71\frac{7}{8}$
	2		2
	181		14500
	sc. 80. 2. 2.		20
le prouigioni a $\frac{2}{3}$	16.0. 5		20
e a $\frac{1}{3}$ per cento	16.0. 5		400
	26. 14		38
	58 20.14. 10		12
soldi 11	74	sc. 80.2. 2. 456	
dinari 8	12 98		11.8.94
			sc. 79.10.6

De Roma si è ordinato in Firenze, che facciano tratta in esso loco à scuti $90\frac{1}{2}$. e rimettino in Venetia a scuti $79\frac{1}{2}$. auisano hauere rimesso a scuti $79\frac{5}{6}$. e hanno tratto à scuti $90\frac{1}{8}$. per sapere se hanno aggiustata detta comissione conforme l'ordine datoli si opera per la regola del 3. al riuerso, poiche Firenze dà à Roma il certo, & à Venetia l'incerto, dicendo se scuti $90\frac{1}{6}$. danno scuti $79\frac{1}{2}$. quanto darà scuti $90\frac{1}{2}$. venirà scuti 79. 15. 10. talche si vede, che hanno effettuata la comissione, con vn poco di danno, poiche traendo a scuti $90\frac{1}{6}$. non poteuano disponere a più de scuti 79. 15. 10. & è seguito a scuti $79.16\frac{2}{3}$. essendo li detti $\frac{5}{6}$. di scuto soldi $16\frac{2}{3}$. e per essempio il conto quì appresso si vede.

scu.

sc. $90\frac{1}{6}$ scuti $79\frac{1}{2}$ sc. $90\frac{1}{2}$

6 2 2

541 159 181

2 6

1082 1086

2 159

2164 9774

scuti 79. 15. 10 16290

172674

21194

1718

20

34360

12720

1900

12

22800

1160

De Napoli ritorna la moneta in Roma à ducati $136\frac{1}{2}$. e auisano cambiare per Venetia à duc. 101. volendo sapere per detti pretij a quanto resta la moneta da Roma per Venetia, per dare, tornando vtile, qualche comissione in Napoli di trare in vn loco, e rimettere in l'altro, si dice per la regola del 3. se duc. 136 $\frac{1}{2}$. danno in Roma scuti 100. d'oro di stampe, quanto darà ducati 101. pretio de ducati 100. di lire 6 $\frac{1}{5}$ di Venetia venirà scuti 74. in circa a questo pretio resta la moneta da Roma per Venetia.

duc.

duc. 136 $\frac{1}{2}$ sc. 100 duc. 101

2 2

273 20200

sc. 73. 19. 10 1090

271

20

5420

2690

233

12

2796

66

De Milano ritorna la moneta in Roma a scu. 114 $\frac{1}{2}$. si vuole sapere volendoli dare ordine, che a detto pretio facc ano rimessa in Roma a quanto se li potrà limitare, se prouedano di Piacenza, acciò la tratta da Roma per esso loco di Piacenza venghi à restare al pari netti di spesa. Si multiplica li detti scuti 114 $\frac{1}{2}$. à soldi 117. pretio loro, alla summa venirà soldi 13396 $\frac{1}{2}$ che essendo la valuta de scuti 100. d'oro di stampe, per quali si vuole scu. 100. di debito in Piacenza, per trouare il pretio de vno scuto di marche, se ne ponta le due vltime littere, e resteranno soldi 134 in circa a' quali si aggiongie denari 6. per la prouigione si paga in Milano a $\frac{1}{2}$. per cento, e saranno soldi 134 $\frac{1}{2}$ e a questo pretio se li potrà ordinare si prouedano di Piacenza, e rimettino in Roma à sc. 114 $\frac{1}{2}$. che la tratta da Roma per Piacenza venirà à restare al pari netti della spesa de Milano, e per essempio il conto quì appresso si vede.

scuti

scuti $114\frac{1}{2}$ — la prouigione
a soldi 117 — soldi 134

798 — $\frac{2}{1}$ $\frac{269}{209}$
a 1254 — denari $61\frac{55}{126}$
58.6 — 14

fol. $131\frac{96}{12}$ 6
di. 11 1 $\frac{50}{}$
4 $\frac{3}{5}$

Di Roma si è ordinato in Milano, che facciano rimessa in esso loco a sc. $114\frac{1}{2}$. e si prouedano di Piacenza a soldi $134\frac{1}{2}$. auisano hauere tratto a soldi $135\frac{1}{2}$. e rimesso à sc. $115\frac{1}{4}$. si vuole sapere se hanno aggiustata la comissione conforme l'ordine dattoli, si opera per la regola del 3. dicendo, se soldi $134\frac{1}{2}$ danno scuti $114\frac{1}{2}$. quanto darà $135\frac{1}{2}$. venirà sc. $115\frac{7}{20}$. talche hanno aggiustata la comissione con benefitio, poiche hauendo tratto à soldi $135\frac{1}{2}$. poteuano disponere a sc. $115\frac{7}{20}$. & è seguito à scuti $15\frac{1}{4}$.

$134\frac{1}{2}$ — $114\frac{1}{2}$ — $135\frac{1}{2}$
2 — 2 — 2
269 — 229 — 271
2 — — 229
538 — — 2439
scuti $115\frac{7}{20}$ — — 5962
62059
825
2877
189
20
3780
14

Hauendo intorno a conti de Cambij, che occorrono in la detta Piazza da Roma, scritto a bastanza, pongo fine per trattare di quello occorre in la Piazza de Napoli. CO-

COMINCIANO LI CAMBII. CHE SI FANNO

In la Città di Napoli.

Et appresso seguano li raguagli delle Piazze, con le quali Cambia.

Aggiustare, & formare comissioni de cambij, & fare Arbitrij, nellaqual piazza si tengono le scritture à ducati, tarì, e grana, quali si summano in 5. e 20. essendo tarì 5. vno ducato, e grana 20. vno tarì.

Apoli cambia per piacenza, e da ducati 132 $\frac{3}{4}$. più, e meno, per hauere in esso loco scu. 100. di marche, si vuole sapere per ducati 3416. tarì 2. e grana 8 quanti scuti di marche si hauerà. Bisogna ridure detta summa de duc. in grana, che si fà con aggiongerli doi zeri, se non li fussero tarì, e grana, atteso che ogni ducato, e grana 100. ma perche li sono tarì doi, e grana 8. in cambio delli dui zeri se li aggionge grana 48. e a tutta la summa delle grana se li contrapone grana 132 $\frac{1}{4}$. che facendone prima tutti quarti di grano da vna parte, e l'altra, si vede quanti scuti di marche entrano, poiche tanto è a grana 132 $\frac{3}{4}$. per scuto, come à ducati 132 $\frac{3}{4}$. per ogni scuti 100. come non potrà più entrare scuti, si moltiplica li spezzati, che auanzano per 20. e poi per 12. per fare entrare soldi, e denari di oro, che facendo in questo modo venirà scuti 2573. 12. 4. di marche, e tanti se ne haueranno in Piacenza.

grana

grana 3416.48
4

a grana $132\frac{3}{4}$ 1366592
4 3045
531 3909
scu. 2573.12.4 1922
329
20

La proua del detto conto si vede, quando Piacenza cambia per Napoli.

6580
1270
208
12
2496
372

Napoli cambia per Roma, e da ducati $135\frac{2}{3}$ più, e meno per hauere in esso loco scuti 100. d'oro di stampe, si vuole sapere per ducati 3183.3.17. quanti scuti si haueranno. Questo conto si fà nel modo, che si è fatto l'antecedente cambio da Napoli per Piacenza, e cosi facendo venirà scu. 2346.15.2. d'oro di stampe, e tanti se ne haueranno in Roma.

grana 3183.77
3

a grana $135\frac{2}{3}$ 955131
3 1411
407 1903
2751
sc. 2346.15.2 309
20

La proua del detto conto si vede quando Roma cambia per Napoli.

6180
2110
75
12
900
86

Napoli cambia per Firenze, e da ducati 119 $\frac{2}{3}$. più, e meno per hauere in esso loco scuti 100. d'oro si vuole sapere per ducati 934. 1. 10. quanti scuti si haueranno, si fa questo conto sotto la regola, che si è fatto il sudetto per Roma, venirà scuti 780. 15. d'oro, e tanti se ne hauerà in Firenze.

a grana 119 $\frac{2}{3}$
3
359
scuti 780 15.

grana 934. 30
3
280290
2899
270
20
5400
5400
1810
15
2
780
180

La proua del detto conto si vede quando Firenze cambia per Napoli.

Napoli cambia per Venetia, e da ducati 97 $\frac{1}{4}$. più, e meno, per hauere in esso loco ducati 100. di lire 6 $\frac{1}{5}$. di quella moneta si vuole sapere per d. 1799. 1. 13 di Napoli quanti ducati si haueranno in Venetia, il conto si fa per la regola, che si è fatto il sudetto cambio per Firenze, e come non puo più entrare ducati si multiplica li spezzati, che auanzano per 24. per far entrare grossi, atteso che 24. di essi fanno vno ducato di lire 6 $\frac{1}{5}$. venirà ducati 1890 $\frac{5}{2}$ $\frac{5}{6}$. e tanti se ne haueranno in Venetia.

a grana 97 $\frac{1}{4}$
4
389
duc. 1850 $\frac{5}{2}$ $\frac{5}{4}$ di lire 6 $\frac{1}{5}$

grana 1799. 33
4
719732
3307
1953
82
24
1968
23

La proua del detto conto si vede quando Venetia cambia per Napoli.

Napoli cambia per Milano, e da ducati 98 $\frac{1}{2}$. più, e meno, per hauere in eſſo loco ſcuti 100. di lire 5. per ſcuto di quella moneta. Volendo ſapere per ducati 850. quanti ſcuti ſi haueranno, ſi deue fare il conto per la regola, che ſi è fatto il ſudetto per Venetia, e come non può più entrare ſcuti, ſi moltiplica li ſpezzati, che auanzano, per 20. e poi per 12. per far entrare ſoldi, e denari, e facendo in queſto modo, venirà ſcuti 862. 18. 10. che volendo ſapere quante lire ſono ſi multiplicano per lire 5. cominciando a multiplicare, li denari, li ſoldi, e poi li ſcuti, calculando per ogni denari 12. vno ſoldo, e per ogni ſoldi 20. de moneta vna lira venira lire 4314. ſoldi 14. e denari 2. e tante ſe ne haueranno in Milano per detti ducati 850.

duc. 850
à grana 98 $\frac{1}{2}$ — 2
2 — 170000
197 — 1240
ſc. 862. 18. 10 — 580
à lire 5 — 186
lire 4314. 14. 2 — 20
3720
1750
174
12
2088
118

La proua del detto conto ſi vede, quando Milano cambia per Napoli.

Napoli cambia per Lecce, e da ducati 98 $\frac{1}{2}$. più e meno, per hauere in eſſo loco ducati 100. volendo ſapere per ducati 3850. 1. 15. di Napoli, quanti ducati ſi haueranno in Lecce, biſogna fare il conto per la regola che ſi è fatto il ſudetto cambio per Milano, e come non può più entrar ducati, ſi multiplica li ſpezzati, che auanzano per 100. per far entrare grana, che ne venirà 98. che ſono tarì 4. e grana 18. e duc. 3908. tarì 4. e grana 18. ſe haueranno in Lecce, & in queſto modo ancora ſi fanno li conti, quando la detta piazza de Napoli, cambia per Bari, per Monte Lione, per Coſenza, e con tutte le fiere di Regno.

a gra-

a grana $98\frac{1}{2}$	grana 3850 35	Proua
2	2	duc. 3908. 98
197	770070	$98\frac{1}{2}$
duc. 3908. 98	1790	31265
	1770	35162
	194.00	1954
	1670	197
	94	duc 3850 135

Napoli cambia per Meſſina, e da ducati 115 $\frac{3}{8}$. più, e meno, per hauere in eſſo loco ſcuti 100. de tarì 13. di quella monera, ſi vuole ſapere quanti ſcuti de tarì 13. ſono ducati 2348. 3. 8: ſi opera per la partita d'anda a detto pretio in la ſudetta ſumma de ducati quanti ſcudi entrano, e come non ponno più entrare ſcuti, ſi moltiplica li ſpezzati, che auanzano per 52. per far entrare mezzi carlini nominati 52. eſimi, che eſſendo in numero da potere diſminuire, ſe ne fanno 26. eſimi, che ſono carlini, e 13 eſimi, che ſono tarì facendo in queſto modo venirà ſc. 2035 $\frac{3}{5}\frac{6}{2}$ che ſchizzati detti $\frac{3}{5}\frac{6}{2}$. ſono $\frac{9}{1}{}_{3}$. e ſc. 2035 $\frac{9}{1}{}_{3}$. ſaranno, meglio ſaria multiplicare li ſpezzati, che ananzano quando non può più entrare ſcuti, per 13. e poi per 20. per fare venire tarì, e grana, perche ſi diminuirebbe più, e ſarebbe anco più facile a intendere, ma perche al preſente, tra mercadanti in detta Piazza di Napoli nel modo ſudetto ſi coſtuma, coſi l'hò poſto, volendo delli detti ſc. 2035 $\frac{9}{1}{}_{3}$ farne onze, ſi multiplicano per 13. per farne tarì, aggiongendo nel multiplìco li $\frac{9}{1}{}_{3}$ per tarì 9. e ſaranno tarì 26464. a' quali ſi ponta l'vltima littera, e ſe ne prende il $\frac{1}{3}$. per farne onze eſſendo ogni onza tarì 30. e ſe auanzaſſe dal terzo, che ſi piglia, ogn'vno direbbe diece tarì a' quali ſi aggiongeria l'vltima littera pontata ponendo fuora il numero de tarì, che ne perueniſſe, venirà onze 882. 4. e tante ſe ne haueranno in Meſſina di credito, diſponendo in Napoli ducati 2348. 3. 8. al pretio ſudetto.

grana 2348. 64
8

a grana 115 $\frac{1}{8}$
8

923

ſc. 235 $\frac{3}{5}\frac{6}{2}$ de tarì 13

per farne tarì 13 $\frac{9}{13}$

2646. 4

$\frac{0}{3}$ onze 882. 4

1878944
3294
5254
639
52

1278
3195

33228
5538
00

Napoli cambia per Palermo, e da vno ducato, per hauere in detto loco ponti 166 $\frac{1}{2}$ più, e meno, ſi vuole ſapere per ducati 2846.2.10. quante onze di credito ſi hauerà. Prima ſi vede li ſudetti ducati a ponti 166 $\frac{1}{2}$ per ducato, quanto vagliano, che alla ſumma ſaranno ponti 473942. a'quali ſi aggiongie il $\frac{0}{3}$. per farne grana, atteſo che vno ponto vale vno grano, è $\frac{1}{3}$ eſſendo il gran piccioli 6. e il ponto piccioli 8. venirà grana 631922. a'quali per farne onze, ſi ponta le due vltime littere, reſteranno decine di carlini, e di eſſe ſe piglia il $\frac{0}{6}$ poiche ogni 60. carlini ſono vn'onza, venirà onze 1053. auanzerà vno, che dice diece carlini, che aggiontoli penultima littera, che ſono carlini 2. ſe ne prende la metà per farne tarì, che ſono 6. talche ſaranno onze 1053. tarì 6. e grana 2. e tante onze per il cambio ſudetto ſe haueranno in Palermo, nel qual loco oltre la detta ſumma di onze, che viene per il cambio, danno credito di più vno carlino per onza, per la bona moneta, e volendo aggiongere detto carlino per onza, ſi fa nel ſeguente modo, e coſa chiara, che eſſendo onze 1053. l'iſteſſa ſumma de carlini viene per l'aggio della moneta della quale ſumma de carlini volendone fare onze, ſe ne ponta l'vltima littera, e ſe ne prende il $\frac{0}{6}$ che ne venirà onze 17. è auanzano tre decime de carlini, che dicano 30. a'quali ſi ag-

giongie l'vltima littera pontata, e saranno carlini 33. per quali si pone tarì 16. e auanza vno carlino, che sono grani diece, a' quali aggionto grana 2. per li tarì 6. che sono in compagnia del le onze, si pone grana 12. e si prende il terzo di detti tarì 6. atteso, che per ogni tre tarì, viene vno grano per il detto aggio della moneta, e saranno onze 17. tarì 16. e gra. 12. si che sumano con le onze sudette, saranno 1070. tarì 22. e grana 14. e tante onze di credito si hauerà in Palermo; rimettendoli da Napoli du cati 2846 2. 10. a ponti 166 $\frac{1}{2}$. per ducat. e perche detto carlino per onza viene ad impetrare vno, e $\frac{2}{3}$ per cento, tanto si può aggiongere alla summa delle onze, alla quale si vuole calculare il sudetto aggio, & appresso per essempio segue l'vno, e l'altro modo di prendere la detta bona moneta.

	duc. 2846. 2. 10.
à ponti	166 $\frac{1}{2}$
	17076
	45536
	1423
	83
ponti	473942
$\frac{0}{3}$	157980
grana	6319.22
onze	1053. 6 2
l'aggio della moneta	17. 16. 12
onze	1070 22. 14

l'aggio della moneta a 1 $\frac{2}{3}$ per cento.

onze	1053. 6. 2	
	35 1. 2	
$\frac{2}{3}$	35 1. 2	
onze	17	8. 10. 2
tarì	16	
grana	12	

La proua del detto conto si vede, quando Palermo cambia per Napoli.

In Napoli li viene auisato di Genoua, che cambiano per Piacenza a soldi 88 $\frac{1}{2}$. in moneta corrente, e in Napoli si cambia per detto loco di Piacenza a ducati 135 $\frac{1}{2}$. si vuole sapere per detti cambij, quanti soldi si ponno far pagare in Genoua, per ogni ducato, che si piglia a cambio in Napoli, si opera per la regola del 3. dicendo se grana 135 $\frac{1}{2}$. pretio del scuto di marche di Piacenza, sono pari a soldi 88 $\frac{1}{2}$. pur-

pre-

pretio del ſcuto di marche, à quanto ſarà pari grana 100. che ſono la valuta del ducato in Napoli, venirà ſoldi 65 $\frac{1}{4}$. e tanti ſoldi ſe potranno far pagare in Genoua, per vno ducato, che di detto loco di Genoua, prouedendoſi di Piacenza a ſoldi 88 $\frac{1}{2}$. e di Napoli rimettendoli per eſtintione del debito a 135 $\frac{1}{2}$ il conto venirà a reſtar ſaldo, e vero, che da detti ſoldi 65 $\frac{1}{4}$. ſe ne deueno leuare $\frac{2}{3}$. per cento, per le prouigioni ſi pagano, vna in Genoua, e l'altra in Piacenza.

grana 135 $\frac{1}{2}$ 88 $\frac{1}{2}$ 100
2   2
271   17700
ſoldi 65 $\frac{3}{1\ 20}$ $\frac{1}{4}$ 1440
85
12
1020
207

Napoli cambia per Genoua, e da vnò ducato per hauere ſoldi 66 $\frac{2}{3}$. più è meno, ſi vuole ſapere quante lire di moneta corrente ſono ducati 1345. 4. 5. ſi fa queſto conto con moltiplicare, e ſi piglia delle grana 85. che ſono li tarì 4. e grana 5. li $\frac{2}{3}$. potendoſi calculare ogni grano de Napoli $\frac{2}{3}$ di ſoldo, venirà alla ſumma ſoldi 89723. e denari 4. à quali per farne lire ſi ponta l'vltima littera reſteranno mezze lire, e di eſſe ſe ne prende la metà ſe auanzaſſe direbbe diece, e ſe li aggiongerebbe la littera pontata, e ſariano ſoldi, e à queſto modo facendo, venirà lire 4486. ſoldi 3. e denari 4. e tante ſaranno in Genoua.

duc.	1345.85
à soldi	$66\frac{2}{3}$
	8070
	8070
	448.4
	448.4
	28.4
	28.4
soldi	8972.3.4
lire	4486.3.4

In Napoli si cambia per Roma a scuti $135\frac{1}{2}$ e di esso loco auisano hauere l'aggio della moneta à giulij 48. per cento, si vuole sapere quanti ducati si ponno pigliare in Napoli, per far pagare in Roma scuti 100. de giulij 10. per scuto. Si vede scuti 100. d'oro di stampe, quanti scuti de moneta sono, che prima a giulij 12. per scuto, pretio loro ne viene scuti 120. a' quali si aggiongie scuti $4\frac{4}{5}$. per l'aggio della moneta, e saranno scuti $124\frac{4}{5}$. poi si dice per la regola del 3. se essi scuti sono in Napoli ducati $135\frac{1}{2}$ quanto sarà scuti 100. venirà duc. 108. e grana 57 a' quali si aggiongie la prouigione a $\frac{1}{3}$. per cento, che si paga in Roma, e saranno duc. 108. e grana 93. e tanti ducati se potranno pigliare in Napoli, per far pagare in Roma scuti 100. de giulij 10. per scuto, che rimettendo sopra il debito a duc. $135\frac{1}{2}$. il conto resterà pari.

scuti 100		
a giulij 12		
sc. 12010		
per l'aggio scu. 4 $\frac{4}{5}$		
sc. 124 $\frac{4}{5}$	sc. 135 $\frac{1}{2}$	sc. 100
5	2	
624	271	
2	5	
1248	135500	
sc. 108. 57	10700	
100	715.00	
	9200	
	464	

Per dare la proua al sudetto conto, si può prima vedere li sc. 100. che con la prouigione vengono a essere scu. 100 $\frac{4}{5}$. de giulij 10. tratti in Roma, con l'aggio a giulij 48. quanti sc. d'oro sono che facendo nel modo, si è dichiarato nelli cambij, che fa la piazza di Roma, venirà scuti 80. soldi 7. e denari 10. d'oro di stampe, che per fare di Napoli rimessa di essi, per estintione del debito a duc. 135 $\frac{1}{2}$. per cento, valutandoli a detto pretio si vederà, che bisogna sborsare ducati 108. e grana 92. quali sono meno vno grano delli ducati si hanno da imborsare, e per trare in Roma scuti 100. de giulij 10. e vedendo, che il conto camina a douere altro non occorre dirne.

ſcuti 100
à giulij 12

1200
l'aggio 48

giulij 1248

ſcuti 80. 7. 10. d'oro
à duc. 135 ½ per cento

10800
40
34
13
5

duc_108|92

ſcuti 100 ſcuti 100⅓
baiocchi 33

100330
490
20

9800
1064
12

12768
288

COMINCIANO LI CAMBII. CHE SI FANNO

In Napoli, e prima.

N detta piazza de Napoli ritorna la moneta di Venetia a ducati 101 $\frac{1}{2}$. e di esso loco auisano cambiare per Piacenza a ducati. 133 $\frac{1}{3}$. si vuole sapere dando ordine in detto loco di Venetia, che facciano tratta in Napoli a detti pretij, e rimettino in Piacenza à quanto viene a restare la rimessa da Napoli, per Piacenza. Bisogna multiplicare li sudetti ducati. 133 $\frac{1}{3}$. di Venetia, pretio de scuti 100. di marche a ducati 101 $\frac{1}{2}$. per cento, taglian done alla summa le due vltime littere, resteranno ducati 135 $\frac{1}{3}$. a' quali si aggiongie $\frac{2}{3}$. per cento per la prouigione si hà da pagare in Venetia, e saranno ducati 135 $\frac{7}{8}$. e tanti se ne vengono a sborsare in Napoli, per scuti 100. di rimessa in Piacenza.

duc. 133 $\frac{1}{3}$
à duc. 101 $\frac{1}{2}$ per cento

133
330
66
34

duc. 135. 33
27
27

duc. 135 187
$\frac{7}{8}$

In detta Piazza di Napoli ritorna la moneta di Firenze à d. $123\frac{1}{2}$. di esso loco auisano cambiare per Piacenza a sc. $106\frac{3}{4}$. si vuole sapere dando ordine in detto loco di Firenze, che a detti pretij rimettino in Napoli, e si prouedano di Piacenza, à quãto viene a restare la tratta da Napoli per Piacenza bisogna valutare li sudetti scuti di Firenze a duc. $123\frac{1}{2}$. per cento alla summa tagliandone le due vltime littere saranno duca. $134\frac{3}{50}$. da quali si deue leuare $\frac{2}{5}$. per cento per la prouigione si hà da pagare in Firenze, restera du. $133\frac{3}{4}$. in circa, e tanti du. si vengono ad imborsare in Napoli per sc. 100. di debito in Piacenza.

scuti $108\frac{3}{4}$
a duc. $123\frac{1}{2}$ per cento

984
1230
54 $\frac{2}{5}$ 26
61 27

31 53
duc. 134 30
la prouigione 53
duc. 133.77
100

In detto loco di Napoli ritorna la moneta di Roma a d. $136\frac{1}{2}$. per cento, e di esso loco auisano cambiare per Piacenza a scu. $98\frac{1}{5}$. si vuole sapere, dando ordine in detto loco di Roma, che a detti pretij rimettino in Piacenza, e si prouedano da Napoli, à quanto vienè à restare la rimessa da Napoli per Piacenza. Bisogna valutare li sudetti scuti di Roma à du. $136\frac{1}{2}$. per cento, alla summa venirà du. 134. e grana 4. a' quali si deue aggiongere $\frac{2}{5}$. per cento, per la prouigione, che si hà da pagare in Roma, e saranno duc. 134. e grana 57. e tanti duc. si vengono à sborsare in Napoli per sc. 100. di rimessa in Piacenza.

scu. 98 $\frac{1}{5}$
â duc. 136 $\frac{1}{2}$ per cento

588
1274
49
27

duc. 134 04
la prouigione a $\frac{2}{5}$ 26
27

duc. 134 57

In detta piazza di Napoli ritorna la moneta di Bari à d. 101 $\frac{1}{2}$. per cento, e auisano di esso loco cambiare per Piacenza, a d. 133 $\frac{1}{4}$. si vuole sapere dando ordine in detto loco di Bari, che si faccino a detti pretij tratta in Napoli, e rimessa in Piacenza, a quanto venirà a restare la rimessa da detto loco di Napoli, per Piacenza. Bisogna valutare li detti duc. di Bari a duc. 101. $\frac{1}{2}$ per cento alla summa venirà d. 135 $\frac{1}{4}$. a' quali si deue aggiongere $\frac{2}{5}$. per cento per la prouigione si hà da pagare in Bari, e faranno ducati 135 $\frac{4}{5}$. in circa, e tanti ducati si vengono a sborsare in Napoli, per sc. 100. di rimessa in Piacenza.

duc. 133 $\frac{3}{4}$
a duc. 101 $\frac{1}{2}$ per cento

133
1330

67
25

duc. 135.25
27

la prouigione a $\frac{2}{5}$ 27

duc. 135.79

In

In detta Piazza di Napoli ritorna la moneta di Palermo à ponti 166 $\frac{1}{2}$. e di esso loco auisano cambiare per Piacenza a carlini 29 $\frac{1}{5}$. si vuole sapere dando ordine in detto loco di Palermo, che a detti pretij rimettino in Piacenna, e facciano tratta in Napoli, à quanto viene a restare la rimessa da Napoli per Piacenza Bisogna valutare scuti 100. di marche à grana 292. per scuto, che sono li carlini 29 $\frac{1}{5}$. venirà grana 29200. se ne leua il $\frac{\circ}{4}$. per farne ponti saranno 21900. in quali si vede a detto pretio de ponti 166 $\frac{1}{2}$. quanti ducati entrano venirà 131. e grana 53. a' quali si aggiongie $\frac{2}{5}$. per cento, per la prouigione si ha da pagare in Palermo, saranno ducati 132 $\frac{1}{20}$. e tanti ducati si vengono a sborsare in Napoli, per scuti 100. di credito in Piacenza.

sc. 100 di marche
a grana 292 per scuto

$\frac{\circ}{4}$ 29200
7300

à ponti 166 $\frac{1}{2}$ 21900
2 2

333 43800

duc. 131. 53 1050
prouigione 26 510
26 177.00

duc. 132 5 1050
100 51

$\frac{1}{12}$

In Napoli ritorna la moneta di Messina a scuti 101. de tarì 13. e di esso loco auisano cambiare per Piacenza à carlini 29 $\frac{1}{2}$. si vnole sapere dando ordine in detto loco di Messina, che a detti pret j facciano tratta in Piacenza, e rimessa in Napoli a quanto da esso loro di Napoli viene a restare la tratta per Piacenza. Bisogna fare de scuti 100. di marche carlini multiplicandoli per il loro pretio de carlini 29 $\frac{1}{2}$. per scuto, che saranno 2950. Si multiplica similmente li sudetti scuti 101. per 26. per farne

carlini, e venirà 2626. si dice poi per la regola del 3. se detti carlini 2626. danno in Napoli ducati 120. che sono li scuti 100. di carlini 12. quanto darà carlini 2950. valuta delli scuti 100. di marche, venirà ducati $134\frac{4}{7}$. da quali si leua $\frac{2}{5}$. per cento per la prouigione, si ha da pagare in Messina, resteranno ducati 134. e grana 17. e tanti ducati si vengono ad amborsare in Napoli, per scuti 100. di debito in Piacenza.

scuti 100 di marche

à carlini	$29\frac{1}{2}$	la prouigione à $\frac{2}{5}$
scuti 101	2900	duc. 134. 80
à carlini 26	50	26
2626	2950	27
duc. 134. 80	120	53
	35400	duc. 134. 80
	9140	restano duc. 134. 27
	12629	
	21216. 00	
	1520	

In Napoli ritorna la moneta di Venetia a duc. $98\frac{2}{3}$. per cento, e di esso loco auisano cambiare per Roma scuti $73\frac{1}{2}$. si vuole sapere ordinando in detto loco di Venetia, che a detti pretij faccino rimessa in Roma, e tratta in Napoli, à quanto viene à restare la rimessa, da esso loco di Napoli, per Roma. Si opera per la regola del 3. dicendo, se scuti $73\frac{1}{2}$. d'oro di stampe, valuta de ducati 100. di Venetia, fanno sborsare in Napoli du. $98\frac{1}{3}$. quanto farà sborsare scuti 100. di stampe, venirà ducati 133. e grana 78. a' quali si aggiongie $\frac{2}{5}$. per cento, per la prouigione si ha da pagare in Venetia faranno ducati $134\frac{3}{10}$. in circa, e tanto viene a restare la rimessa da Napoli per Roma.

scuti

scuti $73\frac{1}{2}$ sc. $98\frac{1}{3}$ 100
6 6
441 59000
133.78 1490
la prouigione à $\frac{2}{7}$ 26 1670
27 347.00
duc. 134 31 3830
302

In detto loco de Napoli ritorna la moneta di Firenze à duc. $125\frac{1}{3}$. e di esso loco auisano cambiare per Roma a scuti $91\frac{1}{8}$. si vuole sapere ordinando in detto loco di Firenze, che à detti pretij faccino tratta in Roma, e rimessa in Napoli, a quãto viene a restare la tratta da esso loco de Napoli per Roma. Si dice per la regola del 3 se scuti $91\frac{1}{8}$. d'oro di stãpe valuta de scuti 100 d'oro di Firenze, fanno imborsare in Napoli ducati $125\frac{1}{3}$. quanto farà imborsare scuti 100. d'oro di stampe, venirà ducati 137 e grana 54. lequali grana, se ponno leuare per la prouigione a $\frac{2}{7}$. per cento, che si ha da pagare in Firenze, resteranno ducati 137 e tanti se ne vengono ad imborsare in Napoli, per scuti 100. d'oro di stampe di debito in Roma.

sc. $91\frac{1}{8}$ sc $125\frac{1}{3}$ sc. 100 leuare la prouigione à $\frac{2}{7}$
8 3
729 376 duc. 137.54
3 8 27
2187 300800 27
duc. 137.54 8210 54
16490 restano duc. 137
1181.00
8750
02

In Napoli ritorna la moneta di Roma a ducati $136\frac{2}{3}$. per cento, e di esso loco auisano cambiare per Venetia a scuti $72\frac{1}{2}$ si vuole sapere ordinando in detto loco di Roma, che a

detti

detti pretij faccino rimessa in Venetia, e tratta in Napoli à quanto viene à restare la rimessa da Napoli per Venetia. Si multiplice li sudetti scuti 72 $\frac{1}{2}$ d'oro di stampe, pretio de duc. 100. di Venetia, per du. 136 $\frac{1}{4}$ per cento venirà duc. 98 e grana 78. allequali si deue aggiongere $\frac{2}{5}$ per cento, per la prouigione si ha da pagare in Roma, saranno ducati 99 $\frac{1}{6}$. e tanti se ne vengono à sborsare in Napoli, per ogni duc. 100. di lire 6 $\frac{1}{5}$. di credito in detta Piazza di Venetia.

scu.	72 $\frac{1}{2}$
à duc.	136 $\frac{1}{4}$
	432
	936
	18
	68
duc. 98	78
la prouigione à $\frac{2}{5}$	19
	19
duc. 99. 16	

In la detta Piazza di Napoli ritorna la moneta di Firenze à duc. 124 $\frac{1}{2}$ per cento, e di esso loco auisano cambiare per Venetia à sc. 81 $\frac{1}{4}$ si vuole sapere ordinando in Firenze, che à detti pretij facciano rimessa in Venetia, e tratta in Napoli, à quanto viene a restare la rimessa da Napoli per Venetia. Si multiplica li detti scu. 81 $\frac{1}{4}$. d'oro di Firenze, che sono la valuta de du. 100. di Venetia, à du. 124 $\frac{1}{2}$ per cento. Venirà duc. 101 $\frac{3}{20}$ alliquali si dene aggiungere $\frac{2}{5}$ per cento, per la prouigione si ha da pagare in Firenze, saranno duc. 101 $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{6}$. e tanti se ne vengono a sborsare in Napoli, per duc. 100. di lire 6 $\frac{1}{4}$ di credito in Venetia.

scu.	81 $\frac{1}{4}$
a duc.	124 $\frac{1}{2}$
	124
	992
	31
	40
	duc. 101. 15
la prouigione a $\frac{2}{5}$	20
	20
	duc. 101. 55

In detta piazza de Napoli ritorna la moneta di Roma a du. 136 $\frac{1}{8}$. per cento, e di esso loco auisano cambiare per Firenze à sc: 91 $\frac{1}{3}$. si vuole sapere ordinando in detto loco di Roma, che à detti pretij faccino rimessa in Firenze, e tratta in Napoli, à quanto viene a restare la rimessa da Napoli per Firenze, si multiplica li detti scuti 91 $\frac{1}{3}$. d'oro di stampe, che sono la valuta de sc. 100. d'oro di Firenze, a ducati 13 6 $\frac{1}{2}$. per cento venirà duc. 124 e grana 36. alliquali si deue aggiongere $\frac{2}{5}$. per cento, per la prouigione si ha da pagare in Roma saranno duç. 124 $\frac{1}{2}$ $\frac{7}{0}$. e tanti se ne viene à sborsare in Napoli, per sc. 10c. d'oro di credito in Firenze.

scuti	91 $\frac{1}{3}$
à duc.	136 $\frac{1}{8}$
	546
	1183
	45
	15
	duc. 124. 36
la prouigione $\frac{2}{5}$	24
	25
	duc. 124. 85

In

In detta Piazza di Napoli ritorna la moneta di Venetia à ducati 102 $\frac{1}{2}$. per cento, e di esso loco auisano cambiare per Firenze, à scuti 81 $\frac{1}{3}$. si vuole sapere, ordinando in detto loco di Venetia, che à detti pretij facciano tratta in Firenze, e rimessa in Napoli, à quanto viene à restare la tratra da Napoli per Firenze si dice per la regola del 3. se scuti 81 $\frac{1}{3}$. d'oro di Firenze, che sono la valuta de duc. 100. di Venetia, fanno imborsare in Napoli duc. 102 $\frac{1}{2}$ quanto farà imborsare sc. 100. d'oro; venirà du. 126. e grana doi, da quali si leua la prouigione a $\frac{2}{5}$ per cento, che si ha da pagare in Venetia: resteranno duc. 125 $\frac{1}{2}$ in circa, e tanti se ne imborsa in Napoli per scu. 100. d'oro di debito in Firenze.

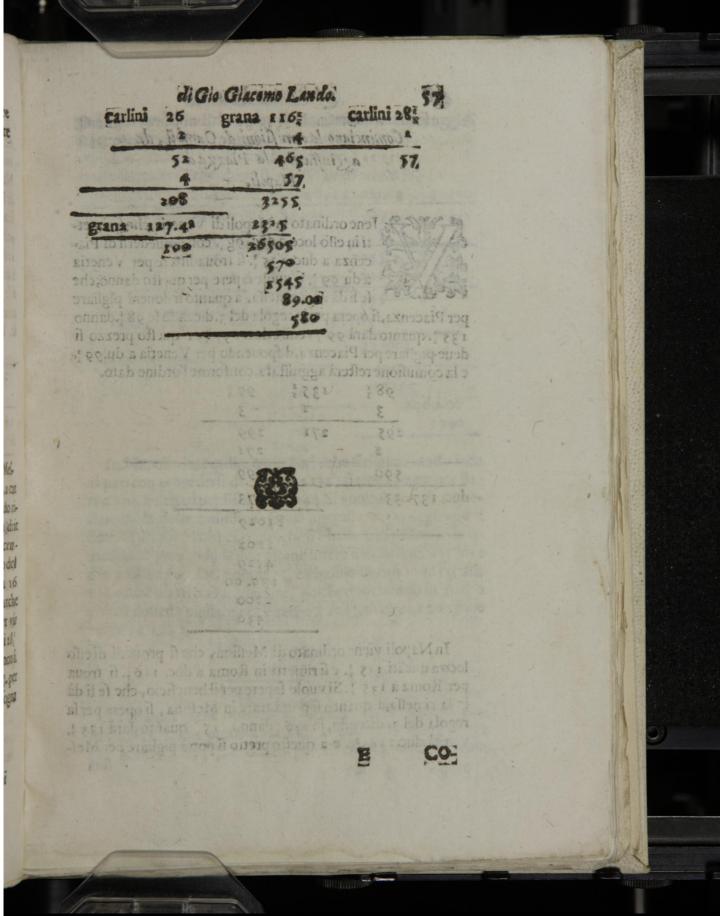
sc. 81 $\frac{1}{3}$	duc. 102 $\frac{1}{2}$	sc. 100	leuare la prouigione.
3	2		duc. 126.2
244	205		25
2	3		25
488	61500		50
duc. 126.2	1270		resta duc. 125.52
	12[illegible]00		
	2040		
	224		

In detto loco de Napoli si cambia per Piacenza a ducati 134. e per Palermo a ponti 168 $\frac{1}{2}$ e di esso loco auisano cambiare per Piacenza, à carlini 28 $\frac{1}{4}$ per scuto, si vuole sapere per detti cambij, hauendo in Napoli da rimettere in Piacenza, se sarà più vtile rimettere à drittura, ouero in Palermo, e di Palermo far rimettere in Piacenza si vede quante grana di Palermo sono li detti ducati 134. à ponti 168 $\frac{1}{2}$ venirà 30105. a' quali si aggiongie 1 $\frac{2}{3}$. per cento, per la bona moneta, e saranno grana 20606. che sono la valuta de sc. 100. di marche, procedendo da detti duc. 134. che per sapere quanto ne viene per scuto, si ponta le due vltime littere, e resteranno grana 306. che sono carlini 30 $\frac{3}{5}$. talche sarà più vtile rimettere in Palermo, e di esso loco far rimettere in Piacenza, poiche si vede rimettendo de Napo

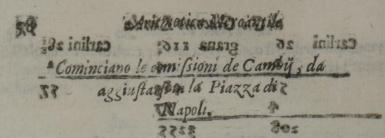
li

ſi in Palermo li detti du. 134. che in eſſo loco ſi potria diſponere per Piacenza à carlini 30 $\frac{3}{5}$ meno la prouigione, e ſi troua littere a carlini 28 $\frac{3}{40}$.

duc.	134	
à ponti	168 $\frac{1}{2}$	per ducato
	672	
	2184	
	67	
ponti	22579	
$\frac{0}{3}$	7526	
grana	301. 05	
	301	
l'aggio a 1. $\frac{2}{3}$ per cento	100	
	100	
grana	306|06	
carlini	30 $\frac{3}{5}$	

In Napoli ſi cambia per Piacenza a ducati 131 $\frac{1}{2}$ e per Meſſina a 116 $\frac{1}{4}$ e di eſſo loco auiſano cambiare per Piacenza, a carlini 28 $\frac{1}{2}$ per ſcuto, ſi vuole ſapere per detti cambij, volendo rimettere in Napoli in Piacenza, ſe ſarà più vtile rimettere a drittura, ouero in Meſſina, e di Meſſina a far rimettere in Piacenza. Si opera per la regola del 3. dicendo, ſe carlini 26. pretio del ſcuto de tarì 13. di Meſſina fanno sborſare in Napoli grana 16 $\frac{1}{4}$. quanto farà sborzare carlini 28 $\frac{1}{5}$. pretio del ſcuto di marche venirà grana 127 $\frac{2}{5}$. in circa talche è più vtile rimettere per via di Meſſina atteſo che per far rimeſſa in eſſo loco de carlini 28 $\frac{1}{2}$ quali fanno hauere vno ſcuto di marche in Piacenza, non ſi sborſa in Napoli, ſolo grana 127 $\frac{1}{5}$. e più la prouigione a $\frac{1}{5}$. per cento, che ſi paga in Meſſina, & a rimettere a drittura biſogna sborſare grana 113 $\frac{1}{20}$

carlini

carlini 26	grana $116\frac{1}{4}$	carlini $28\frac{1}{2}$
2	4	2
52	465	57
4	57	
208	3255	
	2325	
grana 127.4^{2}	26505	
100	570	
	1545	
	89.00	
	580	

Cominciano le comissioni de Cambij, da aggiustarsi in la Piazza di Napoli.

VIene ordinato in Napoli di Venetia, che si rimetti in esso loco a duc. 98 $\frac{1}{3}$. con prouedersi di Piacenza a duc. 135 $\frac{1}{2}$. si troua littere per Venetia a du. 99 $\frac{2}{3}$. si vuole sapere per questo danno, che se li dà in la rimessa, a quanto si douerà pigliare per Piacenza, si opera per la regola del 3. dicendo se 98 $\frac{1}{3}$. danno 135 $\frac{1}{2}$. quanto darà 99 $\frac{2}{3}$ venirà duc. 137 $\frac{1}{3}$ e a questo prezzo si deue pigliare per Piacenza, disponendo per Venetia a du. 99 $\frac{2}{3}$. e la comissione resterà aggiustata, conforme l'ordine dato.

98 $\frac{1}{3}$	135 $\frac{1}{2}$	99 $\frac{2}{3}$
3	2	3
295	271	299
2		271
590		299
duc. 137. 33		2093
$\frac{1}{3}$		598
		81029
		2202
		4329
		199.00
		2200
		430

In Napoli viene ordinato di Messina, che si prouedi di esso loco a ducati 115 $\frac{1}{2}$. e si rimetti in Roma a duc. 136 $\frac{1}{3}$. si troua per Roma a 135 $\frac{1}{2}$. Si vuole sapere per il beneficio, che se li dà in la rimessa, à quanto si potrà trare in Messina, si opera per la regola del 3. dicendo, se 136 $\frac{1}{3}$ danno 115 $\frac{1}{2}$. quanto darà 135 $\frac{1}{2}$. venirà duc. 114 $\frac{9}{10}$. e a questo pretio si potrà pigliare per Messina

ta rimettendo in Roma a 135 $\frac{1}{2}$ e la commissione resterà aggiu-
stata conforme l'ordine dato.

136 $\frac{1}{3}$ 115 $\frac{1}{2}$ 135 $\frac{1}{2}$

5 2 3

681 231 271

2 5

1362 1355

2 231

2724 1355

duc. 114.90 31165

$\frac{9}{12}$ 313005

4060

13365

2469.00

1740

In Napoli viene ordinato da Bari, che si rimetri in esso loco al pari con prouedersi di Firenze a 123 $\frac{1}{2}$ si troua littere per Bari a 101. e denari per Firenze a 124 $\frac{2}{3}$ Si vuole sapere se a questi pretij la detta comissione si può aggiustare. Si aggiongie a deti duc. 123 $\frac{0}{2}$ vno per cento, che si è hauuto di danno in la rimessa, che pontando le due vltime littere a detti duc. 123 $\frac{1}{2}$. venirà a essere vno duc. e grana 23. e saranno ducati 124. e grana 73. talche non si può aggiustare, poiche rimettendo in Bari a 101. si doueria pigliare per Firenze a 124 $\frac{3}{4}$. in circa, e non si troua solo a 124 $\frac{2}{3}$.

duc. 123. 50
1. 23
duc. 124. 73

In Napoli viene ordinato di Firenze, che si rimetti in Roma a 134 $\frac{2}{3}$. e si prouedi da loro a 121 $\frac{1}{3}$. si troua littere per Roma a 135 $\frac{3}{5}$. e denari per Firenze a 122 $\frac{1}{3}$. si vuole

ſapere ſe alli detti pretij, che ſi trouano la comiſſione ſi può ag giuſtare, ſi opera per la regola del 3. dicendo, ſe ducati $134\frac{2}{3}$. danno ducati $121\frac{1}{5}$ quanto darà ducati $136\frac{1}{5}$ venirà duca. 122. e grana 58. talche come ſi vede, ſi può aggiuſtare, atteſo che ri mettendo in Roma a $136\frac{1}{5}$ ſi doueria pigliare per Firenze a du. 122. e grana 58. e ſi troua a $122\frac{3}{5}$ che ſono grani 60.

```
134 2/3            121 1/5      136 1/5
  3                  5            5
----------------------------------------
 404               606          681
----------------
  5                               3
--------------               ----------
 2020                          2043
  5                             606
--------------               ----------
 10100                         12 058
duc. 122.58                    122580
                           ------------
                            1238058
                            22805
                              26058
                              5858.00
                               80800
                                 00
```

In Napoli viene ordinato di Palermo, che ſi prouedi di eſſo loco a ponti $168\frac{1}{4}$ con rimettere in Piacenza a $134\frac{0}{2}$ ſi troua denari per Palermo a $166\frac{0}{2}$ e per Piacenza littere à 136. ſi vuole ſapere, ſe a queſti pretij la comiſſione ſi aggiuſta, ſi opera per la regola del 3. ponendo vno delli pretij, che ſi troua per partitore per la cauſa detta nella dichiaratione delle comiſſioni, dicendo ſe ponti $166\frac{0}{2}$ danno $134\frac{1}{2}$ quanto darà $168\frac{1}{4}$ venirà duc. $135\frac{9}{10}$ in circa, talche come ſi vede la comiſſione non ſi può aggiuſtare, poiche traendo in Palermo a $168\frac{1}{4}$ non ſi può diſponere per Piacenza a più de $135\frac{9}{18}$. e non vi ſono littere ſolo a 136.

$166\frac{0}{2}$ $134\frac{0}{2}$ $168\frac{1}{4}$
4 2 4
666 226 673
2 269
1332 6057
duc. 135.92 17498
181037
4783
7877
1217.00
1820
488

Viene ordinato di Lucca in Napoli, che si comprino le sete à carlini $25\frac{1}{4}$ la lira con prouedersi di Piacenza a $134\frac{}{2}$ si troua la moneta per Piacenza à $135\frac{3}{4}$. Si vuole sapere per il benefitio che si ha in la tratta, à quanto de più se potranno comprare le sete, di quello hanno ordinato, si dice per la regola del 3. se $134\frac{0}{2}$. danno $25\frac{1}{4}$ quanto darà $135\frac{3}{4}$ Venirà carlini $25\frac{1}{2}$ in circa, e a questo pretio si potranno comprare le sete traendo in Piacenza a $135\frac{3}{4}$ e la comissione resterà aggiustata conforme l'ordine dato.

$134\frac{0}{2}$ $25\frac{1}{4}$ $135\frac{3}{4}$
4 4 4
538 101 543
4 101
2152 543
carl. 25 48 5430
100 54843
12 11803
25 1043.00
18220
1004

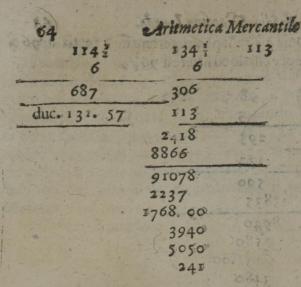
In detto loco de Napoli viene ordinato di Genoua, che si rimetti in Piacenza a 13 . con prouedersi di Messina a 114. netti di spesa, si troua littere per Piacenza 131 $\frac{1}{3}$ si vuole sapere per il benefitio, che se li dà in la rimessa a che pretio si potrà far la tratta. Si opera per la regola del 3. dicendo, se 133. danno 114. quanto darà 131 $\frac{1}{3}$ venirà duc. 112. e grana 57. a' quali si aggiongie grana 44. per la prouigione, che si prende a $\frac{2}{5}$ per cento, e saranno duc. 113. e a meno di questo prezzo non si può pigliare per Messina

	133	114	131 $\frac{1}{3}$
	3		3
	399		394
	duc 112. 57		114
la prouigione a $\frac{2}{5}$	22		1576
	22		4334
	duc. 114 1		44916
			501
			1026
			228.60
			2850
			57

In detta Piazza di Napoli, vno di Roma è creditore de ducati 6000. ordina, che se li debbano rimettere a lui a 134 $\frac{2}{5}$ ò in Venetia a 98 $\frac{1}{3}$ doue più s'accosta, cioè trouando a rimettere in tutte due le piazze, con benefitio, si facci la rimessa in quella doue ne sarà più, e trouando a rimettere in esse piazze con danno si rimetti in quella doue ne sarà meno, si troua per Roma a 132. e per Venetia a 96 $\frac{3}{10}$ si vuole sapere in quale de sudetti lochi si ha da fare la rimessa per tutte due le piazze si troua a disponere, con più benefitio dell'ordine, che viene dato, e per sapere in quale è maggiore, si dice per la regola del 3. se 134 $\frac{2}{5}$ danno 98 $\frac{1}{3}$. quanto darà 132. venirà ducati 96. e grana 35. talche la rimessa si deue fare in Venetia, poiche rimet-

rimettendo in Roma à 132 si può rimettere in Venetia a $96\frac{2}{5}$ in circa, e si troua per esso loco littere à $96\frac{3}{10}$

$134\frac{2}{3}$ $98\frac{1}{3}$ 132
3 3
404 295
duc. 96. 38 132
590
3835
38940
2580
156.00
3480
248

In detta Piazza de Napoli, vno è debitore di vna summa de duc. ordina che se ne debba prouedere da Messina a $114\frac{1}{2}$ o di Piacenza a $134\frac{1}{3}$ doue più s'accosta, si troua per Messina a 113. e per Piacenza a $132\frac{2}{5}$ si vuole sapere in quale delle sudete piazze, si ha da fare la tratta. Si vede, che in ogniuno di essi lochi troua à trare con danno, e per sapere doue è meno, si opera per la regola del 3. dicendo se $114\frac{1}{2}$ danno $134\frac{1}{3}$ quanto darà 113. venirà duc. 132 e grana 57. talche la tratta si deue fare in Messina, atteso, che traendo in esso loco à 113. si doueria per andare dal pari trare in Piacenza a $132\frac{1}{2}\frac{1}{8}$ in circa, e non si troua solo a $132\frac{2}{5}$.

In la detta piazza di Napoli, vno è creditore di vna summa de ducati, ordina che si debbano rimettere in Venetia al pari ò in Palermo à ponti 168. doue più s'accosta, si troua littere per Venetia a 100 $\frac{2}{3}$ e per Palermo a 166 $\frac{3}{4}$ si vuole sapere in quale de sudetti lochi si hà da fare la rimessa, si leua dalli sudetti ponti 198 li. $\frac{2}{3}$ per cento, che si hanno di danno a rimettere in Venetia, e resteranno ponti 166 e $\frac{7}{8}$ in circa, talche la rimessa si deue fare in Venetia, poiche rimettendo in esso loco a 100 $\frac{2}{3}$ per andar del pari, non si può per Palermo disponere a meno de ponti 166 $\frac{7}{8}$ e non si troua littere solo à 166 $\frac{3}{4}$.

ponti	168	168
	56	1. $\frac{1}{8}$
$\frac{2}{3}$	56	ponti 166 $\frac{7}{8}$
ponti	112	
	100	
	$\frac{1}{8}$ in circa	

In Napoli viene ordinato di Firenze, che si rimetti in esso loco, con prouedersi di Piacenza, pur che per ogni sc. 100 di marche di tratta, se li facci rimessa de scuti 109 $\frac{1}{2}$ d'oro netti di spesa, si troua lettere per Firenze a 122 $\frac{1}{8}$ si vuole sapere a quanto

si deue

ſi deue pigliare per Piacenza, ſi vede per li ſudetti ſc. 109 $\frac{0}{2}$. che ſi vuole fare la rimeſſa in Firenze a 122 $\frac{1}{3}$ per cento, quanti duc. biſogna sborſare, che venirà duc. 133 $\frac{1}{2}$ $\frac{9}{0}$ de quali hauendoſi à prouedere per Piacenza, ſe li aggiongie $\frac{2}{5}$ per cento per la prouigione ſi ha da pigliare, ſaranno duc. 134 $\frac{1}{2}$ in circa, e a queſto pretio ſi douerà pigliare per Piacenza rimettendo in Firenze a 122 $\frac{1}{3}$ che a queſti pretij la comiſſione reſta aggiuſtata, conforme l'ordine viene dato.

	ſcuti	109 $\frac{1}{2}$ d'oro
	à duc.	122 $\frac{1}{2}$ per cento
		118
		1308
		36
		61
	du.	133 : 95
la prouigione à $\frac{2}{5}$		26
		27
	duc.	134 . 48

In la detta piazza de Napoli, ordinano di Roma, che ſi facci tratta in eſſo loco, con rimettere in Firenze, à pretij, che per ogni ſcuti 100. d'oro di rimeſſa in Firenze non ſe li facci tratta de più de ſc. 90. d'oro di ſtampe, ſi troua denari per Roma du. 134 $\frac{2}{3}$ per cento, ſi vuole ſapere à quanto ſi potrà diſponere per Firenze. Biſogna vedere trahendo li detti ſc. 90. di ſtampe in Roma, con il cambio a 134 $\frac{2}{3}$ per cento, quanti ducati ſi viene ad imborſare, che venirà duc. 121 $\frac{1}{5}$ da quali ſi leua grana 48. per la prouigione a $\frac{2}{5}$ per cento, hauendoli a diſponere, intendendoſi detta comiſſione netta di prouigione, reſteranno duc. 120 $\frac{7}{10}$ in circa, e a queſto pretio ſi potrà diſponere per Firenze, che trahendo in Roma à 134 $\frac{2}{3}$ la comiſſione reſta aggiuſtata conforme l'ordine ſtato dato.

ſcuti 90 di ſtampe
a duc. 134 $\frac{2}{3}$ per cento duc. 121. 20

12060	$\frac{2}{3}$ 24
30	24
30	48
duc. 121|20	duc. 120. 72

$\frac{1}{3}$

In detta Piazza di Napoli, ordinano da Venetia, che ſi facci rimeſſa in eſſo loco, con prouederſi di Roma, a pretij, che la tratta da Venetia per Roma, li venghi à reſtare a ſcuti 72. netti di ſpeſa, ſi troua denari per Roma a 137 $\frac{1}{2}$ e littere per Venetia al pari, ſi vuole ſapere ſe à queſti pretij la detta commiſſione ſi può aggiuſtare. Si deue valutare li detti ſcuti 72. d'oro di ſtampe pretio de ducati 100. di Venetia à duc. 137 $\frac{1}{2}$ per cento, verrà duc. 99. talche ſenza leuarne la prouigione, ſi vede chiaramente, che non ſi può aggiuſtare, poiche traendo in Roma deti ſcuti 72. à duc. 137 $\frac{1}{2}$ per cento ſe imborſa in Napoli duc. 99. da quali ſi doueria ancora leuare la prouigione, e al pretio, che reſta ſi può diſponere, e non vi ſono lettere ſolo al pari.

ſcuti 72 di ſtampe
a duc. 137 $\frac{1}{2}$

274
959
36
duc. 99|00

Di Meſſina viene ordinato in la detta Piazza de Napoli, che ſe facci rimeſſa in eſſo loco, con trare n Piacenza a pretij, che la tratta da Meſſina per Piacenza li venghi a reſtare a carlini 28 $\frac{3}{4}$. per ſcuto, netti di ſpeſa, ſi troua littere per Meſſina a 118. e denari per Piacenza a 131 $\frac{3}{4}$ ſi vuole ſapere ſe a queſti pretij la detta comiſſione ſi può aggiuſtare, ſi dice per la regola del 3. ſe carlini 2[illegible]. di Meſſina pretio del ſcuto de tari fanno ſborſare in Napoli

poli grana 118. quanto farà sborsare, rimettendoli carlini 28 $\frac{3}{4}$ venirà grana 130 $\frac{4}{1}\frac{8}{0}$ ò siano duc. 130. e grana 48. de quali ha uendone a fare tratta in Piacenza, se li aggiongie grana 52. per la prouigione a $\frac{2}{5}$ per cento, e saranno duc. 131. talche la detta comissione si può aggiustare con benefitio, poiche rimettendo Messina 118. si potria pigliare per Piacenza à 131. e si troua a 131 $\frac{3}{4}$.

carlini 26 grana 118 carlini 28 $\frac{3}{4}$

4
―――
104
―――
130. 48
la prouigione $\frac{2}{5}$ 26
26
―――
duc. 131

4
―――
115
118
―――
920
1265
―――
13570
317
50. 00
840
8
―――

In la detta Piazza de Napoli viene ordinato di Palermo, che se facci rimessa in esso loco, con prouedersi di Piacenza, purche la tratta da Palermo per Piacenza, li venghi a restare a carli-ni 29 $\frac{1}{2}$ e netti di spesa, si troua littere per Palermo à ponti 165. si vuole sapere a che pretio si douerà pigliare per Piacenza. Bi-sogna vedere scuti 100. di Marche à carlini 29 $\frac{1}{2}$ per scuto, quan to vagliono, che venirà carlini 2950. a' quali si aggiongie vno zero, per farne grana, saranno 29500. che per farne ponti se ne leua il $\frac{o}{4}$ resteranno ponti 22125. da quali si leua ponti 368. per la bona moneta del carlino per onza, che importa 1 $\frac{2}{3}$. per cen-to, che se li dà benefitio, quando se li fa la rimessa, resteranno ponti 21757. in quali si vede quanti ducati de Napoli entrano a ponti 165. per ducato, che saranno ducati 137. e grana 86. se li aggiongie la prouigione a $\frac{2}{5}$ per cento, hauendosene da pro-uedere per Piacenza venirà duc. 132 $\frac{1}{4}$ in circa, e a questo pre-

tio

tio trahendo con rimettere à ponti 165, la comissione resta aggiustata conforme l'ordine dato.

	sc. 100 di marche	
	a carlini 29 $\frac{1}{2}$	
	2900	
	50	
grana	29500	
	7375	
ponti	22125	
	221	
	73	
	74	
leuare per la bona monetà	368	
	22125	
à ponti 165	21657	ponti
duc 131.86	515	
26	307	
26	142.00	
duc. 132.38	1000	
	10	

In la detta Piazza de Napoli viene ordinato di Milano che si rimetti in esso loco, con prouedersi di Venetia, à pretij, che la tratta da Milano per Venetia, li venghi a restare a soldi 142. Si troua littere per Milano a ducati 98 $\frac{1}{2}$ e denari per Venetia a 101 $\frac{1}{2}$ si vuole sapere, se à questi pretij la commissione si può aggiustare. Si deue prima valutare soldi 117. de Milano, che sono il pretio del scuto, che cambia esso loco de Milano, per hauere vn numero de soldi in Venetia per grana 98 $\frac{1}{2}$ per cento, poiche Milano dà à Napoli vno scuto de lire 5. che sono soldi 100 per hauere grana 98 $\frac{1}{2}$ venirà grana 115 $\frac{1}{4}$ in circa, e tante grana vagliono detti soldi 117. si dice poi per la regola del 3. se soldi 142. di Venetia, pretio del

scuto

ſcuto de Milano, de lire 5. e ſoldi 17. danno in Napoli grana 115 $\frac{1}{4}$. quanto darà ſoldi 124. pretio del ducato di lire 6 $\frac{1}{5}$. di Venetia venirà grana 100. e $\frac{64}{100}$ o ſiano ducati 100. e grana 64. de quali hauendoſene da prouedere per Venetia, & intendendoſi detta commiſſione netta di ſpeſa, ſe li aggiongie grana 40. per la prouigione a $\frac{2}{5}$ per cento, e ſaranno ducati 101 e grana 4 talche come ſi vede la prouigione, ſi può aggiuſtare con beneficio, atteſo, che rimettendo in Milano a 98 $\frac{1}{2}$ ſi potria pigliare per Venetia a ducati 101 $\frac{1}{5}$ e ſi troua 101 $\frac{1}{2}$.

ſoldi 117 de Milano		142	115 $\frac{1}{4}$	124
à grana 98 $\frac{1}{2}$ per cento		4	4	
936		568	461	
1053		100. 64	124	
58	prouigione	20	1844	
grana 115 $\frac{24}{..}$ $\frac{1}{4}$	à $\frac{2}{5}$	20	5532	
		du. 101 $\frac{4}{100}$	57164	
		$\frac{1}{13}$	36400	
			2320	
			48	

In detta piazza di Napoli, ordinano in Venetia, che poſſendo rimettere in eſſo loco, con prouederſi di Piacenza, purche per ogni ſcuti di marche de tratta, ſe li faccia rimeſſa de ducati 135. di lire $\frac{1}{5}$ netti di ſpeſa, ſi aggiuſti per ſc. 4000 di marche, ſi troua detti ſc. 4000. à 133 $\frac{3}{4}$ e per Venetia ſi troua ducati 3000 di lire 6 $\frac{1}{5}$ a 98 $\frac{1}{5}$ per cento, ſi vuole ſapere a che pretio ſi deue fare la rimeſſa in Venetia, per il complimento della valuta di detti ſc. 4000. Prima ſi vede per eſſi ſc. 400. di tratta a ducat. 135 per cento, quanti duc. vogliano di rimeſſa in Venetia, che ſaranno du. 5400. di li. 6 $\frac{1}{5}$ ſi multiplica poi detti ſc. 4000. di marche a d. 134 ^{3} per cẽto, per ſaper quãti d. ſe imborſano ſarãno 5350. da quali ſe ne leua $\frac{2}{5}$ per 100. per la prouigione, hauẽdone da far la rimeſſa in Venetia, reſteranno duc. 5328 $\frac{3}{5}$ e tanti ſe ne deue dare a cambio, ſe ne leua da eſſa ſumma a du. 2946. per valuta

delli

delli d. 3000. rimessi a d. $98\frac{1}{5}$ per cento, resteranno du. $2382\frac{3}{5}$. che auanzano, per quali bisogna far rimessa in detto loco di Venetia du. 2400. di lire $6\frac{1}{5}$. per il complimento delli du. 5400 hauendone rimesso 3000. che per sapere a che pretio si ponno disponere, si opera per la regola del 3. dicendo se duc. 2400 di lire $6\frac{1}{5}$ fanno sborsare in Napoli ducat. 2382 e grana 27. talche come si vede si puó disponere del restante a duc. $99\frac{1}{5}$ in circa, & a detti pretij la comissione resterà aggiustata conforme l'ordine dato, poiche si vede, che se li fa rimessa, de duc. 5400. di lire $6\frac{1}{5}$ e tratti in Piacenza, de scu. 4000 di marche in Napoli si sborsa per la rimessa ducati 5328. e se ne imborsa per la tratta 5350. che il sopra più viene a essere la prouigione, e la poca differenza de tarì 3. nasce hauendo messo il detto pretio de duca. 99 e grana 27 per duc. $99\frac{1}{4}$ che per essere cosa di poco momento si deue aggiustare al modo sudetto.

sc. 4000 di marche
à duc. 135 per cento
duc. 5400 di lire $6\frac{1}{5}$
duc. 3000 di lire $6\frac{1}{5}$
a duc. $98\frac{1}{5}$ per cento
294000
5
duc. 2946
duc. 2400
duc. 99.27

sc 4000 di m.
à duc. $133\frac{3}{4}$
532000
3000
duc. 5350
prouigione 10.70
10.70
21.40
5328.60
dedurne 2946
2382.60
22260
660.00
18000
1200

In

In la detta Piazza di Napoli, ordinano di Firenze, che possendo rimettere in esso loco, con prouedersi di Venetia à pretij che per ogni duc. 100 di lire 6. di tratta, se li rimetti scuti $80\frac{1}{2}$ d'oro netti di spesa, si facci per scuti 2000. d'oro si troua tutta la partita per Venetia a ducati $99\frac{1}{4}$ e per Firenze si troua a disponere sc. 1300. à duc. $123\frac{1}{2}$ per cento si vuole sapere a che pretio si potrà disponere li restanti sc. 700 d'oro Prima si vede trahendo in Venetia à $99\frac{1}{4}$. à che pretio si può rimettere in Firenze, dicendo, se sc. $80\frac{1}{2}$ di Firenze pretio de du 100 di Venetia, danno in Napoli ducati $99\frac{1}{4}$. quanto darà scuti 100. d'oro, venirà ducati $123\frac{3}{10}$. in circa, e a questo pretio si vede quanto vagliano li detti sc. 2000. di Firenze, che venirà duca. 2466. se ne leua ducati 9. e grana 46. per la prouigione à $\frac{2}{5}$ per cento resteranno ducati 2456. e grana 14. quali si hanno da disponere per Firenze, si valuta li detti scuti 1300. che si trouano a rimettere a ducati $123\frac{1}{2}$ per cento, venirà ducati $1605\frac{1}{2}$. che si leuano da detta summa de ducati 2456. 14. resteranno ducati 850 e grana 64 contro quali si pongono per partitore li restanti sc. 700. che si hanno da rimettere, partendo per anda venirà duc. 121, e grana 52. e a questo pretio de duca $121\frac{1}{2}$ in circa, si ponno disponere detti sc. 700. e li scuti 1300. a $123\frac{1}{2}$ che per queste due partite si viene a sborsare duc. 2456. a' quali si aggiongie la prouigione a $\frac{2}{5}$ per cento, e saranno duc. 2465. e grana 82. e di questo si deue inborsare per Venetia a du. $99\frac{1}{4}$ e il sopra più come si vede, e la prouigione, e facendo nel modo sudetto, il conto venirà giustissimo, che volendoli dar la proua, si può vedere in detta summa de duc. che si hanno da trare, quanti duc. di Venetia entrano con il cambio a duc. $99\frac{1}{4}$ per cento, che venirà duc. $3484\frac{1}{2}$. di lire $6\frac{1}{5}$ che valutati a sc. $80\frac{1}{2}$ d'oro di Firenze per cento, veniranno a esser li sc. 2000. che se li sono fatti di rimessa, conforme, l'ordine, che hanno dato.

sc. 80 $\frac{1}{2}$ sc. 99 $\frac{1}{4}$
4 4
322 39700
duc. 123. 29 750
1060
94.00
2960
62

sc. 1300
123 $\frac{1}{2}$
159900
650
1605.50

sc. 100 sc. 2000
duc. 123 $\frac{3}{10}$
246000
6
24.66
4.93
4.93
la prouigione 9.86
duc. 2456.14
duc. 1605.50
850.64
sc. 700
duc. 121.52
1506
1064
364.00
1400
0

In detta piazza di Napoli viene ordinato di Palermo, che possendo rimettere in Piacenza a ducati 130. con prouedersi da loro a ponti 166. ò con raguaglio netti di spesa, si facci per scuti 3000. di marche, si troua per Palermo tutta la summa a ponti 168. e per Piacenza si troua a disponere sc. 2000. à 128 $\frac{1}{4}$. si vuole sapere a che pretio si potranno rimettere li restanti scuti 1000. Prima si vede trahendo in Palermo a ponti 168. à che pretio bisogna rimettere in Piacenza, dicendo per la regola del 3. se ponti 168. danno ducati 130. quanto darà ponti 166. venirà ducati 128 $\frac{9}{20}$. e a questo pretio si valuta li sudetti scuti 3000. che saranno ducati 3853 $\frac{1}{2}$. da quali si leua ducati 15. 2. 1. per la prouigione a $\frac{2}{5}$. per cento resteranno ducati 3838. e grana 9. quali si hanno da disponere per Piacenza, si valuta poi li detti scuti 2000. à ducati 128 $\frac{1}{4}$. per cento veniranno ducati 2565. quali si leuano da ducati 3838.9. resterà ducati 1273.9 contra quali ponendo per partitore li restanti scuti 1000. di marche, partendo per anda, venirà ducati 127 $\frac{1}{10}$. & a questo pretio detti scuti 1000, si ponno rimettere, e la co-

missione

missione resterà aggiustata, conforme l'ordine viene dato; poiche si dispone per Piacenza ducati 3838. 9. e si piglia per Palermo ducati 3853 $\frac{1}{4}$. che il sopra più è la prouigione, e volendo lidare la proua si puo vedere per li scuti 3000. di marche, che vogliono di credito in Piacenza, quante onze vogliono sborsare in Palermo, operando per li prezzi alliquali hanno limitata la comissione, si trouerà, che hanno da pagare onze 1079. senza la bona moneta, e valutando li sudetti ducati 3853 $\frac{1}{4}$ de quali si fa la tratta in Palermo a ponti 168. si vederà, che si ha da pagare l'istessa summa, talche non occorre altro dire intorno a questo conto, vedendo che camina a douere.

ponti 168 duc. 130. 166 sc. 300. di marche.

duc. 128 $\frac{45}{168}$ 166 duc. 128 $\frac{9}{10}$

21580 384000

duc. 2000 478 150

128 $\frac{1}{2}$ 1420 1200

256000 76.00 38.3.50

5 880 la prouigione a $\frac{2}{5}$ 7.70

duc. 2565 771

15.41

3838 9

2565

sc. 1000 duc. 1271 $\frac{309}{10}$

$\frac{3}{18}$ 090

In Napoli ritorn. la moneta di Roma à ducati 135 $\frac{1}{4}$. per cento si vuole sapere ordinando in detta Piazza de Roma, che à detto pretio facciano tratta à quanto se li potrà dare ordine rimettano in Venetia, acciò la rimessa da Napoli per Venetia, venghi a restare a ducati 98. netti di spesa si opera per la regola del 3. dicendo, se ducati 135 $\frac{1}{4}$. danno in Roma scuti 1000. d'oro di stampe, quanto darà duc. 98. pretio de duc.

100. di lire 6 $\frac{1}{5}$. di Venetia, venirà ſcuti 72. ſoldi 6. e denari 5. da quali ſi leua ſoldi 15. e denari 9. per la prouigione a $\frac{2}{5}$. per cento, che ſi ha dà pagare in Roma, e reſteranno ſcuti 72. e denari 8. d'oro di ſtampe, che ordinando a queſto pretio, ouero a ſcuti 72. giuſti rimettino in Venetia, e ſi prouedino da Napoli a 135 $\frac{1}{2}$. la rimeſſa di Napoli, per Venetia, viene a reſtare a duc. 98. netti dalla ſpeſa di Roma.

```
          duc. 135 1/2    ſc. 100        duc. 98
                 2                            2
          ----------                   ----------
               271                         19600
          ------------                      630
          ſcu. 72. 6. 5                      88
   la prouigione  14. 9. 3                   20
                  14. 9. 3             ----------
   ----------------------------              1760
           | 28. 18. 6  ſc. 72. 6. 5          134
           | 20                5. 9      --------
   ſoldi 5 | 78           ſc. 72.  8           12
  denari 9 | 12                        ----------
           | 42                              1608
                                              253
```

Di Firenze ritorna la moneta in Napoli 124 $\frac{1}{2}$. ſi vuole ſapere volendoli ordinare, che à queſto pretio facciano rimeſſa in Napoli, à quanto ſe li potrà limitare, ſi prouedano da Venetia, acciò la tratta da Napoli per Venetia, venghi à reſtare a duc. 101. netti di ſpeſa. Si opera per la regola del 3. dicendo, ſe ducati 124 $\frac{1}{2}$. danno in Firenze ſcuti 100. d'oro, quanto darà duc. 101. pretio de ducati 100. di Venetia, venirà ſcuti 81. ſoldi 2. e denari 5. d'oro, a' quali ſi aggiongie ſoldi 6. e denari 5. per la prouigione ſi ha da pagar a $\frac{2}{5}$ per cento in Firenze, e ſaranno ſcuti 81. ſoldi 8. e denari 10. talche ordinando in detto loco di Firenze, che rimettino in Napoli a 124 $\frac{1}{2}$. e ſi prouedano da Venetia a ſc. 81 $\frac{9}{20}$. la tratta da Napoli per Venetia, viene a reſtare a duc. 101. netti della ſpeſa di Firenze.

ſcu.

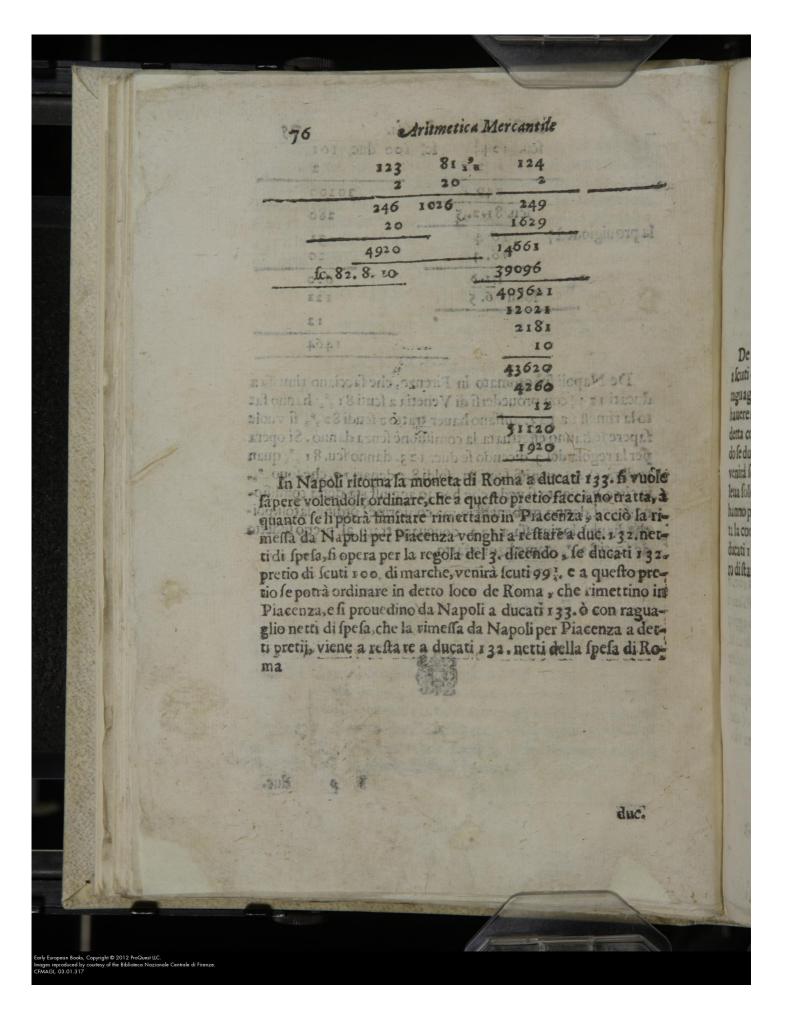
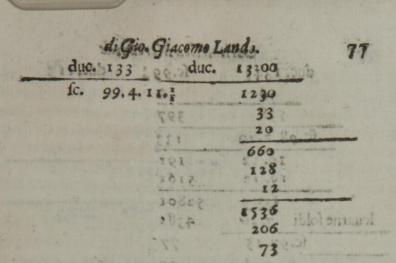
	scu. $124\frac{1}{2}$	sc. 100 duc. 101
	2	2
	249	20200
	scu. 81.2.5	280
la prouigione à $\frac{2}{5}$	16.4	31
	16.4	20
	32.8	620
	soldi 6.5	122
		12
		1464

De Napoli si è ordinato in Firenze, che facciano rimessa a ducati $124\frac{1}{2}$ con prouedersi di Venetia a scuti $81\frac{9}{20}$. hanno fatto la rimessa a 123. auisano hauer tratto a scudi $82\frac{9}{20}$ si vuole sapere se hanno effettuata la comissione senza danno. Si opera per la regola del 3. dicendo se duc. 123. danno scu. $81\frac{9}{20}$ quanto darà $124\frac{1}{2}$. venirà scuti 82. soldi 8. e denari 10. che sono $\frac{9}{20}$ in circa, e a ponto si vede, che hanno aggiustata detta comissione senza danno, ne beneficio, ma conforme l'ordine datoli, poiche hauendo rimessa a 123. doueuano trare al pretio sudetto de scuti $82\frac{9}{20}$. come hanno fatto.

123 | $81\frac{9}{20}$ | 124
2 | 20 | 2
246 | 1026 | 249
20 | | 1629
4920 | | 14661
ſc. 82. 8. 10 | | 39096
| | 405621
| | 12021
| | 2181
| | 10
| | 43620
| | 4260
| | 12
| | 51120
| | 1920

In Napoli ritorna la moneta di Roma a ducati 133. ſi vuole ſapere volendoli ordinare, che a queſto pretio facciano tratta, à quanto ſe li potrà limitare rimettano in Piacenza, acciò la rimeſſa da Napoli per Piacenza venghi a reſtare a duc. 132. netti di ſpeſa, ſi opera per la regola del 3. dicendo, ſe ducati 132. pretio di ſcuti 100. di marche, venirà ſcuti $99\frac{1}{4}$. e a queſto pretio ſe potrà ordinare in detto loco de Roma, che rimettino in Piacenza, e ſi prouedino da Napoli a ducati 133. ò con ragua- glio netti di ſpeſa, che la rimeſſa da Napoli per Piacenza a detti pretij, viene a reſtare a ducati 132. netti della ſpeſa di Roma

duc.

duc. 133 duc. 13200
sc. 99. 4. 11. $\frac{2}{5}$ 1230
33
20
660
128
12
1536
206
73

De Napoli si è ordinato in Roma, che rimettino in Piacenza a scuti 99 $\frac{1}{4}$. e si prouedino di detto loco de Napoli a 133. ò con raguaglio netti di spesa, hanno fatto la tratta a 134 $\frac{1}{2}$. e auisano hauere rimesso a scuti 97 $\frac{3}{5}$. si vuole sapere, se hanno effettuato detta comissione senza danno, si opera per la regola del 3. dicendo se ducati 134 $\frac{1}{2}$. danno scuti 99 $\frac{1}{2}$. quanto darà ducati 133. venirà scuti 98. soldi 2. e denari 10. d'oro di stampe, da quali si leua soldi 7. e denari 10. per la prouigione a $\frac{2}{7}$. per cento, che si hanno presa resterà scuti 97 $\frac{3}{4}$ talche si vede, che hanno aggiustata la comissione, con beneficio, atteso che trahendo in Napoli a ducati 134 $\frac{1}{2}$. poteuano disponere per Piacenza a scuti 97 $\frac{3}{4}$. d'oro di stampe, & è seguito a scuti 97 $\frac{3}{5}$.

	duc. $134\frac{1}{2}$	sc. $99\frac{1}{4}$	duc. 113
	4	4	
	538	397	
	sc. 98. 2. 10	133	
	19. 12	1191	
	19. 12	5161	
	139. 4	52801	
leuarne soldi	7. 10	4381	
	sc. 97. 15	77	
	$\frac{3}{4}$	20	
		1540	
		464	
		12	
		5568	
		180	

In Napoli ritorna la moneta di Palermo a ponti 164. si vuole sapere volendoli dar ordine, che a questo pretio facciano tratta in detto loco de Napoli, à quanto se li potrà limitare, rimettino in Piacenza, acciò la rimessa de Napoli per Piacenza, venghi à restare a ducati 131 $\frac{1}{2}$. netti di spesa, si vede per li suddetti ducati 131 $\frac{1}{2}$. che si vogliano pagare in Napoli, per scuti 100. di marche di credito in Piacenza, quanto se imborsa in Palermo a ponti 164. per ducato, che saranno ponti 21566. se li aggiongie il $\frac{\circ}{3}$. per farne grana saranno 28754. che procedendo da sc. 100. di marche, se ne ponta le due vltime littere, per vedere quanto ne viene per scuto, venirà grana 287 $\frac{1}{2}$. in circa, che sono carlini 28 $\frac{3}{4}$. talche ordinando in Palermo, che a questo pretio rimettino in Piacenza, e si prouedino da Napoli, à 164. ò con raguaglio netti di spesa, la rimessa de Napoli per Piacenza viene a restare à ducati 131 $\frac{1}{2}$, netti della spesa di Palermo.

duc. 131 $\frac{1}{5}$
à ponti 164
524
2096
82
___
21566
7188
___
grana 287 | 54 2 10 8

De Napoli viene ordinato in Palermo, che rimetti in Piacenza a carlini 28 $\frac{3}{4}$. e si prouedino di detto loco de Napoli a ponti 164. ó con raguaglio netti di spesa, hanno fatto la tratta a ponti 168 $\frac{1}{2}$. e auisano hauere rimesso a carlini 29 $\frac{1}{2}$. si vuole sapere se hanno effettuate detta comissione senza danno, si dice per la regola del 3. se carlini 28 $\frac{3}{4}$. danno ponti 164: quanto darà carlini 29 $\frac{1}{2}$. venirà ponti 168. $\frac{27}{103}$. a' quali si aggiongie $\frac{1}{5}$. per cento, per la prouigione, che si hanno presa, e saranno ponti 168 $\frac{9}{10}$ in circa, talche hanno aggiustata detta comissione, con danno poiche rimettendo in Piacenza a carlini 29 $\frac{1}{2}$. doueuano trare a ponti 168 $\frac{9}{13}$, & è seguito à ponti 168 $\frac{1}{2}$.

28 $\frac{3}{4}$ — 164 — 29 $\frac{1}{2}$
4 | 4
___
115 | 118
___
168. 27 | 164
___
la prouigione, 33 | 472
33 | 1888
___
ponti 1681 | 19352
100 | 785
$\frac{9}{10}$ in circa | 952
3200
900

Di Messina ritorna la moneta in Napoli a scuti 98 $\frac{1}{2}$. de tarì 13. per scuto di quella moneta, per ogni scuti 100. di carlini 12. moneta de Napoli, si vuole sapere, ordinandoli, che a questo pretio rimettino in Napoli a quanto se li potrà limitare, si prouedano di Piacenza, acciò la tratta da Napoli per Piacenza, vēghi à restare a ducati 136. netti di spesa si deue fare carlini, de sudetti scuti 98 $\frac{1}{2}$. de tarı 13. multiplicandoli per carlini 16. che saranno carlini 2561. a'quali si aggiongie carlini 10. e grana 2. per la prouigione, che si haueranno da pigliare a $\frac{2}{5}$. per cento, e venirà carlini 2571 $\frac{1}{5}$. si dice per la regola del 3. se ducati 120. valuta de scuti 100. de carlini 12. danno in Messina carlini 2571 $\frac{1}{5}$. quanto darà ducati 136. pretio de scuti 100. di marche, venirà carlini 2914. quali procedano de scuti 100. di marche, che per sapere quanti ne viene per scuto se ne ponta le due vltime littere resteranno carlini 29 $\frac{14}{100}$. che essi spezzati si ponno calculare $\frac{1}{8}$. talche ordinando in Messina, e rimettino in Napoli a scuti 98 $\frac{1}{2}$ e si prouedano di Piacenza a carlini 29 $\frac{1}{8}$. la tratta da Napoli per Piacenza viene a restare a ducati 136. netti della spesa di Messina.

sc. 98. e carl. 13 — duc. 120 — 2571 $\frac{1}{5}$ duc. 136
26 — 5 — 5

2561 — 600 — 12856

la prouigio- 512 — carl. 29 | 14 — 136
ne a $\frac{2}{5}$ 512 — 100 — 77136
carlini 10 $\frac{2}{}$ $\frac{4}{}$ — 167128
grana 2 | $\frac{10}{40}$ — 1748416
5484
841
416
16

Di Napoli si è ordinato in Venetia, che possendo rimettere in Firenze, con prouederfi di Roma à pretij, che la tratta da Firenze per Roma venghi a restare a scuti 90. netti di spesa, lo fac-

lo facciano per ſcuti 3000. d'oro, auiſano hauere meſſo a ſcuti 80 $\frac{1}{2}$. e tratto a ſcuti 72 $\frac{1}{8}$. ſi vuole ſapere ſe hanno effettuata la detta comiſſione ſenza danno, ſi valuta li detti ſcuti 80 $\frac{1}{2}$. d'oro pretio de ducati 100. di Venetia a ſcuti 90. d'oro di ſtampe per cento atteſo, che per ogni ſcuti 100. di credito in Firenze ſi vuole ſcuti 90. di debito in Roma venirà ſcuti 72 $\frac{9}{20}$. dalquale pretio, ſi deueno leuare $\frac{2}{5}$. per cento per la prouigione, ſi hanno pigliata in Venetia, reſteranno ſcuti 72 $\frac{1}{8}$. in circa talche come ſi vede hanno aggiuſtata detta comiſſione, con vn poco di benefitio, poiche rimettendo in Firenze a ſcuti 80 $\frac{1}{2}$. poteuano trare in Roma a ſcuti 72 $\frac{1}{8}$. & e ſeguito a ſcuti 72 $\frac{1}{8}$.

ſc. 80 $\frac{1}{2}$ d'oro di Firenze
à ſc. 90 per cento ſc. 72. 9

7200 14. 9
45 14. 9

ſc. 72 | $\frac{45}{100}$ 18. 18
$\frac{9}{20}$ | $\frac{1}{20}$ leuarne per la prouigione ſ. 5. 9

ſc. 72. 3. 3

Di Napoli ſi è ordinato in Roma, che potendo rimettere in eſſo loco, con prouederſi di Firenze, à pretij, che la tratta da Napoli per Firenze, venghi à reſtare a duc. 122. netti di ſpeſa, lo facciano per ſcuti 2000. d'oro di Firenze auiſano hauere fatto la tratta a ſcuti 91. e hanno rimeſſo ſcuti 800. d'oro di ſtampe a ducati 135 $\frac{1}{2}$. per cento, e ſcuti 1012. 14. 5. a ducati 135. ſi vuole ſapere, ſe hanno aggiuſtata la comiſſione ſenza danno. Si valuta le dette due partite de ſcuti rimeſſe in Napoli per li ſuoi pretij per ſapere quãti d. vagliano, che in tutto ſarano d. 2449 e grana 16. poi ſi vede per li ſcuti 2000. di debito in Firenze, quanti ducati ſi deueno imborſare per Napoli a duc. 122. per cento, conforme l'ordine datoli, e venirà duc 2440. talche ſi vede, che la comiſſione reſta aggiuſtata, con benefitio de duc. 9. e grana 16. poiche ſi doueua imborſare ducati 2440. & hanno fatto di rimeſſa ducati 2449. e grana 16.

ſc.

ſc. 800 ſc. 1012.14.5 ſc. 2000 di Firenze.
à duc. 135 $\frac{3}{4}$ à duc. 135 à duc. 122

108000 5060 duc. 2440|00
2 13156

duc. 1082 96

duc. 1367 16 d. 1367 16

duc. 2449 16

In Napoli ſi cambia per Piacenza a ducati 133.$\frac{1}{4}$. e per Firenze a ducati 122. ſi vuole ſapere per detti cambij, a quanto reſta la moneta da Firenze, per Piacenza, cioè rimettendo in vna di eſſe piazze, e trahendo in l'altra, a che pretio ſi deueno poi aggiuſtare per andar del pari, acciò ſi poſſa conoſcere dallo auiſo, che danno del cambio, ſe vi è beneficio, o danno, ſi dice per la regola del 3. ſe ducati 122. danno ſcuti 100. d'oro di Firenze, quanto darà ducati 133 $\frac{1}{4}$. pretio de ſcuti 100. di marche venirà ſcuti 109. ſoldi 4. e denari 5. d'oro, e a queſto pretio Firenze ſi può aggiuſtare con Piacenza. Biſogna calculare le prouigioni, che ſi pagano in Piacenza, e in Firenze.

duc. 122 ſc. 100 duc. 133 $\frac{1}{4}$
4 4

488 53300
ſcu. 109.4.5. d'oro 4500
108
20

2160
208
12

2496

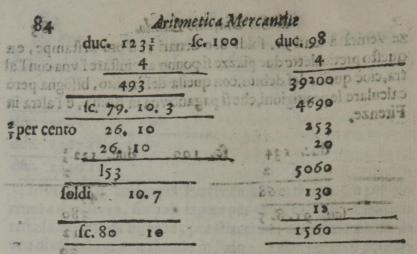
In Napoli ſi cambia per Roma a ducati 134. e per Firenze a ducati 122 $\frac{1}{2}$. Si vuole ſapere per detti cambij à quanto reſta la moneta da Roma per Firenze, ſi opera per la regola del 3. dicendo, ſe duc. 134. danno in Roma ſcuti 100. d'oro di ſtampe, quanto darà duc. 122 $\frac{1}{2}$ valuta de ſcu. 100. d'oro di Firenze,

ze venirà à ſcuti 91. ſoldi 8. e denari 5. d'oro di ſtampe, e a queſto pretio dette due piazze ſi ponno aggiuſtare l'vna con l'altra, cioè quella del debito, con quella del credito, biſogna però calculare le prouigioni, che ſi pagano vna in Roma, e l'altra in Firenze.

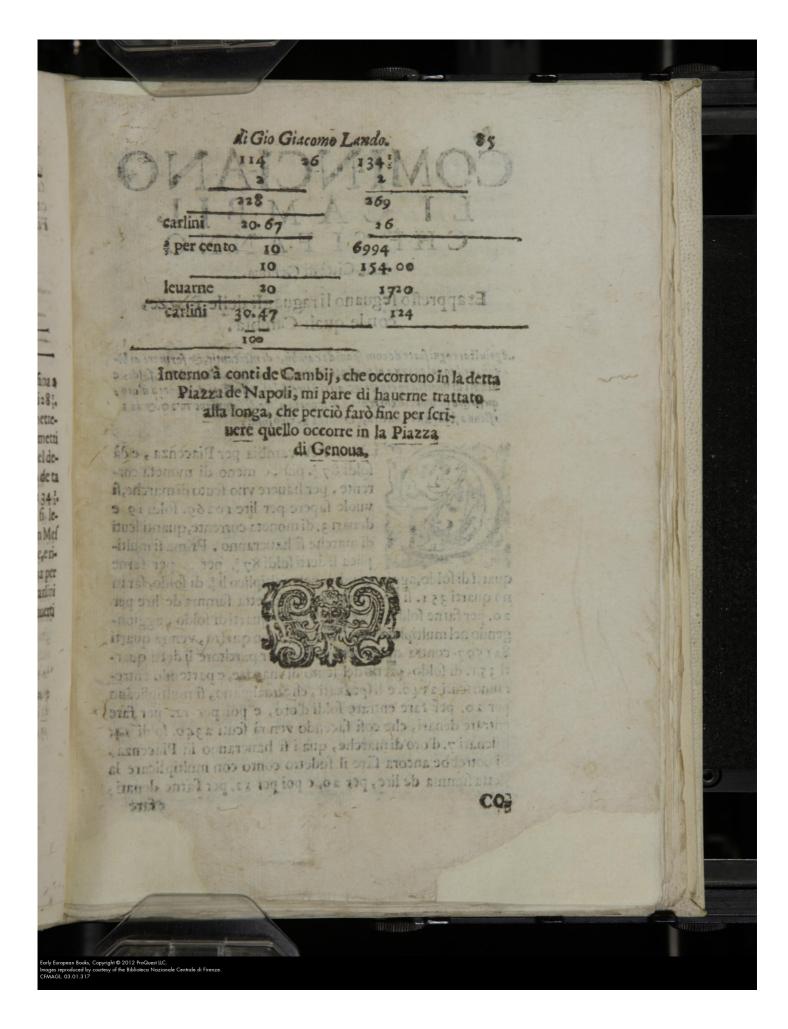
duc. 134 ſc. 100 duc. 122 $\frac{1}{2}$

2		2
268		24500
ſcu. 91. 8. 5		380
		112
		20
		2240
		96
		12
		1152

In Napoli ſi cambia per Venetia a ducati 98. e per Firenze a 123 $\frac{1}{4}$. e di eſſo loco auiſano cambiare per Venetia a ſcuti 82 $\frac{1}{4}$. ſi vuole ſapere, ſe à detti pretij ſarà benefitio rimettere in Venetia, e trare in Firenze, douendoſi in Firenze prouedere di Venetia a detto pretio de duc. 82 $\frac{1}{2}$. ſi dice per la regola del 3. ſe ducati 123 $\frac{1}{4}$. danno in Firenze ſcuti 100. d'oro, quanto darà d. 98. pretio de ducati 100. di Venetia, venirà ſcuti 79. ſoldi 10. e denari 3. a' quali ſi aggiongie ſoldi 10 e denari 7. per le prouigioni, che ſi pagano a $\frac{1}{3}$ per cento, vna in Firenze, e l'altra in Venetia, e ſaranno ſcuti 80. e denari 10. talche ſarà benefitio fare la tratta, e rimeſſa nel modo ſudetto, atteſo, che per andare del pari in Firenze, ſi doueriano prouedere di Venetia a ſc. 80 $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{8}$. in circa, e trouano a ſcuti 82 $\frac{1}{2}$. e vero, che biſogna conſiderare a quello, che può fare la moneta in Firenze, per Venetia,

	duc. $123\frac{1}{4}$	sc. 100	duc. 98
	4		4
	493		39200
	sc. 79. 10. 3		4690
$\frac{2}{3}$ per cento	26. 10		253
	26. 10		20
	153		5060
	soldi 10. 7		130
			12
	sc. 80 10		1560

In Napoli si cambia per Piacenza a $134\frac{1}{2}$. e per Messina a 114. e di esso loco auisano cambiare per Piacenza a carlini $28\frac{1}{2}$. Si domanda, volendo a detti pretij trare in Piacenza, e rimettere in Messina, se sarà benefitio, che esso loco di Messina rimetti in Piacenza, a detto pretio di carlini $28\frac{1}{2}$ per estintione del deto si dice per la regola del 3 se grana 114. pretio del scuto de tarì 13. danno in Messina carlini 26. quanto darà grana $134\frac{1}{2}$. pretio del scuto di marche venirà carlini $30\frac{67}{130}$. da quali si leua $\frac{2}{3}$. per cento, per le prouigioni si pagano in Piacenza, e in Messina, resteranno carlini $30\frac{47}{108}$. talche sarà benefitio trare, e rimettere de Napoli nel modo sudetto, atteso che di Messina per estintione del debito di Piacenza, potriano rimettere a carlini $30\frac{1}{2}$. in circa, e trouano a carlini $28\frac{1}{2}$. si deue però stare auuertito a quello può fare la moneta in Messina, per Piacenza.

	114	26	134 1/2
	2		2
	228		269
carlini	20.67		26
2/3 per cento	10		6994
	10		154.00
leuarne	20		1720
carlini	30.47		124
	100		

Interno à conti de Cambij, che occorrono in la detta Piazza de Napoli, mi pare di hauerne trattato alla longa, che perciò farò fine per scriuere quello occorre in la Piazza di Genoua.

COMINCIANO LI CAMBII, CHE SI FANNO

In la Città di Genoua.

Et appresso seguano li raguagli delle Piazze, con le quali Cambia.

Aggiustare ogni sorte de comissioni de cambij, e di mercantie, & formare arbitrij, nellaqual piazza al presente tengono le scritture, alcuni à lire, soldi, e denari di moneta corrente & altri à lire, soldi, e denari, di moneta d'oro, quali lire di moneta corrente, e di moneta d'oro, si summano in 20. & in 12 essendo soldi 20. una lira, e denari 12. uno soldo.

GENOVA cambia per Piacenza, e dà soldi 87 $\frac{3}{4}$. più, e meno di moneta corrente, per hauere vno scuto di marche, si vuole sapere per lire 10269. soldi 19. e denari 3. di moneta corrente, quanti scuti di marche si haueranno. Prima si multiplica li detti soldi 87 $\frac{3}{4}$. per 4. per farne quarti di soldo, aggiongendoli nel moltiplico li $\frac{3}{4}$. di soldo, saranno quarti 351. si multiplica poi la sudetta summa de lire per 20. per farne soldi, e per 4. per farne quarti di soldo, aggiongendo nel multiplico, per li denari 3. vno quarto, venirà quarti 821597. contra quali si pongono per partitore li detti quarti 351. di soldo, pretio del scuto di marche, e partendo entreranno scuti 2340. e li spezzati, che auanzano, si multiplicano per 20. per fare entrare soldi d'oro, e poi per 12. per fare entrare denari, che così facendo venirà scuti 2340. soldi 14. e denari 7. d'oro di marche, quali si haueranno in Piacenza. Si potrebbe ancora fare il sudetto conto con multiplicare la detta summa de lire, per 20. e poi per 12. per farne denari,

e fare

e fare similmente denari delli detti soldi 87 3/4. con multiplicarli per 12. pigliandoli 3/4. di soldo per denari 9. che partendo vno per l altro, venirà l'istessa summa de scuti di marche, e per dare la proua al ... sto conto, si valuta li scuti di marche, che sono entrati per lire 4. soldi 7. e denari 9. per scuto, cominciando a multiplicare dalli denari, e poi dalli soldi, calculando per ogni denari 12. vno soldo, e per ogni soldi 20. vne lira, veniranno al la summa lire 1269. 18. 11. talche come si vede il conto è giusto, & il poco mancamento è causato dalli spezzati, che auanzano.

soldi 87 3/4.	lire 10269. 19. 3.
4	20
351	205399
sc. 2340 14. 7	4
proua a lire 4. 7. 9	821597
9362. 18. 4	1195
585. 3. 8	1420
234. 1. 5	257
58. 10. 4	20
29. 5. 2	1540
lire 10269 18. 11	1630
	226
	12
	2712
	255

La detta piazza di Genoua per Piacenza suole il più delle volte cambiare a soldi de moneta d'oro, e la differenza da essi soldi di moneta d'oro, a quelli di moneta corrente, e che il scuto d'oro per decreto vale soldi 68. di moneta d'oro, e in moneta corrente al presente vale soldi 90. e ancorche in detta moneta corrente crescesse di pretio, ouero mancasse, non per questo si moue in moneta d'oro dal detto pretio de soldi 68. e volendo sapere, poniamo per lire 2816. 13. 4. moneta d'oro con

il cam-

il cambio a soldi 66. e denari 5. pur in moneta d'oro per scuto, quanti scuti di marche si haueranno, si deueno ridurre le sudette lire in denari multiplicandole per 20. e li soldi che veniranno per 12. Similmente si deueno ridurre detti soldi 66. 5. in denari, multiplicandoli per 12. e quelli che veniranno, si pongono per partitore, contra la summa de denari venuti dalle dette lire, e partendo entreranno scuti 848. 3. 7. di marche, che per darli la proua, si multiplicano per lire 3. soldi 6. e denari 5 che sono li detti soldi 66. 5. e alla summa veniranno lire 2816. 13. 3. che come si vede il conto è giusto, e il poco mancamento è causato dalli spezzati, che auanzano.

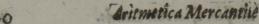
	lire 2816. 13. 4
soldi 66. 5.	20
12	56333
797	12
sc. 848. 3. 7	676000
à lire 3. 6. 5	13840
proua 2544. 10. 6	6520
212. 11. 11	14
42. 8 2	20
14. 2. 9	2880
3. 10.8	489
lire 2816. 13.3	12
	5868
	289

In la detta Piazza di Genoua, si vuole disponere per Piacenza lire 3248. 15. de moneta corrente, con il cambio a soldi 67. 10. moneta d'oro, addimandasi quanti scuti di marche saranno. Bisogna prima ridurre detta summa de lire di moneta corrente, in lire de moneta d'oro, che si fa con vedere à soldi 90. pretio al presente del scuto d'oro, in moneta corrente, quanti scuti d'oro entrano, che saranno scuti 721. 18. 10. quali si valutano a lire 3. e soldi otto pretio del scuto in moneta d'oro, venirà lire 2454. 12. moneta d'oro, in le quale

si vede a soldi 67.10. quanti scuti di marche entrano, saranno scuti 723. 14. 3. di marche, e tanti se ne haueranno in Piacenza, per dette lire 3248. 15. de moneta corrente.

	lire 3248. 15		lire 2454. 12. m. d'oro.
	20		20
soldi 90	64975	67 10	49092
sc. 721. 18 10	197	12	12
a lire 3 8	175	814	589104
2165. 16. 6	85	sc. 723. 14. 3.	1930
144. 7. 9	20		3024
144. 7. 9	1700		582
lire 2454. 12	800		20
	80		11640
	12		3500
	960		244
	60		12
La proua del sudetto conto si vede			2928
quando Piacenza cambia per			486
Genoua			

Volendo in detta Piazza di Genoua, ridurre qual si voglia summa di moneta corrente, in lire di moneta d'oro per prattica valutandosi però il scuto d'oro in moneta corrente soldi 90. e in moneta d'oro soldi 68. si prende dalle lire correnti, due volte il $\frac{1}{3}$. ponendo vno sotto l'altro, e di vno di essi terzi si prende il $\frac{1}{5}$. e di quello venirà per esso quinto, se ne prende il terzo, e summa te dette quattro partite insieme, venirà lire de moneta d'oro, come per essempio appresso si vede.

lire	3248	15		moneta corrente
	1082	18	4	
$\frac{1}{3}$	1082	18	4	
$\frac{1}{5}$	216	11	8	
$\frac{1}{3}$	72	3	11	
lire	2454	12	3	de moneta d'oro.

Per proua del sudetto conto, volendo per prattica, di lire de moneta d'oro, farne lire de moneta corrente, si aggiongie alle lire de moneta d'oro, il quarto, e di quello, che venirà, si prende il $\frac{1}{17}$. che summano con le lire alle quali si è aggionto il $\frac{1}{4}$. venirà à lire de moneta corente.

lire	2454. 12. 3.	de moneta d'oro
$\frac{1}{4}$	613. 1. 0.	
	3068. 5. 3	
$\frac{1}{17}$	180. 9. 8	
lire	3248. 14. 11.	moneta corrente.

La detta Piazza di Genoua effettiuamente tutti, ò la maggior parte de cambij che fà, sono per detto loco di Piacenza, con tutto cio non mancherò di distinguere appresso il modo de fare li conti, quando alle volte cambia per Milano, per Venetia, e qualche volta per Napoli.

Genoua cambia per Milano, e da vno scuto di lire 4. moneta corrente per hauere in esso loco so di 118 $\frac{1}{2}$. più è meno, si vuole sapere per lire 3850. 14. 8 de moneta corrente quante lire di credito si haueranno in Milano. Prima si prende il quarto della detta summa de lire, per farne scuti di lire 4 che saranno sc. 962 13. 8. quali si multiplicano per lire 5. soldi 18. e denari 6. per scuto, che sono li detti soldi 118 $\frac{1}{2}$. alla summa veniramno lire 5703. 17. 11. e tante di credito, se ne haueranno in Milano.

lire

lire	3850	14	8	moneta di Genôua.
$\frac{0}{4}$ a sc.	962.	13.	8	di lire 4
à lire.	5.	18.	6	
	4813.	8.	4	
	481.	6.	10	
	192.	10.	8	
	292.	10.	9	
	24.	1.	4	
lire	5703.	17.	11.	moneta de Milano.

La proua del detto conto si vede, quando Milano cambia per Genoua.

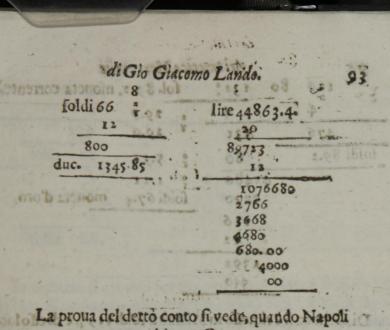
Genoua cambia per Venetia, e dà vno scuto di lire 4. moneta corrente, per hauere in esso loco soldi $146\frac{1}{2}$. più, e meno di que la moneta, si vuole sapere per lire 8340. 12. moneta corrente di Genoua, quanti ducati di lire $6\frac{1}{5}$. per ducato si haueranno in Venetia· Prima si prende il $\frac{0}{4}$. dalla detta summa de lire per farne scuti di lire 4. che saranno scuti 2085. 3. 0. quali si multiplicano per lire 7· soldi 6. e denari 6. per scuto, che sono li detti soldi $146\frac{1}{2}$. alla summa venirà lire 15273. 14. 6. dellequali si fà ducati, con entrarli per soldi 124. pretio del ducato di lire $6\frac{1}{5}$ e come non ponno più entrare ducati, si multiplica li spezzati, che auanzano per 24. per fare entrare grossi, atteso che grossi 24. sono vno ducato, che facendo a questo modo sarannn duc. $2463\frac{1}{2}$. e tanti ducati di lire $6\frac{1}{5}$. si haueranno in Venetia.

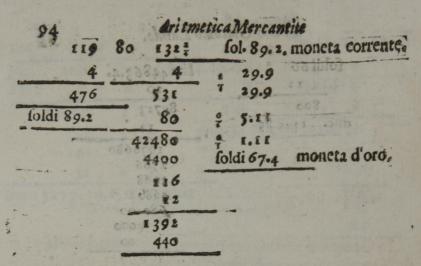
lire 8340 12
$\frac{1}{4}$ sc. 2085 3
a lire 7 6 6
14596 1
521 5 9
104 5 2
52 2 7
lire 15273. 14. 6, di Venetia

di lire 4. sol. 124
2
248
duc. 2463 $\frac{1}{2}$ $\frac{2}{4}$
$\frac{1}{2}$

lir. 15273. 14. 6
20
305474
2
610949
1149
1574
869
125
24
3000
520
24

La proua del detto conto si vede, quando Venetia cambia per Genoua.

Genoua cambia per Napoli, e dà soldi 66 $\frac{2}{3}$ più, e meno per hauer in esso loco vno ducato de tarì 5 Si vuole sapere per lire 4486.3.4. moneta corrente, quanti ducati si haueranno, biso gna ridurre tanto la detta summa de lire, quanto li detti soldi 66 $\frac{2}{3}$. di moneta corrente, in denari, multiplicando le lire per 20 e li soldi che veniranno per 12. e li detti soldi, pretio del cambio. Similmente per 12. e partendo entreranno ducati 1345. e come non ponno più entrare ducati, si multiplica li spezzati, che auan zano per 100. atteso, che grana 100. sono vno ducato, venirà grano 85. che sono tarì 4 e grana 5 poiche come già si è detto, il tarì vale in detto loco de Napoli grana 20. e facendo in que sto modo, venirà duc. 1345. tarì 4, e grana 5 e tanti se ne haueranno in Napoli.

La proua del detto conto si vede, quando Napoli cambia per Genoua.

In Genoua si cambia per Piacenza a soldi 66¼. d'oro, e per Milano si cambia a soldi 119. e di esso loco auisano cambiare per Piacenza, a soldi 132¾ Si vuole sapere per detti cambij, hauendo di Genoua a trare in Piacenza, se sarà più vtile trare a drittura, ouero in Milano, e di Milano far trare in Piacenza. Si opera per la regola del 3. dicendo, se soldi 119. de Milano fanno imborsare in Genoua soldi 80. pretio del scuto di lire 4. quanto farà imborsare soldi 132¾. pretio del scuto di marche, venirà soldi 89. 2. moneta corrente, che in oro sono soldi 67⅓. talche come si vede sarà più beneficio trare in Milano, e di esso loco esso loco far trare in Piacenza, atteso che per ogni scuto di marche, che fanno di tratta, si viene adimborsare in Genoua soldi 67⅓. monta d'oro, e à trare a drittura, se imborsa solo soldi 66.¼. è vero, che da detti soldi 67⅓. bisogna leuarne la prouigione a ⅓. per cento che si paga in Milanno, hauendo ancora consideratione, à quello può fare la moneta in Milano per Piacenza.

Di Genoua ſi è rimeſſo in Milano a ſoldi 119$\frac{1}{2}$. e di eſſo loco hanno rimeſſo in Piacenza, à ſoldi 131$\frac{1}{2}$; ſi vuole ſapere cambiandoſi in Genoua per Piacenza, à ſoldi 89$\frac{1}{4}$. ſe a queſto pretio ſarà benefitio trare ſopra il credito di Piacenza, ſi opera per la regola del 3. dicendo, ſe ſoldi 119$\frac{1}{2}$. fanno sborſare in Genoua ſoldi 80. precio del ſcuto di lire 4 quanto farà sborzare ſoldi 131$\frac{1}{2}$. pretio del ſcuto di marche, venirà ſoldi 88 a' qualli ſi aggiongie $\frac{1}{3}$ per cento, per la prouigione pagata in Milano; saranno ſoldi 88. 3. $\frac{1}{2}$. e tanti ſoldi ſi ſono sborzati in Genoua, per vno ſcuto di credito in Piacenza, che trouandone ad imborzare 89$\frac{1}{4}$ ſi vede chiaro, che è benefitio, trare di Genoua in Piacenza, per eſtintione del credito mandatoli da Milano, ſi deue ancora calculare la prouigione, che ſi paga in Piacenza.

$119\frac{1}{2}$ 80 $131\frac{1}{2}$

2 2

239 263

soldi 88 80

$\frac{1}{3}$ 21040

3 | 1 2 9 4 / 1 2 / 52 1900

$\frac{1}{3}$ 8

soldi 88. 3. $\frac{1}{3}$ 12

96

In Genoua si cambia per Piacenza in moneta, à soldi $87\frac{1}{2}$. e de Napoli auisano cambiare per Piacenza $134\frac{1}{2}$. si vuole sapere, per detti cambij, hauendo in Genoua da trare in Napoli duc. 1500. quanti soldi si deuono imborsare per ducato, volendo, che in Napoli si prouedano di Piacenza a detto pretio de $134\frac{1}{2}$. e di Genoua estinguere il debito a soldi $87\frac{1}{2}$. si opera per la regola del 3. dicendo se grana $134\frac{1}{2}$. pretio del scuto di marche, sono pari a soldi $87\frac{1}{2}$. pur pretio del scuto di marche, grana 100. pretio del ducato, à quanto saranno pari, venirà soldi 65.0.$\frac{3}{7}$. a quali si aggiongie $\frac{2}{3}$. per cento, per le due prouigioni, che si pagano, vna in Napoli, e l'altra in Piacenza, e saranno soldi 65. 5 $\frac{4}{7}$. che si può dire soldi $65\frac{1}{2}$. & a questo pretio si potrà pigliare per Napoli, che facendo poi trare, e rimettendo nel modo sudetto, il conto venirà a restar pari.

$134\frac{1}{2}$ $87\frac{1}{2}$ 10

2 2

269 175.00

65.0.$\frac{3}{7}$ 1360

la prouigione à $\frac{2}{3}$ 21.8. 15

21.8. 12

180

den. 5 | 4 3 4 / 2 2 / 20 / $\frac{2}{7}$ 5

900

Di Genoua si è tratto in Napoli a soldi $67\frac{1}{2}$. di moneta corrente per ogni ducato, e di esso loco si sono prouisti di Piacenza à $136\frac{1}{2}$. si vuole sapere a quanto resta la tratta da Genoua per Piacenza si valuta le sudette grana $136\frac{1}{2}$. pretio del scuto di marche, à soldi $67\frac{1}{2}$. per cento, poiche grana 100. sono vno ducato, e vagliono soldi $67\frac{1}{2}$. a quello, che alla summa venirà si ponta le due vltime lettere, e saranno soldi 90. 9. da quali si leua $\frac{1}{3}$. per cento, per la prouigione pagata in Napoli, resteranno soldi $90\frac{1}{2}$. e tanti soldi de moneta corrente si sono imborsati in Genoua, per vno scuto di marche di debito in Piacenza.

grana $136\frac{1}{2}$
à soldi $66\frac{1}{2}$ per cento — leuarne la prouigione

810
816
68
33

soldi 90 | $\frac{77}{2}$
denari 6 $\frac{}{24}$

190. 9
30
12 3
denari 3 | 63

restano soldi $90\frac{1}{2}$

In Genoua si cambia per Piacenza à soldi 88. moneta corrente, e di Venetia auisano cambiare per Piacenza a ducati 135. per 100: si vuole sapere per detti cambij, hauendo occasione in Genoua di trare in Venetia ducati 2000. quanti soldi di quella moneta se li potranno far pagare, per imborsare in Genoua vno scuto di lire 4. moneta corrente si multiplica li detti ducati 135. pretio de scuti 100. di marche, per soldi 124. per ducato, pretio loro di quello venira alla summa, si punta le due vltime littere, per vedere quanti soldi viene per scuto, che saranno soldi $167\frac{2}{5}$ si dice poi per la regola del 3. se soldi 88. di Genoua, pretio del scuto di marche, sono pari à soldi $167\frac{2}{5}$. di Venetia, à quanto sarà pari soldi 80. pretio del scuto di lire 4. Venirà soldi $152\frac{1}{8}$. da quali si leua $\frac{2}{3}$. per cento, per le due prouigioni si hanno da pagare, vna in Venetia, e l'altra in Piacenza resteranno sol. $151\frac{1}{8}$. e tanti soldi si potranno far pagare in Ve-

netia, per vno scuto di lire 4. di Genoua, che prouedendosi in detto loco di Venetia, di Piacenza a 135. e di Genoua rimettendo per estintione del debito à soldi 88, il conto resterà pari.

duc. 135	88	$167\frac{2}{5}$	80
a soldi 124	5	5	
540	44.0	837	
1620	152.2	80	
soldi 167 | 40 5 20	$\frac{2}{3}$ 50	6696.0	
	50	229	
	1 100	96	
restano soldi 151 $\frac{1}{8}$		8	
		12	
		96	

Di Genoua si è tratto in Venetia a soldi 150. di quella moneta, per ogni sc. di lire 4. e di esso loco si sono prouisti di Piacenza a ducati 134. per cento, si vuole sapere, cambiandosi in Genoua, per Piacenza in moneta a soldi $89\frac{1}{4}$. se a questo pretio sara beneficio, rimettere in Piacenza, per estintione del debito mandatoli da Venetia, si multiplica li sudetti ducati 134. valuta de scuti 100 di marche a soldi 124. pretio del ducato, & alla summa si ponta le due vltime littere. per vedere quanti soldi viene per scuto, che saranno $166\frac{1}{8}$. in circa. si dice per la regola del 3, se soldi 150. di Venetia, fanno imborsare in Genoua soldi 80. pretio del scudo di lire 4. quanto farà imborsare sol. $166\frac{1}{8}$. venirà soldi $88\frac{7}{12}$. talche senza calculare prouigioni, si vede, che sara danno a rimettere in Piacenza a detto pretio de soldi $89\frac{1}{4}$ atteso che la tratta viene a restare a soldi $88\frac{7}{12}$. e meno la prouigione di Venetia.

duc.

duc. 134 — 150 80 — $166\frac{1}{6}$
a soldi 124 — 6 — 6

536 — 900 — 997
1608 — $88\frac{7}{12}$ — 80

$1661\frac{10}{18}$ in circa — 264000
7760
560
12

6720

In Genoua viene ordinatò di Anuersa, che si comprino li ve luti à soldi $68\frac{3}{4}$ il palmo, con prouedersi di Piacenza a soldi 88 moneta corrente, si trouano li veluti a soldi 70. e a trare in Pia cenza a $89\frac{2}{3}$. Si vuole sapere se a questi pretij la detta comissio ne si puo aggiustare, si opera per la regola del 3. al dritto, poiche la compra, e la tratta sono cose incerte, dicendo, se soldi $68\frac{3}{4}$. danno 88. quanto darà 70. venirà soldi $87\frac{7}{12}$. talche come si vede la comissione, si puó aggiustare con benefitio, atteso che comprando li veluti a soldi 70. si douerebbe prouedere a soldi $89\frac{7}{12}$. e si troua à più, cioè à $89\frac{2}{3}$.

$68\frac{3}{4}$ — 88
4 — 4

275 — 352
$89\frac{7}{12}$ — 70

24640
2640
165
12

1980

In Genoua viene ordinato di Milano, che si rimetti in esso loco a $118\frac{2}{3}$. con prouedersi di Piacenza a $66\frac{1}{2}$. moneta d'oro, si troua littere per Milano a $117\frac{1}{2}$. e denari per Piacenza

cenza a $67\frac{1}{2}$. si vuole sapere, se a questi pretij la detta comissio-
ne si può aggiustare. Si opera per la regola del 3. al riuerso, poi-
che Genoua a Piacenza dà l'incerto. & à Milano il certo, dicen-
do se soldi $117\frac{1}{4}$. danno $66\frac{1}{2}$. quanto darà $118\frac{2}{3}$. venirà soldi
$67.3\frac{1}{2}$. talche la detta comissione si può aggiustare con benefi-
cio, poiche rimettendo in Milano a $117\frac{1}{4}$ si deue per il danno,
che se li dà, trare a $67.3\frac{1}{2}$. e si troua a $67\frac{6}{2}$.

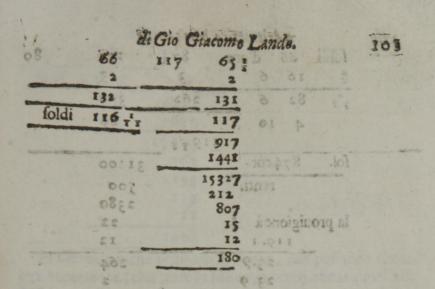
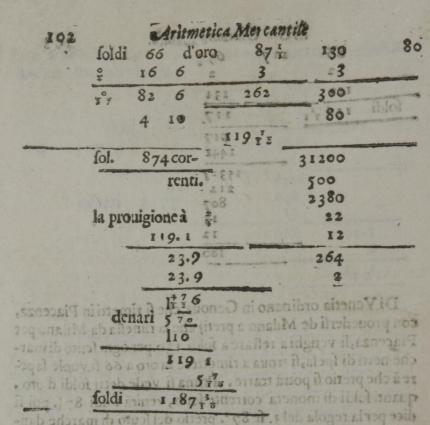
$117\frac{1}{4}$ | $66\frac{1}{2}$ | $118\frac{2}{3}$
3 | 2 | 3
469 | 133 | 356
3 | | 4
1407 | | 1424
2 | | 133
2814 | | 4272
sol. $67.3.\frac{1}{2}$ | | 18512
| | 189392
| | 20552
| | 854
| | 12
| | 10248
| | 1806
| | 2
| | 3612

De Milano ordinano in la detta Piazza di Genoua, che si
rimmetti a loro 118. con prouedersi di Piacenza in oro a 66.
netti di spesa, si troua à rimettere 119. si vuole sapere per il
benefitio, che se li dà in la rimessa, a che pretio si potrà fare
la tratta, si opera per la regola del 3. dicendo, se 119. danno
66 quanto darà 118. venirà soldi $65\frac{7}{11}$. a' quali si aggion-
gie denari 3. per la prouigione, che si piglia à $\frac{2}{3}$. per cento,
saranno soldi $65\frac{2}{3}$. & à questo pretio si douerà pigliare per

Pia-

Piacenza, che rimettendo a 119. la comissione resta aggiustata conforme hanno ordinato.

	119	66	118	
soldi	65. 5		66	
la prouigione $\frac{2}{7}$	13. 1		708	
	13. 1		708	
	26 / 122 / 14		7788	
denari 3			648	
			53	
			636	65.5
			41	3
				65. $\frac{8}{12}$
				$\frac{2}{3}$

Vno di Piacenza, ha fatto vna rimessa in detto loco di Genoua, con ordine, che se il torni l'auanzo a 65 $\frac{1}{2}$. ò in Milano a 117 doue più s'accosta, cioè trouando a rimetere in tutte due le piazze, con danno dalli pretij che limita, si debba rimettere in quella, doue ne è meno, e trouando a rimettere con beneficio, rimettere in quella doue ne e più, si trouano littere per Piacenza a 66 e per Milano a 116 $\frac{1}{2}$. si vuole sapere in quale di dettte due piazze, si ha da fare la rimessa. Si vede che si troua a rimettere in tutti doi li lochi con danno, e per sapere doue ne è meno, si opera per la regola del 3 dicendo, se 66. danno 117. quanto darà 65 $\frac{1}{2}$. venira soldi 116 $\frac{1}{12}$. talche la rimessa si deue fare in Milano, atteso che rimettendo in Piacenza a soldi 66. si doueria rimettere in Milano, per andar del pari a 116 $\frac{1}{12}$. e si troua a 116 $\frac{1}{2}$.

Di Venetia ordinano in Genoua, che si rimetti in Piacenza, con prouedersi de Milano a pretij che la rimessa da Milano per Piacenza, li venghi a restare a soldi 130. per ogni scuto di marche netti di spesa, si troua a rimettere in oro a 66 si vuole sapere à che pretio si potrà trarre. Prima si vede detti soldi d'oro. quanti soldi di moneta corrente sono, venirà soldi 87$\frac{1}{3}$. poi si dice per la regola del 3. se 87$\frac{1}{3}$. pretio del scuto di marche danno 130. quanto darà 80. pretio del scuto di lire 4. venirà soldi 119$\frac{1}{13}$. da quali si leua $\frac{2}{3}$. per cento, per la prouigione, che si ha da pigliare, resteranno scuti 118$\frac{7}{13}$. in circa, & a questo pretio si potrà trarre in Milano, che con rimetterre in Piacenza a 66. la commissione resta aggiustata conforme l'ordine dato.

soldi

Di Venetia ordinano in Genoua, che si rimetti à loro, con prouedersi di Milano, à pretij che la tratta da Venetia per Milano, li venghi a restare soldi 148. netti di spesa, si troua littere per Venetia a 149. e denari per Milano à 118. si vuole sapere se a questi pretij la detta comissione si può aggiustare, si opera per la regola del 3. dicendo, se soldi 148. di Venetia, danno in Milano soldi 117. pretio del scuto di lire 5. e soldi 17. quanto darà soldi 149. pretio del scuto di lire 4. di Genoua, venirà soldi 117 $\frac{1}{4}$. che senza dedurre da essi la prouigione, si vede, che la comissione non si può aggiustare, atteso che rimettendo in Venetia a 149. non si potrà trare in Milano a più de soldi 117 $\frac{3}{4}$. e meno la prouigione, e non si troua solo a 118.

148. 117 149

soldi 117 9 149

$\frac{12}{}$ 1043

$\frac{3}{4}$ 1639

17433
263
1153
117
12

1404

In Genoua viene ordinato di Roma, che possendo rimettere in piacenza, con trare in Milano a precij, che la rimessa da Milano per Piacenza li venghi a restare a soldi 131. netti di spesa, si facci per sc. 3000. di marche, si troua a trare tutta la partita in Milano a soldi $117\frac{1}{2}$. e per Piacenza si troua à disponere scu. 2200. à $88\frac{3}{4}$. in moneta, si vuole sapere a quanto si potra disponere li restanti scudi 800. Prima si vede traendo a $117\frac{1}{2}$. à che pretio si deue rimettere, che si fa per la regola del 3. dicendo se soldi $117\frac{1}{2}$. de Milano, danno in Genoua soldi 80. pretio del scudi di lire 4. quanto darà soldi 131. di Milano pretio del scudo di marche, venirà soldi $89\frac{1}{8}$. da quali si leua ,der cento, per la prouigione si ha da pigliare, resterano soldi $88\frac{5}{8}$. e a questo pretio si hauerebbe possuto rimettere in piacenza tutta la partita si valuta a detto pretio de soldi $88\frac{5}{8}$. li detti scu. 3000. venirà soldi 266500. che si hanno da sborsare per far la rimessa di detti scuti, se ne leua da detta summa soldi 195250. che si sborsano per li sc. 2200. rimessi a $88\frac{3}{4}$. resteranno soldi 71250. quali si hanno da disponere per Piacenza, e per essi bisogna far rimessa de sc. 800. che per sapere a che pretio si mettono detti scuti per partitore contro li detti soldi 71.250. e partendo venirà soldi $89\frac{1}{12}$. in circa, & a questo pretio si potrà disponere essi sc. 800. e li detti sc. 2200. à $88\frac{3}{4}$. e trare la valuta di esse due partite, con più la prouigione a $\frac{2}{5}$ per cento in Milano a $117\frac{1}{2}$ che à questi pretij per ogni scuto di marche, che si è fatto de rimessa in

Piacenza

Piacenza, si sono fatti sborsare in Milano soldi 131. di quella moneta come hanno dato ordine, e se qualche poca differenza de soldi in tutta la summa li sarà, è causata dalli spezzati, che auanzano.

$117\frac{1}{2}$
2
235
soldi 89 2
17 10
$\frac{1}{2}$ 17 10
$1\frac{3}{1}\ \frac{5}{2}\ 8$
denari 4 $1\frac{1}{2}\ \frac{1}{8}$
88 $\frac{3}{4}$
sc. 2200
193600
1100
550
195250

89 2
4
8810

131
2
262
80
20960
2160
45
12
540
70

$88\frac{5}{8}$
sc. 3000
264000
1500
1000
266500
sc. 800 195250
$890\frac{3}{4}$ 71250
7250
50
12
600
4
2400
9

In Genoua viene ordinato di Anuersa, che si comprino li veluti, con prouedersi dl Piacenza, a pretij, che il palmo del veluto di esso loco di Genoua, di primo costo li venghi a costare soldi $8\frac{1}{2}$. moneta de grossi, con la tratta in Piacenza à grossi 123. si trouano li veluti a soldi $72\frac{1}{4}$. il palmo, e li denari per Piacenza a soldi 88. in moneta corrente, si vuole sapere, se à questi pretij si può aggiustare la commissione. Il conto si fà per la regola del 3. dicendo, se grossi 123. pretio del scuto di marche, danno in Genoua soldi 88. quanto darà grossi 102. che sono li detti soldi $8\frac{1}{2}$. de grossi venirà soldi 72. e denari 11. talche come si vede la commissione si può effettuare con beneficio, atteso, che trahendo in Piacenza a soldi 88. si potriano comprare li veluti a soldi 72. e denari 11. il palmo, e si trouano a soldi $72\frac{1}{4}$.

123 88 102

soldi 72. 11 102

176
888

8976
366
120
12

1440
210

Di Genoua si è ordinato di Napoli, che comprino le sete, e si prouedino di Piacenza a pretij, che de primo costo venghino in Genoua lí. 9 $\frac{1}{4}$. la lib. con la tratta in Piacenza a sol. 89. in moneta, auisano hauere compro le sete a carl. 28 $\frac{1}{4}$. la libra, e tratto in Piacenza a 135 si vuole sapere se hanno aggiustata detta co missione senza danno, si opera per la regola del 3. dicendo se sol. 89. pretio del scuto di marche danno in Napoli gr 135. quanto darà soldi 185. che sono le dette lire 9 $\frac{1}{4}$. pretio della libra del la seta, venirà carlini 28. in circa, che come si vede hanno aggiustata detta comissione con danno, atteso che trahendo in Piacenza à 135. non poteuano comprare le sete a più de carlini 28. & l'hanno compre a carlini 28 $\frac{1}{4}$.

89 135 185

carlini 28. 0 185

925
2405

24975
717
55

Di Genoua si è ordinato in Messina, che possendo comprare le sete a tarì 27 $\frac{3}{4}$. la libra con prouedersi di Piacenza a carlini 29. lo facciano per libre 4000. auisano hauere compro libre 1500. à tarì 28 $\frac{1}{2}$. lire 1500. à tarì 28 $\frac{1}{3}$. e lire 1000. a tarì 28. e

tratto in Piacenza a carlini $29\frac{3}{4}$ si vuole sapere se hanno aggiu stata la comissione conforme l'ordine datoli. Prima si vede hauendo comprato le sete in tre partite a differenti pretij, à quanto vengono a restare la libra l'vno pretio per l'altro, che si fa con valutare ogn'vna di dette partite, per li pretij a' quali si sono compre, e quelli tarì, che perogniuna di esse partite veniranno, si summano insieme, che saranno tari 113250. contra quali si pone per partitore le libre 4000. di sete, e partendo venirà tarì 28. grana $6\frac{1}{4}$. per libra, e a questo pretio si vengono a essere compre, si dice poi per la regola del 3. se carlini 29. di tratta danno tarì $27\frac{3}{4}$. di compra, quanto darà carl. $29\frac{3}{4}$. che si trouano per Piacenza venirà tarì 28. grana $9\frac{1}{3}$. e a questo pretio poteuano comprare le sete, trahendo a carl. $29\frac{3}{4}$. che hauendole compre a meno, e cosa chiar, ache hanno aggiustata la comissione con benefitio.

```
                                                   27 3/4
        ll. 2500     ll. 2500                      29   4   29  3/4
            28 1/3       28 5/3                     4  111   4
        ------------------------------------------------------------
           42000        42000                     116       119
             750          500                       4       111
        ------------------------------------------------------------
           42700        42500                     464       119
           42500     ll. 1000   tarì 28. 9 1/3             1309
           28000          28                              13209
ll. 4000  113250        28000                              3929
tarì 28. 6. 1/4  33250                                      217
            1250                                             20
              20                                           4340
           25000                                            164
            1000                                              3
               4                                            492
            4000
               0
```

Per cambiare la detta Città di Genoua, con poche piazze, non ho occasione di scriuere più alla longa, & appresso tratterò di quello intorno a cambij occorre in la Città di Venetia.

Comin-

COMINCIANO LI CAMBII, CHE SI FANNO

In la Città di Venetia.

Et appresso seguano li raguagli delle Piazze, con le quali Cambia.

Aggiustare ogni sorte de comissioni de cambij, e mercantie, & formare arbitrij, nella qual piazza al presente tengono le scritture, alcuni a ducati, e grossi, di lire sei, e vn quinto per ducato; quali si summano in 24. Essendo tanti grossi vno ducato, & altri le tengono à lire soldi, e grossi, che vagliano ducati 10. per lira, e si summano in 20. & in 12. atteso che soldi 20. de grossi sono vna lira, e grossi 12. vno soldo.

VEnetia cambia per Piacenza, da ducati 134 $\frac{1}{2}$. di lire sei, e vn quinto più e meno, per hauer in esso loco scu. 100. di marche si vuole sapere per scu. 1450 $\frac{1}{2}$ $\frac{7}{4}$. quanti scuti di marche si haueranno. Bisogna ridurre li detti duc. 134 $\frac{1}{2}$. in grossi multiplicandoli per 24., aggiongendo nel multiplico grossi 12. per il mezzo ducato, venirà grossi 3228. Similmente si fa grossi della sudetta summa de ducati, nel multiplicare per 24. si aggiongie grossi 17 per li $\frac{1}{2}$ $\frac{7}{4}$. poiche tanto è à dire vno grosso come $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{4}$. e saranno grossi 34817. Siopera poi per la regola del 3. dicendo se gr. 3228 danno sc. 100. quanto darà li detti grossi 34817 e partendo venirà sc. 1078 e come non ponno più entrare scuti si multiplica li spezzati, che auanzano per 20. per fare entrare soldi d'oro, e poi per 12. per fare entrar denari, e facendo in questo modo venirà sc. 1078. soldi 11. e denari diece d'oro di marche, e tanti se ne haueranno in Piacenza per detti duc. 1450 $\frac{1}{2}$ $\frac{7}{4}$. di lire 6 $\frac{1}{5}$.

duc. $134\frac{1}{2}$	12 / 100	duc. $1450\frac{1}{2}\frac{7}{4}$
24		24
3228		34817000
sc. 1078.11.10		25370
		27740
		1916
		20
		38320
		6040
		2812
		12
		33744
		1464

La proua del detto conto si vede quando Piacenza cambia per Venetia.

Non occorre ch'io ponga come si fa il conto, quando Venetia cambia per Lione, poiche per esso serue il sudetto cambio per Piacenza, non essendoli altra differenza, che nel pretio, che per detto loco si suole cambiare a duc. 125. poco, più, ò meno, per sc. 100. nominati del Sole, quali si disminuiscono in soldi, e denari d'oro, come li scuti di marche.

Venetia cambia per Roma, e da duc. 100. di lire $6\frac{1}{4}$. per hauere in esso loco sc. $73\frac{1}{2}$. d'oro di stampe, più, e meno, si vuole sapere per duc. $1157\frac{1}{2}$. quanti scuti si haueranno. Si valuta detta summa de ducati a detto pretio de scuti $73\frac{1}{2}$. per cento, e quello, che auanza in fuori si manda in 20. per tenere conto delli soldi, & alla summa si pontano le due vltime littere, multiplicandole per 20. per fare venire soldi d'oro, e poi per 12. per fare venire denari, e facendo in questo modo venirà sc. 850. soldi 15. e denari 3. d'oro di stampe, e tanti se ne haueranno in Roma.

duc.

duc. 1157 $\frac{1}{2}$
à scu. 73 $\frac{1}{2}$ 10

3471
8099
578. 10
36. 15

scuti 850 | 76 s / 20
soldi 15 | 25 / 12
denari 3 | 00

La proua del detto si vede quando Roma cambia per Venetia.

Venetia cambia per Napoli, e da duc. 100. di lire 6 $\frac{1}{5}$ per hauere in esso loco duc. 97 $\frac{1}{4}$ de tari 5. per ducato, più, e meno, si vuole sapere per duc. 1850 $\frac{5}{24}$ di Venetia, quanti ducati si haueranno in Napoli. si valuta la detta summa de ducati a grana 97 $\frac{1}{4}$ per ducato, alla summa vengono grana, e de quali si ponta le due vltime littere, per farne ducati, essendo ogn'vno di essi, come già si è detto, grana 100. e venirà ducati 1799. e grana 32. che sono essa grana tarì 1. e grana 12. e tanti se ne haueranno in Napoli per la sudetta summa de ducati di Venetia.

duc. 1850 $\frac{5}{24}$
a grana 97 $\frac{1}{4}$

12950
1665
462
16
4

ducati 1799 | 32
tarì 1 e grana 12

La proua del sudetto conto si vede, quando Napoli cambia per Venetia.

Venetia cambia per Firenze, e da ducati 100. di lire 6 $\frac{1}{5}$ per hauere in esso loco scuti 81 $\frac{1}{2}$ d'oro, più, e meno, si vuole

ſapere per duc. 2500. quanti ſcuti ſi haueranno, ſi valuta detta ſumma de ducati al ſudetto pretio de ſc. 81 $\frac{1}{2}$. per cento, e quello, che auanza in fuori ſi manda per 20. per tenere conto delli ſoldi, alla ſumma ſe ne leuano le due vltime littere, multiplicandole per 20. per fare venire ſoldi d'oro, e poi per 12. per fare venire denari, che ſaranno ſc. 2037. e ſoldi 10, d'oro di Firenze.

duc. 2500
à ſc. 81 $\frac{1}{2}$ per cento

202500
1250

ſc. 2037 | 50 / 20
ſoldi 10 | 00

La proua del ſudetto conto ſi vede quando Firenze cambia per Venetia.

Venetia cambia per Milano, e da ſoldi 148 $\frac{1}{2}$. più, e meno per hauere in eſſo loco vno ſcuto di lire 5. e ſoldi 17. di quella moneta ſi vuole ſapere per duc. 1486 $\frac{1}{4}$. di lire 6 $\frac{1}{5}$. quante lire di credito ſi haueranno in Milano. Prima ſi valuta detta ſumma de ducati a ſoldi 124. per ducato, che ſono le dette lire 6 $\frac{1}{5}$. venirà ſoldi 184295. in quali ſi vede a ſoldi 148 $\frac{1}{2}$ quanti ſcuti di Milano entrano, e come non ponno più venire ſcuti ſi multiplica li ſpezzati che auanzano per 20. per far venire ſoldi d'oro, e poi per 12. per far venire denari, che ſaranno ſc. 1241. e dinari 10 quali ſi multiplicanno per lire 5. e ſoldi 17. pretio loro per farne lire cominciando a multiplicare le lire 5. dalli denari 10. che ſono con li ſcuti, e poi con li ſoldi ſe gli ne fuſſero calculando per ogni denari 12. vno ſoldo, e per ogni ſoldi 20. vna lira, alla ſumma venirà lire 7260. ſoldi 1. e denari 10. e tante ſe ne haueranno in Milano per detti duc. 1486 $\frac{1}{4}$. di lire 6 $\frac{1}{5}$. di Venetia.

duc.

duc. 1486 $\frac{1}{4}$ — sc. 1241. 0. 10.
124 — à lire 5. 17.

5944 — 6205. 4. 2
17832 — 620. 10. 5
31 — 310. 5. 2
à soldi 148 $\frac{1}{2}$ — 184295 — 124. 2. 1
2 — 2 — lire 7260. 1. 10

297 — 368590
sc. 1241. 0. 10 — 715

1219
310
13
20

260
12

3120
150

La proua del detto conto si vede, quando Milano cambia per Venetia.

Venetia cambia per Bari, e da duc. 102 $\frac{2}{3}$. di lire 6 $\frac{1}{5}$. per ducato, più è meno, per hauere in esso loco duc. 100. de tarì 5. per ducato, si vuole sapere per ducati 2848 $\frac{1}{2}$ $\frac{9}{4}$. di Venetia, quanti ducati si haueranno in Bari, bisogna ridurre il pretio del cambio, come la detta summa de ducati, in grossi, multiplicando per 24. con pigliare li $\frac{2}{3}$. per grossi 16. e detti $\frac{1}{2}$ $\frac{9}{4}$. per grossi 19. venirà per il pretio del cambio grossi 2464. e per la summa de' ducati grossi 68371. Si opera per la regola del 3. dicendo, se grossi 2461. danno ducati 100. quanto darà grossi 68371. partendo entreranno ducati, e come non può più entrare si multiplica li spezzati, che auanzano per 100. per fare entrare grana e saranno ducati 2774. tarì 3. e grana 19. e tanti se ne haueranno in Bari, e per dare la proua al detto conto, laquale serue per il cambio, che si fa in Bari per Venetia, si valutano detti duca-

ti de Bari a ducati 102 $\frac{2}{3}$. per cento, e quello, che auanza in fuori si manda in 24. per tenere conto delli grossi, & alla summa se ne pontano le due vltime littere, con multiplicarle per 24. per fare venire grossi, e venirà duc. 2848. e grossi 19. che come si vede il conto è giusto;

16
duc. 102 $\frac{2}{3}$ duc. 100 duc. 2848 $\frac{19}{24}$

24
2464
d. 2774.79

24
60837100
19091
18430
11820
1964.00
23920
1744

Proua
d. 2774 $\frac{4}{5}$
102 $\frac{2}{3}$ 16
5548
27740
924 16
924.16
20.12
61.12

ducati 2848 $\frac{798}{24}$
grossi 19 04

Quando la detta piazza di Venetia cambia per Lecce, per Lanciano, e per Nocera, cambia nella istessa maniera, che si e detto per la piazza de Napoli, da più prezzo, à meno pretio, e per breuità tralascio de distinguere li conti pioche si fanno come da Venetia, per Napoli.

Venetia cambia per Anuersa, e da vno ducato di lire 6, per hauere in esso loco grossi 92 $\frac{1}{2}$ più, e meno si vuole sapere per duc. 3810 $\frac{3}{4}$ quante lire de grossi si haueranno in Anuersa. Si multiplica detta summa de ducati per li detti grossi 92 $\frac{1}{2}$ alla summa veniranno grossi 352494. de quali si prende il $\frac{1}{12}$ per farne soldi de grossi, che saranno soldi 29374. e grossi 6. per farne lire si ponta a essi soldi l'vltima littera, e si prende la metà di quello resta, venirà lire 1468. e quella decina che auanza dice soldi 10. che aggiunto li soldi 4. che sono la littera pontata saranno soldi 14. e lire 1468. soldi 14. e grossi 6. se haueranno in Anuersa.

duc.

duc. $3810\frac{3}{4}$
à grossi $92\frac{1}{2}$

7620
34290
1905
46
23

352494
soldi 2937.4.6.
lire 1468.14.6. de grossi di Anuersa.

La proua del sudetto conto si vede quando Anuersa sambia per Venetia.

Non occorre ponere il conto del cambio, che fa Venetia per Colonia, poiche và nel modo, si è detto il cambio per Anuersa, e non ci è altra differenza, che da più pretio, a meno pretio.

Venetia cambia per Londra, e da vno ducato di lire $6.\frac{1}{5}$ per hauere in esso loco sterlini $56.\frac{1}{4}$ più, e meno, si vuole sapere per duc. 740. quante lire di sterlini si haueranno in detto loco di Lōdra. Il conto si fà sotto la istessa regola, che si è fatto il sudetto da Venetia per Anuersa, e venirà lire 173. soldi 8. esterlini 9. e tante se ne haueranno in Londra.

duc. 740
à sterlini $56\frac{1}{4}$ per ducato.

4440
3700
185

sterlini 41625
soldi 346.8.9
lire 173 8.9 de sterlini di Londra.

La proua del sudetto conto si vede quando Londra cambia per Venetia.

In la detta piazza di Venetia, viene occasione de pigliare à cambio per Genoua duc. 2463 $\frac{1}{2}$. di lire 6 $\frac{1}{5}$. per ducato, con il cambio a soldi 146 $\frac{1}{2}$. moneta di Venetia, per ogni scuti di lire 4. moneta di Genoua, si vuole sapere per detti ducati, quante lire de moneta corrente si haueranno di debito in Genoua. Prima si vede la detta summa de ducati a soldi 124. pretio loro, quanti soldi vagliono, e in quelli soldi, che vengono alla summa, si vede a detto pretio de soldi 146 $\frac{1}{2}$. quanti scuti di lire 4. entrano, e come non ponno più entrare scuti, si multiplica li spezzati, che auanzano per 20. per fare entrare soldi d'oro, e poi per 12. per fare entrare denari, e saranno sc. 2085. soldi 2. e denari 11. quali si multiplicano per lire 4. per scuto, cominciando a multiplicare dalli denari, e poi dalli soldi, calculando per ogni denari 12. vno soldo, e per ogni soldi 20. vna lira, alla summa venirà 8340. 11. 8. moneta corrente, e tante se ne haueranno di debito in Genoua, per li detti duc. 2463 $\frac{1}{2}$. di lire 6 $\frac{1}{5}$. di Venetia.

	duc. 2463 $\frac{1}{2}$
	124
	9852
	29556
	62
	350474
à soldi 146 $\frac{1}{2}$	2
293	610948
sc. 2085. 2. 11	2494
a lire 4	1508
lire 8340. 11. 8	43
	20
	860
	274
	12
	3288
	358

La proua del detto conto si vede, quando Genoua cambia per Venetia.

Venetia cambia per Ancona, e da ducati 100. di lire 6 $\frac{1}{5}$. per ducato

ducato, per hauere in esso loco scuti 91 $\frac{1}{2}$. più, e meno de Paoli 10. per scuto, si vuole sapere per ducati 1800. quanti scuti si haueranno, si valuta detta summa de ducati a scuti 91 $\frac{1}{2}$. per cento & alla summa se ne leua le due vltime littere, e saranno scuti 1647. e tanti se ne haueranno in Ancona, e volendo dare la proua a questo conto, laquale serue per sapere fare il conto quando Ancona cambia per Venetia, si dice per la regola del 3. se scu. 91 $\frac{1}{2}$. danno ducati 100. quanto darà sc. 1647. venirà du. 1800 che come si vede il conto è giusto.

Proua

duc. 1800 — duc. 91 $\frac{1}{2}$ — duc. 100. sc. 1647
sc. 91 $\frac{1}{2}$ — 2 — 2
163800 — 183 — 329400
900 — duc. 1800. — 1464
sc. 1647 | 00 — 000

Venetia cambia per Bolzano, e da soldi 145. più è meno, de moneta di Venetia, per hauere in esso loco vno scuto de carantane 93. Si vuole sapere per ducati 2450. di lire 6 $\frac{1}{5}$. quanti Fiorini, ó siano Raine di Carantane 60. si haueranno in detto loco di Bolzano. Prima si multiplica la detta summa de ducati à soldi 124. pretio loro, & in soldi, che vengono alla summa, si vede quanti scuti di Bolzano entrano a soldi 145. per scuto, partendo entreranno scuti, e come non ne ponno più entrare si multiplica li spezzatti, che auanzano per 20. e poi per 12. per fare entrare soldi, e denari, d'oro, veniranno scuti 2095. soldi 16. e denari 3. quali per farne fiorini si multiplicano per carantanne 93. per scuto, e li soldi, e denari d'oro, che sono in compagnia delli scuti si prendono in parte sopra il 20. e 12. come li scuti di marche, & auanzando si manda in fuori in 4. per tenere conto delli denari atteso che ogni carantana, e denari 4. alla summa saranno carantane 1949 10. de quali per farne fiorini, che vagliono come di sopra ho detto carantane 60. l'vno, si ponta a detta summa de carantane l'vltima littera, e si prende il $\frac{0}{6}$. di

quello

quello resta, venirà fiorini 3248. e auanzano tre decine, che dicano carantane 30. a quali se gli ne fusse si aggiongerebbe il numero della littera pontata, e se ne prende il terzo per farne soldi, stante, che ogni carantane 3. sono vno soldo, venirà soldi 10. e se quando si prende il detto terzo delle carantane, per farne soldi, auanzasse; si mandarebbe fuori in 4. per fare venire denari, essendo come già si è detto vna carantana denari 4. e se li aggiongerebbe li denari fussero in compagnia della summa di carantane, che facendo al modo sudetto, venirà fiorini 2248. e soldi 10. e tanti, di credito, ò siano raine, se ne haueranno in Bolzano per detti duc. 2450 $\frac{3}{4}$. di lire $\frac{1}{5}$. per Venetia.

duc. 2450 $\frac{3}{4}$
124
9800
29400
62
31
303893
1389
843
118
20
2360
910
40
12
480
45

soldi 145
sc. 2095.16.3
carantane 93
6285
18855
46.2
23.1
4.1
1
carantane 19491.0
3248.10 fiorini

Proua del sudetto conto.

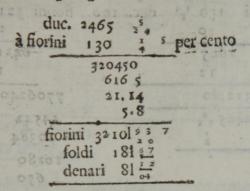
Bolzano cambia per Venetia, e da vno scuto de carantane 93. per hauere in esso loco soldi 145. più, e meno di quella mo-

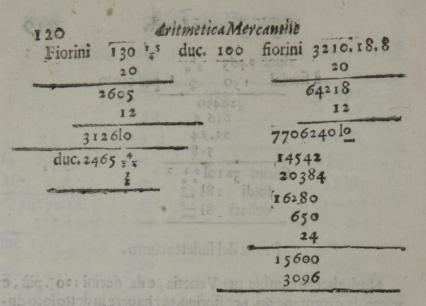
la moneta, ſi vuole ſapere per fiorini 3248. e ſoldi 10. de carantane 60. per fiorino, quanti ducati di lire 6 $\frac{1}{5}$. ſi haueranno in Venetia, prima ſi valuta li detti fiorini a carantane 60. per fiorino, pretio loro, e li ſoldi ſi prendono in parte ſopra il 20. e ſe vi fuſſero denari ſopra il 12. alla ſumma ſaranno 1949. 10. in quali ſi vede a carantane 93. quanti ſcuti entrano, partendo entreranno ſcuti, e come non ne ponno più entrare, ſi multiplica li ſpezzati, che auanzano per 20. per fare entrare ſoldi d'oro, e poi per 12. per fare entrare denari, che ſaranno ſcuti 2095. ſoldi 16. e denari vno de carantane 93. per ſcuto, quali ſi valutano per lire 7. e ſoldi 5. per ſcuto, che ſono li detti ſoldi 145. cominciando a multiplicare dette lire 7. delli denari vno, e poi dalli ſoldi 16. che ſono in compagnia delli ſcuti, calculando per ogni denari 12 vno ſoldo, e per ogni ſoldi 20. vna lira, alla ſumma venirà lire 15194. ſol. 11. e denari 7. moneta di Venetia, in quali ſi vede à ſoldi 124. pretio del ducato di lire 6 $\frac{1}{5}$. quanti ducati entrano che ſaranno duc. 2450 $\frac{1}{2}$ $\frac{7}{4}$. e tanti ſe ne haueranno in Venetia per detti fiorini 3248 $\frac{1}{2}$, e come ſi vede tanto il ſopradetto conto de Venetia per Bolzano, come il detto da Bolzano per Venetia, ſono giuſti, ſeruendo l'vno per proua dell'altro, e il mancamento di vno groſſo, è cauſato dalli ſpezzati, che auanzano.

fiorini

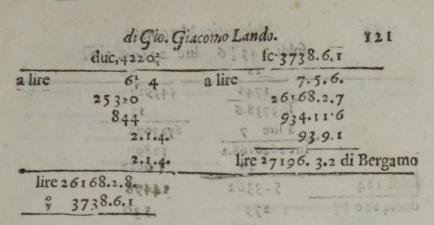
fiorini 3248. 10			lir. 15194. 11. 7
	60		20
	194880	124	303891
	30	12	12
93	194910	1488	3646699
sc. 2095.16.1	891	d. 2450. $\frac{17}{24}$	6706
à lir. 7. 5	540		7549
14670.12.7	75		1099
523.19.0	20		24
lire 15194.11.7	1500		26376
	570		11496
	12		1080
	12		
	144		
	51		

Venetia cambia per Norimbergo, e da duc. 100. di lire 6 $\frac{1}{5}$. per hauere in esso loco fiorini 1 0 $\frac{1}{4}$. più, e meno de carantane 60. per fiorino, si vuole sapere, volendoli a detto pretio fare rimessa de duc. 2645 $\frac{5}{24}$ quanti fiorini di credito si haueranno in detto loco, si multiplica detta summa de ducati a fiorini 130 $\frac{1}{4}$. per cento, e quello, che auanza in fuori si manda in 20 per tenere conto delli soldi, e di quello venirà alla summa si pontano le due vltime littere, lequali si multiplicano per 20. per fare venire soldi, e poi per 12. per fare venire denari, e facendo al detto modo si vede, che si haueranno in Norimbergo fiorini 3210. soldi 18. e denari 8. per la detta summa de ducati di Venetia.

duc.

Proua del sudetto conto.

Norimbergo cambia per Venetia, e da fiorini 120¼. più, e meno da carantane 60. per fiorino, per hauere in detto loco ducati 100. di lire 6⅕. per ducato, si vuole sapere per fiorini 3210. soldi 18. e denari 8. quanti ducati si haueranno. Bisogna ridure tanto il pretio del cambio, come la sudetta summa de fiorini in denari, multiplicando per 20. e poi per 12. pigliando nel multiplico soldi 5. per il ¼. di fiorino. Si opera appresso per la regola del 3. dicendo se denari 31260. che sono il pretio di detti fiorini 130¼. danno in Venetia duc. 100. quanto darà denari 770624. venuti per la sudeta summa de fiorini, a quali denari aggiongie dui zeri per il 100. e partendo entreranno ducati, e come non ne ponno più entrare si multiplica li spezzati, che auanzano per 24 per fare entrare grossi, che venirà duc 2465⅙. che come si vede, tanto questo conto come il sudetto da Venetia per Norimbergo sono giusti, piche vno serue per proua dell'altro, & il poco mancamento di vno grosso, è causato dalli spezzati che auanzano.

Non pongo li conti che si fanno, quando la detta piazza de Venetia cambia per Augusta, e per Francoforte, atteso che per essi lochi cambia nel modo, che si è distinto nel deto cambio per Norimbergo, e nell'istessa maniera vanno fatti li conti, non essendoui altra differenza, che, da vno poco più pretio, à meno pretio.

Venetia cambia per Bergamo, e da vno scuto di lire 7. per hauere in detto loco soldi 145 $\frac{1}{2}$. più, e meno, si vuole sapere per du. 4220 $\frac{2}{3}$. quante lire li haueranno in Bergamo. Prima si multiplica detta summa de duc. per lire 6 $\frac{1}{5}$. venirà alla summa lire 26168. soldi 2. e denari 8. delle quali si prende il $\frac{0}{7}$ per farne sc. & quello, che auanza si fa andare in 20. & in 12. saranno scuti 3738. 6. 1. che si valutano per lire 7. soldi 5. e denari 6 che sono li detti soldi 145 $\frac{1}{2}$. cominciando a moltiplicare le lire 7. dalli denari vno, e poi dalli soldi 6. ch e sono con li scuti, calculando per ogni denari 12. vno soldo, e per ogni soldi 20. vna lira, alla summa venirà a lire 27196. 3. 2. e tante se ne haueranno in Bergamo.

duc.

Volendo dare la proua al sudetto conto, laquale serue anco per sapere fare li conti, quando Bergamo cambia per Venetia, si multiplica li detti soldi 145½ per 12. per farne denari aggiongendoli per il mezzo soldo denari 6. veniranno denari 1746. si moltiplica poi le sopradette lire 27196.3.2. di Bergamo per 20 e poi per 12. per farne denari aggiongendoli nel moltiplicare li soldi 3. e denari 2. saranno denari 6527078. contra quali si pongono per partitore li detti denari 1746. che procedano dalli detti soldi 145½ per fare entrare scuti di lire 7. e pàrtendo venirà, scuti, e come non ne ponno più entrare, si multiplica li spezzati, che auanzano, per 20. per fare entrare soldi d'oro, e poi per 12 per far venire denari, e saranno scuti 3738. e soldi 6. che si moltiplicano a lire 7. per scuto, cominciando a moltiplicare dalli denari, se gli ne fussero, e poi dalli soldi, calculando per ogni denari 12. vno soldo, e per ogni soldi 20. vna lira, venirà lire 26168. e soldi 2. di Venetia, in quali si vede a lire 6⅕ quanti ducati entrano, che saranno ducati 4220⅗ che come si vede, il conto, e giusto, e il mancamento di vno grosso è causato dalli spezzati, che auanzano,

soldi 145 $\frac{1}{2}$ 6 lire 27196. 3. 2.

12 | 20
1746 | 543923
sc. 3738.6 | 12
à lire 7 | 6527078
lire 2626168.2 | 12890
20 | 16687
soldi 124 | 523362 | 14498
duc. 4220 $\frac{1}{2}$ $\frac{3}{4}$ $\frac{5}{8}$ | 273 | 530
256 | 20
82 | 1600
24 | 124
1968 | 12
728 | 1488
108

Cominciano li raguagli delle Piazze, con le quali cambia Venetia.

DI Firenze ritorna la moneta in Venetia a sc. 81 $\frac{1}{4}$ e a uisano cambiare per Piacenza a sc, 109 $\frac{1}{2}$ si vuole sapere, ordinando in detto loco di Firenze, che a detti pretij, facciano tratta in Venetia e rimessa in Piacenza, a quanto viene a restare la moneta da Venetia per Piacenza, cioè per ogni scuti 100 di marche di credito quanti ducati si vengono a sborsare in Venetia, si opera per la regola del 3, dicendo se sc. 81 $\frac{1}{4}$ fanno sborsare sc. 109 $\frac{1}{2}$ pretio de sc. 100 di marche, venira duc. 134 $\frac{3}{4}$ & à questo pretio, e più $\frac{2}{5}$ per cento, per la prouigione si paga in Firenze, viene à restare la rimessa da Venetia per Piacenza.

sc. $81\frac{1}{6}$ duc. 100 sc. $109\frac{1}{2}$

4 4

125 43800

duc. 134 $\frac{1}{2}\frac{8}{4}$ 1130

$\frac{3}{4}$ 1550

250

24

6000

2750

150

Di roma ritorna la moneta in Venetia a ſc.$72\frac{1}{4}$ e auiſano cambiare per Piacenza a ſc.$98\frac{1}{3}$ ſi vuole ſapere, ordinando in detto loco di Roma che a detti pretij rimettino in Piacenza, e ſi prouedino di Venetia quanto viene a reſtare la rimeſſa da eſſa Piazza di Venetia, per Piacenza, ſi opera per la regola del 3. dicendo ſe ſcuti $72\frac{1}{4}$ d'oro di ſtampe, fanno sborſare in Venetia ducati 100. quanto farà sborſare ſc.$98\frac{1}{3}$ che ſono il pretio de ſc. 100 di marche, venirà duc. $136\frac{1}{1}\frac{1}{2}$ e tanti, ducati, e più $\frac{2}{3}$ per cento, per la prouigione ſi pigliano in Roma, ſi vengono à sborſare in Venetia, per ſcuti 100. di marche di rimeſſa in Piacenza.

sc. $72\frac{1}{4}$ duc. 100 sc. $98\frac{1}{3}$

4 3

289 295

3 4

867 118000

duc. 136 $\frac{2}{3}\frac{2}{4}$ 3130

$\frac{1}{3}\frac{1}{3}$ 5290

88

24

2112

De Napoli ritorna la moneta in Venetia a duc. $98\frac{1}{3}$ e auiſano cambiare per Piacenza a duc. 133. Si vuole ſapere ordinan

do in detta piazza de Napoli, che à detti pretij facciano tratta in Venetia, e rimessa in Piacenza a quanto viene a restàre la rimessa da Venetia per Piacenza, si opera per la regola dal 3. dicendo, se duc. 98 $\frac{1}{3}$ fanno sborsare in Venetia duc. 100. quanto farà sborsare duc 133. che sono la valuta de sc. 100. di marche venirà duc 135 $\frac{1}{4}$ e tanti duc. e più la prouigione à $\frac{2}{5}$ per cento, che si paga in Napoli, si vengono, a sborsare in Venetia per sc. 100 di marche dicredito ìn piacenza,

duc. 98 $\frac{1}{3}$ — duc. 100 — 133

3	3
295	39900
duc. 135 $\frac{6}{2}$ $\frac{6}{4}$	1040
$\frac{1}{4}$	1550
	75
	24
	1800

Di Milano ritorna la moneta in Venetia à soldi 148 $\frac{1}{2}$ & auisano cambiare per Piacenza a soldi 134 $\frac{1}{2}$ per scuto, si vuole sapre, ordinando in detra piazza de Milano che à dètti preti pretij rimettino in Venetia, e facciano tratta in Piacenza, à quanto viene a restare la tratta da Venetia per Piacenza. prima si dice per la regola del 3, se soldi 117 de Milano, pretio del scuto di lire 5. e soldi 17. fanno imborsare in Venetia a soldi 148 $\frac{1}{2}$ quanto farà imborsare soldì 134 $\frac{1}{2}$ pretiò del scuto di marche, venirà soldi 170 $\frac{2}{3}$ in quali si vede a soldi 124 pretio del ducato di lire 6 $\frac{1}{5}$. quanti ducati entrano, aggiongendoli dui zeri, per ridurli alla valuta de sc. 100. di marche, venira duc. 137 $\frac{5}{8}$ e tanti ducati di lire 6 $\frac{1}{5}$ meno $\frac{2}{5}$ per cento, per la prouìgione si paga in Milano, si vengono ad imborsare in Venetia, per sc. 100. di marche di debito in Piacenza.

117 $148\frac{1}{2}$ $134\frac{1}{2}$ soldi 124 $170\frac{1}{2}$
2 2 2 3 3

234 297 269 372 51200
2 297 duc. $137\frac{1}{2}\frac{5}{4}$ 1400
468 2673 $\frac{3}{8}$ 2840
soldi $170\frac{8}{9}$ 7722 236
$\frac{1}{9}$ 79893 24
3309 5664
333 1944
12
3996

Di Anuersa ritorna la moneta in Venetia a grossi $90\frac{1}{2}$ e auisano cambiare per Piacenza a grossi 123. si vuole sapere, ordinando in detto loco di Anuersa, che a questi pretij facciano rimessa in Venetia, e si prouedano da Piacenza, à quanto viene a restare la tratta da Venetia per Piacenza, si opera per la regola del 3. dicendo, se grossi $90\frac{1}{2}$ danno, per ridure il pretio alla valuta de sc. 100. di marche, duc. 100. in Venetia, quanto darà grossi 123. che sono il pretio del scuto di marche, venirà ducati $135\frac{7}{8}$. di lire $6\frac{1}{5}$ e tanti ducati si vengono ad imborsare in Venetia per ogni sc. 100 di debito in Piacenza; meno la prouigione a $\frac{2}{5}$. per 100. si paga in Anuersa. $90\frac{1}{2}$ 100 123
2 2

181 24600
duc. $135\frac{2}{2}\frac{1}{4}$ 650
$\frac{7}{8}$ 1070
165
24
3960
340

De Napoli ritorna la moneta in Venetia a ducati $101\frac{1}{2}$. & auisano cambiare per Roma a ducati $136\frac{1}{2}$. si vuole sapere,

ordinando in detta piazza di Napoli, che a detti pretij faciano tratta in Venetia, e rimessa in Roma. à quanto viene a restare la rimessa da Venetia per Roma. Si opera per la regola del 3 dicendo, se duc. $136\frac{1}{2}$ danno in Roma scuti 100 d'oro di stampe, quanto darà ducati $101\frac{1}{2}$ che sono la valuta de ducati 100. di lire $6\frac{1}{5}$ di Venetia, venirà scuti 74. soldi 7. e denari 2. e tanti scuti d'oro di stampe, meno la prouigione a $\frac{2}{5}$ per cento, che si pagà in Napoli, si vengono ad hauere di credito in Roma per duc. 100. di lire $6\frac{1}{5}$ che si sborsano in Venetia.

duc. $136\frac{1}{2}$	scu. 100	duc. $101\frac{1}{2}$
2		2
273		20300
sc. 74. 7. 2		1190
		98
		20
		1960
		49
		12
		588

Di Firenze ritorna la moneta in Venetia a sc. $81\frac{1}{2}$ e auisano cambiare per Roma a scu. $91\frac{2}{3}$. Si vuole sapere ordinando in detta Piazza di Firenze, che à questi pretij facciano tratta in Venetia, e rimessa in Roma, à quanto viene à restare la rimessa da Venetia per Roma, si multiplica li detti sc. $81\frac{1}{2}$ d'oro di Firenze, che sono la valuta de duc. 100 di lire $6\frac{1}{5}$ di Venetia a sc. 91_{3} d'oro di stampe per cento, venirà sc. $74\frac{7}{10}$ in circa, e tanti scuti d'oro di stampe si haueranno di credito in Roma, meno $\frac{2}{5}$ per cento, per la prouigione si paga in Firenze, per duc. 100. di lire $6\frac{1}{5}$ che si sborsano in Venetia.

sc.

sc. 81 $\frac{1}{2}$. d'o odi Firenze.
sc. 91 $\frac{2}{3}$ di stampe per cento.

81
729
27
27
45.10

sc. 74 | 70 / 20. 10
soldi 14 | 10 / 12
danari 1 | 20

De Milano ritorna la moneta in Venetia à soldi 145 $\frac{1}{2}$ e aui
sano di esso loco de Milano, cabiare per Roma a scuti 116. si
vuole sapere, ordinando in detta piazza de Mi ano, che à que-
sti pretij facciano rimessa in Roma, e tratta in Venetia, a quan
to viene a restare la rimessa da Venetia per Roma; prima si di
ce per la regola del 3 se sol. 145 $\frac{1}{2}$ di Venetia danno in Milano
soldi 117. pretio del scuto di lire 5. e soldi 17. quanto dara sol-
di 124. pretio del ducato di lire 6 $\frac{1}{5}$ di Venetia. venirà soldi 99 $\frac{2}{3}$
e tanti soldi de Milano, vale per detto cambio il ducato di Ve-
netia, poi si multiplica li detti sc. 116 de Milano, che sono il
pretio de sc. 100. d'oro di stampe di Roma, per soldi 117. che
sono la valuta del scuto de Milano di lire 5. e soldi 17. allà sum
ma si leuano le due vltime figure, per vedere quanri soldi de
Milano vale il scuto di stampe di Roma. che multiplicando le
due figure per 12. per fare uenire denari. saranno soldi 135 $\frac{2}{3}$ in
circa, si opera poi per la regoia del 3, dicendo, se soldi 135 $\frac{2}{3}$ de
Milano per ridurre il càmbio sopra duc. 100 di Venetia, danno
in Roma, quanto darà soldi 99 $\frac{2}{3}$ pretio del duc. di Venetia, ue
nirà sc. 73. 9. e 3 tāti scuti d'oro di stampe, meno $\frac{2}{5}$ per cento, per
la prouigione si paga in Milano, si hanno di credito in Roma,
per ogni centenaro de ducati di lire 6 $\frac{1}{5}$ che si sborsano in Vene
tia.

145 $\frac{1}{2}$ 117 124 | 135 $\frac{2}{3}$ sc. 100 99
2 2 3 3
291 234 407 29900
soldi 99 $\frac{8}{12}$ 124 sc. 73.2.3 1410
$\frac{2}{8}$ 936 189
sc. 116 2808 20
à soldi 117 29016 3780
812 2826 117
1276 207 12
soldi 135 | $\frac{7}{12}$ $\frac{2}{2}$ 12 1404
8 | 64 2484
$\frac{2}{3}$

Di Roma ritorna la moneta in Venetia à sc. 72 & auisano cambiare per Firenze a sc. 91 si si vuole sapre, ordinando à detti pretij in Roma che facciano rimessa in Venetia, e si prouedino da Firenze, à quanto viene a restare la tratta da Venetia per Firenze. Si opera per la regola del 3. dicendo, se sc. 91. di stampe di Roma, danno in Firenza scu. 100. d'oro quanto darà s. 72. che sono la valuta de ducat. 100. di Venetia, venirà scuti 89. $\frac{1}{8}$ in circa, e tanti sc. d'oro, e più $\frac{2}{5}$ per cento, per la prouigione, che si paga in Roma, si vengono ad hauere di debito in Firenze, per ogni duc. 100 di lire 6 $\frac{1}{4}$ che si imborsano in Venetia.

sc. 91 sc. 100 sc. 72.00
sc. 89 2.5 830
$\frac{1}{8}$ in circa 11
20
220
38
12
456

Di Napoli ritorna la moneta di Venetia a 98 $\frac{1}{4}$ & auisano cambiare per Firenze a duc. 122 $\frac{1}{4}$ si vuole sapere ordinando

a detti

a detti pretij in Napoli, che facciano tratta in Venetia, e rimessa in Firenze a quanto viene a restare la rimessa da Venetia per Firenze, si opera per la regola del 3. dicendo se duc. 122 $\frac{1}{4}$ di Napoli, danno in Firenze sc. 100 quanto darà duc. 98 $\frac{1}{4}$ pretio de duc 100. di Venetia. venira sc. 80. 7. 4. e tanti scuti d'oro meno però $\frac{2}{5}$ per cento, per la prouigione, che si paga in Napoli, si vengono ad hauere di credito in Firenze per ogni duc. 100 di lire 6 $\frac{1}{5}$ si sborsano in Venetia.

duc. 122 $\frac{1}{4}$ sc. 100 duc, 98 $\frac{1}{4}$

4 4

489 39300

sc. 80. 7. 4. 180

20

3600

177

72

2124

Di Roma ritorna la moneta in Venetia a sc. 72 $\frac{2}{3}$ e auisano cambiare per Napoli a ducati 136 $\frac{1}{2}$ Si vuole sapere, ordinando in detta piazza di Roma, che a detti pretij facciano tratta in Venetia. e rimettino in Napoli, à quanto viene a restare la rimessa da Venetia, per Napoli. Si valuta li detti sc. 72 $\frac{2}{3}$ d'oro di stampe, che sono la valuta de duc. 100. di Venetia a ducati 136 $\frac{1}{2}$ per cento; venirà duc. 99 $\frac{1}{5}$ in circa. e tanti ducàti (meno però $\frac{2}{5}$ per cento, per la pronigione, che si paga in Roma) si vengono ad hauere di credito in Napoli, per ogni ducati 100. di lire 6 $\frac{1}{5}$ che si sborsano in Venetia.

sc. 72 $\frac{2}{3}$
à duc. 130 6 $\frac{1}{2}$ per cento

272
952
36
45
45

duc. 99|$\frac{18}{100}$

Di Firenze ritorna la moneta in Venetia a sc. 81 $\frac{1}{2}$ e auisano cambiare per Napoli a 124 $\frac{1}{3}$ Si vuole sapere ordinando in detta piazza de Firenze, che a detti pretij, facciano tratta in Venetia e rimettino in Napoli à quanto viene à restare la rimessa da Venetia per Napoli. Si valuta li detti sc. 81 $\frac{1}{2}$ d'oro di Firenze, che sono la valuta de duc 100. di Venetia à duc. 124 $\frac{1}{3}$ per cento venirà duc. 101 $\frac{1}{3}$ e tanti ducati di credito si vengono ad hauere in Napoli per ogni duc. 100 di lire 6 $\frac{1}{5}$ che si sborsano in Venetia, se ne deue però leuare $\frac{2}{5}$ per cento, per la prouigione che si paga in Firenze.

sc. 81 $\frac{1}{2}$
a duc. 124 $\frac{1}{3}$ per cento

124
992
27
62

duc. 101| $\frac{33}{1}$
$\frac{1}{3}$ in circa

Di Roma ritorna la moneta in Venetia a sc. 73 e auisano cambiare per Milano a sc. 87 $\frac{1}{2}$ si vuole sapere ordinando in detta piaza di Roma che a detti pretij faccianno trata in Venetia e rimettino in Milano, à quanto viene a restare la rimessa da Venetia per Milano. Si opera per la regola del 3 dicendo se sc.

73. d'oro di ſtampe pretio de ſc. 100. di Venetia (per ridurre il cambio alla valuta di vno ſcuto di lire 5. e ſoldi 17. de Milano) danno in Venetia ſoldi 124. quanto darà ſc. $87\frac{1}{2}$ che ſono il pretio de ſc. 100. di lire 5. 17. de Milano venirà ſoldi $148\frac{7}{11}$ in circa, e tanti ſoldi, con più $\frac{2}{5}$ per cento, per la prouigione, che ſi paga in Roma, ſi vengono à sborſare in Venetia, per ogni ſcuto di lire 5 17. di credito in Milano.

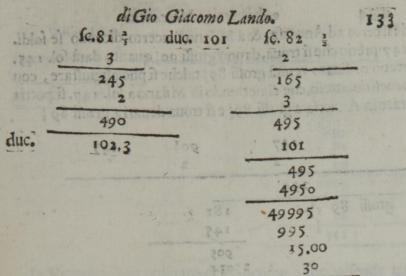
ſc. 73   124   ſc. $87\frac{1}{2}$
2   2
146   175
ſoldi $148\frac{7}{11}$ 124
700
2100
21700
710
1260
92
12
10104
82

In Venetia ritorna la moneta di Firenze a ſc. $80\frac{1}{2}$ e auiſano cambiare per Milano a ſoldi 123 ſi vuole ſapere ordinando in Firenze, che a detti pretij, facciano rimeſſa in Venetia, e ſi prouedino da Milano, à quanto venirà à reſtare la tratta da Venetia per Milano, ſi opera prima per la regola del 3. per vedere per detto cambio, quanti ſoldi di Venetia vale vno ſcuto d'oro di Firenze, dicendo, ſe ſcuti $80\frac{1}{2}$ per ridurre il cambio ſoprà la valuta di vno ſcuto, danno ſoldi 124. pretio del ducato in Venetia, quanto darà ſcuti 100. venirà ſoldi 154. e tanti ſoldi vale il ſcuto di Firenze à moneta di Venetia, ſi dice poi per la regola del 3. ſe ſoldi 123. de Milano, che ſono la valuta di vno ſcuto d'oro di Firenze, danno in Venetia ſoldi 154. quanto darà ſol-

di 117 che sono il pretio del scuto di lire 5. 17. de Milano, verrà soldi $146\frac{5}{11}$ in circa, e tanti soldi si vengono ad imborsare in Venetia, meno però $\frac{2}{3}$ per cento per la prouigione, che si paga in Firenze, per ogni scuto di lire 5. 17. di debito in Milano.

	sc. $80\frac{1}{2}$.	124	sc. 100	123	154	117
	2	2	soldi $146\frac{5}{11}$			154
	161	24800				1078
soldi	154	870				1694
		650				1818
		6				571
		12				798
		72				60
						12
						720

Cominciano le comissioni de Cambij da aggiustarsi la piazza di Venetia.

IN Venetia viene ordinato di Firenze, che possendo rimettere in esso loco a sc. 81 $\frac{2}{3}$ con prouedersi di Napoli, à duc. 101 ò con raguaglio, si facci per sc. 2000. d'oro si troua a rimettere a sc. 82 $\frac{1}{2}$ si vuole sapre, per il benefitio, che se li dà in detta rimessa, à quanto si potrà trare in Napoli, si opera per la regola del 3. al dritto, atteso che Venetia a tutte due le dette piazze dà il certo dicendo, se sc. 81 $\frac{2}{3}$ danno duc. 101. prettij ordinati quanto darà sc. 82 $\frac{1}{2}$ pretio, che si troua, venirà duc. 102. e grana 3, & a questo pretio si potrà trare in Napoli, rimettendo in Firenze a sc. 82 $\frac{1}{2}$ & la comissione resterà aggiustata, conforme l'ordine dato.

In Venetia viene ordinato di Napoli, che possendo trare a loro al pari con rimettere in Firenze a sc. 81 $\frac{1}{2}$ ò con ragguaglio, si facci per sc. 2500. d'oro, si troua denari per Napoli a duc. 101 $\frac{1}{2}$ e littere per Firenza a sc. 82 $\frac{3}{5}$ si vuole sapere, se a questi pretij la detta comissione si può aggiustare. Si aggionge alli detti scuti 81 $\frac{1}{2}$ vno e mezzo per cento, che si ha di danno in la tratta, e saranno sc. 82. 15. 5. che come si vede, non si può aggiustare, atteso che traendo in Napoli a duc. 101 $\frac{1}{2}$ non si puo rimettere in Firenze a meno de scuti 82. 14. 5. e non si trouano littere sola a scuti 82 $\frac{3}{5}$.

sc. 81. 10   sc. 81. 10
metà   40. 15   1. 4. 5
scuti 1 | 22   5   sc. 82. 14. 5
20
soldi 4 | 45
denari 5 | 12
40

In Venetia vine ordinato di Milano, che possendo rimettere a loro a soldi 145. con prouedersi di Anuersa a grossi 90 $\frac{1}{2}$ ò con raguaglio, si facci per sc 5000, di lire 5. 17. si troua littere per Milano à 147. e denari per Anuersa à grossi 89 $\frac{1}{8}$ si vuole sapere, se a questi pretij la detta comissione si può aggiustare. Si opera per la regola del 3. al riuerso, stante, che Venetia

dà

dà il certo ad Anuersa, & à Milano l'incerto dicendo se soldi. 147 pretio che si troua, danno grossi $90\frac{1}{2}$ quanto darà sol. 145. pretio ordinato venirà grossi $89\frac{1}{4}$ talche si può aggiustare, con benefitio, atteso, che rimettendo in Milano a sol. 147. si potria trare in Anuersa a grossi $89\frac{1}{4}$ e si troua denari a grossi $89\frac{1}{8}$

	147	$90\frac{1}{2}$	145
	2	2	
	294		
grossi $89\frac{3}{12}$ $\frac{1}{4}$		181	
		145	
		905	
		25034	
		26245	
		2725	
		79	
		12	
		948	
		66	

In Venetia viene ordinato di Roma che possendo rimettere a loro à sc. $72\frac{1}{2}$ con prouedersi di Piacenza a ducati 136. ò con raguaglio, si facci per sc. 4000. di marche, si troua denari per Piacenza a duc. $134\frac{1}{2}$ e littere per Rema a scuti $73\frac{1}{6}$ si vuole sapere se a questi pretij, la detta comissione si può aggiustare. si opera per la regola del 3. al riuerso, poiche Venetia da il certo à Roma, & à Piacenza l'incerto, dicendo, se duc. $134\frac{1}{2}$ pretio che si troua, danno sc. $72\frac{1}{2}$ quanto darà duc. 136 pretio ordinato, venirà sc 73.6.2. che come si vede non si può aggiustare, atteso che traendo a duc $134\frac{1}{2}$ si douerebbe rimetere, per andar del pari à sc. 73. 6.2. e non si troua littere solo à sc. $73\frac{1}{6}$.

duc.

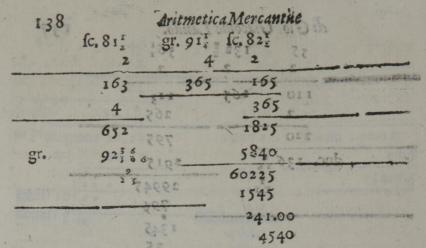
duc. 134 $\frac{1}{2}$	ſc. 72 $\frac{1}{2}$	duc. 136
2	2	145
269		680
ſc. 73.6.2.		1904
		19720
		890
		83
		20
		1660
		46
		12
		552

In Venetia viene ordinatò di Francoforte, che poſſende trare a loro a fiorini 130 e rimettere in Londra a ſterlini 56.0 con raguaglio netti di ſpeſa, ſi facci per duc. 3500. ſi troua littere per Londra a ſterlini 57 $\frac{1}{4}$ e denari per Francoforte a fiorini 132 $\frac{1}{5}$ ſi vuole ſapere ſe a queſti pretij la detta comiſſione ſi può aggiuſtare ſi opera per la regola del 3. al dritto, poiche Venetia da a dette due piazze il certo dicendo ſe ſterlini 56 danno fiorini 130. pretij ordinati, quando darà ſterlini 57 $\frac{1}{4}$ pretio che ſi troua; venirà fiorini 132 $\frac{9}{10}$ dalli quali ſi leua ſoldi 10 e denari 7. per la prouigione, che ſi prende a $\frac{2}{5}$ per cento. reſteranno fiorini 132. ſoldi 7. e denari 5. talche ſi può aggiuſtare la comiſſione con beneſitio, atteſo che rimettendo in Londra a ſterlini 67 $\frac{1}{4}$ ſi potria trare in Francoforte à fiorini 132. ſoldi 7. e denari 5. e ſi trouano denari a fiorini 132 $\frac{1}{5}$.

56 130 $57\frac{1}{4}$
4 4
224 229
fiorini 132.18. 130
la prouigione 26.11 29770 fiorini 132.18
a $\frac{2}{5}$ 26.11 7 7 10.7
53 650 132.7.5
202
soldi 10 62 202
denari 7 12 20
44
4040
1800
8
12
96

In Venetia viene ordinato, che si comprino le sete a grossi. 55. la libra, con prouedersi di Piacenza a duc. $132\frac{1}{2}$ trouano le sete à grossi $65\frac{1}{2}$ e li denari per Piacenza a duc. $135\frac{1}{2}$ si vuole sapere se la detta comissione si può aggiustare. Si opera per la regola del 3. al dritto poiche la compra, & la tratta sono incerte, dicendo, se grossi 55. danno duc. $132\frac{1}{2}$ pretij ordinati, quanto darà grossi $56\frac{1}{2}$ pretio, che si troua, venira duc. $136\frac{1}{12}$ tal che si può aggiustare con benefitio, atteso che comprando à $56\frac{1}{2}$ si può fare la tratta a duc. $136\frac{1}{12}$ e si troua a duc. $136\frac{1}{2}$

55	$132\frac{1}{2}$	$56\frac{1}{2}$
2	2	2
110	265	113
2		265
220		795
duc. $136\frac{2}{25}$		2915
$\frac{1}{12}$		29945
		794
		1345
		25
		24
		600

In ladetta piazza di Venetia, vno, di Firenze è creditore de duc. 2000. ordina che se li debbono, rimettere a luià scuti $81\frac{1}{2}$ ò in Anuersa à grossi $91\frac{1}{4}$ doue più s'accosta, cioè trouando à rimettere in tutte due le piazze con benefitio dalli pretij, che li mita, si debba rimettere in quella doue ne sarà più, e trouando à rimettere con danno, si faci la rimessa in quella doue ne è meno. si trouano littere per Firenze a scuti $82\frac{1}{2}$ & per Anuersa a grossi $92\,{}_{1}{}^{5}{}_{8}$ si vuole sapere, in quali di dette due piazze, si deue fare la rimessa, si vede che in ciascheduno di essi lochi, si troua a rimettere con benefitio, volendo sapere in quale è maggiore, si dice per la regola del 3. se scuti $81\frac{1}{2}$ danno grossi $91\frac{1}{4}$ pretij ordinati quanto darà scuti $82\frac{1}{2}$ pretio, che si troua, venirà grossi $92\,{}_{2}{}^{7}{}_{8}$ in circa, talche la rimessa si deue fare in Firenze, atteso che rimettendo in esso loco a scuti $82\frac{1}{2}$ per andare del pari, si doueria rimettere in Anuersa a grossi $92\,{}_{2}{}^{7}{}_{8}$ e non si trouano littere solo à $93\,{}_{1}{}^{7}{}_{8}$.

In la detta piazza di Venetia vno di Napoli è debitore duc. 3000. ordina; che se gli ne debba far tratta a duc. 99$\frac{1}{4}$o in Piacenza a duc. 136$\frac{1}{3}$ doue più s'accosta, si trouano denari per Piacenza a duc. 135. e per Napoli duc. 100$\frac{1}{3}$ si vuole sapere in quale di dette due piazze si deue fare la tratta. Si vede che in ciascheduno di essi lochi si troua a trare con danno, che per sapere doue ne è meno, si opera per la regola del 3. dicendose duc. 135. pretio, che si trouano duc 99$\frac{1}{5}$ quanto darà duc. 136$\frac{1}{3}$ pretio ordinato venirà duc. 100$\frac{1}{4}$ in circa, talche si deue prouedere di Piacenza, atteso che traendo in esso loco a duc. 135. per andare del pari non si può trare in Napoli a più de duc. 100$\frac{1}{4}$ in circa, e non si trouano denari solo a duc. 100$\frac{1}{3}$.

duc. 135 duc. 99$\frac{1}{4}$ 136$\frac{1}{3}$
3 4 3
405 397 409
4 397
1620 3573
duc. 100$\frac{3}{4}$ $\frac{3}{8}$ 15880
162373
373.00
4900
40

In

In la detta Piazza di Venetia viene ordinato di Roma, che possendo rimetere à loro & prouederſi di Piacenza a pretij, che la tratta da Roma Piacenza, li venghi reſtare a ſc. 99 $\frac{1}{2}$ d'oro di ſtampe, netti di ſpeſa ſi facci per ſc. 4000. di marche, ſi troua denari pe Piacenza a duc. 136 $\frac{1}{2}$ e littere per Roma a ſcuti 73 $\frac{1}{4}$ ſi vuole ſapere, ſe à queſti pretij la detta comiſſione ſi può aggiuſtare, ſi opera per la regola del 3. dicendo ſe ducati 136 $\frac{1}{2}$ che ſono la valuta di ſc. 100 di marche, hanno da fare imborſa re in Roma ſc. 99 $\frac{1}{2}$ d'oro di ſtampe, quanto deue fare imborſa re duc. 100. venira ſc, 17. d'oro, alli quali ſi aggionge $\frac{2}{5}$ per cento per la prouigione, che ſi piglia, e ſarano ſc. 73. 3 8 talche la detta comiſſione ſi può effettuare con benefitio, poiche trahendo in Piacenza a duc. 136 $\frac{1}{2}$ ſi potria rimettere in Roma à. ſc. 73. 8. e ſi trouano lettere a ſc. 73 $\frac{1}{4}$

duc. 136 $\frac{1}{2}$ ſc. 99 $\frac{1}{2}$ ſc. 100

2 2

273 19900

duc. 72 17 10 790

la prouigione à $\frac{2}{5}$ 14. 11. 7 244

14. 11. 7 20

29 32 4880

20

ſoldi 5 83 2150

12

denari 10. in circa 9 98 239

100 12

2868

ſc. 72. 17. 10 138

5. 10

ſc. 73. 3. 8

In la datta piazza di Venetia, viene, ordinato di Napoli, che poſſendo, trare a loro. e rimettere in Piacenza, a pretij, che là rimeſſa da Napoli per Piacenza, li venghi à reſtare à ducati 132. netti di ſpeſa, ſi facci per ſc. 5000. di marche, ſi trouano littere per Piacenzà a ducati 133 $\frac{1}{4}$ ſi vuole ſapere a

quanto ſi potrà trare in Napoli, accio la comiſſione reſti aggiu ſtata conforme l'ordine viene dato. ſi opera per la regola del 3 dicendo. ſe duc. 133 $\frac{1}{4}$ di Venetia, che ſono la valuta de ſc. 100. di marche hanno da fare sborſare in Napoli duc. 132. quanto farà sborſare duc. 100. venirà duc. 99. e grana 6. di Napoli, da quali, ſi leua grana 40. per la prouigione. che ſi prende a $\frac{2}{3}$ per cento, reſteranno ducati 98 $\frac{2}{3}$ & à queſto pretio ſi potrà fare la tratta iu Napoli.

duc. $133\frac{1}{14}$ duc. 132. duc. 100
4 4
533 52800
duc 99.6 4830
per la prouigione à $\frac{2}{3}$ 40 33.00
duc. 98 $\frac{66}{100}$
$\frac{2}{3}$

In la detta piazza di Venetia ordinano di Firenze, che poſſendo trare a loro, e rimettere in Roma a pretij, che la rimeſſa da Firenze per Roma, li venghi a reſtare a ſc. 92 $\frac{1}{4}$ d'oro di ſtampe netti di ſpeſa ſi facci per ſc. 3000. ſi troua littere per Roma a ſc. 73 $\frac{1}{2}$ e denari per Firenze a ſc. 80. ſi vuole ſapere, ſe a queſti pretij la detta comiſſione ſi può aggiuſtare ſi valutali detti ſc 80, di Firenze, che ſono la valuta duc. 100. di Venetia à ſcuti 92 $\frac{1}{4}$ d'oro di ſtampe, per cento. venirà ſc. 73 $\frac{4}{5}$ a' quali ſi aggiongie $\frac{2}{3}$ per cento. per la prouigione, che ſi piglia, e ſaranno ſc. 74 $\frac{1}{10}$ in circa, talche non ſi può aggiuſtare, atteſo che traendo in Firenze à ſcu. 80. biſogneria rimettere in Roma a ſc. 74 $\frac{1}{10}$ e non vi ſono litterre ſolo a ſc 73 $\frac{1}{2}$

ſc. 80 di Firenze ſc. 73.16
à ſc. 92 $\frac{1}{4}$ d' Roma 14.15
7360 14.15
20 $\frac{2910}{20}$ ſc. 73.16
ſc. 73 $\frac{80}{20}$ ſoldi 5 $\frac{90}{12}$ 5.10
ſoldi 16 denari 10 ſc. 741.10

In

In la detta piazza di Venetia viene ordinato di Bergamo, che possendo trare in Piacenza, e rimettere in Anuersa, a pretij, che di esso loco di Anuersa, si possi estinguere il debito di Piacenza a grossi 124 si facci per sc. 6000. di marche. si troua littere per Anuersa à grossi $92\frac{1}{2}$ e denari per Piacenza à duc. $135\frac{3}{4}$ si vuole sapere, se à questi pretij la detta comissione si può aggiustare. Si opera per la regola del 3 dicendo, se grossi $92\frac{1}{2}$ danno in Venetia. duc. 100. per ridurre il pretio sopra la valuta de sc. 100. di marche, quanto darà grossi 124 che sono il pretio del scuto di marche; venirà ducati $134\frac{1}{2}\frac{1}{4}$ a' quali si aggiunge $\frac{2}{5}$ per cento, per la prouigione che si piglia, e saranno duc. $134\frac{1}{2}\frac{3}{4}$ talche si può aggiustare con benefitio, poiche rimettendo in Anuersa à grossi $92\frac{1}{2}$ si potria trare in Piacenza à ducati $134\frac{1}{2}\frac{3}{4}$ e si troua a ducati $135\frac{3}{4}$ li saria poi da calculare le prouigioni di Anuersa, e Piacenca.

gr. $92\frac{1}{2}$ duc. 100 gr. 124

2 2

185 248.00

duc. $134\frac{1}{2}\frac{1}{4}$ 630

la prouigione a $\frac{2}{5}$ 750

26. 19 10

26. 19 24

$\frac{5}{2}$ $\frac{3}{4}$ 1 240

grossi 12 | 86 duc. $134\frac{1}{2}\frac{3}{4}$.

Di Milano viene ordinato in Venetia, che possendo rimettere a loro, con prouedersi di Piacenza a pretij, che la tratta da Milano per Piacenza, li venghi à restare à soldi 134. netti di spesa; si facci per sc. 3000. di marche, si trouano littere per Milano à soldi 145. e denari per Piacenza a duc. $135\frac{1}{2}$ si vuole sapere, se à questi pretij la detta comissione si può aggiustare. Prima si dice per la regola del 3. se soldi 1 7 de Milano pretio del sc. di lire 5. 7. danno in Venetia soldi 145 quanto dara soldi 134. de Milano, pretio del scuto di marche, venira soldi 166, a' quali si aggiongie dui zeri, per ridurre il pretio alla valuta de scuti 100. di marche, saranno soldi 16600 in quali si vede a soldi

124. pretio del ducato di lire $6\frac{1}{5}$ di Venetia quanti, ducati entrano, venirà duc. $133\frac{5}{8}$ a' quali si aggiongie grossi 12. per la prouigione, che si piglia a $\frac{2}{5}$ per cento, e saranno duc $134\frac{1}{3}$ e per li spezzati che auanzano, si ponno calculare duc. 134. e grossi 10. tal che la detta comissione si puo aggiustare con benefitio, atteso che rimettendo in Milano a soldi 145. si potria trare in Piacenza a duc. $134\frac{5}{13}$ e si troua a duc. $135\frac{1}{2}$.

```
                         117          145         134
            soldi        166.00                   145
            ------------------  ---------  ----------------
             124         420                      580
----------------  ------------
      duc.  133.20       480                     1885
            ------------                   ----------------
prouigione a 2/5 26.18   108                    19430
             2618           24                    773
            ----------  ---------------  ----------------
          | 5 3 1 2      2592                     710
          | 2 4 -----
grossi  12| 8 4 -----    112                        8
                    duc. 133.20                    12
                         --------            ------------
                              12                   96
                         ---------          ------------
              duc. 134 8/13
              --------------
```

In la detta Piazza de Venetia viene ordinato de Milano che possendo trare a loro e rimettere in Roma a pretij, che la rimessa da Milano per Roma, li venghi a restare à sc. $116\frac{1}{4}$ netti di spesa, si facci per sc. 3000. d'oro di stampe, si trouano denari per Milano a soldi 146. e littere per Roma à sc. $72\frac{3}{5}$ si vuole sapere se a questi pretij la detta comissione si puo aggiustare. Prima si vede quanti soldi di Milano per il detto cambio, vale il ducato di Venetia dicendo, se soldi 145. di Venetia danno in Milano soldi 117. pretio del scuto di lire 5. 17. quanto darà soldi 124. pretio del ducato di lire $6\frac{1}{5}$ di Venetia, venirà soldi $99\frac{1}{5}$. Poi si moltiplica li detti sc. $116\frac{1}{4}$ valuta de sc. 100 d'oro di stampe, per soldi 117 che sono lire 5. 17. pretio loro, alla summa veniranno soldi, de quali si ponta le due vltime figure, per vedere

quanti

quanti soldi di Milano vale il scuto d' oro di Roma che sarano soldi 136 $\frac{3}{8}$. Poi si dice per la regola del 3. se soldi 136 $\frac{3}{8}$ dan no(per ridurre il cambio alla valuta de duc. 100. di Venetia) sc. 100. oro di stampe in Roma, quanto dara soldi 99 $\frac{1}{1}$ pretio del ducato di Venetia a moneta de Milano. venira scuti 72 $\frac{7}{8}$ a quali si aggionge $\frac{3}{4}$ per cento. per la prouigione, che si piglia, e saranno sc. 73 $\frac{1}{6}$ talchenon si può la detta comissione aggiustare atteso che traendo in Miiano à soldi 146 si doueria rimettere in Venettia sc. 73 $\frac{1}{6}$ e non si troua littere solo sc. 72 $\frac{3}{5}$.

146 117 124 136 $\frac{3}{8}$ sc. 100 99 $\frac{1}{1}$

99 $\frac{4}{13}$ 117 10 3

sc. 116 $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{3}$ 868 1363 298

117 1364 3 10

812 14508 4089 2980.00

1276 1368 sc. 72.176 11770

58 54 14.11.6 3592

136130 12 $\frac{3}{5}$ 14.11.6 20

sc. 72.176. 648 71840

510. soldi 5 30950

sc. 73.3.4. 9 2327

denari 10. in circa 12

27924

In la datta piazza di Venetia, viene, ordinato di Firen ze, che possendo, rimettere in Piacenza, a duc 136. con prouedersi da loro a sc. 80. ò con raguaglio netti di spesa, si facci per scuti 5000. di marche. si trouano essi sc 5000. per Piacenza a ducati 135. e per Firenze si trouano a trare duc. 2000. a sc. 80$\frac{1}{4}$ si vuole sapere a che pretio si deue fare la tratta del resto. Prima si vede per la rimessa delli sc. 5000 di marche alli pretij, che ordinano, quanti sc. d'oro di tratta vogliano in Firenze, che si facon molti plicare detta summa de sc. à duc. 136. percento, saranno ducati 6800. e senza calculare prouigione, poiche dicano netti di spesa si valutano a scuti 80. per cento, che vagliano sc. 5440. d'oro, e

tanti ne vogliano di tratta per detti sc.5000 di marche dirimes- sa. Si multiplicano poi detti sc.5000 a duc. 135. percento, pre- tio che si troua, venirà duc.6750 a quali si aggiounge ducati 27 per la prouigione $\frac{2}{5}$ per cento, hauendone da fare la tratta in Firenze, e saranno duc 6777 se ne leua duc. 2000. che si troua- no a trare a sc 80 $\frac{1}{4}$ resteranno duc.4777. e per detti duc.2000, si fa sborsare in Firene sc. 1605 quali si leuano da detti scuti 5440, che vogliano di tratta resteranno sc. 3835. d'oro, che si hanno da tra e, per quali si deueno imborsare in Venetia duc. 4777 & per sapere a che pretio si opera per la regola del 3. di- cendo, se du.4777. hanno da fare sborsare in Firenze sc 3835 d'oro quanto farà sborsare duc.100. e partendo entreranno sc 80.5.7. d'oro & a questo pretio si potra trare detti duc.4777. & li altri duc. 2000. a sc.80 $\frac{1}{4}$ che per esse due partite, se li fa di tratta sc. 5440 d'oro si come ordinano, e se'mborsa duc. 6777. si sborsa all'incontro duc 6750. per la rimessa de sc 5000 di mar che à duc. 135. per cento, & li duc. 27. che si imb rsano de più procedano dalla prouigione. & in detto modo la comissione re sta aggiustata. come hanno ordinato.

sc. 5000
à duc. 135
duc. 6750|00
la proui- 1350
gione 1350
duc. 27|00
doc. 6777
2000
duc 4777
sc. 80.5.7.

sc. 5000
à duc. 136
duc. 6800|00
à sc. 80 per cento
sc. 5440|$\frac{00}{00}$
1605
sc. 3835.00
duc. 100
1340
20
26800
2915
12
34980

duc. 2000
à sc. 80 $\frac{1}{4}$
160000
500
sc. 1605|$\frac{00}{00}$

In uenetia si cambia per Firenze a sc. 81 $\frac{1}{2}$. e per Piacenza à duc. 135. si vuole sapere per detti cambij, à quanto resta la moneta, da Firenze per Piacenza, cioè rimettendo di Venetia in vna di esse Piazze e trahendo in l'altra, à che pretio si deueno aggiustare, per andate del pari, acciò si possa conoscere dall'auiso che danno del cambio, vi è benefitio, ò danno, si valutano detti duc. 135 che sonno il pretio de sc. 100. di marche, à sc. 81 $\frac{1}{2}$ per cento venirà scuti 110.0 6. & a questo pretio, Firenze si potrà aggiustare con Piacenza, bisogna sopra detti sc. 110.0 6. calculare le prouigioni, che si pagano in Firenze, & in Piacenza sempre in benefitio del cambio, acciò che per mezzo di esso, resti annullato il danno, che si ha, quando se pigliano la prouigione,

duc. 135
à sc. 81 $\frac{1}{2}$ per cento

135
1080
67.10

sc. 110 $\frac{02}{20}$ 10

soldi 0 $\frac{50}{12}$

denari 6 00

Quando la detta Piazza di Venetia, cambia per Napoli, per Roma, per Anuersa, e per Londra, volendo sapere à quanto resta la moneta di ogn'vna di esse Piazze, per Piacenza. Il conto si fà sotto l'istessa regola, che si è fatto il sudetto, tra Firenze, e Piacenza, moltiplicando sempre il pretio, alquale si cambia per Piacenza, con il pretio dell'altra piazza doue si è rimesso, ò tratto, che per breuità tralasio di destinguere li conti, per essi seruendo il sudetto.

In Venetia si cambia per Piacenza a duc. 136. e per Milano a soldi 144 e di esso loco auisano cambiare per Piacenza, a soldi 133, si uole sapere. se sarà benefitio a detti pretij trare di Venezia in piacenza, e rimettere in Milano, hauendo essa piazza da

estin-

estinguere li debito di Piacenza a detto pretio de sol. $133\frac{1}{2}$ Prima si valuta li detti duc. 136. pretio de sc. 100 di marche à sol di 124. per ducato, pretio lorò, alla summa vengono soldi, de quali si pontà le due vltime littere, per vedere quanti soldi di Venetia vale il scuto di marche che saranno soldi $168\frac{7}{12}$ poi si dice per la regola del 3. se soldi 144. di Venetia, danno in Milano soldi 117, che sono lire 5.17 pretio del scuto di Milano, quanto darà soldi $168\frac{7}{12}$ di Venetia, valuta, del scuto di marche, venira soldi $136\frac{11}{12}$ taleche sarà benefitio fare la tratra, e rimessa nel modo sudetto, poiche Milano per estinguere il debito di Piacenza potria rimettere a soldi $136\frac{11}{12}$ meno pero le prouigioni. che si pagano & auisa cambiarea soldi $133\frac{1}{3}$ senza, che io lo dica è cosa chiara, che bisogna auertira a quello può fare la moneta da Milano per Piacenza,

duc	136	144	117	$168\frac{7}{12}$
a soldi	124	12		12
	544	1728		2023
	1632	soldi $136\frac{11}{12}$		117
soldi 168	64			14161
	12			22253
denari 7	68			236691
				6339
				12051
				1683
				12
				2196
				2016

In Venetia si cambia per Roma à scuti. $73\frac{1}{3}$. e per Napoli à duc. 100$\frac{1}{3}$. si vuole sapere per detti cambij a quanto resta la moneta da vna piazza per l'altra, cioè, quella doue si fa la tratta, à quanto si potra prouedere da queli, doue si fa la rimessa, per estintione. Si opera per la regola del 3. dicendo, se sc. $73\frac{1}{2}$ di Roma,

ma, danno in Napoli duc. 100; poiche l'vno, e l'altro pretio sono la valuta de duc. 100 di Venetia, quanto darà sc. 100 d'oro di stampe di Roma, venirà duc. 136$\frac{1}{2}$ & a questo pretio resta la moneta si deueno però calculare le prouigioni.

sc. 73$\frac{1}{2}$ — duc. 100$\frac{1}{3}$ — sc. 100

6 — 6

441 — 602.00

duc. 136$\frac{5}{8}$ — 1610

2870

224.00

350

In Venetia si cambia per Firenze a sc. 80 e per Roma à sc. 72 si vuole sapere per detti cambij, a quanto resta la moneta da vna piazza, per l'altra, si opera per la regola del 3. dicendo, se sc. 80 di Firenze, danno in Roma sc. 72. atteso, che l'vno, e l'altro pretio, sono la valuta de duc. 100. di Venetia quanto darà sc. 100. di Firenze, venirà sc 90 d'oro di stampe, & a questo pretio quella piazza doue si fa la tratta si potrà prouedere da quella, doue si fa la rimessa, che il conto resterà pari, bisogna però calculare le prouigioni, che si pagano.

sc. 80 — sc. 72.00 — sc. 100

00

sc. 90

In Venetia ritorna la moneta di Roma a sc. 71$\frac{1}{4}$ si domanda volendo di Venetia ordinare in detta Piazza di Roma, che facciano rimessa à detto pretio, a quanto se li potrà limitare, si prouedino di Piacenza, acciò la tratta da Venetia per Piacenza, venghi a restare a duc. 136 netti di spesa, cioè, che per ogni sc. 100. di debito in Piacenza, si imborsi in Venetia duc. 136, si valuta detti ducati di Venetia, che sono la valuta de scuti 100. di marche; a sc. 71$\frac{1}{4}$ d'oro di stampe per cento, venirà scuti 96,^{9}. a'quali si aggiongie $\frac{2}{3}$ per cento, per la prouigione, che

si

ſi paga in Roma, e ſaranno ſc. 97.5.8 & a queſto pretio ſi potrà ordinare in Roma, che ſi prouedano in Piacenza, e rimettino in Venetia a ſc. $71\frac{1}{4}$ che a queſti pretij la tratta da, Venetia, per Piacenza, viene a reſtare duc. 136. netti di ſpeſa.

duc. 136 — ſc. 96.18
a ſc. $71\frac{1}{4}$ per cento — 197
136 — prouigione — 19.7
952 — 38 14 / 20
34 — ſc. 96.18 — 7.8 — 71 7 4 / 1 2
ſc. 96 | 9 0 / 2 0 — 8
ſoldi 18 | 00 — ſc. 97.5 8 — 1 8

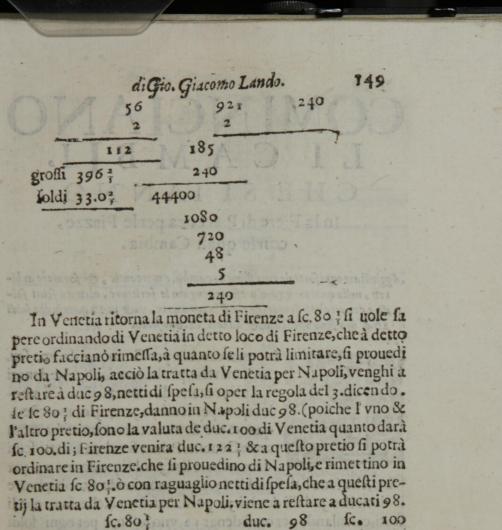
In Venetia ritorna la moneta di Anuerſa a groſſi $92\frac{1}{2}$ ſi domanda, volendo di Venetia ordinare in detta piazza di Anuerſa, che à detto pretio facciano tratta, à quanto le li potrà limittare rimettino in Londra, acciò la rimeſſa Venetia, per Londra venghi a reſtare a ſterlini 56. netti di ſpeſa, cioè, che per ogni ducato, che ſi sborſi in Venetia ſi habbi credito in Londra de ſterlini 56. Si opera per la regola del 3. dicendo ſe ſterlini 56. danno in Anuerſa groſſi $92\frac{1}{2}$ poiche l'vno, & l'altro pretio ſono la valuta di vno ducato di Venetia, quanto darà ſterlini 240. che ſono la valuta di vna lira de ſterlini eſſendo ſoldi 20. vna lira, e ſterlini 12 vno ſoldo Venirà groſſi $396\frac{2}{5}$ de quali ſi prende il $\frac{1}{12}$ per farne ſoldi de groſſi che ſaranno ſoldi 33.0 $\frac{2}{5}$ & a queſto pretio, ouero a ſoldi 33. ſi potrà ordinare in Anuerſa, che rimettino in Londra, & ſi prouedino di Venetia a groſſi $92\frac{1}{2}$ ò con raguaglio netti di ſpeſa, che a queſti pretij la rimeſſa, viene a reſtare; da Venetia, per Londra à ſterliai 56. per ducato.

56 $92\frac{1}{2}$ 240
2 2

112 185
grossi $396\frac{2}{5}$ 240
soldi $33.0\frac{2}{5}$ 44400
1080
720
48
5

240

In Venetia ritorna la moneta di Firenze a sc. $80\frac{1}{5}$ si uole sapere ordinando di Venetia in detto loco di Firenze, che à detto pretio facciano rimessa, à quanto se li potrà limitare, si prouedino da Napoli, acciò la tratta da Venetia per Napoli, venghi a restare à duc 98, netti di spesa, si oper la regola del 3. dicendo. se sc $80\frac{1}{5}$ di Firenze, danno in Napoli duc 98. (poiche l'vno & l'altro pretio, sono la valuta de duc. 100 di Venetia quanto darà sc. 100. di; Firenze venira duc. $122\frac{1}{5}$ & a questo pretio si potrà ordinare in Firenze. che si prouedino di Napoli, e rimettino in Venetia sc. $80\frac{1}{5}$. ò con raguaglio netti di spesa, che a questi pretij la tratta da Venetia per Napoli. viene a restare a ducati 98.

sc. $80\frac{1}{5}$ duc. 98 sc. 100
5 5

401 49000
duc. 122 $\frac{39}{100}$ 890
$\frac{1}{5}$ in circa 880
78.00
3790

Parendomi hauere scritto a bastanza, intorno a'conti Cambii che seruano in la Piazza di Venetia, ponerò fine, per trattare di quello occorre in le Fiere di Piacenza.

Co-

COMINCIANO LI CAMBII, CHE SI FANNO

In le Fiere di Piacenza per le Piazze, con le quali Cambia.

Aggiustare ogni ſorte de comiſſioni de cambij, e mercantie, & formare arbitrij, nella qual piazza al preſente tengono le ſcritture, alcunia ſcuti soldi, e denari d'oro di marche che ſi ſummano in 20. & in 12. atteſo che ſoldi 20. d'oro ſono vno ſcuto, & danari 12. vno ſoldo.

Iacenza cambia per Genoua, e da vno ſcuto di marche, per hauere ſoldi 67. e denari 10. più, e meno di moneta d'oro. ſi vuole ſapere per ſcuti 723.14.3. di marche, quante lire de moneta corrente ſi haueranno in Genoua. Prima ſi valuta li detti ſcuti di marche, à lire 3 ſoldi 7. e denari 10. per ſcuto, che ſono li detti ſoldi 67.10. cominciando a moltiplicare le dette lire 3. dalli denari 3. e poi dalli ſoldi 14. che ſono con li ſcuti, calculando per ogni denar 12. vno ſoldo, e per ogni ſoldi 20. vna lira, alla ſumma veniranno lire 2454.11.9. moneta d'oro, in quali ſi vede a ſoldi 68. pretio del ſc. d'oro di moneta d'oro quanti ſcuti entrano, entreranno ſcuti 721. & li ſpezzati che auanzano ſi moltiplicano per 20. per fare entrare ſoldi d'oro, & poi per 12. per fare entare den. e ſaranno ſc. 721.18.9 d'oro, quali ſi molticano per lire 4½ per ſcuto pretio al preſente del ſcuto d oro, in moneta corrente alla ſuma venirà lire 3248 14.4 e tante di moneta corrente, ſe ne haueranno in Genoua per detti ſc. 723.14.3. di marche.

ſcuti

sc. 723.14. 3 di marche
lire 3. 7.10

2171. 2. 9
217. 2. 3
60. 6. 2
6. 0. 7

lire 2454.11.9. moneta d'oro
20

49091
4

196367
596
527
255
20
5100
2380
204
12

2448

68
4

272
sc.721.18.9
4.10

2887.15.0
360.19.4

lire 3248.14.4 correnti

La proua del sudetto conto si vede, quando Genoua cambia per Piacenza.

Piacenza cambia per Roma, e da scu. 100 d'oro di marche, per hauere in esso loco sc. 99¾ più, e meno d'oro di stampe, si vuole sapere per sc. 1385.15. di marche, quanti scuti di stampe si haueranno in Roma, si valuta detta summa de scuti di mar à sc. 99¾ per cento, e quello che auanza in fuori, si manda in 20. per tenere conto delli soldi. alla summa, se ne leua le due vltime figure quali si moltiplicano per 20. per fare venire soldi d'oro, e poi per 12. per fare venire denari, che saranno sc. 1382. 5. 9. d'oro di stampe, e tanti se ne haueranno in Roma, per la sudetta summa de scuti di marche.

scuti

```
 ſc. 1385. 15. di marche
à ſc.   99 1/4 per cento
----------------------------
            12465
            12465
            692.10
            346.5
               50
               25
----------------------------
 ſc. 1382 | 2 8 1 5
          | 2 8
 ſoldi 5  | 7 5
          | 1 2
 denari 9 | 00
```

La proua del ſudetto conto ſi vede, quando Roma cambia per Piacenza,

Piacenza cambia per Firenze, e dà ſc. 100. di marche, per hauere in eſſo loco ſc. 110 1/2 d'oro, più, e meno; ſi domanda per ſc. 4500. 10 di marche, quanti ſc. d'oro ſi haueranno in Firenze; Il ſconto ſi fa ſotto la regola, che ſi è fatto il ſudetto cambio da Piacenza per Roma, e venirà ſc. 4973. 1. 0. d'oro, quali ſi haueranno in Firenze, per la ſudetta ſumma de ſc. di marche.

```
 ſc. 4500.10 di marche
à ſc.   110 1/2 per cento
----------------------------
      495000
        2250
          55
----------------------------
 ſc. 4973 | 0 5
          |   0
 ſoldi  1 | 00
          |   1
```

La proua del detto conto ſi vede, quando Firenze cambia per Piacenza.

Pia-

Piacenza cambia per Napoli, e da scuti 100. di marche, per hauere in esso loco ducati $132\frac{3}{4}$ più, e meno, de tari 5. per ducato, si vuole sapere per scuti 2573.12.4. di marche, quanti ducati si haueranno in Napoli, si valuta la detta summa de scuti a grana $132\frac{3}{4}$ per scuto, essendo come già si è detto, tante grana per scuto, quanti ducati sono per cento, alla summa veniranno grana. dequali per farne ducati, si pontano le due vltime littere, resteranno ducati 3416. e le grana 47. che sono le due littere pontate, vengono a essere tarì 2. e grana 7. talche per detti scuti 2573.12.4. di marche, si haueranno in Napoli ducati 3416.2.7.

sc. 2573.12.4
à grana $132\frac{3}{4}$ per scuto

5146
33449
1286
643
66
13
3

duc. 3416^{47}

La proua di detto conto, si vede quando Napoli cambia per Piacenza.

Quando la detta Piazza di Piacenza cambia per Bari, e Leccio. li conti si fanno sotto la istessa regola, che si e fatto il sudetto cambio per Napoli, non essendoui altra differenza, che da più pretio, à meno pretio.

Piacenza cambia per Venetia, e da scuti 100. di marche, per hauere in esso loco ducati $134\frac{1}{2}$ più, e meno di lire $6\frac{1}{5}$ per ducato, si vuele sapere per scuti 1078. $12\frac{1}{4}$, di marche, quanti ducati, si haueranno in Venetia, si valuta la detta summa de scuti, a ducati $134\frac{1}{2}$ per cento, & quello che auanza si manda fuori in 24. per tenere conto delli grossi, alla summa se ne pontano le due vltime figure, quali si moltiplicano per 24. per fare venire grossi, e saranno ducati $1450\frac{1}{2}\frac{7}{8}$ di lire $6\frac{1}{5}$ e tanti se ne haueranno in Venetia, per la detta summa de scuti di marche.

sc. 1078. 12
à duc. $134\frac{1}{2}$ per cento

4312
14014
539
67
13.9

duc. 1450 $\frac{719}{24}$
grossi 17 | 13

La proua del sudetto conto si vede, quando Venetia cambia per Piacenza.

Piacenza cambia per Milano, & dà vno scuto di marche per hauere in esso loco soldi $133\frac{1}{3}$ più, e meno, si vuole sapere per scuti 1450. 15. 6. di marche, quante lire si haueranno in Milano, si valuta detta summa de scuti à lire 6. soldi 13. e denari 4. per scuto, che sono li detti soldi $133\frac{1}{3}$ cominciando a moltiplicare le lire 6. dalli denari 6. e poi dalli soldi 15. che sono in compagnia delli scuti di marche, calculando per ogni denari 12 vno soldo, & per ogni soldi 20 vna lira, alla summa veniranno lire. 9671. 16. 8. quali si haueranno in Milano.

sc. 1450. 15. 6
à lire 6. 13. 4

8704. 13. 0
483. 11. 10
483. 11. 10

lire 9671. 16. 8 moneta de Milano

La proua del detto conto si vede, quando Milano cambia per Piacenza.

Piacenza cambia per Palermo, e dà vno scuto di marche, per hauere in esso loco carlini $29\frac{1}{2}$ più, e meno, si vuole sapere per scuti 2400. 10. 10 di marche, quante onze si haueranno

ranno in Palermo . Si moltiplica la detta summa de scuti, à carlini 29 ⅓ per scuto, & quello che auanza fuori, si manda in 10. per tenere conto delle grana. alla summa, veniranno carlini 708 1 5 e grana 9. de quali per farne onze si ponta l'vltima littera, & si prende il ⅙ di quello resta, venirà onze 1180. & à qualla decena de carlini che auanza, si aggiongie li carlini 5. che sono la littera pontata, e vengono à essere calini 15. per quali si pone tari 7 & per il carlino, che auanza aggiontoli le grana 9 si pone grana 19. che sono onze 1180.7.19 bisogna aggiongerli vno carlino per onza, per la buona moneta, che si fa nel modo, che si è declarato, quando Napoli cambia per Palermo, & in tutto saranno onze 1199.28. 1. e tante se haueranno in Palermo, compreso la buona moneta.

sc. 2400.10.10
à carlini 29 ⅓ 5
69600
1200
147
1.2
carlini 7081.5.9
onze 1180.7.19
la buona moneta 19.20.2
onze 1199 28.1

La proua del sudetto conto si vede quando Palermo cambia per Piacenza.

Non pongo il conto che si fà, quando Piacenza cambia per Messina, poiche si fa nel sudetto modo, che si è distinto per Palermo.

Piacenza cambia per Siuiglia, & ad vno scuto di marche ⁏ per hauere in esso loco marauedis 428. più, e meno, si vuole sapere, per scuti 815.5.6. di marche quanti marauedis, si ha-

uaranno in Siuiglia. Si valuta detta summa de scuti, à marauedis 428 per scuto, ala summa venira marauedis 388937. che aggiontoli mezzo per cento, per l'aggio della moneta. à marauedis 5. per migliaro. saranno marauedis 390881. e tantise ne haueranno in Siuiglia.

sc. 815.5.6
à marauedis 428

6420
3824
107
10

388937
1944

390881

Piacenza càmbia per Velenza, e dà vno scuto di marche per hauere in esso loco soldi 23⅓ più, e meno, si uuole sapere per scuti 726.19.2. di marche, quante lire si haueranno in Valenza Si ualuta lasudetta summa de scuti a lire 1. soldi 3. e denari 4. per scuto, che sono li detti soldi 23⅓ cominciando a moltiplicare dalli denarire poì dalli soldi, che sono in compagnia delli scuti, alla summa ueniranno lire 848.2.5. e tante se ne haueranno in Valenza.

à lire 1.3.4
sc. 726.19.2
1213.2
lire 848.2.4. moneta di Valenza.

Tralascio

Tralascio de distinguere il modo de fare li conti, quando Piacenza cambia per Barcellona, & per Saragosa, poiche vanno sotto la regola, che si è fatto il sudetto cambio da Piacenza per Valenza, non essendoui altra differenza, che da vno poco più pretio, à meno pretio.

Piacenza cambia per Anuersa, e da vno scuto di marche, per hauere grossi 124½ più e meno. si vuole sapere per sc. 700. 15. di marche, quante lire de grossi si haueranno in Anuersa, si valuta la detta summa de scuti à grossi 124½ per scuto, alla summa venirà grossi 87243. de quali si prende il $\frac{1}{12}$ per farne soldi che saranno 7270, e grossi 3. che per farne lire, si ponta l'vltima littera, & si prende la metà di quello che resta, venirà lire 363. & per la decena che auanza, si pone soldi 10. & appresso grossi 3. che sono con li soldi, & lire 363 soldi 10. grossi 3. moneta de grossi si haueranno in Anuersa.

	sc. 700.15
à grossi	124½
	86800
	350
	62
	31
grossi	87243
soldi	7260, 3
lire	363. 10. 3 moneta de grossi di Anuersa.

La proua del detto conto, si vede quando Anuersa cambia per Piacenza.

Piacenza cambia per Lione, & dà sc. 92½ di marche, più, e meno, per hauere in esso loco sc. 100 nominati del sole, si vuole sapere, per sc. 1516. 12. di marche, quanti scuti del sole. si haueranno in Lione, si opera per la regola del 3. dicendo le sc. 92½ di marche, danno sc. 100. del sole, quanto darà li detti sc. 1516. 12. riducendo prima il pretio del cambio, & poi la summa delli sc. in soldi, con moltiplicare per 20. e poi partendo entreranno scuti del sole, & come non ne ponno più entrare si moltiplica li

ſpezzati, che auanzano per 20 per fare entrare ſoldi d'oro, & poi per 12. per fare entrare denari, & venirà ſc. 1639. 11. 4. e tanti ſe ne haueranno in Lione.

ſc. 92 $\frac{1}{2}$ 10 ſc. 100	ſc. 1516.12
20	20
1851⁰	30332. 01⁰
ſc. 1639. 11.4	1183
Proua à ſc. 92 $\frac{1}{2}$ 10 per cento	732
3278	1770
14751	205
819. 10	20
46. 5	2100
4.12	250
1.10	65
ſc. 15 16l $\frac{5917}{20}$	12
ſoldi 11l $\frac{97}{12}$	780
denari 11l 64	

Quando Lione cambia per Piacenza, dà ſc. 108. più e meno del ſole, per hauer in Piacenza ſcu. 100. di marche, & il conto ſi fa per la regola del 3.

Piacenza cambia per Bergamo, & dà ſc. 100 di marche. per hauere ſcuti 123$\frac{1}{4}$ più, e meno, di lire 7. per ſcuto, ſi vuole ſapere per ſc. 740.4.8. quante lire ſi haueranno in Bergamo. Prima ſi moltiplica la detta ſumma de ſcu. di marche, per li detti ſcuti 123$\frac{1}{4}$ & quello, che auanza fuori ſi manda in 20. per tenere conto delli ſoldi, alla ſumma, ſe ne puntano le due vltime figure, quali ſi moltiplicano per 20. & poi per 12. per fare venire ſoldi, e denari d'oro, che ſaranno ſc. 912.6.8 ſi moltiplicano per lire 7. per ſcuto pretio loro comincando a moltiplicare le dette lire 7. dalli denari 8. & poi dalli ſoldi 6 che ſono in compagnia delli ſc. calculando per ogni denari 12. vno ſoldo, & per ogni ſoldi 20.

vna

vna lira, venira lire 6389.6.8. e tante ſe ne haueranno in Bergamo.

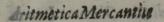
	ſc. 74048		ſc. 912.6.8	
à ſc. 123 $\frac{1}{4}$ per cento		a lire	7	
2226		lire	6386. 6.8	di Bergamo.
8880				
185				
24.12				
4. 2				
ſc. 912 l $\frac{3\ 3\ 1\ 4}{2\ 0}$				
ſoldi 51 $\frac{7\ 4}{1\ 2}$				
denari 81 $\frac{}{88}$				

Volendo dare la proua al ſudetto cambio, la quale ſerue per ſapere fare il conto; quando Bergamo cambia per Piacenza. Prima ſi prende dalle ſudette lire 6386 6 8 di Bergamo, il $\frac{0}{7}$ per farne ſcuti di lire 7. che ſaranno ſcuti 912. 6 8. poi ſi opera per la regola del 3. dicendo, ſe ſcuti 123$\frac{1}{4}$ di Bergamo, danno in Piacenza ſc. 100. di marche, quanto darà ſcuti 912.6.8. riducendo prima il pretio del cambio, & la detta ſumma de ſcuti, in denari d'oro, moltiplicandoli per 20 & poi per 12. & partendo con aggiongere dui zeri per il 100 entreranno ſcuti di marche, & come non ne ponno più entrare ſi moltiplica li ſpezzati che auanzano, per 20. per fare entrare ſoldi d'oro, & poi per 12 per fare entrare denari, e venirà ſc. 740 4.7. di marche, quali ſi haueranno in Piacenza, e come, ſi vede tanto queſto conto come il ſudetto da Piacenza per Bergamo ſono giuſti, ſeruendo vno per proua dell'altro, & il mancamento di vno denaro. e cauſato dalli ſpezzati, che auanzano.

5

lire 6386.6.8   sc. $123\frac{1}{4}$ sc .100   sc.912.6.8
$\frac{0}{7}$ sc. 912.6.8   20   20

2465   18246
121   12

29581^{0} 218960.01^{0}
sc.740.4.7   11900
680
20
13600
1768
12
21216

Piacenza cambia per Lucca, e da sc 100 di marche per hauere in esso loco sc. $117\frac{1}{2}$ di lire 7. per. sc. più, e meno, si vuole sapere per sc. 406. 10. 10. di marche, quanti sc. di lire 7. si haueranno in Lucca, si moltiplica la detta summa de scuti di marche à scu. $117\frac{1}{2}$ per cento, alla summa se ne pontano le due vltime littere, quali si moltiplicano per 20 per fare uenire sol. d'oro, & poi per 12. per fare venire denari, venira sc. 477. 13. 8. e tanti sc. di lire 7. pe1 sc. si haueranno in Lucca.

sc. 406.10.10. di marche
à sc. $117\frac{1}{2}$ 0 per cento
2842
4460
203
58.15
4.17

sc. 477 | 68 12
soldi 13 | 20
denari 8 | 72
| 12
| 64

La

La proua del detto cambio, serue per sapere fare il conto quandò Lucca cambia per Piacenza, e si fà per la regola del 3 dicendo se sc. 117 $\frac{1}{2}$ danno sc. 100. di marche, quanto darà li sudetti sc. 477. 13. 8. & venira li detti sc, 406. 10. 10. di marche.

Piacenza cambia per Francoforte, e da sc. 100. di marche, per hauere sc. 110 $\frac{1}{2}$ de carantane 93. per scuto, si vuole sapere per sc. 800. di marche quanti fiorini, de carantane 60. per fiorino si haueranno. si valuta detti sc. 800 a sc. 110 $\frac{1}{2}$ per cento, alla summa tagliandone due figure vltime quali se hauessero numero si moltiplicheriano per 20 & per 12 per fare venire soldi, e denari d'oro, resteranno sc. 884. de carantane 93 che per farne fiorini si moltiplicano per detto numero de carantane 93. e saronno carantane 822 12 a quali si ponta l'vltima littera e di quello che resta se ne prende il $\frac{0}{6}$ venira fiorini 1370. & a quella decena che auanza si aggionge le carantane 2 che sono la littera pontata, e saranno 12. de quali si prende il $\frac{0}{3}$ per farne soldi atteso che ogni tre carantane fanno vno soldo, e venirà fiorini 1370. e soldi 4. e tanti se ne haueranno in Francoforte

sc. 800
à sc. 110 $\frac{1}{2}$
88000
400
sc. 884|00
93
2652
7956
8221.2
fiorini 1370.4

Volendo per proua del sudetto conto cambiare in Francoforte per Piacenza, detti fiorini 1370. e soldi 4. de carantane 60. per fiorino, con il cambio a scuti 110 $\frac{1}{2}$ de carantane

93.per ogni ſc. 100.di marche. Prima ſi moltiplica detti fiorini per carantane 60.pretio loro, aggiongendo carantane 12. per li ſoldi 4.e ſaranno carantane 82212. in quali ſi vede à carantane 93.quanti ſcuti entrano, che venirà ſc.884.& ſe auanzaſſero ſpezzati.ſi moltiplicheriano per 20. & poi per 12.per fare venire ſoldi & denari d'oro, poi ſi dice per la regola del 3.ſe ſc. 110½ danno in Piacenza ſcuti 110 di marche quanto darà ſcuti 884.e venirà ſc.800.di marche, che come ſi vede, e tanto queſto conto, come il ſudetto, che ſi è fato per il cambio da Piacenza per Francoforte ſono giuſti, ſeruendo vno per proua del l'altro.

	2			
fiorini	1370.4	ſc. 110½	ſc. 100	ſc. 884
	60	2		2
93	822.2	221		1768 00
ſc. 884	881	ſc. 800 di marche		000
	372			
	0			

Comincino li raguagli delle Piazze in le fiere di Piacenza & prima per Venetia.

IN Firenze, ſi è cambiato per Piacenza in eſpeditione di fiera a ſc. 109½ & per Venetia à ſc.81½ ſi vuole ſapere per deti camij a che pretio Piacenza deue cambiare per Venetia ſi opera per la regola del 3.dicendo ſe ſc.85½ d'oro di Firenze danno in Venetia.duc.100 di lire 6⅕ quanto dara ſc.109½ pretio de ſc 100 dimarche, venira duc. 134⅓ di lire 6⅕ & a queſto pretio Piacenza deue cambire pe Venetia.

E coſa chiara. che ſi cambia poi a più, & à meno ſecondo là larghezza, o ſtrettezza di moneta che corre, & li detti conti ſerueno per ſaperſi regolare.

ſcuti

sc.81 $\frac{1}{2}$ duc. 100. sc. 109 $\frac{1}{2}$
2 2
163 219.00
duc. 134 $\frac{8}{2}$ $\frac{8}{4}$ 560
$\frac{1}{3}$ 710
58
24
1392

Per Venetia.

In Napoli si è cambiato per Piacenza, in espeditione di fiera à duc. 136 $\frac{1}{2}$ & per Venetia a duc. 101 $\frac{1}{2}$ si vuole sapere per detti cambij, à che pretio Piacenza deue cambiare per Venetia, si opera per la regola del 3. dicendo se duc. 101 $\frac{1}{2}$ de Napoli danno in Venetia duc. 100. di lire 6 $\frac{1}{5}$ quanto darà duc. 136 $\frac{1}{2}$ pretio de sc. 100. di marche venirà duc. 134 $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{4}$ & a questo pretio Piacenza deue cambiare per Venetia.

duc. 101 $\frac{1}{2}$ duc. 100 duc. 136 $\frac{1}{2}$
2 2
203 273.00
duc. 134 $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{4}$ 700
910
98
24
2352
322

Per Venetia.

In Roma si è cambiato per Piacenza in espeditione di fiera à sc. 99. & per Venetia a sc. 73 $\frac{3}{5}$ si vuole sapere per detti cambij, a che pretio Piacenza deue cambiare per Venetia, si opera per la regola del 3. dicendo se sc. 73 $\frac{3}{5}$ d'oro di stampe, danno in Venetia duc. 100. di lire 6 $\frac{1}{5}$ quanto darà scu. 99. pretio de scuti 100. di marche, venirà duc. 134 $\frac{1}{2}$ & à questo pretio Piacenza deue cambiare per Venetia.

scuti

ſc, $73\frac{3}{5}$ duc. 100 ſc.99

5 5

368 495.00

duc. $134\frac{1}{2}\frac{2}{4}$ 1270

$\frac{1}{2}$ 1660

188

124

4512

832

Per Napoli,

In Firenze ſi è cambiato per Piacenza in eſpeditione di fiera à ſc. $109\frac{1}{2}$ e per Napoli a duc. $125\frac{1}{3}$ ſi vuole ſapere per detti cambij a che pretio Piacenza deue cambiare per Napoli, ſi valuta li detti ſc. $109\frac{1}{2}$ d'oro di Firenze, che ſono il pretio de ſc. 100 di marche, à duc. $125\frac{1}{3}$ per cento atteſo che eſſi duc $125\frac{1}{3}$ ſono la valuta de ſc. 100. d'oro, venirà duc. $137\frac{1}{4}$ in circa, & a queſto pretio Piacenza deue cambiare per Napoli.

ſc. $109\frac{1}{2}$ di Firenze

à duc. $125\frac{1}{3}$ per 100

1125

1250

36

63

duc 137|24

Per Napoli.

In Venetia ſi è cambiato per Piacenza, in eſpeditione di Fiera a ducati $133\frac{2}{3}$ & per Napoli à ducati. $102\frac{2}{3}$ ſi vuole ſapere per detti cambij, à che pretio Piacenza deue cambiare per Napoli. Si valuta li detti ducati $133\frac{2}{7}$ che ſono la valuta de ſcuti 100. di marche, à duc. 102_{7} per cento, poiche

eſſi

essi ducati 102 $\frac{2}{3}$ sono il pretio de ducati 100. di Venetia venira ducati 137$\frac{1}{5}$ in circa, & a questo pretio Piacenza deue cambiare per Napoli.

duc. 133$\frac{2}{5}$
à duc 102 $\frac{2}{3}$

266
1330
44
44
34
34

duc. 137 l $\frac{22}{}$

Per Roma

In Napoli si è cambiato per Piacenza in espeditione di Fiera à ducati 136$\frac{1}{2}$ e per Roma à ducati 137. Si vuole sapere per detti cambij, a che pretio Piacenza deue cambiare per Roma. Si opera per la regola del 3. dicendo, se ducati 137. di Napoli, danno in Roma scuti 100 d'oro di stampe. quanto darà ducati 136$\frac{1}{2}$ pretio de scuti 100. di marche, venira scu. 99$\frac{5}{8}$ in circa d'oro di stampe, & a questo pretio Piacenza deue cambiare per Roma.

duc. 137 sc. 100 duc. 136$\frac{1}{2}$
2

274 27300
sc. 99.12.8 2640
174
20

3480
740
192
12

2304

Per

Per Roma.

In Venetia ſi è cambiato per Piacenza, in eſpeditione di fiera a ducati 133 $\frac{2}{3}$ per Roma à ſcuti 74$\frac{1}{2}$ ſi vuole ſapere per detti cambij à che pretio deue cambiare Piacenza per Roma, ſi valuta li detti ducati 133 $\frac{2}{3}$ che ſono la valuta de ſcuti 100. di marche a ſcuti 74$\frac{1}{2}$ per cento, poiche eſſi ſcuti 74$\frac{1}{2}$ ſono il pretio de ducati 100 di Venetia venetia venira ſcuti 96$\frac{3}{5}$ in circa, & à queſto pretio Piacenza deue cambiare per Roma.

duc. 133$\frac{2}{3}$
à ſc. 74$\frac{1}{2}$ 1.

532
931
66.10
24.16
24.16

ſc.	99	$\frac{5}{2}$ $\frac{8}{0}$ 2
ſoldi	11	6 2
denari	7	2 5
		44

Per Firenze.

In Roma ſi è cambiato per Piacenza, in eſpeditione di fiera à ſcuti 99. & per Firenze a ſcuti 90. ſi vuole ſapere per detti cambij, a che pretio piacenza deue cabiare per Firenze. Si opera per la regola del. 3. dicenao ſe ſcuti 90. d'oro di ſtampe danno in Firenze ſcuri 100. d'oro, quanto dara ſcuti 99. di ſtampe, valuta de ſcuti 100. di marche, venirà ſcuti 110, & a queſto pretio piacenza deue cambiare per Firenze.

ſc. 90 ſc. 100 ſc. 99.00
ſc. 110 90
00

Per

Per Firenze.

In Venetia si è cambiato per Piacenza, in espeditione di fiera à ducati $133\frac{2}{3}$ & per Firenze a scuti $82\frac{1}{3}$ si vuole sapere per detti cambij, a che pretio Piacenza deue cambiare per Firenze si moltiplica li detti ducati $133\frac{2}{3}$ valuta de scuti 100. di marche a scuti $82\frac{1}{3}$ d'oro per cento, atteso che essi scuti $82\frac{1}{3}$ sono il pretio de duc. 100. di lire $6\frac{1}{5}$ di Venetia, venirà sc. $110\frac{1}{2}\frac{1}{0}$ & a questo pretio Piacenza, deue cambiare per Firenze.

duc. $133\frac{2}{3}$
à duc. $82\frac{1}{3}$

266
1064
44.6.8
27.6.8
27.6.8

sc. 1161 $\frac{5}{20}$ 11 $\frac{}{60}$

20

Per Milano.

In Venetia si è cambiato per Piacenza in espeditione di Fiera à ducati $133\frac{2}{3}$ & per Milano a soldi 144. Si vuole sapere per detti cambij à che pretio Piacenza deue cambiare per Milano si vede quanti soldi di Venetia vale il scuto di marche che si fa con moltiplicare detti ducati $133\frac{2}{3}$ à soldi 124. per ducato, che sono lire $6\frac{1}{5}$ pretio loro, alla summa leuandone le due vltime figure, venirà soldi $165\frac{3}{4}$ in circa, poi si dice per la regola del 3. se soldi 144. di Venetia, pretio del scuto di Milano di lire 5:17 danno soldi 117. quanto darà detti soldi $165\frac{3}{5}$ venirà soldi $134\frac{2}{3}$ & à questo pretio Piacenza deue cambiare per Milano.

duc. 133 $\frac{1}{3}$ 144 117 165 $\frac{5}{8}$
124 4 4
532 576 663
1596 soldi 134.8 117
41.4 $\frac{2}{3}$ 4641
41.4 7293
soldi 165 | 7 4 8 / 13 — 77571
denari 8 | 99 — 1997
100 — 2691
387
12
4644

Per Milano.

In Roma si è cambiato per Piacenza, in espeditione di Fiera a scuti 99. & per Milano à scuti 86. si vuole sapere per detti cambij, à che pretio Piacenza deue cambiare per Milano. Prima si dice per la regola del 3 se scuti 86 d'oro di stampe, danno in Milano scuti 100. di lire 5.17. quanto darà scuti 99. che sono la valuta de scuti 100. di marche, venirà scuti 115.2.3. quali moltiplicano a soldi 117. per scuto, pretio loro, alla summa se ne leuano le due vltime figure, per ridurre il cambio alla valuta di vno scuto di marche, resteranno soldi 134$\frac{2}{3}$ & à questo pretio Piacenza deue cambiare per Milano.

sc. 86 sc. 100 sc. 99.00
sc. 115.2.3 130
à soldi 117 440
805 10
1265 20
11.8 200
1.5 28
soldi 1341 $\frac{6\ 8\ 8}{1\ 2}$ 12
denari 8 $\frac{1}{17}$ 336

Per Genoua.

In Milano si è cambiato per Piacenza, in espeditione di fiera à soldi 133$\frac{1}{2}$ & per Genoua à soldi 118$\frac{2}{3}$ si vuole sapere per detti cambij, à che pretio Piacenza deue cambiare per Genoua, si opera per la regola del 3. dicendo, se soldi 118$\frac{2}{3}$ de Milano pretio del scuto di lire 4, di Genoua, danno soldi 80. quanto darà soldi 133$\frac{1}{2}$ pretio del scuto di marche a moneta de Milano venirà soldi 90. de moneta corrente di Genoua, che per essere a punto il giusto pretio del scuto d'oro in moneta corrente, non occorre fare conto per farne moneta d'oro, essendo soldi 68. d'oro, come già si è detto, & à questo pretio de soldi 68. Piacenza deue cambiare per Genoua.

```
118 2/3    80    133 1/4
  6                 6
-------         ---------
  712              801
-------------------------
soldi 90           80
-------------------------
                 64080
                   000
                 -------
```

Cominciano le comissioni de Cambij, da aggiustarsi in le fiere di Piacenza.

IN Piacenza si hà ordine de rimettere in Venetia a duc. 134. ò in Firenze à scuti 110$\frac{1}{2}$ doue più si accosta, cioè, trouando à rimettere in ogn'vna di dette Piazze con benefitio, dalli pretij che limitano, si debba fare la rimessa in quella, doue sarà maggior, & se si troua à rimettere, con danno, si debba rimettere doue sarà minore, si troua per Firenze à scuti 111$\frac{2}{3}$. & per Venetia à duc. 135. si vuole sapere doue le ha da fare la rimessa. Per tutte due le piazze, si troua à disponere con benefitio e per sapere doue ne è più, si dice per la regola del 3. se duc. 134. danno sc. 110$\frac{1}{2}$ pertij ordinati, quanto dara ducati 135. pretio

che si troua, venirà scuti $111\frac{1}{3}$ in circa, talche sarà più benefitio fare la rimessa in Firenze atteso che rimettendo in Venetia a ducati 135. per andare del pari, si doueria rimettere in Firenze à scuti $111\frac{1}{3}$ si troua a scuti $111\frac{2}{5}$.

duc. 134 — sc. $110\frac{1}{2}$ — duc. 135

2	2
268	221
sc. 111.6 5	135
	1105
	2873
	29735
	303
	355
	87
	20
	1740
	532
	12
	1584

In Piacenza si hà ordine di trare in Milano à soldi $134\frac{2}{3}$ ò in Genoua a soldi 68. doue più si accosta, si troua per Genoua à soldi $67\frac{2}{3}$ & per Milano à $134\frac{1}{8}$ si vuole sapere, doue si ha da fare la tratta. In ogn'vna di dette Piazze, si vede, che vi è benefitio à trare dalli pretij che limitano, & per sapere doue ne è più, si dice per la regola del 3. se soldi $134\frac{2}{3}$ danno soldi 68. pretij ordinati, quanto darà soldi $134\frac{1}{8}$ pretio che si troua, venirà $67\frac{3}{4}$ in circa, talche la tratta si deue fare in Genoua, atteso, che traendo in Milano à soldi $134\frac{1}{8}$ per andare del pari, si doueria trare in Genoua à soldi $67\frac{3}{5}$ & si troua a soldi $67\frac{2}{3}$.

$134\frac{2}{3}$ 68 $134\frac{7}{8}$

6 6

808 805

soldi 67 $\frac{7}{1}$ $\frac{4}{0}$ 8 68

6440
4830

54740
6260
604.00
3840

In Piacenza si hà ordine de rimettere in Anuersa à grossi 123. ò in Barcellona à soldi $24\frac{1}{2}$ doue più si accosta, si troua per Anuersa a grossi $120\frac{2}{3}$ e per Barcellona a soldi 24. si vuole sapere doue se ha dà fare la rimessa. Si vede che in tutte due dette Piazze vi è danno a rimettere dalli pretij, che ordinano, & per sapere doue ne è meno, si opera per la regola del 3. dicendo, se soldi $24\frac{1}{2}$ danno grossi 123. pretij che ordinano, quanto dara soldi 24. pretio che si troua, venira grossi $120\frac{1}{2}$ talche la rimessa si deue fare in Anuersa, atteso che rimettendo Barcellona a soldi 24. per andare del pari, si doueria rimettere in Anuersa a grossi $120\frac{1}{2}$. & si troua a $120\frac{2}{3}$.

$24\frac{1}{2}$ 123 24

2 2

49 246

grossi $120\frac{1}{2}$ 24

5904
100

24
2

48

In Piacenza si ha ordine de rimettere in Lione à suti 92. ò in Palermo a carlini 29. doue più s'accosta, si troua per Palermo a carlini $29\frac{1}{4}$ & per Lione à scuti $91\frac{1}{3}$ si vole sapere doue se ha da fare la rimessa, si vede che per tutte due le piazze, si troua a rimettere con benefitio, dalli pretti che ordinano e per sapere doue è maggiore si opera per la regola del 3. ponendo prima, vno delli pretij che si trouano, poiche Piacenza à Lione dà l'incerto, & a Palermo il certo, dicendo, se carlini $29\frac{1}{4}$ danno scuti 92. quanto darà carlini 29. venirà scuti $91\frac{1}{5}$ in circa, talche la rimessa si deue fare in Palermo, atteso che rimettendo in esso loco a carlini $29\frac{1}{4}$ per andare del pari si doueria rimettere in Lione à scuti $91\frac{1}{5}$. e si troua à scuti $91\frac{1}{3}$.

$29\frac{1}{4}$ sc. 92 29
4 4
117 368
sc. 91.4.3 29
3312
736
10672
142
25
20
500
32
12
384

In Piacenza si hà ordine de rimettere in Napoli a ducati $137\frac{1}{2}$. in Roma a scuti 99. ò in Firenze à scuti $110\frac{2}{3}$. doue più si accosta, si troua per Napoli à ducatti $138\frac{1}{3}$. per Roma a scuti $99\frac{1}{3}$. & per Firenze à scuti $111\frac{1}{5}$. si vuole sapere in quale di detti luochi si hà da fare la rimessa. Si vede che in ogn'vna di dette tre piazze, si troua a rimettere con benefitio dalli pretij che ordinano, & per sapere doue detto benefitio è maggiore, si deueno fareli conti nel modo seguente, cioè, vede-

re in ogni piazza, quanto vi è di benefitio per cento, dicendo prima per la piazza de Napoli, se ducati 137$\frac{1}{2}$ danno ducati 138$\frac{1}{3}$ quanto darà 100. venirà 100. soldi 12. e denari 1. & quello, che sopr'auanza dal 100. vi è benefitio. Per la piazza di Roma, senza fare il conto, si può calculare per li $\frac{2}{3}$ di scuto che si hanno di benefitio soldi 13$\frac{1}{3}$ per cento, essendo il pretio del cambio così vicino al 100 che volendo fare il conto per la regola del 3. tornerebbe l'istesso. Per la piazza di Firenze, si dice, se scuti 110$\frac{2}{3}$ danno scuti 111$\frac{1}{2}$ quanto darà 100. venirà 100. e soldi 15. e detti soldi si hanno di benifitio per cento talche la rimessa si deue fare in Firenze, per esserli più benefitio, che in le altre piazze, & perche le comissioni, che vengono in detto modo, tutte si fanno sotto questa regola, non occorre dirne altro, seruendo questa per essempio, ancorche vi fussero più piazze, & si hauesse da trare, bastando solo vedere doue è più benefitio, ò meno danno.

duc. 137$\frac{1}{2}$ duc. 138$\frac{1}{3}$ 100 lsc. 100$\frac{2}{3}$ sc. 111 $\frac{1}{2}$ 110
6 6 1 6 6

825 830.00 664 669.00

100.12.1 500 100.15 500
20 20

10000 10000
1750 3360
100 40
12 12

1200 480

In Piacenza cambiano per Firenze à scuti 111$\frac{1}{2}$ & per Venetia à ducati 136 & di esso loco auisano cambiare per Firenze à scuti 80$\frac{1}{4}$ si vuole sapere per detti cambij, se sarà benefitio trare di Piacenza in Venetia, & rimettere in Firenze, hauendosi la piazza di Venetia, doue si vuole fare la tratta, à prouedere da Firenze, doue si vuole fare la rimessa, à detto pretio de scuti 80$\frac{1}{4}$ si opera per la regola del 3. dicendo, se

ducati 136. di Venetia, danno in Firenze ſcuti 111$\frac{1}{2}$atteſo, che l'vno, & l'altro pretio, ſono la valuta de ſcuti 100. di marche, quanto darà ducati 100 di Venetia, venirà ſcuti 81. 19.8. da quali ſi leua$\frac{2}{3}$per cento, per le prouigioni, che ſi pagano, in Venetia, & in Firenze, reſteranno ſcuti.81.8.9. tal che ſarà bene fitio fare la tratta, e rimeſſa nel modo ſudetto, poi che Venetia per eſtintione, potria fare la tratta, a ſcuti 81$\frac{9}{20}$ in circa, e troua à ſcuti 80$\frac{1}{4}$è coſa chiara, che ſi deue conſiderare à quello può fare la moneta in Venetia per Firenze.

duc. 136 ſc. 111 $\frac{1}{2}$ duc. 110
2 2
272 223.00
ſc.81.19.8 540
le prouigioni 27.6 268
27.6 20
1 $\frac{54}{20}$ 1 2 5360 ſc. 81.19.8
ſoldi 10l $\frac{9}{1}$ $\frac{1}{2}$ 2640 10.11
denari 11l 04 192 ſc. 81.8.9
12
2304

In Piacenza ſi cambia per Milano à ſoldi 135. & per Roma à ſcuti 99$\frac{1}{2}$ e di eſſo loco auiſano cambiare per Milano à ſcuti 88. ſi vuole ſapere. per detti cambij, ſe ſara benefitio trare de Piacenza in Roma, & rimettere in Milano, douendoſi la Piazza di Roma, doue ſi vuole fare la tratta, prouedere da Milano, doue ſi vuole fare la rimeſſa, a detto pretio de ſcuti 88. ſi opera per la regola del 3. dicendo, per ridurre il cambio alla valuta de ſcuti 100. de Milano de lire 5. 17, per ſcuto ſe ſoldi 135. pretio del ſcuto di marche. danno ſcuti 99$\frac{1}{2}$d oro di ſtampe, che ſono la valuta de ſcuti 100. di marche, quanto dara ſoldi 117. pretio del ſcuto di Milano di lire 5. 17. venira ſc. 86.4. 8. a quali ſi aggiongie$\frac{2}{3}$per cento, per le prouigioni che ſi pagano, vna in Milano, & l'altra in Roma, ſaranno ſcuti 86. 16. 2. talche ſara benefitio, trare e rimettere, nel modo

ſudetto

ſudetto, atteſo che Roma potria per eſtintione prouederſi da Milano a ſcuti 86 $\frac{4}{5}$ in circa, & cambia a ſcuti 88. Biſogna auertire alla variatione, che potrebbe fare la moneta in Roma per Milano.

```
                    135          99 1/2       117
                      2           2
                 ---------------------------
               270          199
          ----------------
           ſc. 86.4.8       117
          --------------------
le prouigioni  28.15        1393
               28.15        2109
-----------------------------------------------
               5 7 1 0      23283
               2 0
soldi 15     | 5 0          1683
denari 6     | 1 2
               0 0            63
           ſc. 86.4 8         20
               --------------------
               11.6         1260
           ----------------------
           ſc. 86.16.2       180
                              12
                         ---------
                            2160
                               0
```

In Piacenza ſi cambia per Romà a ſcuti 99 $\frac{3}{4}$ & per Firenze à ſuti 110 $\frac{1}{2}$ & di eſſo loco auiſano cambiare per Roma a ſc. 91 $\frac{1}{4}$ ſi vuole ſapere per detti cambij, ſe ſarà benefitio trare de Piacenza in Firenze, & rimettere in Roma, duendoſi in Firenze prouedere di Roma a detto pretio de ſcuti 91 $\frac{1}{4}$ ſi opera per la regola del 3. dicendo, ſe ſcuti 110 $\frac{1}{2}$ d'oro di Firenze, danno in Roma ſcuti 99 $\frac{3}{4}$ d'oro di ſtampe, atteſo che l'vno, & l'altro pretio, ſono la valuta de ſcutti 100 di marche, quanto darà ſcuti 100. di Firenze, venira ſcuti 90.5 . 5. che come ſi vede, ſenza leuare le prouigioni, ſarà danno a trare, & rimettere nel modo ſudetto, poiche Firenze, per eſtintione . ſi doueriano prouedere di Roma à ſcuti 90 $\frac{1}{4}$ in circa, & meno le prouigioni che ſi pagano, e trouano à più, cioè à ſcuti 91 $\frac{1}{4}$

 ſcuti

In Piacenza si cambia per Lione. sc. 93 ½ & per Firenze a sc. 111. di esso loco auisano cambiare per Lione a sc. 106 ⅓ si vuole sapere per detti cambij, se sarà benefitio rimettere di Piacenza in Lione, e trare in Firenze, douendosi in esso loco di Firenze prouedere di Lione, à detto pretio de sc. 106⅓ si valuta li detti sc. 93 ½ di marche, che sono il pretio de sc. 100 del sole à sc. 111. d'oro per cento essendo che essi sc. d'oro sono la valuta de sc. 100. di marche, alla summa leuandone le dua vltime figure resteranno scu. 103 15. 8. à quali si aggionge ⅔ per cento. per le prouigioni, che si pagano in Firenze, & in Lione, saranno sc. 104 9.6. tal che sarà benefitio, trare, e rimettere nel modo sudetto, atteso che in Firenze per estintione, potriano pigliare a cambio per Lione a scu. 104½ in circa, & trouano à sc. 106 ⅓ Bisogna hauere consideratione à quello potria fare la moneta in Firenze per Lione.

sc. 93 ½
à sc. 111 per cento
93
1023
55.10
sc. 103 | 78 10 / 04
soldi 15 | 70
denari 8 | 12 / 40

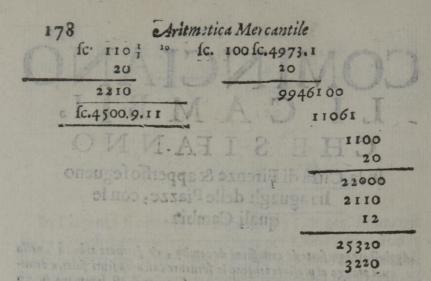
sc. 103. 15. 8
34. 11. 10
le prouigioni 34 11. 10
sc. 103 .15.8
| 13.1013
sc. 104.9.6 10

Pongo fine a quello occorre in se dette fiere di Piacenza, parendomi hauer detto a bastanza, & appresso segue quello serue, into rno à conti mercantili in la Città di Firenze. Co-

COMINCIANO LI CAMBII, CHE SI FANNO

In la Città di Firenze & apperſſo ſegueno li raguagli delle Piazze, con le quali Cambia.

Aggiuſtare ogni ſorte de comiſſioni de cambij, & formare arbitrij, nella qual piazza al preſente tengono le ſcritture, alcuni a ſcuti ſoldi, e denari d'oro di lire 7½ di quella moneta per ſcuto quali ſi ſummano in 20. & in 12. atteſo che ſoldi 20. d'oro vno ſcuto, & danari 12. vno ſoldo.

Irenza cambia per Piacenza. e da ſcuti 110½ più, e meno d'oro, per hauere in eſſo loco ſcuti 100. di marche, volendo ſapere per ſcutti 4973.1.0½. d'oro, quanti ſcuti di marche ſi hauëranno. Biſogna prima ridurre li detti ſcuti 110½ in ſoldi d'oro, moltiplicandoli per 20. aggiongendo nel moltiplicare, ſoldi 10. per il mezzo ſcuto, & ſaranno ſoldi 22 10. ſimilmentente ſi fa della ſudetta ſuma de ſcuti d'oro ſoldi, venirà 99461. Poi ſi opera per la regola del 3. dicendo, ſe ſoldi 22 10. danno ſcuti 100. di marche, quanto dara ſoldi 99461. a' quali aggionto duizeri per il 100. & partendo, entreranno ſcuti di marche, & come non ne ponno più entrare, ſi moltiplica li ſpezzati che auanzano per 20. & poi per 12. per fare entrare ſoldi, & denari d'oro venira ſcu. 4500. 9. 11. di marche, e tanti ſe ne haueranno in Piacenza per detti ſcuti 4973.1. d'oro di Firenze.

ſcuti

La proua del sudetto conto si vede, quando Piacenza cambia per Firenze.

La detta Piazza di Firenze, cambià per Venettia, e da scuti 81½ d'oro più, e meno, per hauere in esso loco duco ducati 100. di lire 6⅓. Si vuole sapere per scuti 2037. 10. d'oro, quanti ducati si haueranno in Venetia, si deue fare delli scuti 81½ mezzi scuti scutiplicandoli per 2. & similmente della detta summa de scuti d'oro, aggiongendoli per li soldi 10. mezzo scuto. Poi si dice per la regola del 3. se li mezzi scuti venuti venuti dal pretio del cambio, danno in Venetia ducati 100. quanto darà li mezzi scuti peruenuti dalla detta summa de scuti d oro, a quali aggionto dui zeri per il 100 & partendo entreranno ducati 2500 e tanti se ne haueranno in Venetia, & se auanzassero spezzati quando non ponno più entrare ducati, si moltiplicheriano per 24 per fare entrare grossi ateso atteso che 24 di essi, fanno come già si è detto, vno ducato di lire 6⅓.

scuti

sc. 81 ½ duc. 10 sc. 2037.10
2 2
163 4075.00
duc.2500 815
000

La proua del sudetto conto si vede, quanto Venetia cambia per Piacenza.

La detta Piazza di Firenze cambia per Roma, & da sc. 100. d'oro, per hauere in esso loco sc. 92¼ più è meno d'oro di stampe. Si vuole sapere per sc. 1600. 2. 5. d'oro di Firenze, quanti sc. d'oro di stampe, si haueraano in Roma. Si valuta la detta summa de sc. d'oro a sc. 92¼ per cento, & quello che auanza in fuori si manda in 20. per tenere conto delli soldi, alla summa se ne leuano le due vltime figure, quali si moltiplicano per 20. & poi per 12. per farne soldi, & denari d'oro, venirà sc. 1476. 2. 2. d'oro di stampe, e tanti se ne haueranno in Roma.

sc. 1600.2.5. di Firenze
a sc. 92 ¼ per cento
147200
400
9.4
1.10
7
1476| 20
2| 12
2| 52

La proua del detto conto si vede, quando Roma cambia per Firenze.

Firenze cambia per Napoli, e da scuti 100. d'oro, per hauere in esso loco ducati 119¾ più, e meno de tarì 5. per ducato, si vuole sapere per scuti 780. 15. d'oro, quanti ducati si haueranno in Napoli. Si valuta la detta summa de scuti d'oro, a grana 119¾ per scuto, atteso che tante grana vengono per scuto, quanti ducati vengono per scuti 100. alla summa saranno, grana.

grana 93429. a' quali si ponta le due vltime figure, per farne ducati, essendo come già si è detto ogni ducato grana 100 saranno ducati 934. & per le grana 29. tarì 1. & grana 9. e tantise ne haueranno in Napoli.

sc. 780. 15
à duc. 119 $\frac{2}{3}$

7020
8580
260
260
59
30

duc. 934|29
1.9

La proua del detto conto, si vede quando Napoli cambia per Firenze.

La detta piazza di Firenze cambia per Lione, & dà scuti 103 $\frac{5}{6}$. più, e meno d'oro, per hauere in esso loco scuti 100. del sole, si vuole sapere, per scuti 234. 15. 5. d'oro di Firenze, quanti scuti del sole si haueranno in Lione, bisogna prima ridurre, tanto il pretio del cambio, come la detta summa de scuti d'oro, in denari d'oro, che si fa con moltiplicarli per 20. & poi per 12. aggiongendo per li $\frac{5}{6}$. di scuto, soldi 16.8. Appresso si opera per la regola del 3. dicendo, se li denari venuti dal pretio del cambio, danno in Lione scuti 100. quanto darà li denari per uenuti dalla detta summa de scuti d'oro che aggiontoli doi zeri per il 100. & partendo, entreranno scuti del sole, & come non ne ponno più entrare si moltiplica li spezzati, che auanzano per 20. & poi per 12. per fare entrare soldi, & denari d'oro saranno scuti 226. 2.0. quali si haueranno in Lione, & per dare la proua a questo cambio, si deueno valutare detti scuti 226.2. del sole a scuti 103 $\frac{5}{6}$. d'oro per cento, veniranno scuti 234. 15. 3. d'oro, & come si vede il conto è giusto, & il poco mancamento è causato dalli spezzati che auanzano.

scu.

sc. 103 $\frac{5}{8}$ 168 sc. 100 sc. 234. 15.5

20

2076

12

2492 l°

sc. 226.2.0

à sc. 103 $\frac{5}{8}$

678

2260

Proua 113

75.6

10.6

sc. 234 | 76 12 20

soldi 15 | 82 12

denari 3 | 84

20

4695

12

56345.0 l°

6505

15210

258

20

5160

176

12

2112

Firenze cambia per Ancona, & da scuti 100. d'oro, per hauere in esso loco scuti 112 $\frac{1}{2}$ più, e meno de paoli 10. per scuto, Si vuole sapere per scuti 1800.12.6. d'oro, quanti scuti si haueranno in Ancona. Si valuta la detta summa de scuti d'oro, à scuti 112 $\frac{1}{2}$ per cento, & quello che auanza in fuori, si fa andare in 20. per tenere conto delli soldi, alla summa se ne leuano le due vltime figure, quali si moltiplicano per 20. & poi per 12. per farne soldi, e denari d'oro, sarano scuti 2025 14 0 e tanti scuti de paoli 10 per scuto, si haueranno in Ancona.

sc. 1800.12.6

à sc. 112 $\frac{1}{2}$ per cento

201600

900

56

11.4

2.16

sc. 2025 | 76 20

soldi 14 | 00

Volendo

Volendo dare la proua al ſudetto cambio, la quale ſerue per ſapere fare il conto, quando Ancona cambia per Firenze. Biſogna prima ridurre, tanto il pretio del, cambio come la detta ſumma de ſcuti di Ancona, in ſoldi d'oro, che ſi à con moltiplicarli per 20. & ſe vi fuſſero denari, ſi moltipli cheriano per 12. Poi ſi opera per la regola del 3 dicendo, ſoli ſoldi venuti dal deto pretio, danno in Firenze ſcuti 100. quanto darà li ſoldi peruenuti dalla ſumma delli ſcuti di Ancona, aggiongendoli. doi zeri per il 100, e partendo entreranno ſcuti, & come non ne ponno più entrare. ſi moltiplica li ſpezzati, che auanzano per 20 & poi per 12. per fare entrare ſoldi, & denari d'oro, & faranno ſcuti 1800. 12. 5. d'oro, talche tanto queſto conto, come il ſudetto da Firenze, per Ancona ſono giuſti, ſeruendo vno per proua dell'altro & il poco mancamento di vno denaro è cauſato dalli ſpezzati, che auanzano.

10
ſc. 112 $\frac{1}{2}$ ſc 100 ſc. 2025. 14
20 20
225 1/0 405 140
ſc. 1800. 12. 5. 1801
140
20
2800
550
100
12
1200

Firenze cambia per Piſa. & dà ſcuti 100. d'oro di lire 7 $\frac{1}{2}$ per ſcuto, per hauere in eſſo luoco ſcuti 108 $\frac{1}{4}$ più. e meno, di lire 7. ſi vuole ſapere, per ſcuti 730 15. 6. d'oro di Firenze, quanti ſcuti di lire 7. ſi haueranno in Piſa, ſi valuta detta ſumma de ſcuti d'oro, à ſcuti 108 $\frac{1}{4}$ per cento, quello che auanza, in fuori, ſi manda in 20 per tenere conto delli ſoldi, alla ſumma ſe ne leuano le due vltime figure, quali ſi moltiplicano

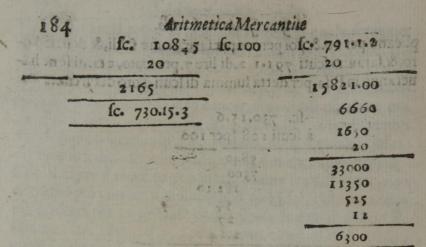
plicano per 20.& poi per 12. per fare venire soldi, & denari d'oro, & saranno scuti 791.1.2. di lire 7. per scuto, e tanti se ne haueranno in Pisa, per detta summa di scuti d'oro di Firenze.

sc. 730.15.6
à scuti 108 $\frac{1}{4}$ per 100

5840
7300
182.10
54
27
2.14

sc. 791 | $\frac{0}{2}$ 6 4
soldi 1l $\frac{2}{1}$ $\frac{4}{2}$
denari 2l 88

Volendo dare la proua al sudetto Cambio, laquale serue per sapere fare il conto, quando Pisa cambia per Firenze. Si deue prima ridurre, tanto il pretio del cambio, come la sudetta summa de scuti, de lire 7. in soldi d'oro, che si fà con moltiplicare per 20 aggiongendo nel moltiplico, per il $\frac{0}{4}$ di scuto soldi 5. & non occorre moltiplicare per 12. per esserli poco numero de denari. Poi si dice per la regola del 3. se li soldi venuti dal pretio del cambio, danno in Firenze scuti 100. d'oro, quanto darà li soldi peruenuti dalli sopradetti scuti 791.1.2. di Pisa, aggiongendoli dui zeri per il 100. & partendo entreranno sc. 710.15.3. d'oro di Firenze, talche tanto questo conto, come il sudetto da Firenze per Pisa, sono giusti seruendo vno per proua dell'altro, & il mancamento di denari 3. è causato dalli spezzati che auanzano.

scu-

Firenze cambia per Anuersa, & dà vno scuto d'oro per hauere in esso loco grossi $112\frac{1}{2}$ più, e meno, si vuole sapere per scuti 1400.12.8. d'oro, quante lire de grossi si haueranno in Anuersa. Si valuta la detta summa de scuti, al detto pretio de grossi $112\frac{1}{2}$ alla summa venirà grossi 157571. de quali si prende il $\frac{1}{12}$ per farne soldi, venirà soldi 13130. e grossi 11. che per farne lire si ponta a essi soldi l'vltima figura, & si prende la metà di quello che resta, e saranno lire 656 & per la decena che auanza si pongano soldi 10 & se la littera pontata hauesse numero si aggiongerebbe a detti soldi 10. saranno lire 656, soldi 10. e grossi 11. moneta di Anuersa.

sc. 1400.12.8
à grossi $112\frac{1}{2}$

156800
700
56
11
4

grossi 157571
soldi 13130.0.11
lire 656 10.11 de grossi

La proua del detto conto, si vede quando Anuersa cambia per Firenze.

Volendo

Volendo in detta Piazza de Firenze, ridurre per prattica vna quantità de ſcuti de moneta, di lire 7. per ſcuto, in ſcu. d'oro, di lire $7\frac{1}{2}$ ſi leua il $\frac{1}{15}$ dalli ſcutti di moneta, & reſteranno ſcuti d'oro. & volendo de ſc. d'oro farne ſcuti de moneta, ſi aggionge alli ſcuti d'oro il $\frac{1}{14}$ & ſaranno ſcuti de moneta.

ſc. 3647. 12.6. di moneta	ſc. 3404.9.0. d'oro
$\frac{1}{15}$ 243 3.6	$\frac{1}{14}$ 243.3.6
ſc. 34049. d'oro	ſc. 3647.12.6. di moneta

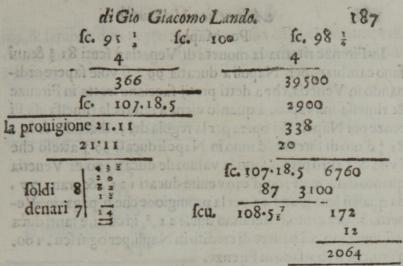
Cominciano li raguagli delle Piazze, con lequali cambia Firenze.

Per Piacenza.

IN Firenze ritorna la moneta de Napoli a ducati $122\frac{1}{2}$ & aui ſano cambiare per Piacenza a ducati 132. ſi vuole ſapere ordinando di Firenze in detta Piazza de Napoli, che a detti pretij facciano tratta in Firenze, & rimettino in Piacenza, à quanto viene à reſtare la rimeſſa da Firenze per Piacenza, ſi opera per la regola del 3. dicendoſe ducatti $122\frac{1}{2}$ di Napoli, fanno sborſare in Firenze ſcuti 100. d'oro, quanto farà sborſare ducati 132. che ſono la valuta de ſcuti 100. di marche, vemirà ſcuti 107.15.1. d'oro, a' quali ſi aggionge $\frac{2}{3}$ per cento. per la prouigione, che ſi paga in Napoli, & ſaranno ſcutti 108.3.8. e tanti ſcuti d'oro ſi vengono a sborſare in Firenze per ogni ſcuti 100. di marche di credito in Piacenza.

duc. $122\frac{1}{2}$ ſc. 100   duc. 132
2   2
245   264.00
ſc. 107.15.1   1900
la prouigione 21.11   185
21.11   20
4 3 2   3700
2 0
ſoldi 8 | 6 2   ſc. 107.15.1   1250
1 2
denari 7 | 4   8.7   25
ſc. 108.3.8   12
300

Per Piacenza.

In Firenze.ritorna la moneta di Roma a ſcuti $91\frac{1}{2}$ &aiuſano cambiare per Piacenza a ſcuti $98\frac{3}{4}$. Si vuole ſapere, ordimando in detta piazza di Roma, che a dettì pretij facciano tratta in Firenze, & rimettino in Piacenza a quanto viene a reſtare la rimeſſa da Firenze per Piacenza. Si opera per la regola del 3. dicendo, ſe ſcuti $91\frac{1}{2}$ d'oro di ſtampe, fanno sborſare in Firenze ſcuti 100. d'oro, quanto fara sborſare ſcuti $98\frac{3}{4}$ che ſono la valuta de ſcuti 100. di marche, venira ſcuti 1 7.18..5 a' quali ſi aggiongie $\frac{2}{3}$ per cento, per la pronigione, ſi paga in Roma, & ſaranno ſcuti 108 $\frac{7}{2}$ $_{8}$ e tanti ſcuti d'oro ſi vengono a sborſare in Firenze, per ſcuti 100. di marche di credito in piacenza.

Per Piacenza.

In Firenze ritorna la moneta di Venetia à scuti 80 ½ & auisano cambiare per Piacenza a ducati 135 ½ si vuole sapere, ordinando in detta Piazza di Venetia, che a detti pretij facciano rimessa in Firenze, e tratta in Piacenza, à quanto viene à restare la tratta da Firenze per Piacenza. Si valuta li deti ducati 135 ½ che sono la valuta de scuti 100. di marche à scuti 80 ½ d'oro per cento, atteso che essi scuti d'oro, sono il pretio de ducati 100. di Venetia, venira scuti 109. 1. 6 da quali si leua ⅓ per cento, per la prouigione, che si paga in Venetia, resteranno, scuti 108. 12. 10. e tanti scuti d'oro si vengono ad imborsare in Firenze per scuti 100. di marche di debitto in Piacenza.

duc. 135 ½
à sc. 80 ½ per 100
10800
67.10
40
sc. 106
soldi 1
denari 6
181

sc. 109. 1. 0
la prouigione 21. 16
21. 16
sc. 109. 1. 6
88
sc. 108. 12. 10

Per Mapoli.

In Firenze ritorna la moneta di Venetia à scuti 81 $\frac{1}{2}$ & auisano cambiare per Napoli a ducati a 99 $\frac{1}{4}$ si vole sapere ordinando in Venetia, che a detti pretij facciano tratta in Firenze & rimessa in Napoli, a quanto viene à restare la rimessa da Firenze per Napoli. Si opera per la regola del 3. dicendo se sc. 81 $\frac{1}{2}$ d'oro di Firenze, danno in Napoli ducati 99 $\frac{1}{4}$ atteso che l'vno, & l'altro pretio, sono la valuto de ducati 100. di Venetia quanto dara scuti 100. d'oro venirà ducati 121. & grana 77. da quali si leua grana 43 per la prouigione che si paga in Venettia à $\frac{2}{5}$ per cento, resteranno duc. 121 $\frac{3}{10}$ in circa, e tanti ducati si vengono ad hauere di credito in Napli, per ogni scu. 100. d'oro, che si sborsano in Firenze.

sc. 81 $\frac{1}{2}$ duc. 99 $\frac{1}{4}$ sc. 100

4   4

326   397.00

duc. 121.77   710

la prouigione 24   580

24   254.00

48   2580

duc. 121.29

$\frac{3}{2}$ 1 incirca

Per Napoli

In Firenze ritorna la moneta di Roma a scuti 91. & auisano cambiare per Napoli à ducati 135 $\frac{1}{2}$. Si vuole sapere ordinando in detta piazza di Roma, che à detti pretij facciano rimessa in firenze, e tratta in Napoli, à quanto viene à restara la tratta da Firenze per Napoli. Si valuta li detti scuti 91. d'oro di stampe, che, sono il pretio de scuti 100. d'oro, a ducati 135 $\frac{1}{2}$ per cento, atteso che essi ducati sono la valuta da scuti 100. d'oro di stampe. venira ducati 123 $\frac{3}{10}$ a quali si aggionge $\frac{2}{5}$ per cento, per la prouigione, che si paga in Roma

ma, & saranno duc. $123\frac{4}{5}$ e tanti ducati, si vengono ad hauere di debito in Napoli, per ogni scuti 100. d'oro, che si imborsano in Firenze.

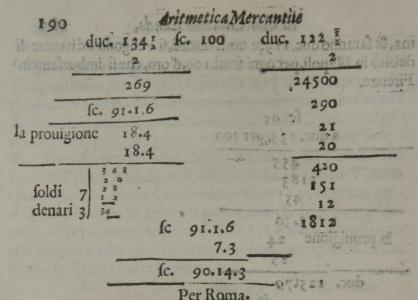
sc 91
a duc. $135\frac{1}{2}$ per 100

455
1183
45

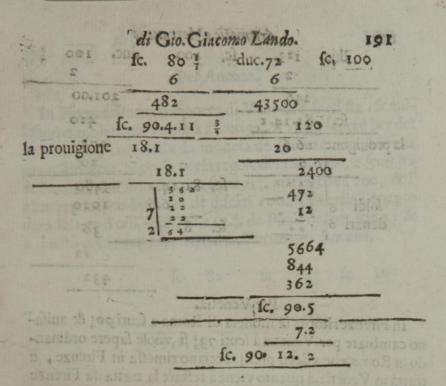
123.30
la prouigione 24
25

duc. 125.79
5 in circa

Per Roma.

In Firenze ritorna la moneta di Napoli a ducati $122\frac{1}{2}$ & auisano cambiare per Roma a ducati $134\frac{1}{2}$ si vuole sapere ordinando in Napoli, che a detti pretij facciano tratta in Firenze, & rimessa in Roma a quanto viene a restare la rimessa da Firenze per Roma. Si opera per la regola del 3. dicendo, se ducati $134\frac{1}{2}$ di Napoli, fanno hauere di credito in Roma scuti 100. d'oro di stampe, quanti ne faranno hauere ducati $122\frac{1}{2}$ che sono la valuta de scuti 100. d'oro di Firenze, venira scuti 91.1.6. da quali si leua $\frac{1}{2}$ per cento, per la prouigione, che si paga in Napoli, resteranno scuti 90.14.3. e tanti scuti d'oro di stampe, si vengono ad hauere di credito in Roma, per ogni sc. 100. d'oro, che si sborsa no in Firenze.

Per Roma.

In Firenze ritorna la moneta di Venetia à scuti 80$\frac{1}{3}$ & auisano cambiare per Roma a scuti 72$\frac{1}{2}$.Si vuole sapere, ordinando in Venetia, che a detti pretij faccianorimessa in Firenze, per Roma, Si opera per la Regola del 3.dicendo, se sc 80.$\frac{1}{2}$d'oro di Firenze, danno in Roma scuti 72$\frac{1}{2}$ poiche l'vno, & l'altro pretio sono la valuta de ducati 100.di Venetia, quanto darà scuti 100 venirà scuti 90$\frac{1}{4}$.a'quali si aggionge$\frac{2}{5}$.per cento per la prouigione che si paga in Venetia, e saranno scuti 98.12. 2. e tanti scuti d'oro di stampe si vengono ad hauere di debito in Roma per ogni scuti 100.d'oro, che se imborsano in Firenze.

scuti

Per Venetia.

In Firenze.ritorna la moneta di Napolia ducati 123 & auiſano cambiare per Venetia la ducati $100\frac{1}{2}$. Si vuole ſapere ordinando in Napoli, che a detti pretij facciano tratta in Firenze, & rimeſſa in Venetia, a quanto viene a reſtare la rimeſſa da Firenza per Venetia. Si opera per la regola del. 3. dicendo, ſe ducati 123. danno in firenze ſcuti 100. d'oro, quanto dara ducati $100\frac{1}{2}$. che ſono la valuta de ducati 100 di Venetia, venira ſcuti 81. 14 1. a' quali ſi aggionge $\frac{2}{3}$. per cento, per la prouigione che ſi paga in Napoli, ſe saranno ſcuti 82. 0. 7. e tanti ſcuti d'oro ſi vengono a sborſare in Firenze, per ogni ducati 100. di lire $6\frac{1}{3}$. di credito in Venetia.

duc. 123. sc. 100 duc. 100 $\frac{1}{2}$

2	2
246	201.00
sc. 81.14.1	420
la prouigone 16.6	174
16.6	20
soldi 6 / denari 6 — sc. 81.14.1 / 6.6 / sc. 82.7	3480 / 1020 / 36
	12
	432

Per Venetia.

In Firenze ritorna la moneta di Roma a scuti 90$\frac{1}{4}$ & auisano cambiare per Venetia à scuti 73$\frac{1}{2}$ si vuole sapere ordinando in Roma, che a detti pretij facciano rimessa in Firenze, e tratta in Venetia, à quanto viene à restare la tratta da Firenze per Venetia, si opera per la regola del 3. dicendo se scuti 90$\frac{1}{4}$ d'oro di stampe, di Roma fanno imborsare in Firenze scuti 100. d'oro, quanto farà imborsare scuti 73$\frac{1}{2}$ che sono la valuta de ducati 100 di Venetia, venira scutì 81.8.9 da quali si leua $\frac{2}{5}$ per cento, per la prouigione, che si paga in Roma, resteranno scuti 81.2.3. e tanti sc. d'oro si vengono ad imborsare in Firenze, per ogni duc. 100 di lire 6$\frac{1}{2}$ di debito in Venetia.

sc. 90$\frac{1}{4}$ sc. 100 sc. 73$\frac{1}{2}$

4	4
361	29400
sc. 81.8.9	520
la prouigione 16.5	159
16.5	20
6 / 6 — sc. 81.8.9 / 6.6 / sc. 81.2.3	3180 / 292 / 12
	3504

Per

Per Ancona.

In Firenze ritorna la moneta di Venetia a ſcuti 82. & auiſanno cambiare per Ancona a ſcuti 92½. ſi vuole ſapere per detti cambij, a quanto reſta la moneta de Firenze, per Ancona per reſtintione. Si opera per la regole del 3. dicendo, ſe ſcuti 82 di Firenza, danno in Ancona ſcuti 92½. atteſo, che l'vno, & l'altro pretio ſono la valuta de ducati 100. di Venetia; quanto dara ſc. 100. d'oro, venirà ſc. 112.4/5. de Paoli 10. per ſcuto, & a queſto prerio reſta la moneta da Firenze per Ancona,

ſc. 82 ſc. 92½ ſc 100
2 2
164 185.00
ſc. 112.16.1 210
460
132
20
2640
1000
56
12
192

Cominciano le commiſſioni de Cambij, da aggiuſtarſi in la Citta di Firenze.

VNo di Venetia, è creditore in Firenze, de ſcuti 3000. d'oro, ordina che ſe li debbano rimettere a ſcuti 81½ o in Piacenza a ſcuti 110. doue più ſi accoſta, cioè, trouando a rimettere in tutte due le piazze, con benefitio, dalli pretij che limita. ſi debba rimettere in quella doue ſara maggiore, e trouando a rimettere con danno, ſi debba rimettere in quella

quella doue sarà minore. Si trouano littere per Venetia, a sc. 82 $\frac{1}{4}$ & per Piacenza a scuti 100 $\frac{5}{8}$ si vuole sapere in quale de sudetti luochi si ha da fare la rimessa Per tutte due le piazze, si troua ad disponere con danno, e per sapere doue è minore, si opera per la regola del 3. dicendo se scuti 81 $\frac{1}{2}$ danno scuti 110. pretij limitati, quanto darà scuti 82 $\frac{1}{4}$ pretio che si troua venirà scuti 111.0.2. talche la rimessa si deue fare in Piacenza, atteso che rimettendo in Venetia a scuti 82 $\frac{1}{4}$ per andare del pari, si patria disponere per Piacenza a sc. 111. & si trouano litrere à scuti 110 $\frac{5}{8}$.

sc. 81 $\frac{1}{2}$ sc. 100 sc. 82 $\frac{1}{4}$

4 4

326 329

sc. 111.0.3 110

36190

359

330

4

20

80

12

960

Vno de Napoli è creditore in Firenze de sc. 5000 d'oro ordina, che, se li debbano rimettere a duc. 122. ò in Venetia, à sc. 81. doue più si accosta, si troua a rimettere in Napoli a ducati 123 $\frac{1}{4}$ & in Venetia a scuti 80 $\frac{1}{6}$ si vuole sapere, doue se ha da fare la rimessa. Si vede che in tutte due le piazze, si troua à disponere con benefitio, & per sapere doue è maggiore, si opera per la regola del 3. & si pone vno delli pretij, che si trouano per partitore, atteso che Firenze à Venetia da l'incerto, & a Napoli il certo, dicendo se ducàti 123 $\frac{1}{4}$ pretio che si troua per Napoli, danno scutti 81 quanto darà duc. 122. pretio ordinato, verrà sc 80.3.6. talche la rimessa si deue fare in Venetia, poiche rimettendo in Napoli a ducati 113 $\frac{1}{4}$ si potria disponere per

Venetia

Venetia à scuti $80\frac{1}{8}$ in circa, & si trouano littere a meno, cioè, à scuti $80\frac{1}{16}$

duc. $123\frac{1}{4}$ sc. 81 duc. 122

4	4
493	388
sc.80.3.6	81
	488
	3904
	39528
	88
	20
	1760
	291
	12
	3372

Vno di Roma, è debitore in Firenze de scuti 2500. ordina, che se li debbano trare a lui a sc.91. ò in Piacenza à scuti $110\frac{1}{2}$. doue più si accosta, si trouano denari per Roma a scuti $92\frac{1}{5}$ & per Piacenza a scuti $109\frac{1}{8}$ si vuole sapere doue si ha da fare la tratta, si vede, che si troua a trare in le dette due piazze, con danno dalli pretij limitati, & per sapere doue sia minore: si opera per la regola del 3.& si pone vno delli pretij, che si trouano per partitore, atteso che Firenze à Piacenza dà l'incerto, & a Roma il certo, dicendo, se scuti $92\frac{1}{5}$ pretio, che si troua per Roma, danno scuti $110\frac{1}{2}$ quanto darà scuti 91. pretio ordinato venira scuti 109.1,2. talche la tratta, si deue fare in Piacenza, poiche trahendo, in Roma a scuti $92\frac{1}{5}$ per andare del pari, si potria pigliare per Piacenza, a detto prettio de scuti $109\frac{1}{20}$ in circa, & si troua a più cioè a scuti $109\frac{1}{4}$.

sc. $62\frac{1}{5}$ sc. $110\frac{1}{5}$ sc. 9[illegible]

10 10

922 1105

sc. 109. 1.2 91

1105

9945

100555.

8355

57

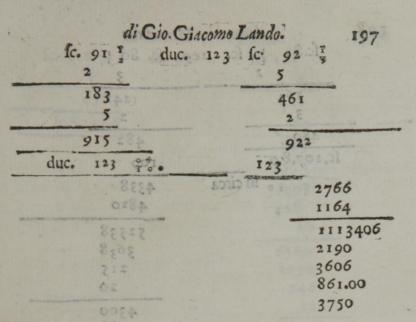
20

1140

218

12

2616

In Firenze viene ordinato di Roma, che possendo trare a loro à scuti $91\frac{1}{2}$ & rimettere in Napoli a ducati 123. o con ragua glio, si facci per scuti 2000. d'oro, si trouano denari per Roma à scuti $92\frac{1}{5}$. Si vuole sapere, per il danno che se li dà in la tratta, à quanto de più si deue rimettere in Napoli, acciò la comissione resti aggiustata, conforme l'ordine che danno. Si opera per la regola del 3. dicendo, se scuti $91\frac{1}{2}$ danno ducati 123, pretij ordinati, quanto darà scuti $92\frac{1}{5}$ pretio che si troua, venirà ducati 123 $_{2}\frac{9}{0}$ in circa & a questo pretio bisogna rimettere in Napoli, trahendo in Roma a scuti $92\frac{1}{5}$.

scuti

In Firenze viene ordinato di Venetia, che possendo rimettere a loro a scuti 81 $\frac{1}{2}$ con prouedersi di Piacenza a scuti 109 ò con raguaglio. si facci per scuti 4000. di marche, si trouano, letere per Venetia a scuti 80 $\frac{1}{3}$ & denari per Piacenza a scu. 107 $\frac{1}{4}$ Si vuole sapere, se a questi pretij che si trouano, la detta comissione si può aggiustare. Si opera per la regola del. 3. dicendo, se scuti 81 $\frac{1}{2}$ danno scuti 109. pretij ordinati, quanto dara scuti 80 $\frac{1}{3}$ pretio che si troua per ferenze, venirà scuti 107 $\frac{2}{20}$ in circa talche non si può aggiustare, solo con danno, atteso che rimettendo in Venetia a scuti 80 $\frac{1}{3}$ non si può trare in Piacenza a meno de sc. 107 $\frac{9}{20}$ & non si troua solo a scuti 107 $\frac{1}{4}$.

sc. 81 $\frac{1}{2}$ sc. 109 sc. 80 $\frac{1}{3}$

2	3
163	241
3	2
489	482
sc. 107.8.9	109
10 in circa	4338
	4820
	52538
	3638
	215
	20
	4300
	388
	12
	4656

In Firenze ordinano di Ancona, che possendo rimettere a loro, à scuti 111. con prouedersi di Venetia à scuti 82.0 con raguaglio. si facci per scuti 8000. d'oro Si trouano littere per Ancona a scuti 112 $\frac{3}{4}$ & denari Venetia a scuti 80 $\frac{7}{8}$ Si vuole sapere se a questi pretij, che si trouano la detta comissione si puo aggiustare. Si opera per la regola del 3. & si pone vno del li pretij. che si troua per partitore, atteso che Firenze ad Ancona, dà li certo, & a Venetia l'incerto. dicendo, se scuti 112 $\frac{3}{4}$ di Ancona pretio che si troua, danno scuti 82. quanto darà scuti 111 pretio ordinato venira scuti 80.146. talche ai li pretij, che si trouano, la comissione si può aggiustare con benefitio, poiche rimettendo in Ancona a scuti 112 $\frac{3}{4}$ si potria trare in Venetia à scuti 80 $\frac{3}{4}$ in circa, & si troua a più, cioè à scuti 80 $\frac{7}{8}$.

sc. 112 $\frac{3}{4}$	sc. 82	sc. 111
4		4
451		444
sc. 80.14.6		82
		888
		3552
		36408
		328
		20
		6560
		2050
		246
		12
		2952

In Firenze ordinano di Anuersa, che possendo trare à loro, a grossi 113. & rimettere in Venetia a scuti 81 $\frac{1}{2}$ ò con raguaglio netti di spesa, si facci per scudi 6000 d oro. Si trouano denari per Anuersa à grossi 113 $\frac{3}{4}$ e littere per Venetia à scuti 80 $\frac{1}{2}$ si vuele sapere, se a questi pretij che si trouano. la detta comissione si può aggiustare. Si opera per la regola del 3. & si pone vno delli pretij, che si trouano per partitore, atteso, che Firenze ad Anuersa, dà il certo, & à Venetia l'incerto, dicendo, se grossi 113. $\frac{3}{4}$ pretio, che si troua, danno scuti 81 $\frac{1}{2}$ quanto darà grossi 113. pretio ordinato, venirà scuti 80 19.3. da quali si leua $_3$per cento per la prouigione, che si piglia, resteranno scuti 80. 12.10. talche con benefitio la detta comissione alli pretij, che si trouano, si può aggiustare, poiche trahendo in Anuersa à grossi 113 $\frac{3}{4}$ si potria disponere per Venetia à scuti 80 $\frac{3}{8}$ in circa, & si trouano littere a meno, cioè, a scuti 80. $\frac{1}{2}$

113 $\frac{3}{4}$ 18 $\frac{1}{2}$ 113

4 4

455 326

ſc. 80.19.3 113

la prouigione 16.3 978

16.3 3586

1 $\frac{326}{20}$ 36838

61 $\frac{46}{1}$ 438

5 $\frac{52}{}$ 20

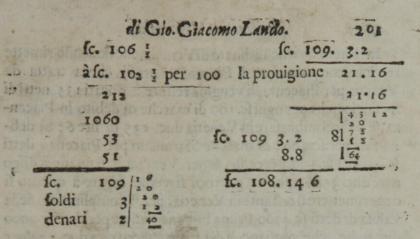
8760

4210 ſc. 80.19.3

115 6.5

12 ſc. 80.12.10

1380

In Firenze viene ordinato di Lione, che poſſendo trare a loro, & rimettere in Piacenza, à pretij, che per ogni ſcuti 100. di marche, di credito in Piacenza, non ſe li facci tratta de più di ſcuti 106$\frac{1}{2}$ del ſole, ſi debba fare per ſcuti 6000. di marche, ſi trouano denari per Lione a ſcuti 102$\frac{1}{2}$ ſi vuole ſapere, à che pretio ſi potrà rimettere in Piacenza. Si vede per detti ſcuti 106$\frac{1}{2}$ del ſole, che vogliano di tratta, à ſcuti 102$\frac{1}{2}$ d'oro per cento, quanti ſcuti ſi imborſano in Firenze, che ſaranno ſcuti 109.3.2. da quali ſi leua $\frac{2}{5}$ per cento, per la prouigione hauendoli da rimettere, reſteranno ſcuti 108$\frac{3}{4}$ in circa, & à queſto pretio ſi potrà diſponere per Piacenza, e trare in Lione a ſc. 102$\frac{1}{2}$ che a queſti pretij, la rimeſſa da Lione, per Piacenza viene à reſtare a ſcuti 106$\frac{1}{2}$ netti di ſpeſa, conforme ordinano.

In Firenze viene ordinato di Roma, che possendo trare à loro, & rimettere in Venetia à pretij, che la rimessa da Roma per Venetia, li venghi à restare à sc. 72 $\frac{1}{2}$ netti di spesa si facci per sc 3000, d'oro si trouano littere per Venetia a sc. 80 $\frac{1}{2}$ & denari per Roma a sc. 90 $\frac{1}{2}$. Si vuole sapere, se a'questi pretij la detta comissione si può aggiustare. Si opera per la regola del 3. dicendo, sc. 80 $\frac{1}{2}$ di Firenze, (valuta de ducati 100 di Venetia) danno in Roma. sc. 72 $\frac{1}{2}$ di stampe quanto dara sc. 100. venira scu. 90. 1. 2. di stampe, da quali si leua $\frac{1}{5}$ per 100. per la prouigione. resteranno sc. 89 $\frac{7}{10}$ talche la detta comissione, alli pretij che si trouano, non si può aggiustare atteso, che rimettendo in Venetia a scu. 80 $\frac{1}{2}$ non si può in Roma trare a più de scu. 89 $\frac{7}{10}$ & non li sono denari solo a scuti 90 $\frac{1}{2}$

sc. 80 $\frac{1}{2}$ sc. 72 $\frac{1}{2}$ sc. 100 sc. 90 1.2

2 2 la prouigione 18

161 145,00 18

sc. 90.1.2 10

20

200

39

12

468

sc. 90. 1.2

7.2

sc. 89. 14

$\frac{7}{10}$

O In

In Firenze viene ordinato di Venetia, che douendo rimettere a loro, con prouederſi di Piacenza a pretij, che la tratta da Venetia per Piacenza, li venghia reſtare à ducati 135. netti di ſpeſa, cioè, che per ogni ſc. 100 di marche di debito in Piacenza, ſe li facci imborſare in Venetia duc. 135 di lire 6 $\frac{1}{5}$ Si debba fare per ſc. 4000. di marche Si trouano per Piacenza detti ſc. 4000. a ſc. 109. per cento, & per Venetia ſi trouano a diſponere duc. 3500. a ſc. 80 $\frac{1}{2}$ per 100. ſi vuole ſapere a quanto ſi deue rimettere il reſtante in Venetia, per il complimento della valuta di detti ſc. 4000 Prima biſogna vedere per detti ſc. 4000 di marche, che vogliano di debito in Piacenza, a duc. 135 per cento, quanti duc. vogliano di rimeſſa. in Venetia, che saranno duc. 5400. Poi ſi valuta detti ſc. 4000 che ſi trouano a trare à ſc. 109. per cento, per vedere quanti ſc. d'oro fanno imborſare in Firenze, che saranno ſc. 4360. da quali ſi leua ſc. 17. 8. 9. per la prouigione a $\frac{2}{5}$ per 100. & reſteranno ſc. 4342. 11. 3. che ſi hanno da diſponere per Venetia, & leuandone anco ſc. 29. 17 10. che ſi sborſano per la valuta delli detti duc 3500. che ſi trouano à rimettere à ſc. 80 $\frac{1}{2}$ reſteranno ſc 1525. 1. che ſi hauenno a dare a cambio per Venetia, per quali biſogna farli rimeſſa de duc. 1900. complimento delli duc. 5400. che li reſtanti ſono li ſudetti duc. per ſapere a che pretio ſi preti ſi opera per la regola del 3. dicendo ſe duc. 1900. di Venetia, fanno sborſare in Firenze ſc. 1525. d'oro quanto fanno sborſare duc. 100 partendo entreranno ſc. 80. 5 3 & a queſto pretio, ſia a ſc. 80 $\frac{1}{4}$ ſi potranno diſponere li detti duc. 1900. & la comiſſione reſtera aggiuſtata conforme l'ordine viene dato & per eſſere ſicuro che queſto conto vadi bene ſi puo vedere, che per detti duc. 5400 di lire 6 $\frac{1}{5}$ che ſi fanno di rimeſſa in Venetia, cioè duc. 3500 a ſcuti 80 $\frac{1}{2}$ & duc. 1900. a ſc. 80 $\frac{1}{4}$ ſi sborſa in Firenze ſc. 4341 5. s'imborſa all'incontro ſc. 4360. per la valuta delli ſc. 4000. di marche de quali ſi fa la tratta in Piacenza a ſc. 109 che come ſi vede, ſi viene ad imborſare ſc. 17 $\frac{3}{5}$ de più, la prouigione a $\frac{2}{5}$ per cento, & ſe li fa hauere rimeſſa, e tratta della ſumma, che hanno ordinato, & chi uoi eſſe tenere conto delli ſpezzati, non ui ſarebbe la

diffe-

differenza in la prouigione da sc 17⅗ à sc. 17.8.9 notati di sopra, che per essere poca cosa non ocorre trattarne essendo anco cosa chiara; che dalla giusta prouigione in poi, il benefitio è di quelli che ordinano.

sc. 40000 sc 4360
à sc. 109 872
sc 4000 c. 4360|00 ⅗ 872
135 17 8.9 sc. 17
duc. 5400|00 4342.11.3 8 duc. 3500
3500 1817.10 9 a sc. 80½
duc. 1900 1525. 1.3 280000.
152500 1750
sc. 80. 5. 3 sc. 2917 50
20
10|00

In Firenze si cambia per Piacenza a scuti 109½ & per Napoli a duc. 123½ & di esso loco auisano cambiare per Piacenza a duc. 133. Si vuole sapere, se a detti pretij sarà benefitio, trare di Firenze in Napoli, & rimettere in Piacenza, douendosi di Napoli estinguere il debito di Piacenza, a detto pretio de duc. 133. Si vede per li detti sc. 109½ d'oro, che si imborsano per Piacenza, per quali si ha scuti 100 di marche di debito, quanti ducati si fanno imborsare in Napoli a detto pretio de ducati 123½ per cento, venira duc. 135. e grana 43. da quali si leua grana 90. per le prouigioni, che si pagano vna in Piacenza, & l'altra in Napoli, à ⅓ per cnto, ranno duc. 134. e grana. 53. talche fara benefitio trate, e rimettere nel modo sudetto, atteso che di Napoli potriano estinguere il debito di Piacenza, con rimettere a duc 134½ in circa, & hanno littere a meno, cioe à duc 133. Si deue però considerare a quello può fare la moneta in Venetia per Piacenza.

sc. $109\frac{2}{3}$

à duc. $123\frac{1}{2}$

327
1308
54
41
41

135.43

45
45

Sctrarne per la prouig: gr 90

duc. 134.53

In Firenze si cambia per Piacenza a sc. 109. per Roma à sc. $90\frac{1}{2}$ & di esso loco auisano cambiare, per Piacenza al pari: Si vuole sapere se a detti pretij sarà benefitio, rimettere di Firenze in Piacenza, e trare in Roma, douendo si in Roma, prouedere di Piacenza a detto pretio, del pari per estintione Si vede per li detti sc. 109. d'oro, che si sborsano per Piacenza, per quali si ha di credito sc. 100. di marche quanti scuti d'oro di stampe si fanno sborsare in Roma à sc. $90\frac{1}{2}$ per 100. veniranno sc 98. 12 10 à qualli si aggionge soldi 13.2. per le prouigioni a $\frac{2}{3}$ per 100. che si pagano, vna in Piacenza, & l'altra in Roma, faranno sc. $99\frac{3}{10}$ talche sara benefitio trare, & rimetere nel modo sudetto, atteso che in Roma per estintione, si potriano prouedere di Piacenza a sc. $99\frac{3}{10}$ & auisano hauere la moneta al pari. Si deue considerare a quello può fare la moneta in Roma: per Piacenza.

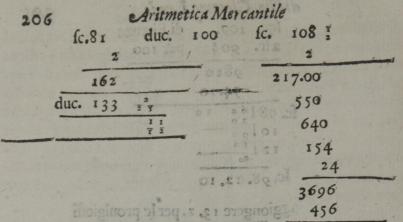
ſc.	109	di Firenze
a ſc.	$90\frac{1}{2}$	per 100

9810
54.10

ſc. 98 l $\frac{64}{20}$ 10
10 l $\frac{}{90}$
12 l $\frac{12}{80}$

ſc. 98. 12. 10

aggiongere 13. 2. per le prouigioni
ſc. 99. 6

In Firenze ſi cambia per Piacenza a ſc. $108\frac{1}{2}$ & per Venetia a ſc. 81. & di eſſo loco auiſano cambiare per Piacenza a duc. 132. Si vuole ſapere, ſe a detti pretij ſarà benefitio, trare di Firenze in Venetia, & rimettere in Piacenza, douendoſi in Venetia prouedere, per eſtintione di Piacenza, a detto pretio de duc. 132. Si opera per la regola del 3. dicendo, ſe ſcuti 81. di Firenze danno in Venetia duc. 100. quanto darà ſc. $108\frac{1}{2}$ pretio de ſc. 100 di marche, venirà duc. $133\frac{1}{7}\frac{1}{2}$ talche ſara danno a trare & rimettere nel modo ſudetto atteſo che in Venetia, per eſtintione, ſi doueriano prouedere di Piacenza a duc. $133\frac{1}{7}\frac{1}{2}$ & più le prouigioni, & non hanno la moneta ſolo à duc. 132. ſarà dunque benefitio trare in Piacenza, & rimettere in Venetia poiche di eſſo loco per eſtintione del debito, che ſi hà in Piacenza, potriano rimettere a duc. $133\frac{1}{7}\frac{1}{2}$ meno però le prouigioni che ſi pagano, & auiſano cambiare à ducati 132. Biſogna auertire a quello può fare la moneta in Venetia per Piacenza.

In Firenze si cambia per Venetia a scuti 81. & per Roma a sc. 91½ & di esso loco auisano cambiare per Venetia, a scu. 73⅔ si vole sapere, se a detti pretij sara benefitio rimettere di Firenze in Venetia, e trare in Roma, douendosi di esso luoco, per stintione prouedere di Venetia à detto pretio de sc. 73⅔. Si valuta detti sc. 81. d'oro di Firenze che sono la valuta de scuti 100. di Venetia, à scuti 91½ d'oro di stampe per cento, venira scuti 74.2.3 talche sara danno à trare, & rimettere nel modo sudetto, atteso che in Roma per estintione, si doueriano prouedere di Venetia à scuti 74⅛ in circa, & più le prouigioni, che si pagano, & hanno la moneta a meno, ciòè a sc. 73⅔.

sc. 81 di Firenze
a sc. 91½ per 100

81
729
40.10

sc.	74	1110 / 20
soldi	2	30
denari	3	12 / 60

In Firenze si cambia per Napoli, à duc. 132 & per Roma a scuti 90⅓ & di esso luoco auisano cambiare per Napoli a ducati 134 si vuole sapere, se à detti pretij sarà benefitio rimettere de Firenze in Napoli, e trare in Roma, douendosi

di

di esso luoco di Roma, prouedere per la estintione di Napoli, al detto pretio de ducati 134. Si opera per la regola de 3. dicendo se scuti 90 $\frac{1}{3}$ d'oro di stampe. dano in Napoli ducati 123. atteso che l'vno, & l'altro pretio sono la valuta de scuti 100. d'oro di Firenze, quanto dara scuti 100. venirà ducati 136 $\frac{1}{6}$ talche sara benefitio trare, & rimettere nel modo sudetto atteso che in Roma per estintione, potriano trare in Napoli à duc. 136 $\frac{1}{6}$ meno però le prouigioni, che si pagano. & auisano hauere la moneta a meno cioè, a ducati 134 si deue auertire a quello può fare la moneta in Roma per Napoli.

sc. 90 $\frac{1}{3}$	duc. 123	sc. 100
3	3	
271	369.00	
duc. 136 $\frac{16}{100}$	980	
$\frac{1}{6}$ in circa	1670	
	4400	
	1690	

In Firenze ritorna la moneta di Venetia a scu. 80 $\frac{1}{2}$ si vuole sapere ordinando in detta piazza di Venetia che adetto pretio faccianotratta à quanto se li potra limitare rimetino in Piacenza, accio la rimessa da Firenze, per Piacenza venghià restare a sc 108. netti di spesa, si opera per la regola del 3. dicendo, se sc. 80 $\frac{1}{2}$ d'oro di Firenze, danno in Venetia, duc. 100. quanto dara scu. 108. che si vogliano sborsare in Firenze, venira duc. 134 $\frac{1}{8}$ da quali si leua $\frac{2}{5}$ per 100. per la prouigione, che si paga in detta piazza di Venetia, resterano duc. 133 $\frac{5}{8}$ & a questo pretio, se li potra ordinare rimettino in piacenza, & si prouedino di Firenze, a sc, 80 $\frac{1}{2}$ ò con raguaglio, che à questi pretij per ogni sc. 108. d'oro, che si sborsano in Firenze si ha di credito in piacenza sc. 100. di marche.

sc. $80\frac{1}{2}$ duc. 100 sc. 108

2 2

161 216.00

duc. 134.3 550

la prouigione 26.19 670

26.19 26

24

grossi 12 | 53 15 / 24 / 86 624

134.3

12

$134.\frac{1}{2}\frac{5}{4}$

$\frac{5}{8}$

In Firenza ritorna la moneta de Napoli à duc. 123 si vole sappere, ordinando in detta Piazza de Napoli. che à detto pretio facciano rimessa, à quanto se li potra limitare, si prouedano di Piacenza, accio la tratta da Firenze per Piacenza, veughi à restare a sc. 110. d'oro, netti di spesa. Si valuta li detti sc. 110. di Firenze, che sono la valuta de sc. 100. d'oro di marche, a duc. 123. per 100. venira duc. 135 $\frac{3}{10}$ ia' quali si aggionge $\frac{2}{5}$ per 100. per la prouigione, che si paga in Napoli, & saranno ducati 135 $\frac{1}{2}\frac{7}{0}$ in circa, & a questo pretio, si ptrà ordinare in Napoli che facciano tratta in piacenza, & rimettino in Firenze à ducati 123. ò con raguaglio, che à questi pretij, per ogni scuti 100. di marche di debito in Piacenza, si viene ad imborsare in Firenze sc, 110. d oro;

sc. 119 di Fireuze

a duc. 123 per cento

135.30

le prouigioni 27

27

duc. 135.84

In Firenze ritorna la moneta di Napoli a duc. 123 si. vuose sapere ordinando in detta Piazza di Napoli. che a detto pretio facciano tratta in Firenze, à quanto se li potrà limitare, ri-

re, ri-

re rimettere in Roma, acciò la rimeſſa da Firenze per Roma, venghi a reſtare a ſc. 92. d'oro di ſtampe. Si opera per la regola dei 3. dicendo ſe ſc. 92. d'oro di ſtampe, che ſono la valuta de ſcuti cento di Firenze, danno in Napoli duc. 123. quanto dara ſc 100. venira duc. 133 $\frac{7}{10}$ in circa, & a queſto pretio ſi potra ordinare in Napoli, che rimettino in Roma, & ſi proucdino di Firenze a duc. 123. ò con raguaglio netti di ſpeſa, che à queſti pretij, per ogni ſc. 100. d'oro, che ſi pagano in Firenze, s'ha di credito in Roma ſc. 92. d'oro di ſtampe.

ſc. 92 duc. 123.00 ſc. 100

dnc. 133 $\frac{69}{100}$ 310

340

64.00

888

In Firenze ritorna la moneta di Venetia a ſcu. 80 ſi vuole ſapere ordinando in detta piazza di Venetia che a detto pretio facciano rimeſſa in Firenze, a quanto ſe li potrà limitare, ſi prouedino di Roma, accio la tratta da Firenze per Roma, venghi à reſtare a ſcuti 91 netti di ſpeſa, ſi ualuta li detti ſc. 80. d'oro di Firenne, che ſono la valuta de duc. 100. di Venetia, a ſc. 91 d'oro di ſtampe per 100. venira ſc. 72. $\frac{4}{5}$ & a queſto pretio ſi potrà ordinare in Venetia ehe facciano tratta in Roma, & rimettino in Firenze a ſc. 80. ò con raguaglio netti di ſpeſa, che a queſti pretij, per ogni ſc. 100. d'oro, che ſe imborſano in Firenze, ſi ha di debito in Roma ſc. 91. d'oro di ſtampe.

ſc. 80. di Firenze

à ſc 91. per 100

ſc. 72 $\frac{80}{20}$

ſoldi 16 $\frac{00}{1}$

Intorno a quello occorre in la detta Piazza di Firenze, in conti mercantili, non dirò altro, per trattare di quello ſerue in la Città de Milano.

COMINCIANO LI CAMBII, CHE SI FANNO

In la Città di Milano & apperſſo ſegueno li raguagli delle Piazze, con le quali Cambia.

Aggiuſtare ogni ſorte de comiſſioni de cambij, & formare arbitrij, nella qual piazza al preſente tengono le ſcritture, altre ſoldi, e denari quali ſi ſummano in 20.& in 12.atteſo che ſoldi 20.d' oro vno ſcuto, & danari 12.vno ſoldo.

Ilano cambia per Piacenza, & da ſoldi 133$\frac{1}{3}$più, e meno, per hauere in eſſo luoco vno ſcuto di marche ſi vole ſapere per ilre 9671.16.8. de Milano quanti ſcuti di marche ſi haueranno in Piacenza Prima biſogna ridurre in denari li detti ſoldi 133$\frac{1}{3}$, moltiplicando li per 12. con aggiongere de nati 4 per il $\frac{0}{3}$. del ſoldo, ſaranno denari 1600. & poi per ridurre anco in denari, la detta ſumma delire, ſi moltiplicano per 20. & per 12. aggiongendo nel moltiplicare li ſoldi 16. & denari 8. che ſono le lire; venira denari 2321240. contra quali ſi pongono per partitore, li deti denari 1600 pretio del ſcuto di marche & partendo entreranno ſcuti, & come non ne ponno più entrare, ſi moltiplica li ſpezzatì, che auanzano per 20. & poi per 12. per fare entrare ſoldi, & denari d'oro, & ſaranno ſcuti 1450.15 6. di marche e, e tanti ſe ne haueranno in Piacenza, per dette lire 9671.16.8. moneta de Milano.

4

à soldi 133 $\frac{1}{4}$ lire 9671.16.8

12 20

1601° 193436

sc. 1450.15.6 12

232124l°

721

812

124

20

2480

880

80

12

960

0

La proua del detto conto si vede quando Piacenza cambia per Milano.

Quando Milano càmbia per Lione, che suole dare soldi 125. più, & meno, per hauere vno scuto del sole, il conto si fa sotto l istessa regola, che si è fatto il sudetto per Piacenza.

Milano cambia per Venetia, & da vno scuto di lire 5.17. per hauere in esso loco soldi 148$\frac{1}{2}$più, e meno, moneta de picN cioli, si vuole sapere, per lire 7260.1.10. di Milano, quanti duc. di lire 6 $\frac{1}{5}$si haueranno in Venetia. Prima si vede in la sudetta summa de lire, quanti scuti entrano à lire 5.17. per scuto, riducendo l'vna, & l'altra parte in denari, & partendo entreranno scuti 1241.0.9 quali si valutano a lire 7.8.6. per scuto, che sono li sudetti soldi 148$\frac{1}{2}$cominciando a moltiplicare le lire 7. dalli denari 9. e poi dalli soldi, se gli ne fussero in compagnia delli scuti, calculando per ogni denari 12. vno soldo, & per ogni soldi 20. vna lira, alla summa saranno lire 9214.14. moneta de piccioli di Venetia, che per farne ducati, si vede à lire 6$\frac{1}{5}$ pretio loro quanti gli ne entrano, e venirà ducati 1486$\frac{5}{4}$ di lire 6 $\frac{1}{5}$e tanti se ne haueranno in Venetia per la detta summa de lire di Milano.

à lire

à lire 5.17	lire 7260.1.10.		lire 9214.14
20	20		20
117	145201	à.6.4	184294
12	12	20	602
1404	1742422	124	1069
sc. 1241.0.9.	3384	duc. $1486\frac{5}{24}$	774
à lire 7.8.6	5762		30
8687.5.3	1462		24
248.4.1	58		720
248.4.2	20		
31.0.6	1160		
lire 9214.14.0	12		
	13820		

La proua del sudetto conto, si vede quando Venetia cambia per Milano.

Milano cambia per Roma, & da sc. 115 $\frac{1}{2}$ più è meno di lire 5.17. per scuto, per hauere in esso loco sc. 100. d'oro di stampe si vuole sapere per lire 7820. 18. di Milano, quanti scuti d'oro di stampe, si haueranno in Roma. Prima bisogna vedere in la detta summa de lire de Milano, quanti scuti entrano, à lire 5. e soldi 17. per scuto, riducendo tanto il pretio del scuto, come la summa delle lire, in soldi, moltiplicando per 20. & partendo entreranno sc. 1336. 18. 1. di lire 5. 17. Si opera poi per la regola del 3. dicendo, se scuti 115 $\frac{1}{2}$ di Milano, danno in Roma scuti 100. di stampe, quanto darà li detti sc. 1336. 18. entreranno sc. 1157. 9. 9. d'oro di stampe, quali si haueranno in Roma, per la detta summa de lire de Milano.

		10	
à lire 5.17	l. 7820.18	ſc. 115 $\frac{1}{4}$ ſc. 100	ſc. 133 9. 18
20	20	20	20
117	156418	2310	2673800
ſc. 1336.18.1	394	ſc. 11579.9	3638
	431		13280
	808		17300
	106		1130
	20		20
	2120		22600
	950		1810
	14		12
	12		21720
	168		

Milano, cambia per Napoli, & da ſc. 100. di lire 5. per ſc. per hauere in eſſo luoco duc 98 $\frac{1}{2}$ più, e meno, ſi vole ſapere per lire 4314. 14. 2. di Milano, quanti duc. ſi haueranno in Napoli: Prima ſi piglia il $\frac{o}{5}$ dalla detta ſumma de lire per farne ſc. di lire 5 che ſarano ſc. 862. 18. 10. quali ſi valutano a grana 98 $\frac{1}{2}$ per ſc. atteſo che tanto è, come a duc. 98 $\frac{1}{2}$ per ogni ſc. 100. alla ſumma veniranno grana 84999. che pontandone le due vltime figure, reſteranno ducati 849. & per le due littere pontate, che ſono grana 99. ſi pone tari 4. & grana 19 & ducati 849.4.19 ſi haueranno in Napoli per la detta ſumma de lire de Milano.

lire

lire 4314.14.2

sc. 862.18.10

a grana 98 ½ per scuto

6896

7758

431

49

19

10

5

dnc. 849.99

La proua del detto conto, si vede quando Napoli cambia per Milano.

Cambia Milano per Genoua, & dà soldi 118 ½ più, e meno per hauere in esso loco vno scuto di lire 4. di quella moneta, si vuole sapere per lire 5703. 18. di Milano, quante lire di moneta corrente si haueranno in Genouà. Prima si deue ridurre la detta summa de lire, in soldi, moltiplicandole per 20. con aggiongere nel moltiplico li soldi 18. che sono con le lire, & poi delli soldi che veniranno, & anco delli detti soldi 118 (quali si pongano per partitore se ne fanno mezzi soldi, & partendo entreranno scuti, & come ne ponno più entrare, si moltiplica li spezzati che auanzan, per 20, & per 12 per fare entrare soldi, & denari d'oro, & saranno sc. 962. 13. 8. di lire 4. moneta di Genoua, che per farne lire si moltiplicano per dette lire 4. per scuto loro, cominciando à moltiplicare, le dette lire. 4. per li denari 8. & poi dalli soldi 13. che sono con li scuti, calculando de ogni denari 12. vno soldo, & per ogni soldi 20 vna lira venirà lire 3850. 14. 8. e tante lire de monetta corrente, si haueranno in Genoua per le dette lire 5703. 18. di Milano.

lire

lire 5703. 18
20

à soldi 118 | 114078
2 | 2

237 | 228156

sc, 962.13.8 | 1485
à lire 4 | 636
lire 3850.14 8 | 162
20
3240
870
159
12
1908

La proua del sudetto conto, si vede quando Genoua cambia per Milano.

Cominciano li ragnagli delle Piazze, con le quali detta Piazza di Milano cambia.

IN Milano ritorna la moneta di Venetia, à soldi 145. & aui sano cambiare per Piacenza, a duc. 133. Si vole sapere ordinando in detta Piaza di Venetia, che, a detti pretij facciano tratta in Milano & rimessa Piacenza à quanto resta la rimessa da Milano, per Piacenza; si vede prima quanti soldi della moneta di Venetia vale il scuto di marche, che si fa con moltiplicare i detti duc. 133. pretio de scuti 100. di marche, a soldi 124. per ducato, che sono lire 6 $\frac{1}{5}$ valuta, loro, alla summa saranno soldi 16492. à quali si ponta le due vltime figure, resteranno soldi 164 $\frac{11}{12}$ di Venetia, e tanti soldi per il detto cambio vale in scuto di marche. Si opera per la regola del 3. dicendo se soldi

145. di Venetia, danno in Milano ſoldi 117. che ſono il pretio del ſcuto di lire 5. 17. quanto darà li detti ſoldi 164 $\frac{1}{1}$ $\frac{1}{2}$ venirà ſoldi 133 a'quali ſi aggionge $\frac{2}{3}$ per 100. per la prouigione, che ſi paga in Venetia, ſaranno ſoldi 113 $\frac{1}{2}$ e tanti ſoldi, ſi vengono à sborſare in Milano, per ogni ſcuto di marche, che ſi hà di credito in Piacenza:

duc. 133   145   117   164 $\frac{1}{1}$ $\frac{1}{2}$
124   12   12

532   1740   1976
1596   ſoldi 133   177

ſoldi 164 | $\frac{9}{1}$ $\frac{2}{2}$ prouigione 26.7   13853
11 | $\frac{1}{4}$ 26.7   21769

12   1 $\frac{5}{1}$ $\frac{3}{20}$ 2   231543
denari 6 | $\frac{}{38}$ 5754
5343
123
12

1476

In Milano ritorna la moneta di Roma a ſc. 87 $\frac{1}{2}$ & auiſano cambiare per Piacenza a ſcuti 99. Si vuole ſapere, ordinando in detta Piazza di Roma, che à detti pretij facciano rimeſſa in Milano, e tratta in piacenza, à quanto viene a reſtare la tratta da Milano, per Piacenza. Si opera per la regola del 3. dicendo, (per ridurre il cambio alla valuna di vno ſcuto di marche) ſe ſc. 87 $\frac{1}{2}$ d'oro di ſtampe, danno in Milano ſoldi 117. pretio del ſcuto di lire 5. 17. quanto darà ſc. 99. valuta de ſcuti 100. di marche venirà ſoldi 132 $\frac{1}{3}$ de quali ſi leua $\frac{2}{3}$ per cento, per la prouigione, che ſi paga in Roma, reſteranno ſoldi 131 $\frac{5}{6}$ e tanti ſoldi ſi vengono ad imborſare in Milano per ogni ſcuto di marche, di debito in Piacenza.

ſc. 87 $\frac{1}{2}$	ſol. 117	ſc. 99
2		2
175		198
ſoldi 132.4		117
la prouigione 26.5		1386
26.5		2178
$\frac{52}{10}$	20 132.4	23166
6 $\frac{34}{}$	6	566
	131.10	416
		66
		12
		792

In Milano ritorna la moneta di Venetia à ſoldi 145. & auiſano cambiare per Roma a ſc. 72. Si vuole ſapere ordinando in detta piazza di Venetia, che a detti pretij facciano tratta in Milano, & rimeſſa in Roma, à quanto reſta la rimeſſa da Milano per Roma. Prima ſi vede per detto cambio de ſcu. 72. quanti ſoldi della moneta di Venetia, vale il ſcuto di ſtampe di Roma, che ſi fà per la regola del 3. dicendo, ſe ſc. 72. danno ſoldi 124. in quanto al 100. atteſo che eſſi ſoldi 124. ſono la valuta del ducato di Venetia quanto darà ſcu. 100. venirà ſoldi 162 $\frac{1}{6}$. ſi dice poi (per ridurre il cambio alla valuta de ſcuti 100. di ſtampe,) ſe ſoldi 149 di Venetia, danno in Milano ſcuti 100. di lire 5. 17. quanto darà detti ſoldi 172 $\frac{1}{6}$. pretio del ſcuto di ſtampe di Roma, venirà ſcuti 115 $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{6}$. in circa, a'quali aggiongendo ſoldi 9. & denari 2. per la prouigione a $\frac{2}{5}$ per cento, che ſi paga in Venetia ſaranno ſcu. 116.0.2. e tanti ſcuti di lire 5. 17. per ſc. ſi vengono a sborſare in Milano, per ogni ſcuti 100. d'oro di ſtampe di credito in Roma.

	sc. 72. 124.00	149	sc. 100	$172\frac{2}{9}$
soldi	$172\frac{2}{12}$ 520	6		6
	$\frac{1}{6}$ 160	894		1633.00
	16			1390
	12	sc. 115. 10 $11\frac{1}{2}$		4960
	192	sc. 115. 11		490
aggiongere per la prouig.		soldi 9. 2		20
		sc. 116. 0. 2		98000
				860
				12
				10320
				1380
				486

In Milano ritorna la moneta di Roma à scuti 86. & auisano cambiare per Venetia a sc. 72. Si vuole sapere, ordinando in detta Piazza di Roma, che a detti pretij facciano rimessa in Milano, e tratta in Venetia, à quanto viene a restare la tratta dà Milano per Venetia. Per ridurre il cambio alla valuta di vno scuto di lire 5. 17. di Milano, si opera per la regola del 3. dicendo se sc. 72. d'oro di stampe, valuta de duc. 100 di Venetia, danno soldi 124. pretio di vno di essi ducati, quanto daranno li detti sc. 86. valuta de sc. 100. di lire 5. 17 de Milano venirà soldi $148\frac{1}{12}$. a' quali si aggionge denari 7. per la prouigione a $\frac{2}{3}$. per cento, che si paga in Roma, & saranno soldi $148\frac{2}{3}$. e tanti soldi si vengono ad hauere di debito in Venetia, per ogni scuto di lire 5. 17. che si imborsa in Milano.

ſc. 72	ſol. 125	ſc. 86
ſoldi 148 $\frac{1}{2}$		124
la prouigione 29. 7		344
		1032
denari 7 | 2900 / 12 / 10		10664
		346
		584
		8
		12
		96

Cominciano le comiſſioni de cambij da aggiuſtarſi in la detta Piazza di Milano.

DI Napoli viene ordinato in Milano, che poſſendo rimettere in Piacenza à ſoldi 133. e prouederſi di Genoua à ſoldi 118 $\frac{1}{2}$. ò con raguaglio ſi facci per ſc. 3000. di marche ſi troua no littere per Piacenza à ſoldi 131. Si vuole ſapere per il benefitio, che ſe li dà in la rimeſſa, à quanto ſi potrà trare in Genoua. Si opera per la regola del 3. dicendo, ſe ſoldi 133. danno ſol. 118 $\frac{1}{2}$. pretij ordinati, quanto darà ſoldi 131. pretio, che ſi troua per piacenza, venirà ſoldi 116 $\frac{2}{3}$. & a queſto pretio trahendo in Genoua, & rimettendo in piacenza, a ſoldi 131. la comiſſione reſta aggiuſtata conforme l'ordine, che viene dato.

133
2

266
---
soldi 116 $\frac{8}{11}$

$\frac{2}{3}$

118 $\frac{1}{2}$
2

237

131

237
3081

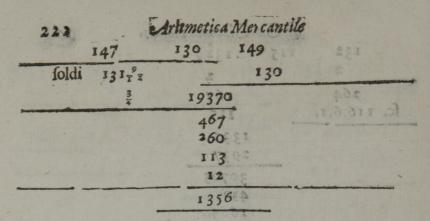
31047
444
1787
191
12

2292

131

In Milano ordinano di Roma, che possendo trare à loro, a sc. 115. & rimettere in Piacenza à soldi 132. ò con raguaglio, si facci per sc. 4000. Si trouano littere per Piacenza a soldi 133 $\frac{1}{2}$. & denari per Roma à sc. 116 $\frac{2}{3}$. Si vuole sapere, se a questi pretij la detta comissione si può aggiustare senza danno; Si opera per la regola del 3. dicendo se soldi 132. danno scuti 115. pretij ordinati, quanto darà soldi 133 $\frac{1}{2}$. pretio, che si troua per Piacenza, venirà sc. 116. 6. 1. talche la detta comissione, si può aggiustare con benefitio, atteso che rimettendo in Piacenza à detto pretio, de soldi 133 $\frac{1}{2}$ si potria trare in Roma a scu. 116 $\frac{3}{10}$. & si troua à più, cioè à sc. 116 $\frac{2}{3}$.

132 115 $132\frac{1}{2}$
2 2
264 267
ſc. 116.6.1. 115
1335
2937
30705
430
1665
81
20
1620
36
12
432

In Milano viene ordinato di Venetia, che poſſendo trare a
loro à ſoldi 149.& rimettere in Piacenza à ſoldi 130.ò con ra-
guaglio ſi facci per ſc. 6000. di marche ſi trouano denari per
Venetia a ſoldi 147.& per Piacenza, a ſoldi $131\frac{5}{6}$ ſi vuole ſapere,
ſe a queſti pretij, la detta comiſſione ſi può aggiuſtare. Si opera
per la regola del 3.& ſi pone vno delli pretij, che ſi trouano per
partitore, atteſo che Milano dà il certo à Venetia, & l'incerto a
Piacenza, dicendo, ſe ſoldi 147. pretio che ſi troua per Venetia,
danno ſoldi 130. quanto darà ſoldi 149. pretio ordinato, venirà
ſoldi $131\frac{3}{4}$ talche la detta comiſſione, alli pretij che ſi trouano,
non ſi può aggiuſtare, ſolo con danno, poiche trahando in Vene
tia a detto pretio de ſoldi 147. non ſi può diſponere per Piacen-
za, à più de ſoldi $131\frac{3}{4}$ & non li ſono littere ſolo a ſoldi $131\frac{5}{6}$.

Di Venetia viene ordinato in la detta Piazza de Milano, che possendo rimettere a loro à soldi 148. & prouedersi di Roma à sc. 117. ò con raguaglio netti di spesa, si facci per sc. 6000. d'oro di stampe. Si trouano littere per Venetia a soldi 149$\frac{1}{2}$ & denari per Roma à sc. 116$\frac{3}{5}$. Si vuole sapere, se a questi pretij la detta comissione si può aggiustare, si opera per la regola del 3. & si pone vno delli pretij, che si trouano, per partitore, atteso che Milano, à Venetia dà il certo, & a Roma l'incerto, dicendo se soldi 149$\frac{1}{2}$ pretio, che si troua per Venetia, danno sc. 117. quanto darà soldi 148. pretio ordinato, venira sc. 115. 16. 6. a quali si aggionge soldi 9$\frac{1}{4}$ per la prouigione, che si piglia a $\frac{2}{3}$ per 100. & saranno scuti 116. 5. 9. talche la detta comissione si può aggiustare con benefitio, poiche rimettendo in Venetia, a soldi 149$\frac{1}{2}$ si potria trare in Roma, a sc. 116$\frac{3}{10}$ in circa, & si trouano denari a più, cioè a sc. 116$\frac{3}{5}$.

sol. 149 ½ sc. 117 sol. 148
2 2
299 234
sc. 115.16.6 148
¾ 23.3 1872
23.3 3276
448
20 34632
soldi 9 26
12 473
denari 3 12 1742
sc. 115.16.6 247
9.3 20
sc. 116. 5.9 4940
1950
156
12
1872

In Milano ordino di Roma, che possendo rimettere a loro, & prouedersi di Piacenza, à pretij, che per ogni sc. 100 di marche di debito in Piacenza, se li rimetti sc. 100 di oro di stampe si facci per sc. 3000 di marche. Si trouano denari per Piacenza a soldi 134 & litere per Roma a sc. 114. si vuole sapere, se a questi pretij la detta comissione si può aggiustare. Si aggionge doi zeri alli detti soldi 124. & saranno soldi 134000. che sono la valuta de sc. 100. di marche, in quali si vede a soldi 127 quanti scuti di lire 5.17. entrano, venira sc 114.10.7 se ne leua ⅔ per 100. per la prouigione che si piglia, resteranno sc. 1 4.1 5: talche la detta comissione si può aggiustare con beneficio, atteso che trahendo in Piacenza al detto pretio de soldi 134 si potria disponere per Roma a sc. 1. $_1{}^1{}_0$ in circa, & si trouano littere a meno, cioè a sc. 114.

	117	134.00
	sc. 114,10.7	170
la prouigione	22.18	530
	22.28	62
		20
	4 5 1 6 / 2 0 / 1 8 / 1 2 / 2 2	1240
soldi	6	70
denari	1	12
		840

In Milano ordinatio di Venetia, che possendo trare à loro & rimetrere in Piacenza a pretij, che per ognj sc. 100 di marche di credito in Piacenza, non se li facci tratta de più de scuti 133. di lire $6\frac{1}{5}$ si deba fare per sc. 4000. di marche. Si trouano littere per Piacenza a soldi 133. & denari per Venetia, a soldi $146\frac{1}{2}$ Si vuole sapere se questi prettij la detta comissione si può aggiustare. Prima si deue vedere quanti soldi della moneta di Venetia vale il scuto di marche, che si fa, moltiplicando detti duc. 133. di Venetia à soldi 124. per ducato pretio loro, alla summa saranno soldi 16492. quali sono la valuta de scuti 100. di marche, se ne pontano le due vltime figure, resteranno soldi $164\frac{11}{12}$ e tanti soldi di Venetia vale per detto cambio, il scuto di marche Si opera poi per la regola del 3, dicendo, se soldi 133. danno soldi $164\frac{11}{12}$ (essendo l'vno, & altro pretio la valuta del scuto di marche) quanto dara soldi 117. pretio del scuto di lire 5.17. di Milano, venira soldi. 145. tal che senza leuarne la prouigione, si vede, che detta comissione non si può aggiustare, sole con danno, poiche rimettendo in Piacenza a detto pretio de soldi 133. si doueria trare in Venetia a soldi 145. & meno $\frac{2}{5}$ per 100. per la prouigione, & non li sono denari solo i soldi $146\frac{1}{2}$.

duc.	133	133	$164\frac{11}{12}$	117
à soldi	124	12	12	
	532	1596	1989	
	1596	sol. 145	117	
soldi	$1641\frac{92}{12}$		13853	
denari	$111\frac{1}{04}$		21769	
			231543	
			7194	
			8103	
			123	
			12	
			1476	

In Milano si cambia per Piacenza a soldi 132. & per Venetia a soldi 147, & di esso luoco auisano cambiare per Piacenza a duc. $136\frac{1}{2}$ si vuole per detti cambij sapere, se sara benefitio rimettere di Milano in Piacenza, e trare in Venetia, douendosi in esso luoco di Venetia, prouedere per estintione di Piaceuza a detto pretio de duc. $136\frac{1}{2}$ Si opera per la regola del 3. dicendo, se soldi 117. de Milano, pretio del scuto di lire 5.17. danno in Venetia soldi 147. quanto dara li detti soldi 132. pretio del scuto di marche, veniranno soldi $165\frac{7}{8}$ in quali a soldi 124. che sono lire $6\frac{1}{3}$ si vede quanti ducati di Venetia entrano aggiongendoli 2. zeri, per ridurre il pretio del cambio alla valuta de sc. 100. di marche, entreranno duc. $133\frac{1}{2}\frac{7}{6}$ Se li aggionge grossi 21. per le prouigioni a $\frac{1}{3}$ per cento: che si pagano, vna in Piacenza, & l'altra in Venetia, saranno duc. $134\frac{7}{12}$ talche sara benefitio trare, & rimetere nel modo sudetto, atteso che in Venetia si potriano per estintione prouedere di Piacenza a detto pretio de ducati $134\frac{7}{12}$ & auisano hauere li denari a ducati $136\frac{1}{2}$ Bisogna auertire a quello potria fare la moneta in Venetia per Piacenza.

117 147 132 124 165 $\frac{5}{8}$
soldi 165 $\frac{10}{12}$ 147 6 6
$\frac{5}{6}$ 924 744 99500
1848 133 $\frac{17}{24}$ 2510
19404 2780
770 548
684 24
99 13152
12 5712
1188
18

In Milano si cambia per Piacenza a soldi 133 $\frac{1}{2}$ & per Genoua a soldi 118. di esso luoco auisano cambiare per Piacenza a soldi 87 $\frac{2}{3}$ in moneta corrente, si vuole per detti cambij sapere, se sara benefitio rimettere di Milano in Genoua, e trare in Piacenza, douendosi di Genoua estinguere il debito di Piacenza, con rimetterli a detto pretio de soldi 87 $\frac{2}{3}$. Si opera per la regla del 3. dicendo se soldi 118. di Milano, danno in Genoua soldi 80. valuta de scuto di lire 4 quanto darà li detti soldi 133 $\frac{1}{2}$ pretio del scuto di marche, vanirà soldi 90 $\frac{1}{2}$ talche sara benefitio trare, & rimettere nel modo sudetto, atteso che in Genoua, potriano estinguere il debito di piacenza, con rimetterli a soldi 90 $\frac{1}{2}$ (meno però $\frac{2}{3}$ per 100. per le prouigioni che si pagano, vna in piacenza, & l'altra in Genoua)& auisano hauere littere a meno, cioè a soldi 87 $\frac{2}{3}$. Bisogna auertire a quello potria fare la moneta in Genoua per piacenza.

In Milano si cambia per Piacenza a soldi 135. & per Roma a sc. 117 & di esso luoco auisano cambiare per Piacenza a scu. 96½ si vuole per detti cambij sapere, se sara benefitio, rimettere de Milano in Piacenza, e trare in Roma douendosi in Roma per estintione prouedere di Piacenza a detto pretio de sc. 96½. Si aggionge prima a detti soldi. 135. di Milano, pretio del scuto di marche, dui zeri per ridurre il cambio alla valuta de sc. 100. di marche, saranno soldi 13500. in quali si vede a soldi 117. quanti sc. di lire 5.17. entrano, venira sc. 115. 7⅔ Si opera poi per la regola del 3. dicendo, se sc. 117 danno in Roma sc. 100. d'oro di stampe, quanto dara li detti scuti 115.7⅔ che sono la valuta de sc. 100. di marche, venira scuti 98. 12⅓ talche senza aggiongerli le prouigioni, si vede chiaramente che sara danno, trare, e rimettere nel modo sudetto, atteso che in Roma per estintione, si doueriano prouedere di Piacenza a detto pretio de scuti 98.12⅓ & più ⅔ per 100. per le prouigioni, che si pagano, vna in Piacenza, & l'altra in Roma, & non hanno la moneta solo a sc. 96½ Sara dunque benefitio, a detti pretij, trare de Milano in Piacenza, & rimettere in Roma, poiche in essa piazza di Roma per estinguere il debito di Piacenza, potriano rimetterli a sc. 98 12⅓ meno però ⅔ per 100 per le prouigioni, & auisano hauere littere a meno, cioè a sc. 96½. Si deue auartire a quello potria fare la moneta in Roma per piacenza.

```
 117        135.00      ſc. 117. ſc. 100. ſc. 115.7.1/3
ſc. 115.7.8   280                 20            20
              630               2340          2307
               45                  3             3
               20              70210       6923010
              900         ſc. 98.12.4         6050
               81                              434
               12                               20
              972                             8680
                                              1660
                                               256
                                                12
                                              3072
```

Per trattare di quello ſerue intorno a' Cambij in le Piazze di Palermo, & Meſſina, non ſcriuerò altri conti occorrenti in la detta Piazza de Milano.

Co-

COMINCIANO LI CAMBII, CHE SI FANNO

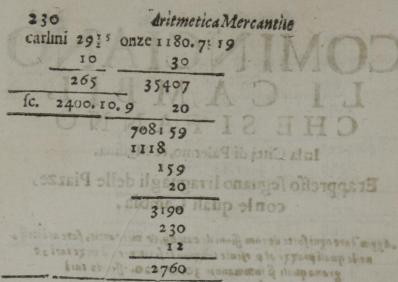
In la Città di Palermo, & Messina.

Et appresso seguano li raguagli delle Piazze, con le quali Cambia.

Aggiustare ogni sorte de comissioni de cambij, & mercantie, fare arbitrij,
nelle quali piazze al presente tengono le scritture, à onze tarì, e
grana quali si summano in 30. & in 20. essendo tarì
30. un'onza, & grana 20. uno tarì.

PAlermo cambia per Piacenza, & dà carlini 29 $\frac{1}{2}$.
più, e meno, per hauere in esso luoco vno scuto
di marche, si vuole sapere per onze. 1180, tarì 7
e gra. 19. quanti scuti di marche si haueranno.
Prima si moltiplica le dette onze per 30. per far
ne tarì, aggiongendo li detti tarì 7. sono con le onze li tarì, che
veniranno, si moltiplicano per 20. per farne grana, aggiongen-
doli le gra. 19. che sono con dette onze, venirà gra. 708159. Si-
milmente si fà delli sudetti carl. 29 $\frac{1}{2}$. grana, moltiplicandoli per
10. (atteso che ogni carl vale gra. 10.) aggiongendo per il mez-
zo carlino grana 5. & saranno grana 295. quali si pongono per
partitore contra la sudetta summa de grana, venute dalle onze
1180 7. 19. partendo entreranno scuti di marche, & come non
ne ponno più entrare, si moltiplica li spezzati, che auanzano per
20. per fare entrare soldi d'oro, & poi per 12. per fare entrare
denari, saranno scuti 2400. 10 9. e tanti scuti di marche si haue-
ranno in Piacenza per la detta summa di onze.

carlini

carlini 29½ 5	onze 1180. 7. 19
10	30
265	35407
sc. 2400. 10. 9	20
	708159
	1118
	159
	20
	3190
	230
	12
	2760

La proua del detto conto si vede quando Piacenza cambia per Palermo. Quando Messina si cambia per Piacenza, il conto si fà sotto la regola, che si è fatto il sudetto, non essendoli altra differenza, che da più pretio a meno pretio.

Palermo cambia per Napoli, & da ponti 166½ più, e meno de piccioli 8. per hauere vno ducato de tarì 5. Si vuole sapere per onze 1053. tarì 6. e grana 2. quanti ducati si haueranno. Prima si moltiplica la detta summa de onze per 30. per farne tarì, e poi per 20. per farne grana, aggiongendo nel moltiplicare, li tarì 6. & grana 2. che sono in compagnia delle onze, & saranno grana 631822. se ne leua, per farne ponti il $\frac{0}{4}$. essendo l'istessa differenza dalle grana alli ponti, atteso, che il grano vale piccioli 6. & il ponto vale piccioli 8. che li detti due piccioli, che sopravanzano, vengono ad essere il $\frac{0}{4}$ delli 8. saranno ponti, 473942. contra quali si pongono per partitore li detti ponti. 166½ pretio del cambio, facendo mezzi ponti da vna parte, & l'altra, & partendo entreranno ducati de Napoli, & come non ne ponno più entrare, si multiplica li spezzati, che auanzano per 100. con aggiongerli doi zeri, per fare entrare grana, essendo come già si è detto ogni ducato grana 100. saranno ducati 2846. & per le grana 49. tarì due, e grana 9. de tarì

5. per

5. per ducato quali si haueranno in Napoli per la detta summa di onze della moneta di Palermo.

onze 1053. 6. 2

30

31696

20

$\frac{0}{1}$ 631922 grana

a ponti 166 $\frac{1}{2}$ 157980

2 473942. ponti

333 2

duc. 2846. 49 947884

2818

1548

2164

166. 00

3280

La proua del sudetto conto si vede quando Napoli cambia per Palermo.

In Palermo viene occasione di trare in Venetia la valuta di onze 1486. 26. 10. con il cambio a lire 6. & soldi 18. della moneta di Venetia, per ogni scuto de tarì 12. della moneta di Palermo, si vuole sapere per la detta summa di onze, quanti ducati di lire $6\frac{1}{5}$ si haueranno di debito in Venetia. Prima si fa delle sudette onze scuti de tarì 12. moltiplicandole per 30. per farne tarì, con aggiongere nel moltiplicare, li tarì 26. che sono con le onze, faranno tarì 44606. de quali si piglia il $\frac{1}{12}$. venirà sc. 3717 tarì 2. che auanzano, e grana 10. Si valutano a soldi 138. per scuto, che sono le sudette lire 6. 18. alla summa venirà soldi $512974\frac{3}{5}$, in quali si vede a soldi 124. pretio del ducato di lire $6\frac{1}{5}$ quanti ducati di Venetia entrano, venirà ducati 4136 $\frac{7}{8}$. e tanti ducati si haueranno di debito in Venetia, per la sudetta summa de onze di Palermo.

onze

onze 1486. 26. 10		soldi 512974 $\frac{3}{4}$
30	à sol. 124	4
44606. 10	4	2051099
sc. 3717. 2. 10	496	678
à soldi 138	duc. 4136 $\frac{21}{24}$	1829
29736	$\frac{7}{8}$	3419
48321		443
23		24
5. 9		10632
soldi 512974. 9		712

Volendo dare la proua al sudetto cambio, con vedere se li detti duc. 4136 $\frac{7}{8}$. di lire 6 $\frac{1}{5}$. di Venetia, con il cambio a lire 6. 18 moneta di detta piazza di Venetia, per ogni scuto de tarì 12. moneta di Palermo, fanno la detta summa de onze. 1486. 26. 10. Si valuta prima li detti ducati a soldi 124 pretio loro, alla summa veniranno soldi in quali si vede à soldi 138. che sono le dette lire 6. 18. quanti scuti di Palermo entrano, & li spezzati, che auanzano quando non ponno più entrare scuti, si moltiplicano per 12. per fare entrare tarì, & poi per 20. per fare entrare grana, saranno sc. 3717 tarì 2 e grana 6. de quali si fà tarì, moltiplicandoli per 12. pretio loro, & delli tarì, che vengono se ne prende il°. per farne onze, pontando l'vltima figura, saranno onze 1486. 26. 6. talche il conto è giusto, atteso, che haueua da venire onze 1486. 26. 10. & il poco mancamento lo causa li spezzati, che auanzano.

ducati

duc. 4136 $\frac{1}{2}$	a ſoldi 138	512972 $\frac{1}{2}$
a ſoldi 124	2	2
16544	276	1025945
49632	ſc. 3717.2.6	1979
62	a tari 12	47.4
31	4460.6	1985
15. $\frac{1}{2}$	onze 1486.26 6	53
ſoldi 512972 $\frac{1}{2}$		12
		636
		84
		20
		1680

Quando Meſſina cambia per la ſudetta piazza di Venetia, il conto ſi fa per l'iſteſſa regola, che ſi è fatto il ſudetto da Palermo per Venetia, con la medeſima proua, non eſſendoli altra differenza, che da più pretio, a meno pretio.

In Palermo ſi è preſo a cambio per Barcellona onze 300. con il cambio, a ſoldi 10 $\frac{1}{2}$ moneta di Barcellona, per ogni fiorino de tari 6, moneta di Palermo, ſi vole ſapere quante lire di debito ſi haueranno. Prima ſi moltiplica le dette onze per 5. per farne fiorini, atteſo che ogni onza è fiorini 5. venira fiorini 1500. quali ſi valutano a ſoldi 10 $\frac{1}{2}$ per fiorino alla ſumma ſaranno ſoldi 15740. a' quali per farne tari, ſi ponta l' vltima littera. & ſi prende la meta di quello che reſta, venira lire 787. & per la decina, che auanza ſoldi. 10. quali ſi haueranno in Barcellona per la detta ſumma di onze, & per proua di queſto conto, ſi può vedere in dette lire 787. 10. a ſoldi 10 $\frac{1}{2}$ quanti fiorini entrano, che venira fiorini 1500. & ſe auanzaſſero ſpezzati ſi moltiplicheriano per 6. & poi per 20. per fare entrare tari, e grana Per ridurre li detti fior. 1500 in onze ſe ne prende $\frac{1}{5}$ atteſo che ogni fiorini 5. ſono vn'onza, venira le ſudette onze 300. che come ſi vede il conto è giuſto.

onze	300	Proua	1	lire	787.10
	5		1		20
	1500	a soldi	10 $\frac{1}{2}$		15750
a soldi	10 $\frac{1}{2}$		2		2
	15000		21		31500
	750	fiorini	1500		105
soldi	1575.0				000
lire	787.10				

Messina cambia per Napoli, & dà sc. 101$\frac{1}{4}$ de tarì 13. per scuto, più, e meno, per hauere sc. 100. de carlini 12. moneta de Napoli, si vuole sapere per onze 780. tarì 27. e grana 12. quanti ducati correnti si haueranno, in la detta Piazza de Napoli. Prima si deue ridurre in grana la detta summa di onze, moltiplicandole per 30. per farne tarì, & per 20. per farne grana aggiongendo nel moltiplicare, li detti tarì 27. e grana 12 saranno grana 468552. Similmente, si deueno ridurre in grana li detti sc. 101$\frac{1}{4}$ moltiplicandoli per 13. per farne tarì, & poi per 20. per farne grana, aggiongendo nel moltiplicare per il $\frac{1}{4}$ di scuto, tarì 3. & grana 5. saranno grana 26325. quali si pongano per partitore, contra la sudetta summa de grana, si aggionge 2. zeri per il 100. & partendo entreranno scuti de carlini 12. e come non ne ponno più entrare si moltiplica li spezzati che auanzano per 52 per fare entrare mezzi carlini, atteso che li scuti di Messina de tarì 13. sono 52. mezzi carlini venirà scuti 1779. e 45. mezzi carlini, che si nominano $\frac{4}{5}\frac{5}{2}$ & se si potessero detti mezzi carlini diminuire in carlini ouero in tarì, senza che auanzasse, si deue fare nominando li carlini 26. esimi, & li tarì 13. esimi, e ben vero che entrando scuti de Napoli, de carlini 12. per scuto si douerebbe moltiplicare li spezzati che auanzano, (quando non ponno più entrare scuti,) per 12. per fare entrare carlini, & poi per 10. per fare entrare grana, che effettiuamente cosi se doueria fare, per affacilitare li conti, mà perche nel modo che hò detto prima, trà negotianti si costuma, cosi l'hò posto. Ogn'vno

se ne

ſe ne ſerue conforme più li da guſto. Perridurre in ducati correnti de Napoli, li detti ſc. 1779 $\frac{4}{5}\frac{5}{2}$ ſi moltiplicano per grana 120. che ſono carlini 12. valutando per più facilità li detti $\frac{4}{7}\frac{5}{4}$ à grana 2 $\frac{1}{4}$ ſe fuſſero 26 eſimi. ſi valuteriano a grana 4 $\frac{1}{2}$ & ſe fuſſero 13 eſimi à grana 9. alla ſumma venira grana. che per farne duc. ſe ne leuano le due vltime figure, & saranno ducati 2135. & per la grana 81. tari 4. e grana 1 de tari 5. per duc. quali ſi haueranno in Napoli per la detta ſumma de onze di Meſſina.

3.5

ſc. 101 $\frac{1}{4}$
13
———
1316
20
———
26325
ſc. 1779 $\frac{4}{7}\frac{5}{2}$
à grana 120
———
213480
90
11
———
duc. 2135181

onze 780 27 12
30
———
23427
20
———
468551.00
205302
210270
259950
23025
52
46050
115125
———
1197300
144300

Volendo dare la proua al ſudetto conto prima ſi può vedere in ſudetti duc 2135. e grana 81. à carlini 12. quanti ſc. entrano, che ſi fa con pontare l'vltima figura alle grana, per carlini, & di eſſi prenderne il $\frac{1}{12}$°, veniranno ſc. 1779 & per li 10. carlini & vno grano che auanzano ſi ponno. ſi ponere li ſopradeti $\frac{4}{5}\frac{5}{2}$ quali ſcuti ſi vàlutano al ſudetto pretio de ſc. 101 $\frac{1}{5}$ de tarì 13 per 100. & quello che auanza in fuori, ſi manda in 13. per tenere conto delli tari, alla ſumma ſe ne leuano le due vltifigure, quali ſi moltiplicano per. 13. & poi per 12. per fare venire tari, e grana, saranno ſcuti 1802. 1. 9. de tari. 13 moneta di Meſſina, per farne onze ſi moltiplicano per tari 13. pretio lo-

ro aggiongendo nel moltiplicare il tarì, che è con detti scuti verrà tarì, 23427. & grana 9. se ne ponta l' ultima littera, & del restante se ne prende il $\frac{1}{3}$ saranno onze 780. E per le due decine de tari che auanzano, in quali s'include li trari 7. che sono l'ultima littera pontata, si pone tiri 27. & poi le grana 9. & onze 780, 27. 9. vengono ad essere li detti duc. 2135. 4. 1. moneta de Napoli, talche il conto è giusto, non essendoli altra differenza che di grana 3. poiche haueua da venire onze 780. 27. 12. & il detto mancameto è causato dalli spezzati che auanzano, de quali non si tiene conto, poco importando.

sc. 1779 $\frac{4}{5}$ $\frac{5}{5}$ decar. 12 — sc. 1802. 1. 9
a sc. 101 $\frac{1}{4}$. 3 de tari 13 — 13

779 — 2342. 7. 9
17790 — onze 780 27. 9

444. 9
50. 8
25. 4
7. 10
3. 11

sc. 1802 | 1 1 3
tari 1 | 3 1 / 4 8 / 2 0
grana 9 | 2 0

In Messina viene occasione di rimettere in Montelione la valuta di onze 562. 15. con il cambio a tari 11 $\frac{1}{4}$ moneta di Messina, per ogni ducato de tari [illegible] moneta di Napoli, si vuole sapere per la detta summa di onze, quanti ducati si haueranno in Montelione. Prima si moltiplica le dette onze per 30 per farne tari, & si aggiongie nel moltiplicare li tari 15. che sono con le onze venirà tarì, 16875. in quali si vede a tarì 11 $\frac{1}{4}$. quanti ducati entrano, che sarano duc. 1500 quali si haueranno in Montelione. Se auanzassero spezzati, quando non ponno più entrare ducati, si moltiplicheriano per 100. per fare entrare grana, essendo il ducato nel Regno di Napoli, come già si è detto grana 100.

Con

		Proua	duc. 1500
onze. 562. 15			à tarì 11. $\frac{1}{4}$
30			16500
à tarì 11. $\frac{1}{4}$	16875		375
4	4	tarì	1687. 5
45	67500	onze	562. 15
duc. 1500	225		
	000		

Quando le dette Piazze di Palermo, & Messina cambiano vna con l'altra segue a centenaro di onze, & il solito è con vno per 100. di danno, o benefitio, più, ò meno, secondo la larghezza, & strettezza di moneta, che per essere li conti, che si fanno facilissimi, non occorre distinguerli.

Cominciano li raguagli delle Piazze, con lequali cambiano dette Città di Palermo, & Messina.

DI Napoli ritorna la moneta in Palermo a ponti 165, & auisano cambiare per Piacenza a duc. 132. si vuole fare, ordinando in detta piazza de Napoli, che à detti pretij facciano tratta in Palermo, & rimessa in Piacenza, a quanto viene a restare la rimessa da Palermo per Piacenza. Si valuta li detti d. 132. che sono il pretio de sc. 100. di marche, a ponti 165. per ducato, alla summa venirà ponti 21780. a'quali per farne grana si aggiongie il $\frac{1}{3}$. saranno grana 29040. Aggiongendoli 1 $\frac{2}{3}$ per 100. per la buona moneta, che si paga a vno carlino per onza, venirà grana 29522. quali procedano da scu. 100. di marche, che per sapere quanto viene per scuto, se li ponta le due vltime figure, resterauno grana 295 $\frac{1}{5}$. in circa, che sono carlini 29 $\frac{1}{2}$ & vno quinto di grano, e tanti carlini, con più la prouigione à $\frac{2}{3}$. per 100. che si paga in Napoli, si viene a sborsare in Palermo per ogni scuto di marche di credito in Piacenza.

duc. 132
à ponti 165

660
2112

ponti 21780
$\frac{0}{3}$ 7260

grana 290.40
290
aggiongere 1.$\frac{2}{3}$per 100 96
96
grana 295|22
l.$\frac{1}{5}$ in circa

In Palermo ritorna la moneta di Napoli, à ponti 168. & qui ſano cambiare per Venetia a duc 101 . Si vuole ſapere ordinando in detta Piazza di Napoli, che a detti pretij facciano rimeſſa in Palermo e tratta in Venetia , à quanto viene à reſtare la tratta da Palermo per Venetia, cioè, quante lire ſi hanno di debito in Venetia, per ogni ſcuto de tarì 12. che ſi imborſa in Palermo. Prima ſi valuta li detti ducati 101. di Napoli, che ſono la valuta de duc. 100. di Venetia, a ponti 168. per ducato alli ponti che vengono alla ſumma, ſe li aggiongie il $\frac{0}{3}$. per farne grani, & à eſſe grana 1 $\frac{2}{3}$ per 100. per la buona moneta , venirà grana. 23000. che ſono la valuta de duc. 100. di Venetia , & per ſapere quanti carlini vengono per ducato, ſe ne pontano le due vltime figure, reſteranno grana 230. che ſono carlini 23. e tanti carlini della moneta di Palermo, vale per detti cambij , il ducato di Venetia . Si opera per la regola del 3 dicendo ſe carlini. 23. danno in Venetia ſoldi 124. che ſono lire 6 $\frac{1}{5}$ pretio del ducato, quanto darà carlini 24. valuta del ſcuto de tarì. 12. venirà ſoldi 129 $\frac{9}{23}$. in circa, che ſono lire 6.9 $\frac{1}{2}$ a ſoldi 20 per lira quali, con più la prouigione a $\frac{1}{4}$. per 100. che ſi paga in Napoli ſi vengono ad hauere di debito in Venetia per ogni ſcuto de tarì 12 che ſi imborſa in Palermo.

duc.

duc. 101 car. 23 sol. 124. car. 24

à pon. 168 24

168 2976

1680 $129 \frac{1}{3}$ in circa

ponti 16968

$5656 \frac{0}{3}$

grana 22624

226

$1.\frac{2}{3}$ per 100. 75

75

grana 23.01 000.

In Palermo si cambia per Piacenza à carlini 26 $\frac{1}{2}$, & in Barcellona cambiano per detto loco di Piacenza à soldi 24. si vuole per detti cambij sapere, à quanto si potrebbe cambiare in Palermo per Barcellona. Si opera per la regola del 3. dicendo, se carlini 29 $\frac{1}{2}$ danno soldi 24. atteso che l'vno, & l'altro pretio, sono la valuta d'vno scuto di marche, quanto darà carlini 12. che sono il pretio del fiorino de tarì 6. venirà soldi 9 $\frac{3}{4}$, & a questo pretio potrà in Palermo cambiare per Barcellona, che aggiustandosi tutte due le piazze, a detti pretij con piacenza il conto viene a restar pari, calculando [illegible] le prouigioni.

car. $29\frac{1}{2}$ sol. 24. car. 12

2 2

59 48

soldi 9. 12

$\frac{9}{12}$ 576

$\frac{3}{4}$ 45

12

540

In Messina ritorna la moneta di Napoli a duc. 118 $\frac{1}{3}$ & auisano cambiare per Piacenza a duc. 132 $\frac{1}{2}$. Si vuole sapere ordinando in la detta Piazza de Napoli, che à detti pretij facciano tratta in Messina, e rimessa in Piacenza a quanto resta la rimessa da Messina per Piacenza. Si opera per la regola del . dicendo se grana 118 $\frac{1}{3}$ fanno sborsare in Messina carlini 26. che sono il pretio del scuto de tarì 13. quanto farà sborsare grana 132 $\frac{1}{3}$. valuta del scuto di marche, venirà carlini 29. & $\frac{2}{3}$. di grano, e tanti carlini, con più $\frac{2}{5}$ per 100 per la prouigione, che si paga in Napoli, si viene a sborsare in Messina per vno scuto di marche di credito in Piacenza.

118 $\frac{1}{3}$	26	132 $\frac{1}{3}$
3		3
355		397
carlini 29. 9. $\frac{4}{5}$		26
$\frac{2}{3}$		10322
		3222
		27
		10
		270
		6
		1620

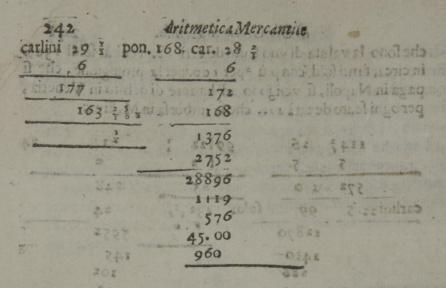
In Messina ritorna la moneta di Napoli a duc. 114 $\frac{2}{5}$. & auisano cambiare per Venetia a duc. 99. Si vuole sapere ordinando in detta piazza de Napoli, che a detti pretij faciano la rimessa in Messina, e tratta in Venetia, quanti soldi si vengono ad hauere di debito in Veneria, per ogni scuto de tarì 12. che si imborsa in Messina. Prima si dice per la regola del 3. se grana 114 $\frac{2}{5}$. fanno sborsare in Messina carlini 26. pretio del scuto de tarì 13. quanto farà sborsare grana 99. valuta del duc. di Venetia, venirà carlini 22 $\frac{1}{2}$. e tanti carlini di Messina, per detti cambij vale il duc. di Veneria. Poi si opera per la regola del 3. similmente, dicendo se carlini 22 $\frac{1}{2}$. danno in Venetia soldi 124. pretio del ducato di lire 6 $\frac{1}{5}$ quanto darà carlini 24.

che

che ſono la vãluta di vno ſcuto de tarì 12. venirà ſoldi 132 $\frac{3}{4}$ in circa, tanti ſoldi con più $\frac{2}{5}$ per 100. per la prouigione, che ſi paga in Napoli, ſi vengono ad hauere di debito in Venetia, per ogni ſcuto de tarì 12., che ſe imborſa in Meſſina.

	114 $\frac{2}{7}$	26		99|22 $\frac{1}{5}$	124.	24
	5	5		1 2	2	
	572	130		45	248	
carlini	22.5	99	ſoldi	132 $\frac{3}{12}$	24	
		12870		$\frac{8}{c}$	5952	
		1430			145	
		286			102	
		10			12	
		2860			12	
		0			144	

Cominciano le comiſſioni de cambij, & mercantie, da aggiuſtarſi in le dette Piazze di Palermo, & Meſſina.

IN Palermo ordinano di Napoli, che poſſendo rimetere a loro a ponti 168. con prouederſi di Piacenza a carlini 29 $\frac{1}{2}$. o con raguaglio ſi facci per ſc. 4000. di marche. Si trouano denari per Piacenza a carlini 28 $\frac{3}{4}$. ſi vuole ſapere per il danno che ſe li dà in la tratta, a quanto ſi douerà rimettere in Napoli, acciò la comiſſione reſti aggiuſtata conforme l'ordine viene dato Si opera per la regola del 3. dicendo, ſe carlini 29 $\frac{1}{2}$. danno ponti 168. pretij ordinati, quanto darà carlini 28 $\frac{3}{4}$. pretio, che ſi troua, venirà ponti 163 $\frac{1}{4}$. & a più di queſto pretio non ſi potrà diſponere per Napoli, trahendo in Piacenza a detto pretio de carlini 28 $\frac{3}{10}$.

In Palermo viene ordinato di Piacenza, che possendo rimettere à loro, à carlini 28. & prouedersi di Napoli a ponti 169. ò con raguaglio netti di spesa si facci per sc. 6000. di marche, si trouano littere per Piacenza à calrini 28 $\frac{3}{5}$. & denari per Napoli a ponti 173 $\frac{1}{2}$. si vuole sapere se a questi pretij la detta comissione si può aggiustare. Si opera per la regola del 3. dicendo, se carlini 28. danno ponti 169. pretij ordinati, quanto darà carlini 28 $\frac{3}{5}$. pretio che si troua, venirà ponti alli quali si aggiongie $\frac{2}{5}$. per 100. per la prouigione, che si prende, saranno ponti 173 $\frac{3}{10}$. talche la detta comissione, si può aggiustare con beneficio, atteso che rimettendo in Piacenza a detto pretio de carlini 28 $\frac{3}{5}$. si potria trare in Napoli a ponti 173 $\frac{3}{10}$. & si trouano denari a più cioè, à ponti 173 $\frac{1}{2}$.

car.

In Palermo viene ordinato di Venetià, che si comprino li grani a tarì 65. la salma con prouedersi di Na poli a ponti $164\frac{1}{2}$ si trouano denari per Napoli, à ponti $164\frac{1}{2}$. si vuole sapere à quanto si doueranno comprare li li grani Si opera per la regola del 3. dicendo, se ponti 168. danno tar` 65. pretij ordinati quan to darà ponti $164\frac{1}{2}$. percioche si troua per Napoli, venirà tarì e grana 13. in circa, & à più di questo pretio non si ponno comprare li grani, trahendo in Napoli a detto pretio de ponti $164\frac{1}{2}$.

168	65	164 $\frac{1}{2}$
2		2
336		329
tarì 63. 12. $\frac{5}{8}$		65
		1645
		1974
		21385
		1225
		217
		20
		4340
		980
		308
		6
		1848

In Messina viene ordinato di Napoli, che possendo rimettere à loro à sc. 98 $\frac{1}{2}$. & prouedersi di Piacenza, à carlini 19 ò con raguaglio netti di spesa, si facci per sc. 4000. di marche. Si trouano denari per Piacenza à carlini 29 $\frac{1}{2}$. Si vuole sapere a che pretio si potrà disponere per Napoli, acciò la comissione resti aggiustata, conforme l'ordine, che viene dato. Si opera per la regola del 3. dicendo se carlini 29. danno sc. 98 $\frac{1}{2}$. pretij ordinati, quanto darà carlini 29 $\frac{1}{2}$ pretio, che si troua per Piacenza, venirà sc. 100. tarì 2. e grana 11. da quali si leua tarì 5. e grana 4. per la prouigione, che si piglia a $\frac{2}{3}$ per 100. resteranno sc. 99 $\frac{4}{5}$ $\frac{1}{2}$. in circa, & a questo pretio si potrà disponere per Napoli, trahendo in Piacenza a detto pretio de carlini 29 $\frac{1}{2}$.

Car.

car. 29 ſc. $98\frac{1}{2}$ car. $29\frac{1}{2}$

2 2 2

58 107 59

2 197

116 1773

ſc. 100.2.11 985

per la prouig. leuarne 5.4 11623

ſc. 99.10.7 23

$\frac{4}{3}\frac{1}{2}$ in circa 13

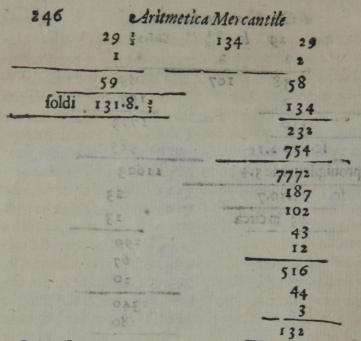
299

67

20

1340

180

Di Venetia ordinano in Meſſina, che poſſendo trare a loco à lire 6. e ſoldi 14. & rimettere in Piacenza à car. 29. ò con raguaglio ſi facci per ſcu. 2000 di marche. Si trouano littere per Piacenza à carl. $29\frac{1}{2}$ & denari per Venetia a lire 6. $12\frac{1}{2}$ ſi vuole ſapere ſe a queſti pretij la detta comiſſione ſi può aggiuſtare. Si opera per la regola del 3. & ſi pone vno delli pretij, che ſi trouano per partitore, atteſo che Meſſina a Venetia da il certo & a Piacenza l'incerto, dicendo, ſe carlini $29\frac{1}{2}$ pretio che ſi troua per Piacenza. danno ſoldi 134. che ſono le dette lire 6.14. quanto dara carlini 29. pretio ordinato, venirà ſoldi $131\frac{1}{3}$ in circa, ta che non ſi può aggiuſtare ſolo con danno, poiche rimettendo in Piacenza à detto pretio de carlini $29\frac{1}{2}$ non ſi può trare in Venetia a più de ſoldi $131\frac{1}{4}$ & non li ſono denari ſolo a ſoldi $132\frac{2}{3}$ che ſono le dette lire 6. $12\frac{1}{2}$.

In Messina si ha ordinedi comprare lire 3000. di sete à tari 27.& prouedersi di Napoli a sc.98 $\frac{1}{2}$ Si trouano denari per Napoli a sc.99 $\frac{2}{3}$ Si vuole sapere a quanto si potranno comprare le sete, si opera per la regola del 3. dicendo se sc. 98 $\frac{1}{2}$ danno tari 27. pretij ordinati, quanto darà scu 99 $\frac{2}{3}$ pretio che si troua per Napoli, venirà tari 27 $\frac{1}{2}$ & a questo pretio si potranno comprare le sette, trahendo in Napoli a detto pretio de scu. 99 $\frac{2}{3}$ che la comissione testerà aggiusta ta conforme l'ordine viene da to.

98 $\frac{1}{2}$ 27 99 $\frac{2}{3}$
6 6

591 588

tari 27.6. $\frac{2}{7}$ 27

$\frac{1}{3}$ 16146

4326
189
20

3780
234
6

1404

In

In Palermo si cambia per Piacenza à carlini 28. & per Napoli a ponti 165 $\frac{1}{2}$ & di esso loco auisano cambiare per Piacenza a duc. 134 $\frac{1}{5}$ si vuole sapere, se sarà benefitio trare di Palermo in Napoli, & rimettere di Piacenza, douendosi in Napoli per estintione prouedere di Piacenza à detto pretio de ducati 135 $\frac{1}{5}$ Prima si vede quante grana vagliono sc. 100. di marche a carlini 29. per scuto, che venirà grana 29000. per farne ponti se ne leua il $\frac{0}{4}$ resteranno ponti 21750. in quali si vede al detto pretio de ponti 165 $\frac{1}{2}$ quanti ducati de Napoli entrano, che saranno duc. 131. e gra. 41. & a essi ducati se li aggiongie $\frac{2}{3}$ per 100. per le prouigioni, che si pagano, vn in Piacenza, & l'altra in Napoli, venirà duc. 131. e gra. 93. talche sarà benefitio trare, & rimettere nel modo sudetto, atteso che in Napoli per estintione si doueriano prouedere di Piacenza a duc. 131 $\frac{1}{2}$ $\frac{0}{0}$ in circa, & auisano hauere la moneta a più, cioè a duc. 134 $\frac{1}{5}$ Bisogna auertire a quello potria fare la moneta in Napoli per Piacenza

	sc.	100	
	a grana	290	
	$\frac{0}{4}$	29000	
à pon. 165 $\frac{1}{2}$		7250	
	2	21750	ponti
331		2	
duc. 131.	41	43500	
la prouigione	26	1040	
	26	470	
duc. 131	93	139.00	
		660	

In Messina si cambia per Piacenza a carl. 28. & per Napeli a scu. 98. $\frac{1}{2}$ & di esso luoco auisano cambiare per Piacenza a ducati 135 $\frac{1}{2}$ si vuole sapere, se sarà benefitio a detti pretij rimettere di Messina in Napoli, e trare in Piacenza, douendosi in Napoli estinguere il debito di Piacenza, con rimetterli al detto pretio de duc. 135 $\frac{1}{2}$ Prima si vede detti sc 98 $\frac{1}{2}$ da tari

12. quan-

13.quanti calini sono, venirà calini 2561. Similmente si vede sc.100.di marche al detto pretio de calini $28\frac{1}{4}$ quanto vagliano venira carlini 2825. Si opera poi per la regola del 3. di cendo se carlini.2561.valuta delli detti sc.$98\frac{1}{2}$ danno in Napoli duc. 120.pretio de sc.200.de carlini 12.quanto darà li sudetti carlini 2825.che sono la valuta de sc.100.di marche venira ducati 132 e grana 37. che senza leuarne la prouigione si può conoscere, che sara danno a trare & rimettere nel modo sudetto atteso che in Napoli, per estintione del debito di Piacenza non ponno disponere a più duc. $132\frac{7}{8}$ in circa. & meno le prouigioni che si pagano, vna in Piacenza, & l'altra in Napoli, & non hanno littere solo a duc. $135\frac{1}{2}$ Sarà dunque benefitio trare in Napoli, & rimettere in Piacenza, poiche in Napoli per estintione si doueri no prouedere di Piacenza al detto pretio de duc. $132\frac{7}{8}$ con più le prouigioni & auisano hauere la moneta a più cioè a duc $135\frac{1}{2}$ Bisogna auertire a quello potrire fare la moneta in Napoli per Piacenza.

sc. $98\frac{1}{2}$	13	sc.100 di marche
26		a car. $28\frac{1}{4}$
2561		2800
duc. $132\frac{37}{100}$		25
		2825
		duc.120
		339000
		8290
		6070
		948.00
		17970

Per trattare delli cambij, che seruono il la Piazza di Anuersa non scriuerò, altro intorno a conti che occorrono in le dette Piazze di Palermo, & Messina.

Co-

COMINCIANO LI CAMBII, CHE SIFANNO

In la Città di Anuersa & appersso segueno li raguagli delle Piazze, con le quali Cambia.

Aggiustare ogni sorte de comissioni de cambij, & formare arbitrij, nella qual piazza al presente tengono le scritture, a lire soldi, e denari moneta de grossi, quali si summano in 20. & in 12. essendo soldi 20. vna lira, & denari, ò siano grossi 12. vno soldo.

Nuersa cambia per Piacenza, & dà grossi. 124½ più, e meno, per hauere in esso luoco vno scuto di marche, si vuole sapere per lire 363.10.3. moneta de grossi, quanti scuti di marche si haueranno. Prima bisogna ridurre la detta summa de lire in grossi, moltiplicare per 20. per farne grossi, aggiongendo nel moltiplicare li [illegible] den.3. che sono con le lire; àlli grossi che veniranno, se li [illegible] pone per partitore li detti grossi 124.½ pretio del scuto di marche, facendone da vna parte, e l'altra mezzi grossi, & partendo entreranno scuti; come non ne ponno più entrare, si moltiplica li spezzati che auanzano per 20. per fare entrare soldi, & poi per 12. per fare entrare denari, & saranno scuti 700.14.11. di marche, quali si haueranno in Piacenza per la detta summa de lire, de grossi.

lire 363. 10. 3. de grossi
20
7270
12
a grossi 124 ½ 87243
2 ½ 2
249 174486
sc. 700. 14. 11 186
20
3720
1230
234
12
2808
318

La proua del sudetto conto, si vede quando Piacenza cambia per Anuersa.

Cambia Anuersa per Firenze, & da grossi 112½ più, e per hauere in esso luoco vno scuto d'oro. Si vuole sapere 656. 10. 11. moneta de grossi quanti scuti di marche si haueranno. Questo conto si deue fare sotto l'istessa regola, che si e fatto il sudetto dà Anuersa per Piacenza, venirà sc 1400. 12. 7. d'oro, quali si haueranno in Firenze per dette lire de grossi.

lire 656 10.11. de grossi

20

13130

12

a grossi 112 $\frac{1}{2}$ 157571

2 2

225 315141

sc. 1400.12.7 901

La proua del sudetto conto si vede, quando Firenze cambia per Anuersa.

142
20
2840
590
140
12
1680

Cambia Anuersa per Venetia, & da grossi 92 $\frac{1}{2}$ più, e meno, per hauere in esso luoco vno ducato di lire 6 $\frac{1}{5}$ moneta di Venetia, si vuole sapere per lire 1468.14.6. moneta de grossi di Anuersa, quanti duc. si haueranno. Questo conto si fa sotto l'istessa regola, che si è fatto il sopradetto da Anuersa per Firenze, verrà duc. 3810 $\frac{1}{2}$ $\frac{7}{4}$ e tanti duc. di lire 6 $\frac{1}{5}$ si haueranno in Venetia.

lire 1468. 14 6. de grossi

20

29374

12

a grossi 92 $\frac{1}{2}$ 352494

2 12

185 704988

duc. 3810 $\frac{1}{2}$ $\frac{7}{5}$ 1499

La proua del sudetto conto si vede, quando Venetia cambia per Anuersa.

198
138
24
3312
1462
167

Cambia Anuerſa per Londra, & da ſol.33 $\frac{1}{3}$ mon. de groſſi più, e meno, per hauere in eſſo loco vna lira moneta de ſterlini, ſi vuole ſapere per lire 748. 18.6. moneta de groſſi, quante lire de ſterlini ſi haueranno. Biſogna ridurre, tanto la detta ſumma de lire, come il pretio del cambio, in groſſi, moltiplicando le lire per 20. & poi per 12. con aggiongere li ſoldi 18. & denari 6. che ſono con dette lire, & li ſoldi 33. $\frac{1}{3}$ ſi moltiplicano per 12. aggiongendo per il $\frac{1}{3}$ di ſoldo, groſſi 4. li groſſi che veniranno, ſi deueno ponere per partitore contra la ſomma delli groſſi venuti dalle dette lire. & partendo entreranno lire de ſterlini, come non ne ponno più entrare, ſi moltiplica li ſpezzati che auanzano per 20. per fare entrare ſoldi, & poi per 12. per fare entrare ſterlini, venirà lire 449.7.1. moneta di ſterlini. quali ſi haueranno in Londra per la detta ſumma de lire de groſſi. Per dare la proua al detto cambio, ſi deueno moltiplicare le dette lire 449.7.1 di ſterlini a lire vna, ſoldi 13. & groſſi 4 che ſono li detti ſoldi 33 $\frac{1}{3}$ alla ſumma venirà lire 748.18.5. da groſſi, che come ſi vede il conto è giuſto. & il poco mancamento è cauſato dalli ſpezzati che auanzano.

lire 748 18.6 — Proua

4 — 20

a ſoldi 33 $\frac{1}{3}$ — 14978 — à lire: 1. 13.4 groſſi

12 — 12 — lire 449 7.1. ſterlini

400 — 179742 — 149.15.8

lire 449.7.1 — 1974 — 149.15.8

3742 — lire 748.18.5. de groſſi

142

20

2840

40

12

480

Bar-

Cominciano li ragguagli delle Piazze & agg[illegible] are le comissioni de cambij in la detta Piazza di Anuersa.

DI Venetia ritorna la moueta in Anuersa a grossi 90 & auisano cambiare per Piaeenza a duc 135 si vuole sapere ordinando in Venetia, che a detti pretij facciano tratta in Anuersa, & rimessa in Piacenza, a quanto viene a restare la rimessa da Anuersa per Piacenza, si moltiplica li detti duc. 135. che sono la valutà de scu. 100. di marche, al detto pretio de grossi 90 per ducato; alli grossi che veniranno alla suma, si pontano le due vltime figure, & resteranno grossi 121 $\frac{1}{2}$ e tanti grossi con più $\frac{1}{3}$ per 100 per la prouigione che si paga in Venetia, si vengono a sborsare in Anuersa, per ogni scuto di marche, che si ha di credito in Piacenza.

duc. 135
a grossi 90

121|50
$\frac{1}{2}$

In Anuersa ritorna la moneta di Firenze a grossi 113. & aui sc[illegible] biare per Piacenza a sc 108 $\frac{1}{4}$ Si vuole sapere ordinan [illegible] nze, che a detti pretij facciano tratta in Anuersa, & [illegible] Piacenza, a quanto viene a restare la rimessa da Anuersa per Piacenza. si moltiplica li detti sc. di Firenze, che sono la valuta di sc. 100. di marche à grossi 113. per scuto, alli grossi che veniranno alla summa, si pontano le due vltime figure resteranno gr. 122 $\frac{1}{3}$. in circa, e tanti grossi con più $\frac{2}{5}$ per 100. per la prouigione che si paga in Firenze, si uengono a sborsare in Anuersa, per ogni scuto di marche di credito in Piacenza.

sc. 108 $\frac{1}{4}$
a grossi 113

324
1188
28

122|$\frac{3}{7}$ $\frac{2}{0.0}$
$\frac{1}{8}$ in circa

In Anuersa ritorno la moneta di Venetia a grossi 92. & aui sono cambiare per Firenze a sc. 80 $\frac{1}{2}$ si vuole sapere, ordinando in Venetia che a detti pretij facciano rimessa in Anuersa e tratta in Firenze a quanto viene a restare la tratta da Anuersa per Firenze Si opera per la regola del 3. dicendo se scuti 80 $\frac{1}{2}$ d'oro di Firenze, che sono la valuta de duc. 100. di Venetia, danno (per ridurre il cambio alla valuta di vno sc. d'oro) grossi 92. quanto dara sc. 100 d'oro, venira grossi 114 $\frac{8}{10}$ in circa, e tanti grossi, meno però $\frac{2}{5}$ per 100. per la prouigione che si paga in Venetia, si vengono ad imborsare in Anuersa, per ogni scu. d'oro di debito in Firenze.

sc. 80 $\frac{1}{2}$ grossi 92 sc. 100

2 2

161 18400

grossi 114 $\frac{38}{100}$

230

690

46.00

1380

In Anuersa ritorna la moneta di Firenze à grossi 112. & aui sano cambiare per Venetia a sc. 81 Si vuole sapere, [illegible]ndo in Firenze, che à detti pretij facciano tratta in An[illegible]rimessa in Venetia, à quanto viene a restare la rim[illegible] uersa per Venetia. Si valuta li detti sc. 81. d'or[illegible]ono il pretio de duc. 100 di Venetia, à grossi 112 per scuto, alla summa veniranno grossi 9072 quali procedano da duc. 100 di Venetia, che per sapere quanti grossi vengono per duc. se ne leuano le due vltime figure, resteranno grossi 90, $\frac{7}{10}$ in circa, e tanti grossi con più $\frac{2}{5}$ per 100 per la prouigione, che si paga in Firenze, si vengono a sborsare in Anuersa, per ogni ducato di credito in Venetia.

sc. 81

a grossi 112

162

891

grossi 90 $\frac{72}{100}$

In

In Anuersa ritorna la moneta di Venetia a grosi $90\frac{1}{3}$ & aui fano cambiare per Londra a sterlini 56. si vole sapere ordinan do in Venetia, che a detti pretij facciano tratta in Anuersa, & rimessa in Lōdra. Si opera per la regola del 3. dicendo se ster lini 56. danno grosi $90\frac{1}{3}$ atteso che l'vno, & l'altro pretio sono la valuta di vno ducato di Venetia) quanto darà sterlini 240. che sono il pretio della lira de sterlini di Londra, venirà grosi 387. de quali se ne fa soldi, con pigliare il $\frac{o}{12}$, & saranno soldi $32\frac{1}{4}$ e tanti soldi de grossi, con più $\frac{2}{3}$ per 100. per la prouigione che si paga in Venetia, si vengono à sborsare in Anuersa per ogni lire de sterlini de credito in Londra.

st. 56 gr. $90\frac{1}{3}$ st. 240

3 3

168 271

240

grossi 387

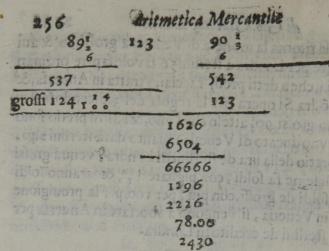
65040

soldi 32 $\frac{3}{12}$ $\frac{1}{4}$

1464

1200

24

In[illegible] viene ordinato di Venetia che possendo rimet tere a [illegible] grosi $89\frac{1}{2}$ e trare in Piacenza a grosì 123. ò con raguaglio si facci per sc. 4000 di marche Si trouano littere per Venetia a grosi $90\frac{1}{3}$ si vuole sapere per il danno, che se li da in la rimessa a quanto si douerà trare in Piacenza. Si opera per la regola del 3 dicendo se grosi $89\frac{1}{2}$ danno grosi 123. pretij ordinati, quanto dara grosi $90\frac{1}{3}$ pretio, che si troua per Vene- tia, venira grosi $124\frac{1}{8}$ in circa, & à meno di questo pretio non si paò pigliare a cambio per Piacenza.

In Anuersa viene ordinato di Firenze, che possendo trare a loro a grossi 113. & rimettere in Venetia a grossi 90. ò con ragguaglio netti di spesa, si facci per sc. 2000. d'oro, si trouano denari per Firenze a grossi $113\frac{2}{3}$ & littere per Venetia a grossi $90\frac{1}{10}$ si vuole sapere. se a questi pretij la detta comisione si puo aggiustare. Si opeca per la regola del 3. dicendo, se grosi 113. danno grossi 90 pretij ordinati, quanto dara grosi $113\frac{2}{3}$ pretio che si trona per Firenze venira grosi $90\frac{53}{100}$ da quali si leua $\frac{2}{5}$ per 100. per la prouigione, che si prende, resteranno grossi $90\frac{1}{8}$ in circa, talche la detta comisioue si puo ag[illegible]re con benefitio, atteso che trahendo in Firenze a gro[illegible] si potria disponere per Venetia a grosi $90\frac{1}{6}$ & si tro[illegible]ere a meno, cioè a grosi $90\frac{1}{10}$.

113 90 $113\frac{2}{3}$ 90.53
3 3 la prouigione 18
339 341 18
grossi $90\frac{53}{100}$ 90 136
30690 90.53
180.00 36
1050 grossi $90\frac{17}{100}$

In Anuersa, vno di Londra e creditore di lire 2000. de grossi, ordina che se li debbano rimettere a soldi $33\frac{1}{4}$ ò in Piacenza

a gros

a grosi 121. doue più si accosta, cioè in quella piazza doue sa rà più benefitio, ò meno danno, dalli pretij che limita. Si tro-uano littere per Londra a soldi 33 $\frac{1}{2}$ & per Piacenza a gr. 121 $\frac{8}{8}$ Si vole sapere in quale de sudetti luochi si vede fare la rimes-sa. Si vede che in ogn' vna di dette piazze si troua a rimettere con danno, & per sapere doue è minore, si opera per la regola del 3. dicendo, se soldi 33 $\frac{1}{4}$ danno grosi 121. pretij ordinati, quanto dara soldi 33 $\frac{1}{2}$ pretio che si troua per Londra, venirà gr. 121 $\frac{9}{10}$ talche la rimessa si deue fare in Piacenza, atteso che rimettendo in Londra a soldi 33 $\frac{1}{2}$ per andare del pari si potria disponere per Piacenza a gr. 121. $\frac{9}{10}$ & si trouano littere a meno, cioè a gro. 121 $\frac{3}{4}$.

33 $\frac{1}{4}$ 121 33 $\frac{1}{2}$
4 4

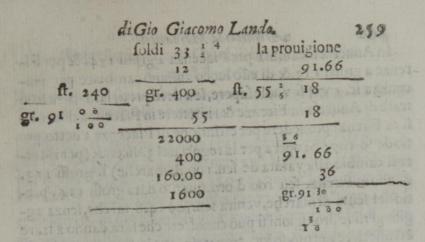
133 134
grossi 121. 90 121
00 134
1608
16214
291
254
121.00
130

In Anuersa viene ordinato di Venetia, che possendo rimet tere a loro, & prouedersi di Firenze a pretij, che la tratta da Venetia per Firenze li venghi a restare a scu. 80 d'oro, netti di spesa, si facci per du 4000, di lire 6 $\frac{1}{5}$ Si trouano littere per Ve netia a grosi 90 $\frac{1}{4}$ & denari per Firenze a grosi 112 $\frac{1}{2}$ si vuole sapere, se a questi pretij la detta comisione si può aggiustare. Si moltiplica li detti scu 80 d'oro, che sono la valuta de duc. 100. di Venetia, a grosi 112 $\frac{1}{2}$ per scuto, alla summa venirà grosi 9000. quali si imborsano in Anuersa, per la tratta, che si

fa in

fa in Firenze de ſcuti 80. e douendo di eſsi groſsì fare rimeſſa in Venetia ſe ne leua $\frac{2}{5}$ per 100 per la prouigione, reſteranno groſsi 8964. quali procedano da duc. 100. di Venetia, & per ſapere quanti groſsi vengono per duc. ſe ne leuano le due vltime figure reſteranno groſsi 89 $\frac{2}{3}$ in circa, talche la detta comiſſione non ſi può aggiuſtare ſolo con danno poiche trahendo in Firenze a groſsi 112 $\frac{1}{2}$ non ſi può diſponere per Venetia a più de groſsi 89 $\frac{2}{3}$ & non li ſono littere ſolo a groſsi 90 $\frac{1}{4}$.

ſcu. 80 — 9000
a groſſi 112 $\frac{1}{2}$ leuarne 36
8960 groſſi 89|64
40 — 100
9000
la prouigione 1800
1800
groſſi 36|00

In Anuerſa viene ordinato di Londra, che poſſendo trare a loro, & rimettere in Venetia, a pretij che la rimeſſa da Londra per Venetia, li venghi a reſtare a ſterlini 55 netti di ſpeſa ſi facci per lire 1000. di ſterlini. Si trouano denari per Londra a ſoldi 33 $\frac{1}{3}$ & littere per Venetia a groſſi 90 $\frac{2}{3}$ ſi vuole ſapere, ſe a queſti pretij la detta comiſsione ſi puo aggiuſtare. Prima ſi fà delli ſudetti ſoldi 33 $\frac{1}{3}$ groſsi, che ſaranno 400. poi ſi opera per la regola del 3 dicendo, ſe ſterlini 240. che ſono la valuta di vna lira di ſterlini, danno groſsi 400. quanto darà ſterlini 55. pretio del ducato di Venetia, venira groſsi 91 $\frac{2}{3}$ da quali ſi leua $\frac{2}{5}$ per 100. per la prouigione che ſi piglia, reſteranno groſsi 91 $\frac{3}{10}$ talche la detta comiſsione ſi può Aggiuſtare con beneficio atteſo che trahendo in Londra a ſoldi 33 $\frac{1}{3}$ ſi potria diſponere per Venetia, a groſsi 91 $\frac{7}{10}$ & ſi trouano littere a meno, cioè a groſsi 90 $\frac{2}{3}$.

In Anuersa si cambia per Piacenza à grossi 123.& per Venetia a grossi $91\frac{1}{2}$ & di esso luoco auisano cambiare per Piacenza à duc. $136\frac{3}{4}$ si vuole sapere, se à detti pretij sarà benefitio trare di Anuersa in Venetia, & rimettere in Piacenza, douendosi in Venetia prouedere di Piacenza per estintione a detto pretio de duc. $136\frac{3}{4}$ si opera per la regola del 3. dicendo (per ridurre il cambio alla valuta de sc. 100. di marche) se grossi $91\frac{1}{2}$ danno duc 100 quanto darà grossi 123. che sono il pretio del scudi marche venirà duc. $134\frac{5}{12}$ talche sarà benefitio à rimettere e trare nel modo sudetto, attesoche in Venetia si potriano per estintione prouedere di Piacenza à duca. $134\frac{5}{12}$ con più $\frac{1}{3}$ per 100. per le prouigioni che si pagano, vna in Piacenza, & l'altra in Venetia, & auisano hauere la moneta à più, cioè a duc. $136\frac{3}{4}$

gr. $91\frac{1}{2}$ duc. 100 gr. 123

2 2

183 246.0

duc. $134\frac{12}{24}$ 630

$\frac{5}{12}$ 810

78

24

1872

42

In

In Anuersa si cambia per Piacenza a grossi 124. & per Firenze a grossi 113.& di esso luoco auisano cambiare per piacenza a sc. 107$\frac{2}{3}$ si vuole sapere, se a detti pretij sara benefitio trare di Anuersa in Firenze & rimettere in Piacenza douendo si in Firenze prouedere per estintione di Piacenza a detto pretio de sc 107$\frac{2}{3}$ Si opera per la regola del 3.dicendo (per ridurre il cambio alla valuta de scu. 100.di marche) se grossi 113. danno in Firenze scu 100 d'oro, quanto darà grossi 124. pretio del scuto di marche, venira scu. 109 14.8. tal che, senza aggiongerli le prouigioni si può conoscere che sara danno a trare et rimettere nel modo sudetto atteso che in Firenze p estintione, si doueriano prouedere di Piacenza a sc. 109$\frac{3}{4}$ in circa, & più $\frac{2}{3}$ per 100. per le prouigioni, & non hanno la moneta solo a sc. 107$\frac{2}{3}$ sara dunque benefitio rimettere in Firenze e trare in Piacenza, poiche in Firenze si può estinguere il debito di Piacenza, con rimetterli al detto pretio de scu. 109$\frac{3}{4}$ meno pero le prouigioni, & auisano hauere littere a meno, cioè a scu. 107$\frac{2}{3}$ Bisogna auertire a quello potria fare la moneta in Firenze per Piacenza.

gr. 113 — sc. 100 — gr. 124.00

sc. 109, 14.8

1100
83
0

1660
530
78
12

936

Per trattare di quello serue intorno a cambij in le piazze di Spagna pongo fine alli conti, che occorrono in la detta Piazza di Anuersa.

Appresso

Appresso segueno li Cambii, che si fanno in la Citta di Barcellona.

Doue tengono le scritture à lire, soldi, & denari, quali si summano in 20. & in 12. essendo soldi 20. vna lira, & denari 12. vno soldo.

BArcellona cambia per Piacenza, & dà soldi 23.$\frac{7}{12}$ più, e meno, per hauere vno scuto di marche, si vuo le sapere per lire 1850 12. quanti scuti di marche si haueranno Bisogna ridurre la detta summa de li re in denari, moltiplicandole prima per 20. per farne soldi, con aggiongere li soldi 12. che sono con le lire, & poi per 12. farne denari. Similmente si fa denari delli detti soldi 23 $\frac{7}{12}$ moltipli candoli per 12. con aggiongere denari 7. che sono li $\frac{7}{12}$ & quel li denari, che veniranno si contrapongono per partitore, contra la summa delli denari venuti dalle dette lire, & partendo entre ranno scuti di marche, come non ne ponno più entrare si molti- plica li spezzati che auazàno per 20 per fare entrare soldi d'o ro. & poi per 12. per fare entrare denari, faranno sc. 1569. 8. 3. di marche, quali si haueranno in Piacenza, per la detta summa de lire in Barcellona.

lire 1850. 12
20
37012
12
444144
1161
1964
2664
117
20
2340
76
12
912

a soldi 23 $\frac{7}{12}$
12
283
sc. 1569.8.3

Barcellona cambia per saragosa, & da duca. 100. de soldi. 24. per ducato. per hauere in esso luoco duc. 104. più, e meno, de soldi 22. per ducato di quella moneta, si vuole sapere per lire 6000. moneta, di Barcellona, quante lire si haueranno in Valenza. Prima si fa soldi, della sudetta summa di lire moltiplicadole per 20 & in li soldi, che vengono, si vede quanti ducati etrano à soldi 24. per ducato, entreranno duc. 5000 & se quando non ponno più entrare ducati, auanzassero spezzati, si deueno moltiplicare per 20. per fare entrare soldi d'oro, & poi per 12. per fare entrare denari. Detti duc 5000 di Barcellona, si valutano al detto pretio de duc. 104 per. 100. leuandone alla summa due littere, quali se hauessero numero si moltiplicheria no per 20. & poi per 12. per fare venire soldi, & denari d'oro, venirà, duc. 5200. di saragosa, che si valutano a lire 1. e soldi 2. per ducato pretio loro, saranno lire 5720. quali si haueranno in saragosa, per le dette lire 6000. moneta di Barcellona.

lire	6000	a lire		1.2. per ducato
	20	duc.	5200	di saragosa
a soldi	24	110000	5200	
duc.	5000	0000	520	
a duc.	140. p.	lire	5720	di saragosa
duc.	5200100			

Bercellona cambia per Valenza, & da duc. 100. de soldi 24. per haue in esso luoco duc. 108. più, e meno de soldi 21. per ducato di quella monta, si vuole sapere per lire 7000. monera di Barcellona, quante lire si haueranno in Valenza. Questo conto si fa sotto l'istessa regola, che si è fatto il sudetto da Barcellona per saragosa valutando però li duc di Valenza. che veniranno a lire. 1. e soldi 1. per ducato pretio loro, venira lire. 6615 e tante se ne haueranno in Valenza per la detta summa de lire di Barcellona.

lire

7000 à lire x. i. per ducatò
20 duc. 6300 di Valenza

soldi 24 140000 6300
5833⅓ 315
a duc. 108 per 100 lire 6615. di Valenza
46664
58330
36
duc. 6300 l 00

Barcellona cambia per Siuiglia, & da duc. 100. de soldi 24. per ducato, per hauere in esso luoco duc. 108. più, e meno de marauedis 375. per ducato si vuole sapere per lire 7500. quanti marauedis si haueranno in Siuiglia. Questo conto si fa sotto l'istessa regola, che si è fatto il sudetto da Barcellona per Valenza, valutando però li ducati di Siuiglia che veniranno a marauedis 375. per duc. pretio loro, venirà marauedis 2531250. quali si haueranno in Siuiglia per la detta summa de lire di Barcellona.

lire 7500 duc. 6750 di Siuiglia
20 à marauedis 375 per ducato
soldi 24 150000 33750
duc. 6250 47250
a duc. 108. per 100 20250
50000 m. 2531250
62500
duc. 6750 l 00

Barcellona cambia per Lisbona, & da duc. 100. de soldi 24 per ducato per hauere duc. 113, più, è meno de rais 400. per ducato si vuole sapere per lire 4000. di Barcellona, quanti rais si haueranno in Lisbona. Questo conto si fa sotto l'istessa regola, che si è fatto il sudetto da Barcellona per Siuiglia, valutando però li ducati de Lisbona, che veniranno a rais 400 per duc pretio loro, saranno rais 1506666. quali si haueranno in Lisbona per la detta summa de lire di Barcellona.

lire

lire 4000 — duc. 3766.13.4. de Lisbona
20 — à rais 400

a soldi 24 — 80000 — 1506400

duc. $3333 \frac{1}{3}$ — 133
a duc. 113 per 100 — 133

9999 — 1506666

36663

37.13.4

duc. 37661 $\frac{66}{20}$ 13.4/6
soldi. 131 $\frac{33}{12}$
denari 41 $\frac{}{00}$

NEL MODO, che si è fatto li cambij, che fa la detta Piazza di Barcellona con le piazze di Spagna, vanno anco fatti li conti, per li cambij, che si fanno in Saragosa Valenza, Siuiglia, & Lisbona, poiche quando dette piazze di spagna cambiano, l'vna con l'altra, sempre quella che cambia da duc. 100. per hauerne più, e meno, che perciò si deue prima ridurre in duc. la moneta di quella piazza doue si fà il cambio, & li ducati che vengono si valutano al pretio, alquale si è fatto il cambio, moltiplicando li ducati che veniranno, che sono di quella piazza per laquale si è cambiato al pretio, che vagliono, per ridurli in quel le monete, à quali tengono le scritture, & li cambij, che si fanno in saragosa, sono nel seguente modo, & se li tengono le scritture a lire, soldi, & denari, quali si summano in 22. & in 12. essendo soldi 20. vna lira, & denari 12. vno soldo.

Quando cambia per Piacenza da soldi 22.½ più, & meno per hauere in esso luoco vno scuto di marche.

Quando cambia per Valenza da duc. 100. di soldi 22. per duc. per hauere duc. 105. più, e meno de soldi 21. per ducato.

Quando cambia per Barcellona, da duc. 100. de soldi 22, per ducato, per hauere duc. 95. più, e meno de soldi 24. per ducato.

Qaundo cambia per siuiglia da ducati 100. de soldi 22. per

ducato

ducato, per hauere ducati 104. più e meno de marauedis 375. per ducato.

Quando cambia per Lisbona, da ducati 100. de soldi 22. per duc. per hauere ducati 109. più, e meno de rais. 400. per du.

In Valenza tengono le scritture à lire, soldi, & denari, quali si summano in 20. & in 12. essendo soldi 20. vna lira, & dinari 12. vno soldo, & li cambij, che in detta Piazza si fanno sono nel seguente modo.

Quando cambia per piacenza da soldi 22 $\frac{1}{2}$. più, e meno, per hauere in esso loco vno scuto di marche.

Quando cambia per Barcellona dà duc. 100. de soldi 21. per ducato, per hauere ducati 91. più è meno de soldi 24. per ducato.

Quando cambia per saragosa da ducati 100. de soldi 21 per ducato per hauere ducati 95. più, è meno de soldi 22. per ducato.

Quando cambia per siuiglia, da ducati 100. de soldi 21. per ducato, per hauere duc. 99. più è meno, & marauedis 375. per ducato.

Quando cambia per Lisbona dà duc. 100. de soldi 21. per duc. [illegible] hauere duc. 106. più è meno de rais 400. per ducato.

[illegible]lia tengono le scritture à marauedis quali si summano à decena, & li cambij, che in detta Città si fanno sono nel seguente modo.

Quando cambia per piacenza, dà marauedis 410 più, e meno per hauer vno scuto di marche.

Quando cambia per Barcellona, da ducati 100. di marauedis, 375. per ducato, per hauere duc. 93. più, e meno de soldi 24. per ducato.

Quando cambia per Valenza da duc. 100. de marauedis. 375. per ducato, per hauere duc. 101. più, e meno, de soldi 21. per ducato.

Quando cambia per saragosa, da duc. 100, de marauedis 375.

per ducato, per hauere duc. 95. più, e meno, de soldi 22. per ducato.

Quando cambia per Lisbona de duc. 100. de marauedis 375. per ducato, per hauere duc. 107 più, e meno de rais 400. per ducato.

In Lisbona tengono le scritture a rais, quali si summano a decena, & li cambij che in detta piazza si fanno, sono nel seguente modo.

Quando cambia per Barcellona da duc. 100. de rais 400. per ducato, per hauere ducati 88. più, e meno, de sol. 24. per duc.

Quando cambia per Saragosa, da duc. 100. de rais 400. per du. per hauere duc. 90. più, e meno de sol. 22. per ducato.

Quando cambia per Valenza, dà duc. 100. de rais. 400. per ducato, per hauere duc. 95. più, e meno. de soldi 23. per ducato.

Quando cambia per Siuiglia dà duc. 100. de rais 400. per ducato, per hauere duc. 93 più, e meno, de marauedis 375. per ducato.

In Siuiglia viene ordinato di Barcellona, che possendo trare à loro, a duc. 93 $\frac{1}{2}$. & rimettere in Piacenza a marauedis [illegible] con raguaglio netti di spesa, si facci per scu. 3000. di m[illegible] trouano denari per Barcellona a duc. 93. & littere per [illegible] a marauedis 413. Si vuole sapere se a questi pretij la d[illegible]missione si può aggiustare. Si opera per la regola del 3. & si pone vno delli pretij, che si trouano per partitore, atteso, che Siuiglia a Barcellona dà il certo, & à Piacenza l'incerto, dicendo, se du. 93 $\frac{1}{2}$. pretio, che si troua per Barcellona, danno marauedis. 413. quanto darà ducati 93 $\frac{1}{2}$. pretio ordinato, venirà marauedis 415 $\frac{1}{5}$. da quali si leua $\frac{2}{5}$. per 100. per la prouigione, che si piglia, resteranno marauedis 413 $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{10}$. in circa, talche la detta comissione si può aggiustare con beneficio, poiche trahendo in Barcellona al detto pretio de duceti 93. si potria disponere per Piacenza a marauedis 413 $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{10}$. & si trouino littere a meno cioè à marauedis 413.

duc.

duc, 93. m. 413 duc, $93\frac{1}{2}$

2 2

186 187

415 22 413

la prouig. 83 2891

83 7435

1166 77231

415.22 283

1.66 971

m. 413 | $\frac{5}{7}$ $\frac{6}{0}$ $\frac{0}{0}$ 41.00

$\frac{1}{2}$ $\frac{1}{0}$ in circa 380

In Barcellona viene ordinato di Valenza, che possendo rimettere à loro a ducati $108\frac{1}{4}$. & prouedersi di Piacenza à soldi 23.0 con raguaglio, si facci per scuti 3000. di marche, si troua littere per Valenza a ducati 107. si vuole sapere per il danno, che se li dà in la rimessa, à quanto si potrà prouedere di Piacenza, si opera per la regola del 3. & si pone vno delli precij, che si trouano per partitore, atteso che Barcellona, à Valenza dà il ce[illegible]iacenza l'incerto, dicendo, se ducati 107. pretio che fi[illegible] Valenza, danno soldi 23. quanto darà ducati $108\frac{1}{4}$. p[illegible]ato, venirà soldi $23\frac{1}{4}$. & a meno di questo pretio non si potrà trare in Piacenza, rimettendo in Valenza a d. 107.

duc. 107 sol. 23 duc. $108\frac{1}{4}$

4 4

428 433

soldi $23\frac{3}{7}\frac{1}{2}$ 23

$\frac{1}{4}$ 9959

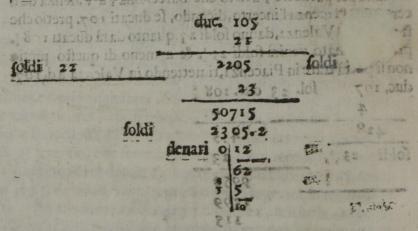
1399

115

12

1380

96

In Saragosa viene ordinato di Valenza, che possendo trare a loro, & rimettere in Piacenza a pretij, che la rimessa da Valenza per Piacenza, li venghi a restare a soldi 22 $\frac{1}{2}$. netti di spesa si facci per scu. 6000. di marche si trouano littere per Piacenza a soldi 23. & denari per Valenza a duc. 105. si vuole sapere, se a questi pretij la detta comissione si può aggiustare. Prima si vede li detti du. 105. di Valenza, che sono la valuta de duc. 100, di Saragosa à soldi 21. pretio loro, quanto vagliano, venirà soldi 2205. Si opera poi per la regola del 3. dicendo, se soldi 22. di Saragosa pretio del duc. danno sol. 2205. quanto darà soldi 23. pretio del scuto di marche, venirà soldi 2305. & denari 2. quali procedano da scuti 100. di marche, che per sapere quanti soldi vengono per scuto, se ne ponta le due vltime littere resteranno soldi 23. 0 $\frac{3}{5}$ tal che senza aggiongersi $\frac{1}{2}$ per 100. per la prouigione che si piglia si può conoscere, che la detta comissione non si può aggiustare, solo con danno, atteso che trahendo, e rimettendo a detti pretij, la rimessa da Valenza, per Piacenza, viene a restare a soldi 23. 0 $\frac{3}{5}$. & più la prouigione, & hanno ordinato, che non li resti a più de sol. 22 $\frac{1}{2}$.

In Siuiglia ritorna la moneta di Barcellona a ducati 108 & auisano cambiare per Piacenza a soldi 24 $\frac{1}{2}$ si vuole sapere, ordinando in Barcellona, che a detti pretij facciano tratta in Siuiglia, & rimessa in Piacenza, à quanto viene à restare la rimes-

sa

ſa da Siuiglia, per piacenza. Prima ſi valuta detti duc. 103. à marauidis. 375. pretio loro, ſaranno marauedis 40500. che ſono la valuta de duc. 100. di Barcellona, che per ſapere quanti marauedis vale il ducato, ſe ne leuano le due vltime figure, reſteranno marauedis 405. e tanti marauedis per detto cambio vale il duc. di Barcellona, poi ſi opera per la regola del 3. dicendo ſe ſoldi 24. pretio del detto duc. di Barcellona, danno marauedis 405. quanto darà ſoldi 24 $\frac{1}{2}$. pretio del ſcuto di marche, venirà marauedis 413. $\frac{2}{7}$ in circa, e tanti marauedis con più la prouigione a $\frac{2}{7}$ per 100. che ſi paga in Barcellona, ſi vengono a sborſare in Siuiglia per ogni ſcuto di marche di credito in piacenza.

duc. 108
à mar. 375
3000
3750

ſoldi 24 $\frac{1}{2}$ 405100 ſoldi 24 $\frac{1}{2}$
2 49 2
48 3645 49

mar. 413 $\frac{2}{7}$ 1620
19845
64
165
21
5
105

In Valenza ſi cambia per piacenza a ſoldi 22 $\frac{3}{7}$. & per Barcellona a ducati 92. & di eſſo luoco auiſano cambiare per piacenza a ſoldi 24 $\frac{2}{3}$. ſi vuole ſapere, ſe a detti pretij ſarà beneficio trare di Valenza in piacenza, & rimettere in Barcellona, ouero trare in Barcellona, & rimettere in piacenzo; hauendoſi in Barcellona da eſtinguere il debito, ò il credito di piacenza a detto pretio de ſoldi 24 $\frac{2}{3}$. Prima ſi valuta detti duc.

ducati 92. di Barcellona, à ſoldi 24. pretio loro, ſaranno ſoldi 2208. quali ſono il pretio de duc. 100. di Valenza, che per ſapere quanti ſoldi viene per ducato, ſe ne ponta le due vltime figure reſteranno ſoldi 22. & denari 1 in circa, & tanti ſoldi di Barcellona, per detto cambio vale il ducato di Valenza. Poi ſi dice per la regola del 3 dicendo, ſe ſoldi 21. pretio del ducato di Valenza, danno ſoldi 22 $\frac{1}{12}$ quanto darà ſoldi 22 $\frac{1}{2}$. pretio del ſcuto di marche, venirà ſoldi 23 $\frac{2}{3}$. in circa, talche ſenza leuarne $\frac{2}{3}$. per 100. per le prouigioni, che ſi pagano, vna in Piacenza, & l'altra in Barcellona, ſi può conoſcere, che ſarà dannio, rimettere di Valenza in Barcellona, e trare in Piacenza a detti pretij, atteſo che in Barcellona per eſtintione del debito di Piacenza, non ponno rimetterli a più de detti ſoldi 23 $\frac{2}{3}$ & meno le prouigioni, & auiſano cambiare a più, cioè à ſoldi 24 $\frac{2}{3}$. Sarà dunque benefitio trare in Barcellona, & rimettere in Piacenza, poiche in Barcellona per eſtintione ſi potriano prouedere di Piacenza a detto pretio de ſoldi 23 $\frac{2}{3}$. & più le prouigioni, & auiſano hauere denari, a ſoldi 24 $\frac{2}{3}$. Biſogna conſiderare a quello potrà fare la moneta in Barcellona per Piacenza.

	duc. 92		21	22 $\frac{1}{12}$	22 $\frac{1}{2}$
	à ſoldi 24		2	12	2
22	08		42	265	45
	12		12		265
	96				1325
	100				1060
		504			11925
		ſoldi 23 $\frac{8}{12}$ in circa			1845
					333
					12
					3996

IL FINE.